



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 3 febbraio 2003

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

AVVISO AGLI ABBONATI

Si informano gli abbonati che si sta predisponendo l'invio dei bollettini di conto corrente postale «premarcati», per il rinnovo degli abbonamenti 2003 alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Allo scopo di facilitare le operazioni di rinnovo, si prega di attendere e di utilizzare i suddetti bollettini. Qualora non si desideri rinnovare l'abbonamento è necessario comunicare, con cortese sollecitudine, la relativa disdetta a mezzo fax al n. 06-85082520.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 11

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 20
— Ammortamenti	» 21
— Eredità	» 25
— Riconoscimento di proprietà	» 26
— Proroga termini	» 26
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..	» 30
— Piani di riparto e deposito bilanci finali di liquidazione ..	» 30

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 30
— Bandi di gara	» 32
— Espropri	» 69

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..	» 71
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 73
— Registri prefettizi	» 73
— Avvisi ad opponendum	» 75
— Consigli notarili	» 75
— Costruzione ed esercizio di linee elettriche	» 75

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 76
----------------------------------------	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

SAN MARCO - S.p.a.

Industria Costruzioni Meccaniche

Sede sociale in Lanciano, Zona Industriale n. 223

Capitale sociale € 4.906.750,00 interamente versato

Iscritta al n. 640 registro imprese Tribunale di Lanciano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00088720693

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 27 febbraio 2003 presso la sede sociale in Lanciano alle ore 16, in prima convocazione e, occorrendo, stesso luogo ed ora, per il giorno 28 febbraio 2003 con il seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:

1. Compenso del vice presidente; deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

In sede straordinaria:

1. Aumento di capitale sociale; deliberazioni relative;
2. Modifica dello statuto sociale mediante inserimento tra le facoltà dell'amministrazione quelle che espressamente è di seguito riportata: «Nel caso di voto paritario all'interno del Consiglio d'amministrazione il voto espresso dal Presidente del Consiglio d'amministrazione o dal Consigliere che presiede l'adunata stessa ha valore doppio»;

3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato, presso la Cassa sociale, le proprie azioni cinque giorni prima della data delle assemblee.

Lanciano, 21 gennaio 2003

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
cav. lav. Icilio Sideri

S-866 (A pagamento).

CLOU CONTAINER - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Trieste, via Trento n. 1

Capitale sociale 3.750.000,00

Iscritta al registro delle imprese di Trieste

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00294610324

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio notarile Dei Rossi Chersi, Trieste, via S. Nicolò n. 33, per il giorno 25 febbraio 2003 alle ore 9,30 in prima convocazione ed in seconda convocazione per il giorno 26 febbraio 2003 stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2002 e delibere conseguenti;
2. Rinnovo del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede legale.

Trieste, 21 gennaio 2003

Il liquidatore: rag. Franco Datti.

S-876 (A pagamento).

RAVAGLIOLI - S.p.a.

Sede in Sasso Marconi (BO), frazione Pontecchio M.,
via I Maggio n. 3

Capitale sociale € 3.120.000.000 interamente versato
Codice fiscale e iscrizione al registro imprese di Bologna

al numero 01759471202

R.E.A. n. 38788

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti per il giorno 28 febbraio 2003 alle ore 12 ed in seconda convocazione per il giorno 4 marzo 2003 alle ore 12 presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2365 c.c.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso filiali italiane od estere di Unicredit Banca nei termini di legge.

Il presidente del C.d.a.: ing. Santi Silvano.

S-877 (A pagamento).

SITIP - S.p.a.

Sede in Cene (BG), via Vall'Alta n. 13

Capitale sociale € 2.002.000,00

Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 00228530168

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00228530168

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Armando Santus in Bergamo, via Divisione Julia n. 7, per il giorno 21 febbraio 2003 alle ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella società della controllante «Finsitip S.p.a. in Liquidazione», con sede in Cene (BG).

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le proprie azioni a sensi di legge presso la sede sociale.

Cene, 16 gennaio 2003

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Luigi Pezzoli

S-879 (A pagamento).

IRTI LAVORI - S.p.a.

Sede legale in L'Aquila, fraz. Sassa Scalo, s.s. 17 km 24+815

Capitale sociale € 6.240.000,00

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00070510664

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale per il giorno 19 febbraio 2003 alle ore 15,30 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 21 febbraio 2003 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti copertura delle perdite esistenti al 31 ottobre 2002 e ricostituzione del capitale sociale fino ad € 6.240.000,00;
2. Varie ed eventuali.

Sassa Scalo, 27 gennaio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Sandro Maccagni

S-887 (A pagamento).

SOCIETÀ MAZZI SONEPAR - S.p.a.

Sede legale in Campi Bisenzio - Capalle (FI), via San Quirico n. 220

Capitale sociale € 1.500.000,00

Iscritta al registro imprese di Firenze al n. 02721960280

R.E.A. di Bari n. 517867

Codice fiscale n. 02721960280

Partita I.V.A. n. 05093820487

Convocazione di assemblea

Ai sensi degli articoli 8 e 9 dello statuto sociale, i signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede legale della società, per il giorno 21 febbraio 2003, alle ore 10,30 in prima convocazione, ed eventualmente, per il giorno 24 febbraio 2003 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione di un prestito obbligazionario di € 800.000 e determinazione delle condizioni e modalità relative; delega di poteri;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire alla suindicata assemblea gli azionisti a norma di quanto previsto dall'art. 2370 del Codice civile.

Lì, 27 gennaio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuriato Francesco

S-880 (A pagamento).

SOCIETÀ GESTIONE CAPANNELLE - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Appia Nuova n. 1255
Capitale sociale € 1.900.000,00 interamente versato
Iscrizione al Tribunale di Roma n. 7/60
C.C.I.A.A. n. 220794

Convocazione di assemblea straordinaria degli azionisti

Gli azionisti della società Gestione Capannelle S.p.a., sono convocati per l'assemblea straordinaria, presso la sede legale della società in Roma, via Appia Nuova n. 1255, per il giorno giovedì 27 febbraio 2003 alle ore 8 in prima convocazione e, ove fosse necessario, per il giorno venerdì 28 febbraio 2003, alle ore 11,30 stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 7 dello statuto sociale con rinnovo del consenso del C.d.A. al trasferimento delle azioni.

Azioni da depositarsi, nei termini di legge presso la Cassa sociale o presso gli sportelli della Unicredit Banca che saranno tempestivamente comunicati.

Società Gestione Capannelle S.p.a.
Il presidente: dott. Enzo Mei

S-883 (A pagamento).

DEL PORTO - S.p.a.

Sede in Bologna, via Dei Mille n. 5
Registro imprese di Bologna n. 04099360374
Capitale sociale € 1.887.000 interamente versato

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 21 febbraio 2003 alle ore 15, in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 28 febbraio 2003 alla stessa ora, in seconda convocazione, presso lo studio del notaio Federico Rossi in Bologna via S. Stefano n. 42 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale a pagamento da € 1.887.000 a € 2.157.000.

Parte ordinaria:

1. Aumento del numero dei membri del Consiglio di amministrazione e nomina di un nuovo consigliere;
2. Dimissioni di un sindaco e sua sostituzione.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Bologna, 22 gennaio 2003

Il presidente: Adolfo Delporto.

B-27 (A pagamento).

FINSITIP - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Cene (BG), via Vall'Alta n.15
Capitale sociale € 1.036.000,00

Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 01777220169
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01777220169

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Armando Santus in Bergamo, via Divisione Julia n. 7, per il giorno 21 febbraio 2003 alle ore 17,45 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società nella controllata «Sitip S.p.a.», con sede in Cene (BG).

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale e/o presso la Banca Popolare di Bergamo, sede di Bergamo e la Banca Intesa S.p.a. - Rete Cariplo - agenzia n. 55 di Milano, all'uopo nominate «Banche incaricate», almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Cene, 16 gennaio 2003

p. Il Collegio dei liquidatori
Il presidente: Luigi Pezzoli

S-878 (A pagamento).

CYBERNET ITALIA - S.p.a.

Sede in Roma, via Carlo Veneziani n. 58
Capitale sociale € 1.357.167,24
Registro delle imprese di Roma n. 5555/1995
Codice fiscale n. 0493641005

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Carlo Veneziani n. 58 per il giorno 19 febbraio 2003 alle ore 11 in prima convocazione e, ove necessario, per il giorno 21 febbraio 2003 stessa ora e nel medesimo luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364, n. 2 del Codice civile;
2. Delibere ai sensi dell'art. 2364, n. 3 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Vittorio Di Fraia

S-890 (A pagamento).

LABOR - S.p.a.

Sede in Milano, via Luini n. 5
Capitale sociale € 1.650.000,00
Codice fiscale e registro imprese n. 13185280156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 febbraio 2003 alle ore 10 in Milano, via Luini n. 5, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 punto 1 del Codice civile: approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2002. Relazione del Collegio sindacale;

2. Deliberazioni di cui all'art. 2364 punto 2 del Codice civile: rinnovo del Collegio sindacale;

3. Deliberazioni di cui all'art. 2364 punto 2 del Codice civile: integrazione del Consiglio di amministrazione.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni previste dal Codice civile e dallo statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Arrigotti Sergio Giovanni

B-29 (A pagamento).

S.E.I.E.M.A.C. - S.p.a.

Sede legale in Bagno a Ripoli (FI), via di Rosano n. 53
Capitale sociale € 825.600,00 interamente versato
Registro imprese di Firenze n. 00426660486
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00426660486

È convocata l'assemblea straordinaria della società in Pistoia, via Atto Vannucci n. 38, presso lo studio del notaio Antonio Marrese, per il giorno 28 febbraio 2003, alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 13 marzo 2003 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi degli articoli 2447 e 2448 del Codice civile;

2. Trasformazione in società a responsabilità limitata, modifica della denominazione sociale e adozione del nuovo testo dello statuto sociale.

Bagno a Ripoli, 24 gennaio 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Domenico Strati

F-31 (A pagamento).

SISTEMI E TELEMATICA - S.p.a.

Sede in Genova, via Al Molo Giano - Calata Grazie
Capitale sociale € 2.065.800 interamente versato
Registro delle imprese di Genova n. 2668630102
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02668630102

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione il giorno 26 febbraio 2003 alle ore 11, presso la sede della Società in via Al Molo Giano - Calata Grazie, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 febbraio 2003 alle ore 11, presso la stessa sede, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Nomina di componenti del Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

Esame situazione della Società al 30 novembre 2002, delibere conseguenti ai sensi degli articoli 2446 e ss. del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede di via Al Molo Giano - Calata Grazie.

Genova, 16 gennaio 2003

Il presidente: Pierluigi Rondoni.

G-25 (A pagamento).

FINELLA MEDICAL - S.p.a.

Sede in Milano, via Galileo Galilei n. 12
Capitale sociale € 105.000,00 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 marzo 2003 alle ore 16 in prima convocazione e per il giorno 20 marzo 2003 in seconda convocazione, sempre alle ore 16 presso lo studio del notaio dott. Leonardo Giuliano in Milano, via Borromei n. 1/a per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento capitale sociale;

Emissione prestito obbligazionario;

Varie ed eventuali.

Il presidente: Bergamaschi Enrico Gianluca.

M-257 (A pagamento).

MICROSYS - S.p.a.

Sede in Milano, via Oldofredi n. 43
Capitale sociale € 124.800 interamente versato
Codice fiscale e registro imprese di Milano n. 07867630159

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Microsys S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici amministrativi della Società, in Milano, via Oldofredi n. 45, alle ore 18 di lunedì 24 febbraio 2003 in prima convocazione ed eventualmente, in seconda convocazione, lunedì 3 marzo 2003, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che siano iscritti a libro soci da almeno cinque giorni.

Milano, 23 gennaio 2003

L'amministratore delegato: Alessandra Galdabini.

M-248 (A pagamento).

PETRILLI - S.p.a.

Sede legale in Cernusco sul Naviglio, s.s. 11 Padana Superiore n. 18

Capitale sociale € 1.291.250,00 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 06611510154

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Cernusco sul Naviglio s.s. 11 Padana superiore n. 18 per il giorno 28 febbraio 2003 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 1° marzo 2003 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo cariche sociali, nomina di un Consiglio di amministrazione ed attribuzione;

Compenso al Consiglio di amministrazione.

Deposito delle azioni a sensi di legge presso la sede della società.

Milano, 20 gennaio 2003

L'amministratore unico: Cinicola Giulia.

M-249 (A pagamento).

COFIMA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale in Milano, via Chiaravalle n. 7

Capitale sociale € 516.000

Registro imprese n. 08429610150

R.E.A. n. 1225171

Partita I.V.A. n. 08429610150

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale in Milano, via Chiaravalle n. 7 per il giorno 24 febbraio 2003 alle ore 9 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 25 febbraio 2003 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi art. 2364 punto 1) del Codice civile;

Proposta di riparto parziale ai soci;

Determinazione compenso al liquidatore.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il liquidatore: rag. Pietropaolo Fugazza.

M-253 (A pagamento).

OEM AUTOMATIC - S.p.a.

Sede sociale in Settimo Milanese (MI), via IV Novembre n. 54

Capitale sociale € 309.600,00 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 144169

R.E.A. n. 813660

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00824140156

Si avvisa che è convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria della Oem Automatic S.p.a. per il giorno 19 febbraio 2003, alle ore 10 presso lo studio del notaio dott. Leonardo Giuliano, via Borromei n. 1/A Milano, onde discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Sostituzione di consigliere e presidente del Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

Provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile;

Trasferimento sede legale.

Settimo Milanese, 21 gennaio 2003

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Giancarlo Giuseppe Bottinelli

M-250 (A pagamento).

GETRONICS SOLUTIONS ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Lorenteggio n. 257

Capitale sociale € 161.200.000 interamente versato

Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 07313380151

C.C.I.A.A. di Milano - R.E.A. n. 1150389

Partita I.V.A. n. 12549420151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Milano, via Lorenteggio n. 257, Torre A 15° piano, per il giorno 20 febbraio 2003 ore 12 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti relativi alla delibera del Consiglio di amministrazione del 16 gennaio 2003.

Il deposito delle azioni presso la sede sociale dovrà avvenire nei termini di legge.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda resta fissata per il giorno 25 febbraio 2003 stessa ora e luogo.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: ing. Paolo Ruzzini

M-255 (A pagamento).

DEROMA - S.p.a.

Sede in Malo (VI), via Pasubio n. 17

Capitale sociale € 61.200.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria in Milano, corso Matteotti n. 10, presso lo studio legale Vita Samory, Fabbrini e Associati, in prima convocazione per il giorno 19 febbraio 2003, alle ore 12, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 26 febbraio 2003, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Integrazione od incremento del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione;

Integrazione del Collegio sindacale;

Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Aumento del capitale sociale.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali o presso la Efibanca S.p.a.

p. Il Collegio sindacale:
dott. Francesco Tabone

M-259 (A pagamento).

E.G.E.S. Estrazione Ghiaia e Sabbia - S.p.a.

Sede in Bresso (MI), via Don Minzoni n. 45

Capitale sociale € 468.000,00 interamente versato

Codice fiscale n. 00729930156

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 febbraio 2003, alle ore 10 presso la sede amministrativa in Paderno Dugnano, via Görlich n. 2, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione ed adempimenti conseguenti.

Milano, 24 gennaio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Giorgio Villazzi

M-261 (A pagamento).

GELA J.T. - S.r.l.

Gela (CL), via Pozzillo c/o Stadio V. Presti

Capitale sociale € 136.274,74

Iscrizione al Tribunale di Gela n. 1516

Iscrizione alla C.C.I.A.A. n. 68958

Codice fiscale n. 01393020852

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria, per il giorno 25 febbraio 2003 alle ore 19, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 febbraio 2003 stessa ora, presso lo studio notarile del dott. Cancellieri Giuseppe, sito in via Navarra n. 6, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Copertura delle perdite al 30 giugno 2002;
2. Ricostituzione capitale sociale max € 50.000,00;
3. Adozione provvedimenti consequenziali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fragliola Orazio

C-1813 (A pagamento).

MANZELLI - S.p.a.

Volargne di Dolcè (VR), via Vegri n. 74

Partita I.V.A. n. 01690830235

Convocazione assemblea obbligazionisti

L'assemblea degli obbligazionisti portatori delle obbligazioni emesse dalla Società Manzelli S.p.a. in data 16 dicembre 1987 è convocata per il giorno 24 febbraio 2003 alle ore 18, presso la sede della società in via Vegri n. 74 - Volargne di Dolcè (VR), ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 28 febbraio 2003 stessa ora e luogo con il seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di rimborso dell'intero prestito obbligazionario;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli obbligazionisti che avranno depositato le loro obbligazioni almeno 5 giorni prima di quello fissato per la medesima presso la sede sociale.

Il presidente Consiglio di amministrazione:
Claudio Manzelli

C-1836 (A pagamento).

NET - S.p.a.

Sede legale in Brescia, via Corsica n. 143

Capitale sociale € 300.000,00

R.E.A. n. 412823

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03524640178

I signori soci, amministratori e sindaci sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Cherubini, in Brescia, via Fratelli Ugoni n. 32, per il giorno 25 febbraio 2003 alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede legale;
2. Modifica ed ampliamento dell'oggetto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea e avervi diritto di voto gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni liberi prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 26 febbraio 2003 stesso luogo ed ora.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Fabio Bertoli

C-1842 (A pagamento).

AQUILAMBIENTE - S.p.a.

Capitale sociale € 103.290,00

Sede legale in L'Aquila, via Bazzano n. 2

Sede amministrativa in L'Aquila, via S. Marciiano n. 9

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio Vincenzo Galeota in L'Aquila, piazza Palazzo n. 11 per il giorno 19 febbraio 2003 alle ore 11,30 in prima convocazione e occorrendo per il giorno 20 febbraio 2003 alle ore 11,30 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Ratifica cooptazione amministratori nelle persone dell'ing. Bernardino Filippini e del rag. Andrea Rocci;

Parte straordinaria:

1. Adempimento ex articoli 2446 e 2447 del Codice civile;
2. Aumento capitale sociale e modifiche statutarie conseguenti.

L'intervento in assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Il presidente: avv. Angela M. Marinangeli.

C-1856 (A pagamento).

MARINI - S.p.a.

Sede in Alfonsine (RA), via Roma n. 50

Capitale sociale € 8.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Ravenna al n. 00174890392

Iscritta al R.E.A. di Ravenna al n. 20987

Codice fiscale n. 00174890392

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli Azionisti, il Consiglio di amministrazione ed il Collegio sindacale della Marini S.p.a., sono convocati presso la sede sociale in Alfonsine, via Roma n. 50, in prima convocazione per il 20 febbraio 2003 alle ore 9,30 ed in seconda convocazione sempre alla stessa ora e nello stesso luogo il giorno 21 febbraio 2003 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 agosto 2002, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate a norma di legge cinque giorni prima, presso la sede sociale, o presso la Banca Commerciale Italiana o il Gruppo UniCredito Italiano oppure Unicredit Banca - Div. Rolo Banca.

Alfonsine, 22 gennaio 2003

Amministratore delegato: ing. Pietro Filiberto Marini.

C-1824 (A pagamento).

VALLE UMBRA SERVIZI - S.p.a.

Sede legale in Spoleto, via dei Filosofi n. 87

Capitale sociale € 150.000,00 interamente versato

Codice fiscale ed iscrizione

al registro imprese di Perugia n. 02569060540

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria dei soci presso l'Albergo Alborno Palace Hotel, viale G. Matteotti n. 1 - Spoleto, per mercoledì 19 febbraio 2003 alle ore 8, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per giovedì 20 febbraio 2003 stesso luogo, alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Compensi amministratori. Determinazioni;
2. Polizza assicurativa responsabilità civile amministratori. Determinazioni;
3. Assunzione sanzioni amministrative ai sensi art. 11, comma 6, decreto legislativo n. 472/1997;
4. Criteri di valutazione Advisor procedura di fusione. Determinazioni;
5. Indirizzi gestionali VUS S.p.a. Ai sensi art. 15 statuto sociale. Determinazioni;
6. Certificazione di bilancio 2002. Determinazioni;
7. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giuseppe Ranucci

C-1871 (A pagamento).

DINAZZANO PO - S.p.a.

Sede legale in Reggio Emilia, via del Chionso n. 50

Capitale sociale € 6.000.000 versato per € 1.800.000

Codice fiscale n. 02000240354

Avviso di convocazione

I soci di «Dinazzano Po S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede operativa di via Turati a Dinazzano (RE) in prima convocazione il giorno 3 marzo 2003 alle ore 11 ed in seconda convocazione per il giorno 4 marzo 2003 alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione compenso membri del Consiglio di amministrazione anno 2003.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marco Bianchini

C-1874 (A pagamento).

CONSORZIO ICT GROUP

Roma, viale Pasteur n. 33

Registro delle imprese di Roma n. 03683010726

R.E.A. n. 957050

Partita I.V.A. n. 06666161002

Convocazione assemblea ordinaria

Le Imprese consorziate sono convocate in assemblea ordinaria in Bari alla via Petraglione n. 20, in prima convocazione per il giorno 26 febbraio 2003 alle ore 12, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 febbraio 2003, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2002.

ICT Group:
Alfonso Ricciardelli

C-1903 (A pagamento).

EMPORIO DEL COLORE - S.p.a.

Sede in Vicenza, via del Commercio n. 29/35
 Capitale sociale € 260.000,00 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Vicenza n. 5123
 Partita I.V.A. n. 00163340243

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 25 febbraio 2003 alle ore 11, presso la sede legale dell'azienda in Vicenza, via del Commercio n. 29/35 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del compenso e del trattamento di fine mandato per il Consiglio di amministrazione per l'anno 2003;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge.

Vicenza, 23 gennaio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Bonisolo Luigino

C-1898 (A pagamento).

SIDA IMPIANTI - S.p.a.

Sede in Campobasso, via Ciccaglione n. 12
 Capitale sociale € 619.748,00
 C.C.I.A.A. n. 11430 reg. ditte
 Codice fiscale n. 00308280684

È indetta l'assemblea dei soci in prima convocazione per il giorno 27 febbraio 2003 alle ore 16, in Isernia, contrada Breccelle ed occorrendo in seconda convocazione stesso luogo e stessa ora per il giorno 28 febbraio 2003 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione e determinazione del relativo compenso;
2. Nomina del Collegio sindacale e determinazione emolumenti;
3. Varie ed eventuali.

Partecipazione ai sensi di legge e di statuto.

Campobasso, 20 gennaio 2003

Il presidente: avv. Angelo Capozio.

C-1904 (A pagamento).

AEMME - S.p.a.

Sede legale in Bari, via P. Amedeo n. 184
 Capitale sociale € 3.140.000,00 interamente versato
 Registro imprese di Bari n. 57731/1999
 Codice fiscale n. 05364840727

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società il giorno 23 febbraio 2003 alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 24 febbraio 2003, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Ratifica operato amministratore unico con riferimento alla sottoscrizione di lettera di patronage;
2. Finanziamento infruttifero da parte dei soci di € 1.500.000,00;
3. Richiesta all'amministratore unico della OL. FA. S.r.l. di convocare l'assemblea straordinaria per modifiche statutarie;
4. Comunicazioni dell'amministratore unico relative alla situazione finanziaria del Gruppo;
5. Strategie finanziarie del Gruppo a seguito della cessione delle azioni M.G. S.p.a.;
6. Nomina Collegio sindacale per compiuto triennio.

Parte straordinaria:

1. Messa in liquidazione della società.

Deposito delle azioni presso la sede legale a norma di legge.

L'amministratore unico:
 avv. Salvatore Castellaneta

C-1899 (A pagamento).

MULTISERVIZI - S.p.a.

Cosenza, piazza dei Bruzi Palazzo di Città
 Capitale sociale € 258.230,00 interamente versato
 Codice fiscale, partita I.V.A. e registro imprese n. 02273150785

Avviso di convocazione

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Cosenza, piazza dei Bruzi Palazzo di Città, per il giorno 20 febbraio 2003 alle ore 16 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 marzo 2003, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina società di revisione;
2. Situazione economico-finanziaria della società. Deliberazioni conseguenti;
3. Deliberazioni in ordine al punto 3 dell'art. 2364 del Codice civile.

La partecipazione all'assemblea come per legge e per statuto.

Cosenza, 20 gennaio 2003

Il presidente del C.d.a.: ing. Francesco Mauro.

S-974 (A pagamento).

ALSTOM T & D - S.p.a.

Sede sociale in Noventa di Piave (VE), via Meucci n. 22
 Capitale sociale € 3.609.000 interamente versato
 Registro imprese n. 00780150157
 Codice fiscale n. 00780150157

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso lo studio del notaio dott. Francesco Cavallone in Milano, piazza della Repubblica n. 28 alle ore 10,30 del 19 febbraio 2003 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 20 febbraio 2003 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Cessione di ramo d'azienda;
2. Cessione di immobile industriale;
3. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge presso la sede sociale.

Noventa di Piave, 29 gennaio 2003

p. Il presidente

Il legale rappresentante: ing. Santo Scaletta

S-1006 (A pagamento).

FORMIA SERVIZI - S.p.a.

Formia (LT), piazza Municipio s.n.c.

Capitale sociale € 516.400,00

Codice fiscale, partita I.V.A. e registro imprese
di Latina n. 01994200598

R.E.A. di Latina n. 137850

Il Collegio sindacale

I sottoscritti dott. Paolo La Valle, dott. Pierfrancesco Di Paola, rag. Vincenzo Palmaccio, componenti il Collegio sindacale della Formia Servizi S.p.a., ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del vigente statuto sociale e del quarto comma dell'art. 2386 del Codice civile, convocano per il giorno 20 febbraio 2003 alle ore 13 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 21 febbraio 2003 alle ore 14 in seconda convocazione, presso la sede legale in Formia, piazza Municipio, l'assemblea ordinaria della società Formia Servizi S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Formia, 20 gennaio 2003

Il Collegio sindacale:

dott. Paolo La Valle - dott. Pierfrancesco Di Paola
rag. Vincenzo Palmaccio

S-975 (A pagamento).

SOFIS - S.c.p.a.
Società Finanziaria
per l'Innovazione e lo Sviluppo

(in liquidazione)

Cosenza, corso d'Italia n. 166

Capitale sociale sottoscritto € 1.032.900,00

Capitale sociale versato € 309.874,14

C.C.I.A.A. di Cosenza n. 125638

R.I. Tribunale di Cosenza n. 38747

Partita I.V.A. n. 01960430781

Gli azionisti della Sofis S.c.p.a. in liquidazione sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede del BIC Calabria S.c.p.a., via Alberto Serra n. 46 - 87100 Cosenza, per il giorno 19 febbraio 2003, alle ore 12 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 20 febbraio 2003, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio finale di liquidazione - riparto finale; relazione del liquidatore sulla gestione e relazione del Collegio sindacale: delibere conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

SOFIS S.c.p.a. (in liquidazione)

Il liquidatore: dott. Cosmo Damiano Cristofaro

S-973 (A pagamento).

ADIUNCTA GROUP - S.p.a.

(in liquidazione)

Rimini, via Circonvallazione Meridionale n. 54

Capitale sociale € 2.580.000,00

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02482040405

R.E.A. Camera di Commercio di Rimini n. 268978

Partita I.V.A. n. 02482040405

Egredi signori soci e membri del Collegio sindacale, con la presente sono a comunicarVi che è convocata l'assemblea straordinaria dei soci della società Adjuncta Group S.p.a. in liquidazione, con sede in via Circonvallazione Meridionale n. 54, Rimini, in prima convocazione per il giorno 20 febbraio 2003 alle ore 10 presso lo studio del notaio Alberto Parisio sito in Rimini, via Sigismondo n. 38, ed in seconda convocazione per il giorno 21 febbraio 2003 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sostituzione liquidatore;
2. Varie ed eventuali.

Rimini, 29 gennaio 2003

Adjuncta Group S.p.a. (in liquidazione)

Il liquidatore: dott. Giampaolo Corabi

S-1005 (A pagamento).

S.P.F. - S.p.a.

Sede legale in Aosta, frazione Chambavaz n. 11

Capitale sociale € 774.000 interamente versato

Reg. imprese Tribunale di Aosta n. 4600/28

Codice fiscale n. 00836530261

Partita I.V.A. n. 00485370076

I signori azionisti sono convocati presso la sede della società in Gignod, fraz. Chambavaz n. 11 in assemblea generale ordinaria il giorno 20 febbraio 2003, alle ore 10 in prima convocazione e occorrendo il giorno 21 febbraio 2003 alle ore 10 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Gignod, 15 gennaio 2003

L'amministratore delegato: Molteni Giuseppe.

S-1011 (A pagamento).

AERDORICA - S.p.a.

Sede legale in Falconara M.ma, piazzale S. Sordoni
Aeroporto «R. Sanzio»
Capitale sociale € 4.250.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 4571
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00390120426

I signori soci dell'Aerdorica S.p.a., sono convocati per il giorno 20 febbraio 2003 alle ore 19 presso la sede della società, Piazzale S. Sordoni, Aeroporto «R. Sanzio» Falconara M.ma, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 21 febbraio 2003 alle ore 17,30 stesso luogo, per deliberare in sede straordinaria sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento di capitale a pagamento fino ad un massimo di tre milioni di euro;
2. Prestito obbligazionario.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto al voto i quali, ancorché già iscritti nel libro dei soci, abbiano depositato almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea le azioni ai sensi di legge.

Falconara, 28 gennaio 2003

Il presidente: dott. Carlo Amicucci.

S-1008 (A pagamento).

P.A.I.T. BUSINESS & COMMUNICATIONS - S.p.a.

Sede legale in Roma, via E. Perino n. 200
Capitale sociale € 100.000,00 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 07116931002
R.E.A. Roma n. 1011548
Codice fiscale n. 07116931002
Partita I.V.A. n. 07116931002

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Torquato Tasso n. 1, presso lo studio del notaio G. Garbagnati, per il giorno 20 febbraio 2003 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 febbraio 2003 medesima ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede straordinaria:

1. Trasferimento sede legale;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

In sede ordinaria:

1. Dimissioni del Collegio sindacale e nomina del nuovo organo di controllo;
2. Relazione dell'amministratore unico sull'aggiornamento contabile;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e statuto.

Milano, 23 gennaio 2003

L'amministratore unico: Roberto Iannicelli.

S-1010 (A pagamento).

AGIP - S.p.a.

Sede legale in San Donato Milanese, via Emilia n. 1
Capitale sociale € 204.000 interamente versato
Codice fiscale e numero iscrizione al registro delle imprese di Milano 12300000150

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria dell'AGIP S.p.a., che si terrà il giorno 19 febbraio 2003, alle ore 9, in prima convocazione, in San Donato Milanese, via Emilia n. 1, c/o la sede secondaria dell'Eni S.p.a., 5° P.U. - 7° piano Ovest - stanza 7008 e, occorrendo, per il giorno 20 febbraio 2003, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2002, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, relazione della società di revisione;
2. Provvedimenti ex art. 2446 del Codice civile;
3. Aumento capitale sociale.

Deposito azioni ai sensi di legge.

L'amministratore unico: dott. Massimo Mondazzi.

S-1009 (A pagamento).

DIGITAL SYSTEMS IMPROVER - S.p.a.

Sede legale in Cinisello Balsamo (MI), viale Matteotti n. 62
Capitale sociale € 1.936.270,00 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 12497350152
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12497350152

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

I soci sono convocati in assemblea, in sede straordinaria, per il giorno 20 febbraio 2003, alle ore 15,30, presso lo studio del notaio Pri-netti in Milano, via Santa Marta, n. 19, in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 25 febbraio 2003, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Spostamento della sede legale e adempimenti conseguenti;
2. Diverse sopraggiunte.

Ponsacco, 27 gennaio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luciano Panichi

M-307 (A pagamento).

CASA DI CURA S. ANTONIO - S.p.a.

Sede legale in Cagliari, via Chironi n. 3
Capitale sociale € 2.169.300,00 interamente versato
Reg. soc. del Tribunale di Cagliari n. 9615
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01061930929

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti della «Casa di Cura S. Antonio S.p.a.», sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria presso la sede sociale in Cagliari, via Chironi n. 3, piano terra, per il giorno 20 febbraio 2003 alle ore 16,30 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 27 febbraio 2003 alle ore 16,30 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Destinazione utile esercizio 2001;
2. Nomina degli organi amministrativi di amministrazione diretta e di controllo e/o sostituzioni ed integrazioni;
3. Decisioni in merito alla costituzione ed alla gestione dell'A.T.I.

I signori azionisti sono invitati a depositare le azioni almeno cinque giorni prima.

Cagliari, 29 gennaio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Fabio Floris

S-1007 (A pagamento).

VEAT - S.p.a.

Sede in Nichelino (TO), via San Martino della Battaglia n. 36

Capitale sociale € 200.00

Registro delle imprese di Torino n. 04205070016

Codice fiscale n. 04205070016

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata per il giorno 23 febbraio 2003 ad ore 15,30 presso la sede legale, l'assemblea ordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Compenso al Consiglio di Amministrazione anno 2003 e T.F.M.

Occorrendo una seconda convocazione la stessa si terrà il giorno 28 febbraio 2003 stesso luogo ed ora.

Nichelino, 29 gennaio 2003

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Sig. LO BUE Paolo

IG-40 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VIGNOLE****Società Cooperativa responsabilità limitata**

Sede in Quarrata (Pistoia)

Registro società Tribunale di Pistoia n. 67

Codice fiscale n. 00138580477

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e successive modifiche, si comunica che, con decorrenza 1° febbraio 2003, verranno applicate le seguenti condizioni:

riduzione del tasso di interesse corrisposto su depositi a risparmio e conti correnti, compreso i rapporti indicizzati, di 0,20 punti percentuali mantenendo un minimo di 0,05%;

aumento del tasso di interesse debitore cliente su conti correnti e anticipo crediti fino ad un massimo di 1,00 punti percentuali tenendo conto, che la variazione in ogni caso sarà applicata nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di tassi usurari;

aumento dell'attuale spread sul tasso debitore conto corrente e anticipo crediti con un massimo di più 1,00 tenendo conto, che la variazione in ogni caso sarà applicata nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di tassi usurari;

le spese di tenuta conto e liquidazione trimestrali viene elevata su tutti i rapporti ad € 16,00;

le spese unitarie per operazione in conto corrente vengono elevate su tutti i rapporti ad € 1,60;

la commissione trimestrale su conto corrente sconfinante viene elevata su tutti i rapporti ad € 20,00;

diritti per estinzione rapporto conto corrente vengono elevati su tutti i rapporti ad € 75,00;

la commissione di prelievo su sportelli bancomat diversi da quelli dell'Istituto viene elevata su tutti i rapporti ad € 1,60;

il numero delle operazioni trimestrali esenti da spese superiore a n. 20 viene ridotto a n. 20 su tutti i rapporti di conto corrente.

Il direttore: Adolfo Guerrini.

F-30 (A pagamento).

CREMONINI SEC - S.r.l.

Iscritta al n. 33936 dell'Elenco generale degli intermediari finanziari tenuto dall'Ufficio italiano dei cambi (ai sensi dell'art. 106 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993)

Sede legale in Castelvetro di Modena, via Modena n. 53

Capitale sociale € 10.000

Iscrizione al registro delle imprese di Modena,
codice fiscale e partita I.V.A. al n. 02785870367

INALCA Industria Alimentare Carni - S.p.a.

Sede legale in Castelvetro di Modena, via Spilamberto n. 30/C

Capitale sociale € 140.000.000

Codice fiscale e iscrizione nel registro
delle imprese di Modena n. 01825020363

Partita I.V.A. n. 02562260360

MARR - S.p.a.

Sede legale in Rimini, via Spagna n. 20

Capitale sociale € 25.550.000

Codice fiscale e iscrizione nel registro
delle imprese di Rimini n. 01836980365

Partita I.V.A. n. 02686290400

MONTANA ALIMENTARI - S.p.a.

Sede legale in Gazoldo degli Ippoliti (MN), via Marconi n. 3

Capitale sociale € 40.248.000

Codice fiscale e iscrizione nel registro
delle imprese di Mantova n. 00415710342

Partita I.V.A. n. 01797570205

Avviso di cessione di crediti (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999, di seguito la «Legge sulla cartolarizzazione dei crediti» e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 10 settembre 1993, di seguito il «Testo unico bancario»).

Si comunica che Inalca Industria Alimentare Carni S.p.a., Marr S.p.a. e Montana Alimentari S.p.a., (di seguito congiuntamente i «Cedenti») in data 28 gennaio 2003, e con efficacia in pari data, hanno ceduto al cessionario ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli

articoli 1 e 4 della legge sulla cartolarizzazione dei crediti e dell'articolo 58 del Testo unico bancario i crediti pecuniari che alla data del 27 gennaio erano conformi per ai seguenti criteri (i «Criteri»):

- 1) crediti che sono contrattualmente esigibili da non oltre 60 giorni prima del 27 gennaio 2003;
- 2) crediti relativi alla fornitura di beni o servizi nell'ambito dei Paesi dell'Unione europea;
- 3) crediti esigibili ad una data espressamente indicata nella relativa fattura, comunque non superiore a 135 giorni dalla data della stessa;
- 4) crediti denominati in Euro;
- 5) crediti originati da contratti disciplinati ai sensi della legge italiana;
- 6) crediti rimborsabili e dovuti prima del termine fissato in sei anni e tre mesi dal 27 gennaio 2003;
- 7) crediti nei confronti di debitori che non sono falliti ai sensi del regio decreto n. 267 del 16 marzo 1942;
- 8) crediti nei confronti di debitori che sono residenti in Italia;
- 9) crediti nei confronti di debitori che non sono società collegate a Cremonini S.p.a.;
- 10) crediti nei confronti di debitori che non sono enti pubblici;
- 11) crediti nei confronti di debitori che non paghino attraverso ricevuta bancaria;
- 12) crediti in relazione ai quali le fatture siano state emesse non oltre il 26 gennaio 2003.

I debitori ceduti pagheranno ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti direttamente a favore del cessionario mediante accredito sui conti correnti bancari intestati al cessionario di seguito indicati:

- 1) conti correnti Cremonini Sec. S.r.l. sottorubricati Inalca:
 - a) Banca Nazionale del Lavoro ABI 1005 CAB 12900 C/C n. 36201;
 - b) Banca Popolare Emilia Romagna ABI 5387 CAB 67060 C/C 1128006;
 - c) Banca Monte dei Paschi ABI 1030 CAB 12900 C/C 4953.52;
 - d) Banca Popolare di Verona ABI 5188 CAB 12900 C/C 70100;
 - e) Banca Antoniana Popolare Veneta ABI 5040 CAB 12150 C/C 39731/A;
 - f) Credito Emiliano ABI 03032 CAB 12900 C/C 6873
- 2) conti correnti Cremonini Sec. S.r.l. sottorubricati Marr:
 - a) Banca Nazionale del Lavoro ABI 1005 CAB 12900 C/C n. 36203;
 - b) Banca Popolare Emilia Romagna ABI 5387 CAB 67060 C/C 1128008;
 - c) Banca Monte dei Paschi ABI 1030 CAB 12900 C/C 4954.45;
 - d) Banca Popolare di Verona ABI 5188 CAB 12900 C/C 70300;
 - e) Banca Antoniana Popolare Veneta ABI 5040 CAB 12150 C/C 39732/B.
 - f) Credito Emiliano ABI 03032 CAB 12900 C/C 6874;
- 3) conti correnti Cremonini Sec. S.r.l. sottorubricati Montana:
 - a) Banca Nazionale del Lavoro ABI 1005 CAB 12900 C/C n. 36202;
 - b) Banca Popolare Emilia Romagna ABI 5387 CAB 67060 C/C 1128009;
 - c) Banca Monte dei Paschi ABI 1030 CAB 12900 C/C 4955.38;
 - d) Banca Popolare di Verona ABI 5188 CAB 12900 C/C 70200;
 - e) Banca Antoniana Popolare Veneta ABI 5040 CAB 12150 C/C 39733/C;
 - f) Credito Emiliano ABI 03032 CAB 12900 C/C 6872;

oppure secondo le diverse modalità che potranno essere notificate ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione, nelle ore d'ufficio dei giorni lavorativi, a Inalca Industria Alimentare Carni S.p.a.

via Spilamberto n. 30/c, 41014 Castelvetro di Modena, tel. +39 059 755431, fax +39 059 755517; Mare. S.p.a., via Spagna n. 20 - 47900 Rimini, tel. +39 0541 746728, fax +39 0541 746210; Montana Alimentari S.p.a., via Marconi n. 3, 46040 Gazoldo degli Ippoliti (Mantova), tel. +39 0376 680220, fax +39 0376 657853; Emilia Romagna Eactor S.p.a., via Rizzoli n. - 40124 Bologna, tel. +39 051 267271, fax 39051 267557.

Cremonini Sec S.r.l.:
Giovanni Barberis

S-870 (A pagamento).

LOCAT - S.p.a. Gruppo Bancario UniCredito Italiano

Albo dei gruppi bancari n. 3135.1

*Iscritta al n. 17153 albo speciale generale
degli intermediari finanziari*

Iscritta al n. 19319 albo speciale degli intermediari finanziari

Sede in Bologna, via Zamboni n. 20

Capitale sociale € 173.053.403,52 interamente versato

C.C.I.A.A. di Milano - R.E.A. n. 348938

Registro delle imprese di Bologna e codice fiscale n. 03648050015

Partita I.V.A. n. 04170380374

ABSOLUTE FUNDING - S.r.l.

Iscritta al n. 32084 albo generale degli intermediari finanziari

Sede in Milano, via Pontaccio n. 10

Capitale sociale € 10.000 interamente versato

C.C.I.A.A. di Milano - R.E.A. n. 1648031

Registro delle imprese di Milano e codice fiscale n. 02492010547

Partita I.V.A. n. 02492010547

Avviso di cessione pro soluto (ex articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999 n. 130 «Disposizioni sulla cartolarizzazione dei crediti»)

Con riferimento all'avviso di cessione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 16 giugno 2001, Locat S.p.a. comunica che in data 21 gennaio 2003 ha venduto *pro soluto* a Absolute Funding S.r.l. tutti i crediti pecuniari derivanti da contratti di leasing e relativi al pagamento dei canoni, del prezzo dell'eventuale acquisto finale, degli importi dovuti a seguito di estinzione anticipata di tali contratti e delle altre somme di denaro di volta in volta pagabili a qualsiasi titolo ai sensi di contratti medesimi, crediti tutti nascenti da contratti di leasing aventi ad oggetto beni strumentali, impianti o macchinari, (i «Contratti di leasing») che alla data del 16 gennaio 2003 avevano le caratteristiche descritte alle lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), j), k), l), m), del succitato avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 16 giugno 2001, che avevano la data decorrenza il 17 maggio 2002 e nel periodo compreso tra il 1° giugno 2002 e il 19 giugno 2002 (incluso).

Unitamente ai crediti pecuniari oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a Absolute Funding S.r.l. senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dal comma 3, dell'art. 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) (richiamato dall'art. 4 della legge 30 aprile 1999 n. 130), le garanzie reali e personali, i privilegi e gli accessori che assistono tali crediti e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa, anche di natura processuale inerente ai suddetti erediti inclusi, a titolo esemplificativo, i crediti nascenti dalle polizze assicurative accese in connessione alla stipulazione di detti contratti e i crediti nascenti dalla vendita dei beni oggetto dei contratti di leasing.

Per accordi intercorsi fra Absolute Funding S.r.l. e Locat S.p.a., quest'ultima curerà la riscossione, anche giudiziale, dei pagamenti relativi ai crediti ceduti. In virtù di tale incarico, salvo diverse comunicazioni che potranno essere inviate ai debitori ceduti, questi ultimi e gli eventuali loro garanti, successori od aventi causa, sono legittimati a pagare ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti, nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito per con-

tratto od in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione e Locat S.p.a. incasserà e sarà legittimata ad incassare tali somme in nome e per conto di Absolute Funding S.r.l.

Il presente avviso si intende valere anche quale comunicazione ai fini della legge n. 675 del 31 dicembre 1996.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione, salvo diverse comunicazioni che potranno essere inviate ai debitori ceduti, a Locat S.p.a., viale Bianca Maria n. 4, nelle ore di ufficio di ogni giorno lavorativo.

Locat S.p.a.
Il vice direttore generale:
Adriano Pozzati

S-871 (A pagamento).

LOCAT SECURITISATION VEHICLE - S.r.l.

Iscritta al n. 31859 dell'Elenco generale tenuto dall'Ufficio italiano cambi (ai sensi dell'art. 106 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993) iscritta nell'Elenco speciale degli Intermediari Finanziari (di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/1993)

Sede legale in Conegliano, via Alfieri n. 1
Capitale sociale € 10.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Treviso al n. 03546520267
Partita I.V.A. e codice fiscale n. 03546520267

LOCAT - S.p.a.

Iscritta al n. 19319 del Registro speciale presso la Banca d'Italia (ai sensi dell'art. 107 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993) iscritta all'albo dei gruppi Bancari n. 3135.1

Sede legale in Bologna, via Zamboni n. 20
Capitale sociale € 173.053.403,52
Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 03648050015
Partita I.V.A. n. 04170380374

Avviso di cessione di crediti pro soluto (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 di seguito la «Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti» e dell'art. 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 di seguito il «Testo Unico Bancario»).

Con riferimento all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 281 in data 3 dicembre 2001, Locat Securitisation Vehicle S.r.l. (di seguito «LSV») comunica che in data odierna ha acquistato pro soluto dalla Locat S.p.a. (di seguito «Locat») i crediti relativi a canoni con data di scadenza successiva al 4 febbraio 2003 e non successiva al 31 dicembre 2015 derivanti dai contratti di leasing stipulati da Locat che alla data del 16 gennaio 2003 avevano le caratteristiche descritte ai punti (1), (2) e da (4) a (11) (inclusi) del succitato avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 281 in data 3 dicembre 2001, e che: (i) siano contratti che non abbiano controparte pubblica o privato consumatore; (ii) non sia stato versato alcun deposito cauzionale; (iii) presentino almeno una rata che sia stata pagata ed almeno una rata non ancora scaduta e (iv) non presentino nemmeno una rata insoluta alla data del 16 gennaio 2003; e che:

a) siano contratti di leasing immobiliare (suffisso contrattuale: IC, IR, IR) industriali, che non abbiano controparte pubblica o ente finanziario o banca, che non presentino garanzie bancarie, con clausola di indicizzazione e con percentuale per l'opzione di acquisto finale maggiore o uguale al 25% dell'importo contrattuale (con numero contratto dal 540.000 al 575.000 inclusi, dal 585.000 al 620.000 inclusi, dal 650.000 al 680.000 inclusi e dal 699.000 al 717.000 inclusi);

b) siano contratti di leasing immobiliare (suffisso contrattuale: IC, IF, IR) industriali, che non abbiano controparte pubblica o ente finanziario o banca, che non presentino garanzie bancarie, con clausola di indicizzazione e con percentuale per l'opzione di acquisto finale uguale al 1% dell'importo contrattuale (con numero contratto dal 60.000 al 627.000 inclusi, dal 630.000 al 645.000 inclusi, dal 649.000 al 670.000 inclusi, dal 680.000 al 705.000 inclusi e dal 707.500 al 720.000 inclusi);

c) siano contratti di leasing relativo a veicoli (suffisso contrattuale: VA, VL, VO, VP) con clausola di indicizzazione e con percentuale per l'opzione di acquisto finale maggiore o uguale al 35% dell'importo contrattuale;

d) siano contratti di leasing relativo a veicoli (suffisso contrattuale: VA, VL, VO, VP) con clausola di indicizzazione e con percentuale per l'opzione di acquisto finale uguale all'1% dell'importo contrattuale (con numero contratto dal 712.905 al 712.925 inclusi e dal 717.000 al 720.000 inclusi).

Si definiscono Industriali: tutti i contratti aventi ad oggetto beni immobili ed aventi il valore fiscale globale relativo alle categorie catastali da A1 ad A11, da C1 a C5, D5, D8 minore o uguale del valore fiscale globale relativo ad altre categorie catastali.

Sono esclusi dalla cessione i crediti relativi a contratti per i quali sia stata richiesta ed ottenuta dall'Utilizzatore una fatturazione anticipata di più canoni in un'unica fattura.

I crediti predetti risultano ceduti in base a registrazione con data certa negli appositi registri cessione crediti ai sensi della legge sulla cartolarizzazione dei crediti tenuti presso Locat e disponibili presso la stessa.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti alla LSV ai sensi dell'art. 1263 del Codice civile e senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, come previsto dal comma 3 dell'art. 58 del testo unico bancario (così come tale articolo è stato modificato dal decreto legislativo n. 342 del 1999) e richiamato dall'art. 4 della legge sulla cartolarizzazione dei crediti, tutti gli altri diritti inerenti ai crediti pecuniari ceduti, ivi inclusi, a titolo esemplificativo, il diritto al percepimento (i) dei proventi della vendita dei beni oggetto dei Contratti di Leasing; (ii) delle somme liquidate a fronte di polizze assicurative relative ai Contratti di Leasing; (iii) di eventuali altre somme dovute a fronte di tutte le garanzie reali e personali da chiunque prestate; (iv) dell'I.V.A. relativa ai Canoni; nonché i privilegi, gli accessori e più in generale ogni diritto, azione o facoltà esistente.

La LSV ha conferito incarico alla Locat ai sensi della legge sulla cartolarizzazione dei crediti affinché per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso delle somme dovute. In forza di tale incarico, i debitori ceduti continueranno a pagare alla Locat ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti nelle forme previste dai relativi contratti di leasing o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

Tutto ciò premesso, per rispettare la legge sulla privacy, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, informiamo i Debitori Ceduti sull'uso dei Loro dati personali e sui Loro diritti. I dati personali in possesso della LSV e della Securitisation Services S.p.a. sono stati raccolti presso la Locat. Ai Debitori Ceduti precisiamo che non verranno trattati dati «sensibili». Sono considerati sensibili i dati relativi, ad es., al Loro stato di salute, alle Loro opinioni politiche e sindacali ed alle Loro convinzioni religiose (art. 22 legge n. 675/1996).

I dati personali dell'interessato saranno trattati nell'ambito della normale attività dei titolari del trattamento e, precisamente, per quanto riguarda la LSV, per finalità connesse e strumentali alla gestione del portafoglio di crediti, finalità connesse agli obblighi previsti da leggi, da regolamenti e dalla normativa comunitaria nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo, finalità connesse alla gestione ed al recupero del credito e, per quanto riguarda la Securitisation Services S.p.a., per finalità connesse all'effettuazione di servizi di calcolo e di reportistica in merito agli incassi su base aggregata dei crediti oggetto della cessione.

In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Si precisa che i dati personali dei Debitori Ceduti in nostro possesso vengono registrati e formeranno oggetto di trattamento in base ad un obbligo di legge ovvero sono strettamente funzionali all'esecuzione del rapporto contrattuale (per i quali il consenso dell'interessato non è, quindi, richiesto).

I dati personali dei Debitori Ceduti verranno comunicati ai destinatari della comunicazione strettamente collegati alle sopraindicate finalità del trattamento e, in particolare, a società, associazioni o studi professionali che prestano attività di assistenza o consulenza in materia legale, società controllate e società collegate, società di recupero crediti, ecc.

I soggetti appartenenti alle categorie ai quali i dati possono essere comunicati utilizzeranno i dati in qualità di «titolari» ai sensi della legge, in piena autonomia, essendo estranei all'originario trattamento effettuato. I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti potranno rivolgersi ai titolari e al responsabile del trattamento per esercitare i diritti riconosciuti loro dall'articolo 13 della legge privacy (cancellazione, integrazione, opposizione, ecc.).

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla LSV, con sede legale in Conegliano (TV), via Vittorio Alfieri n. 1, alla Locat, con sede legale in Bologna, via Zamboni n. 20 e alla Securitisation Services S.p.a., con sede legale in Conegliano (TV), via Vittorio Alfieri n. 1, in qualità di titolari autonomi del trattamento dei dati personali.

Conegliano, 20 gennaio 2003

Locat Securitisation Vehicle S.r.l.
Andrea Perin, amministratore unico

S-872 (A pagamento).

TERCAS-CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI TERAMO - Società per azioni

Sede legale in Teramo, corso S. Giorgio n. 36
Capitale e riserve € 221.775.371
Iscritta al Tribunale di Teramo al n. 10924
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00075100677

Avviso agli obbligazionisti - Prestito obbligazionario Tercas S.p.a. 2001/2004 T.V. Euribor 6 mesi - 1^a emissione - Codice Isin IT 0003148456.

Si rende noto che il tasso di interesse semestrale lordo della cedola n. 4 pagabile il 1° agosto 2003, è stato determinato nella misura dell'1,26%.

Teramo, 20 gennaio 2003

Il direttore generale: Fernando De Flaviis.

S-881 (A pagamento).

BANCA DI IMOLA - S.p.a.

Sede legale in Imola (BO), via Emilia n. 196
Codice fiscale e iscrizione nel registro imprese
di Bologna n. 00293070371

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, la Banca di Imola S.p.a. comunica a tutta la clientela le variazioni di seguito elencate.

Decorrenza 1° gennaio 2003: Tassi avere: conti correnti, riduzione dello 0,25% su tutti gli enti CT (a trattazione) escluso gli enti intoccabili.

Depositi a risparmio, riduzione dello 0,25% su tutti gli enti CT (a trattazione). Quanto sopra stante il limite minimo dello 0,05% ed il limite massimo del 2,50%.

Decorrenza dal 15 gennaio 2003: commissioni addebito in conto corrente utenze/bollettini: incremento del valore standard a € 2,00 per le utenze e a € 1,00 per i bollettini ICI. Incremento dei valori in essere secondo le seguenti modalità: le commissioni minori o uguali ad € 0,77 vengono portate a € 1,00; le commissioni maggiori o uguali ad € 0,78 vengono aumentate di € 0,23.

Decorrenza dal 15 gennaio 2003: assicurazioni su conto corrente e prestiti personali: il costo della polizza standard infortuni viene aumentato ad € 7,75 annuo; il costo della polizza formula senior per conti monointestataro viene aumentato ad € 15,75 annuo; il costo della polizza formula senior per conti cointestati e formula previdenza per conti monointestataro viene aumentato ad € 26,25; il costo della polizza formula previdenza per i conti cointestati viene aumentato ad € 41,75.

Decorrenza dal 15 gennaio 2003: commissioni gestioni incassi: inserimento commissione standard per proroga scadenza, anticipo scadenza di € 5,16; inserimento commissione standard per variazione, indirizzo debitore, domiciliazione bancaria, tipologia senza spese, tipologia con protesto di € 4,65.

Il responsabile dell'ufficio legale: Gabriele Turrini.

B-28 (A pagamento).

BANCA TOSCANA - S.p.a.

Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi
Gruppo bancario Monte dei Paschi di Siena

Codice Banca ABI 03400.9

Codice gruppo 1030.6

Banca iscritta all'Albo presso la Banca d'Italia

Sede sociale in Firenze corso n. 6

Capitale sociale € 381.177.504,00 interamente versato
e riserve € 726.673.359,73

Iscritta al n. 1071 del registro delle società presso
il Tribunale di Firenze

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Firenze al n. 5836

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00470800483

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154. Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, s'informa la spettabile clientela che con decorrenza 1° gennaio 2003 è stata elevata la condizione massima di commissione massimo scoperto praticabile alla clientela dallo 0,850 allo 0,875 p.p.; contemporaneamente viene effettuata una manovra d'aumento di 0,125 p.p. per tutte le CMS ordinarie per utilizzi finanziari in conto corrente, dal valore minimo dello 0,099 p.p. fino alla soglia massima dello 0,875 p.p.

Firenze, 15 gennaio 2003

Banca Toscana S.p.a.
Direzione generale: G. Antognoli - S. Bartoli

F-29 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.

Sede legale in Savona, corso Italia n. 10

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154/92 la Cassa di Risparmio di Savona S.p.a. comunica i tassi di interesse relativi ai seguenti prestiti obbligazionari emessi dalla stessa:

Serie	Codice ISIN	Data godim.	Data pagam.	Tasso %
21	IT0001367447	15-09-02	15-03-03	1,50
27	IT0003100382	01-10-02	01-04-03	1,50
32	IT0003191134	05-11-02	05-05-03	1,39
25	IT0001477147	15-12-02	15-06-03	1,25
29	IT0003129092	15-12-02	15-06-03	1,45
35	IT0003313340	18-12-02	18-06-03	1,36
22	IT0001407995	01-01-03	01-07-03	1,15
33	IT0003231732	15-01-03	15-07-03	1,20
36	IT0003340509	15-01-03	15-07-03	1,40
37	IT0003340517	15-01-03	15-07-03	1,15

Savona, 17 gennaio 2003

L'amministratore delegato:
dott. Piergiuseppe Cermelli

G-27 (A pagamento).

INTERBANCA - S.p.a.

*Iscritta all'Albo delle banche e appartenente
al gruppo bancario Banca Antoniana Popolare Veneta*

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Sede in Milano, corso Venezia n. 56

Capitale € 152.432.907, riserve € 303.552.223,35

Codice fiscale, partita I.V.A. e registro delle imprese
di Milano n. 00776620155

Prestiti obbligazionari Interbanca

Si informano i signori obbligazionisti che l'emittente Interbanca S.p.a. provvederà in data 27 gennaio 2003 al riacquisto sul mercato di obbligazioni facenti parte del prestito obbligazionario Interbanca 384a 2000/2004 World Index Basket Linked, codice ISIN IT0001453031 ed al contestuale annullamento delle stesse per l'importo di € 3.948.000.

Dopo tale operazione, il prestito obbligazionario Interbanca 384a 2000/2004 World Index Basket Linked rimane in circolazione per € 41.112.000.

Milano, 23 gennaio 2003

Interbanca S.p.a.

Gruppo bancario Banca Antoniana Popolare Veneta:
M. Clerici - G.M. Mellerio

M-245 (A pagamento).

BANCA EUROMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Milano, via Santa Margherita n. 9

Capitale sociale € 31.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 275677/1987

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08935810153

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e dell'art. 161, comma 2, del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, la Banca Euromobiliare S.p.a. comunica le seguenti variazioni alle condizioni in essere con decorrenza 1° gennaio 2003:

titoli Italia:

spezzature su titoli di Stato:

commissioni minime adeguamento dello standard a € 11,93;

spese adeguamento dello standard a € 7,75;

spezzature su azioni, warrant, diritti, obbligazioni:

commissioni minime adeguamento dello standard a € 11,93;

spese adeguamento dello standard a € 10,33;

recupero spese tenuta deposito derivati semestrali adeguamento dello standard a € 77,47.

Il presidente: prof. Matteo Mattei Gentili.

M-246 (A pagamento).

CREDITO ARTIGIANO - S.p.a.

Sede in Milano

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di trasparenza delle operazioni dei servizi bancari e finanziari, la Banca Credito Artigiano, Società per azioni con sede in Milano, piazza San Fedele, n. 4, partita I.V.A. n. 00774500151, comunica che

con decorrenza 10 febbraio 2003 sono state stabilite le variazioni alle condizioni relative ai conti correnti ed al servizio di incasso effetti come di seguito indicato:

aumento di € 0,15 delle spese unitarie per operazione sui conti correnti che prevedono condizioni diverse dallo standard;

aumento di € 0,15 delle commissioni d'incasso per tutte le tipologie di effetti/documenti presentati al dopo incasso o SBF;

aumento di € 0,25 delle commissioni d'insoluto per tutte le tipologie di effetti/documenti presentati al dopo incasso o SBF.

Sempre con decorrenza 10 febbraio 2003 i tassi creditori sono stati diminuiti in misura non superiore a 1/2 punto percentuale.

Milano, 24 gennaio 2003

Credito Artigiano S.p.a.

La direzione generale: Lorenzo Tagni

M-251 (A pagamento).

BANCA CARIGE - S.p.a.

Capitale sociale L. 1.970.173.400.000 interamente versato

Numero iscrizione 55882 CDT Genova

Si dà notizia delle cedole relative alle seguenti emissioni.

Con godimento 1° gennaio 2003, scadenza 1° luglio 2003:

ABI 118173 - Serie 115 Banca Carige - 1,60% lordo;

ABI 130116 - Serie 129 Banca Carige - 1,30% lordo;

ABI 17457 - Serie 22 OP - 1,85% lordo;

ABI 19272 - Serie 23 OP - 2,00% lordo;

ABI 26251 - Serie 25 OP - 2,05% lordo;

ABI 27235 - Serie 26 OP - 1,95% lordo;

ABI 28242 - Serie 2027 OP - 1,95% lordo;

ABI 45831 - Serie 29 OP - 2,00% lordo.

Con godimento 2 gennaio 2003, scadenza 2 luglio 2003:

ABI 333232 - Serie 194 Banca Carige - 1,42% lordo.

Con godimento 3 gennaio 2003, scadenza 3 luglio 2003:

ABI 305374 - Serie 154 Banca Carige - 1,321% lordo;

ABI 305378 - Serie 155 Banca Carige - 1,27% lordo;

ABI 305371 - Serie 156 Banca Carige - 1,421% lordo.

Con godimento 15 gennaio 2003 - scadenza 15 luglio 2003:

ABI 333902 - Serie 196 Banca Carige - 1,15% lordo.

Con godimento 17 gennaio 2003, scadenza 17 luglio 2003:

ABI 141520 - Serie 142 Banca Carige - 1,25% lordo;

ABI 148227 - Serie 152 Banca Carige - 2,375% lordo.

Con godimento 22 gennaio 2003, scadenza 22 luglio 2003:

ABI 334241 - Serie 197 Banca Carige - 1,40% lordo.

Con godimento 23 gennaio 2003, scadenza 23 luglio 2003:

ABI 323451 - Serie 181 Banca Carige - 1,15% lordo.

Con godimento 1° febbraio 2003, scadenza 1° agosto 2003:

ABI 114187 - Serie 109 Banca Carige - 1,70% lordo;

ABI 119100 - Serie 117 Banca Carige - 1,55% lordo.

Con godimento 17 gennaio 2003, scadenza 17 gennaio 2004:

ABI 141617 - Serie 141 Banca Carige - 4,50% lordo.

Genova, 23 gennaio 2003

Un direttore addetto: Giovanni Battista Cervetto.

G-31 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI LOCOROTONDO
Cassa Rurale ed Artigiana**

Società cooperativa a responsabilità limitata
Sede in Locorotondo (BA), piazza Marconi n. 28
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00369440722

Si comunica che, con decorrenza 3 febbraio 2003, il tasso «dare» per lo scoperto oltre il limite di fido, praticato sui conti correnti attivi, è elevato di punti 1 (uno).

Locorotondo, 22 gennaio 2003

Il direttore generale: dott. Antonio Sette.

C-1797 (A pagamento).

**BANCA DI FORLÌ
Credito Cooperativo - S.c.r.l.**

Sede legale in Forlì, corso della Repubblica n. 2
Registro società Tribunale di Forlì n. 4808
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00124950403

Prot. n. 373

Ai sensi della legge n. 154/1992, le commissioni attive di seguito elencate verranno così aumentate:

- incasso effetti s.b.f.: di max € 0,20;
- ritorno effetti insoluti/protestati: di max € 0,20;
- bonifici ordinari: di max € 0,20;
- serv. custodia/amministrazione titoli: di max € 1,00;
- raccolta ordini (commiss. minima): aumento a € 1,00.

La commissione di massimo scoperto sugli sconfinamenti aumenterà da 0,50 a 0,625 punti percentuali. Decorrenza dei provvedimenti: 1° febbraio 2003.

Forlì, 24 gennaio 2003

Il presidente: Domenico Ravaglioli.

C-1810 (A pagamento).

CREDITO COOPERATIVO FRIULI - S.c.r.l.

Reana del Rojale (UD), via Municipio n. 11

Ai sensi del decreto legislativo n. 385/93 si comunica che, con decorrenza 1° gennaio 2003, sono variate le seguenti condizioni per la clientela:

- spesa per singola scrittura in c/c € 1,70;
- commissione incasso rata mutuo € 2,85;
- costo annuo tessera Bancomat € 10,30;
- commissione incasso effetti/RiBa/RID € 6,35;
- commissioni rilascio fidejussioni: 2,40% per anno o frazione di durata, minimo € 105,00;
- rilascio fidejussioni «Buono Casa», una tantum 4,00% all'anno o frazione di durata, minimo € 105,00;
- installazione POS € 100,00;
- disinstallazione POS € 300,00;
- canone mensile € 15,00 per uso POS Stand Alone;
- reinstallazione/assistenza Corporate Banking € 100,00;
- revoca servizio Corporate Banking € 125,00;
- bonifici transfrontalieri e bonifici con l'estero: spese fisse, rimborso spese e per pagamenti, ognuna € 30,00;
- operazioni estero, c/c in Euro e valuta: commissione massimo scoperto 0,875%;

- spese per chiusura conto € 260,00;
- finanziamenti in valuta e finanziamenti import/export in divisa ed Euro: ogni accensione, proroga, conversione, arbitraggio, costo minimo di € 5,50;
- commissioni di modifica e diritti di notifica crediti documentari € 30,00;
- emissione fidejussioni e garanzie sull'estero: 2,40%, per anno o frazione, minimo € 55,00;
- relative commissioni di modifica € 55,00 e diritti di notifica € 30,00.

Reana del Rojale 16 gennaio 2003

Il direttore generale: dott. Cattarossi Angelino.

C-1819 (A pagamento).

**BANCA DI ROMANO E S. CATERINA
CREDITO COOPERATIVO (VI) - S.c. a r.l.**

Sede legale in Romano d'Ezzelino (VI)
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00913510244

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che il Consiglio di amministrazione ha deliberato, con decorrenza dal 15 gennaio 2003 la riduzione dello 0,50% di tutti i tassi passivi riferiti a conti correnti e depositi a risparmio superiori all'1,00% ad esclusione dei conti collegati al prime rate, all'Euribor o ad altri parametri di riferimento.

Vengono ridotti dello 0,50% i tassi sui certificati di deposito a tasso fisso di nuova emissione. Le spese per operazione vengono aumentate a € 1,80 (uno/80).

Il costo per invio E/C trimestrale è di € 1,80 il costo per bonifici è di € 2,80 con addebito in c/c e € 3,00 con pagamento per cassa; il costo per prelevamento Bancomat passa a € 1,60. Il canone massimo per la locazione di cassette di sicurezza è di € 140,00.

Romano d'Ezzelino, 15 gennaio 2003

Il presidente: Udilo Bontorin.

C-1821 (A pagamento).

**BANCA DI ANGHILIARI E STIA
CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.**

Sede in Anghiari (AR), via Mazzini n. 17
Registro imprese C.C.I.A.A. di Arezzo n. 16491
Codice fiscale n. 01622460515

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 comunichiamo le variazioni effettuate con decorrenza 1° gennaio 2003:

assegni bancari insoluti: per assegni impagati a prima presentazione prevenuti da Check truncation recupero commissione di € 7,50; per assegni impagati pervenuti fuori Check truncation recupero commissione di € 10,50; per inoltro preavviso di revoca, recupero commissione di € 15,00; assegni negoziati impagati a prima presentazione, recupero commissione di € 11,00;

portafoglio effetti insoluto: incremento di € 1,00 della commissione per effetto insoluto, fatto salvo il massimo aziendale stabilito in € 11,00.

Anghiari, 8 gennaio 2003

Il presidente: Pier Gerolamo Bartolomei.

C-1825 (A pagamento).

BANCA PICENA TRUENTINA
CREDITO COOPERATIVO - S.c. a r.l.
 Sede di Acquaviva Picena, via G. Leopardi n. 23
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00143690444
 Tribunale di Ascoli Piceno registro società n. 2169

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che a decorrere dal 7 gennaio 2003, i tassi di interesse relativi alla raccolta sono fissati come appresso:

A) deposito a risparmio:
 da € 1 a € 25.000: 0,50%;
 da € 25.001 a € 77.000: 1,00%;
 da € 77.001 a € 130.000: 1,25%;
 da € 130.001 a € 205.000: 1,75%;
 oltre € 205.000: 2,00%;

B) conto correnti e/o con saldi creditori:
 da € 1 a € 10.000: 0,50%;
 da € 10.001 a € 52.000: 0,50%;
 da € 52.001 a € 105.000: 0,75%;
 da € 105.001 a € 205.000: 1,00%;
 oltre € 205.000: 1,25%;

C) conti titoli e conti obbligazioni: 0,125%.

Periodicità liquidazione interessi dare/avere: trimestrale.

Il presidente: cav. Gino Gasparretti.

C-1820 (A pagamento).

BANCA DI LUCCA DI CREDITO COOPERATIVO
Società Cooperativa responsabilità limitata

Sede legale in Lucca, viale Marti n. 443
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01686730464

Ai sensi della legge n. 154/92 art. 6, si informa che con decorrenza 1° gennaio 2003, si riducono i tassi passivi dello 0,50%, fermo restando il minimo di Istituto allo 0,125% con il massimo del 2,75%.

Invariato il Prime Rate al 6,50%.

Invariati i tassi attivi.

Lucca, 21 gennaio 2003

Presidente: dott. Aldo Casali.

C-1835 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO
DELLA PROVINCIA DI VITERBO - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle banche ed appartenente al «Gruppo Banca Intesa» - iscritto all'albo dei gruppi bancari - Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi

Sede legale in Viterbo, via Mazzini n. 129

Capitale sociale € 49.407.056,31 interamente versato

Codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione al registro delle imprese di Viterbo n. 01383000567

R.E.A. n. 83602

Si rende noto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 118 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che la Cassa di Risparmio della provincia di Viterbo S.p.a. ha provveduto, con decorrenza 1° febbraio 2003, ad operare le seguenti variazioni generalizzate delle condizioni:

conti correnti:

a) spesa singola scrittura € 1,70;

b) spese tenuta conto (trimestrale) € 18,00;
 c) spese estinzione provenienti da altri Istituti € 50,00;
 depositi a risparmio:
 a) costo libretto (modulo) € 3,00;
 b) rilascio duplicato € 40,00;
 c) estinzioni richieste da altri Istituti € 50,00;
 certificati di deposito:
 a) costo certificato € 4,00;
 b) rilascio duplicato € 40,00;
 c) estinzione richiesta da altri Istituti € 50,00;
 commissioni incasso effetti/assegni:
 a) comm. incasso per ogni effetto accr. sbf o di sconto commerciale: € 6,00;
 b) comm. incasso effetti assunti al dopo incasso: 0,15% con minimo € 7,00 e massimo di € 30,00;
 c) rec. spese invio messaggio ric. esito effetti assunti al dopo incasso e domiciliati su altre banche: € 4,00;
 d) diritto di brevità: € 4,00;
 e) comm. eff. su Italia ritornati senza protesto: € 6,00;
 f) comm. eff. su Italia ritornati con protesto 1,50% minimo € 6,00 massimo € 20,00;
 g) comm. ric. effetti su Italia: € 6,00;
 h) diritti su assegni addebitati in c/c dopo consegna: € 10,00;
 cassette di sicurezza:

	Semestrale	Annuale
Nuovi canoni di locazione a dmc		
Clienti € 2,00		€ 3,00
con un min. di € 30,00		con un min. di € 40,00
ed un max di € 300,00		ed un max di € 400,00
non clienti € 3,50		€ 4,50
con un min. di € 45,00		con un min. di € 60,00
ed un max di € 450,00		ed un max di € 600,00
Duplicato chiavi	€ 15,49	€ 20,00
Apertura forzata (oltre il recupero spese)	€ 15,49	€ 25,00
Diritti cointestazione/delega (per ogni cointestatario o delegato, escluso il primo intestatario) sem	€ 2,58	€ 5,00
ann.	€ 5,16	€ 10,00
Depositi chiusi per dmc		
semestrale	€ 1,03	€ 1,50
minimo	€ 30,99	€ 35,00

bancomat:

a) rimb. prelievo presso un ATM di altri istituti: € 2,00;

disposizioni di pagamento:

a) penale bonifici VFB antergata oltre giorni 6 (minimo): € 3,50;

servizi vari:

a) rilascio referenze bancarie: € 15,00;

finanziamenti ordinari in c/c:

a) cms trimestrale su sconfinamenti e scoperti senza limite di fido (la percentuale di CMS totale applicata non supererà mai comunque il valore medio pubblicato dal Ministero dell'economia e delle finanze aumentato del 50%): 1,00%;

prestiti personali:

a) comm. anticipata estinzione su res. capitale: 3%;

borsa e titoli:

a) diritto fisso per ogni ordine (esclusi Tit. Stato in asta): € 5,00;

b) ordini trasmessi e non eseguiti: € 5,00;

c) diritti di custodia fissi per ogni dossier azionario e titoli esteri: € 50,00;

d) spese per ogni richiesta di e/c del deposito oltre a quello inviato dalla cassa: € 10,00;

e) deposito titoli assemblee: per ogni emissione biglietto € 10,00;

f) comm. ridotte per titoli accentrati do Monte Titoli: € 5,00;
 g) operazioni varie per c/clienti e/o altre istituzioni creditizie: pagamento dividendi soggetti all'obbligo delle segnalazioni previste dalla legge 28 dicembre 1962, n. 1745 e successive modificazioni e integrazioni, per i quali la società emittente non abbia conferito l'incarico ad alcuna azienda di credito per certificato € 10,00 per singola partita: € 10,00;
 h) incasso premi 5 per mille minimo € 50,00 massimo € 250,00;
 i) trasferimento a corrispondenti: diritto fisso di € 100,00 + € 10,00 per ogni titolo;
 j) autenticazione delle girate per trasferimento titoli azionari: per ogni certificato 1,50 per mille sul V.N minimo € 30,00 massimo € 150,00.

Viterbo, 21 gennaio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Santino Clementi

C-1845 (A pagamento).

BANCA DEL CENTROVENETO Credito Cooperativo - S.c. a r.l.

Sede centrale e direzione Longare (VI), via Ponte di Costozza n. 12
 Capitale sociale € 392.510,88
 Tribunale di Vicenza registro delle società n. 13685
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01405390244

Avviso alla clientela

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che, con decorrenza 1° gennaio 2003 sono state variate le seguenti condizioni:
 conti correnti - Top rate istituto: 13,25% commissioni di max scoperto: 1,250%. Spese fisse trimestrali: € 25,00. Penale liquidazione a debito conti correnti non affidati: € 25,00;
 certificati di deposito: tasso lordo 1,50%;
 libretti di deposito a risparmio - Commissioni di prelevamento: 0,09%;
 anticipo di fatture - Commissione per singola distinta: € 10,00.;
 cassette di sicurezza - Rinnovo locazione: € 10,00.

Longare, 13 gennaio 2003

Il presidente: Muraro geom. Lorenzo.

C-1846 (A pagamento).

CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI ERCHIE

Società cooperativa a responsabilità limitata

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 4587.20

Erchie (BR)

Iscritta al registro delle imprese di Brindisi al n. 24042

Codice fiscale n. 00082900747

Ai sensi del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, si comunica che a decorrere dal 20 gennaio 2003 sono state apportate le seguenti modifiche:

tassi passivi praticati sui depositi a risparmio ordinario: 1,50% a favore di soci e soci-pensionati; 0,75% a favore di non soci e non soci-pensionati;

riduzione di 0,25 punti dei tassi passivi praticati sui depositi a risparmio con vincolo a tre mesi;

riduzione di 0,25 punti dei tassi praticati sui depositi a risparmio con vincolo a 12 mesi con liquidità media annua fino a € 25.822,84 e di 0,50 punti su quelli con liquidità oltre € 25.822,84;

riduzione di 0,50 punti dei tassi passivi praticati sui conti correnti di corrispondenza;

commissione su assegno impagato a prima presentazione e su assegno bancario depositato SBF e dichiarato impagato a prima presentazione: € 6,00;

recupero imposta di bollo sui dossier titoli.

Erchie, 20 gennaio 2003

Il presidente: Bianco Antonio Giovanni.

C-1850 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI RECANATI E COLMURANO - Soc. Coop. a r.l.

Sede di Recanati

Registro delle società n. 10492 Tribunale di Macerata

Codice fiscale n. 01176450433

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e del decreto legislativo 11 settembre 1993, n. 385, si comunica che, a decorrere dall'anno 2003, la spesa annuale, per ogni rapporto, per la polizza assicurativa contro gli infortuni professionali ed extra-professionali dei clienti passa da € 13,00 ad € 15,00.

Recanati, 22 gennaio 2003

Il presidente: comm. Silvino Guzzini.

C-1854 (A pagamento).

CREDITO SICILIANO - S.p.a.

Sede in Palermo

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di trasparenza delle operazioni dei servizi bancari e finanziari, il Credito Siciliano S.p.a., con sede in Palermo, via Siracusa n. 1/E, comunica alla clientela le seguenti variazioni di condizioni con decorrenza 3 febbraio 2003 i tassi creditori applicati sui rapporti di conto corrente e sui depositi di risparmio sono stati ridotti di 0,50 punti percentuali, fermo restando il tasso minimo, in atto fissato allo 0,050%.

Palermo, 16 gennaio 2003

Il vice direttore generale: Giuseppe Contarino.

C-1875 (A pagamento).

LOCALTO - S.p.a.

PIRELLI & C. REAL ESTATE
 CREDIT SERVICING - S.p.a.

DEUTSCHE BANK MUTUI - S.p.a.

Avviso di cessione pro-soluto
 (ex art. 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 358 - TUB)

Localto S.p.a., sede legale a Milano, via Libero Temolo n. 4, comunica che in forza di un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili «in blocco» ai sensi dell'art. 58 TUB, concluso per scambio di corrispondenza in data 27 gennaio 2003, ha acquistato *pro-soluto* da Pirelli & C. Real Estate Credit Servicing S.p.a., sede legale in via Gaetano

Negri n. 10, Milano, tutti i crediti (per capitale, interessi, anche di mora, accessori spese, ulteriori danni e quant'altro) in essere alla data del 1° dicembre 2002:

(i) derivanti dai mutui ipotecari erogati da Milano Centrale S.p.a. fino al 27 dicembre 1984; Caboto - Milano Centrale S.p.a. fino all'8 aprile 1986; Milano Centrale Mutui S.p.a. fino al 31 dicembre 1995; Milano Mutui S.p.a. fino al 13 dicembre 1996; Arkefin S.p.a. fino al 31 dicembre 1992; tutti oggetto di cessione a Novalto S.p.a., poi Milano Centrale Altifim S.p.a., poi Pirelli & C. Credit Servicing S.p.a., ora Pirelli & C. Real Estate Credit Servicing S.p.a., con contratto perfezionato in data 10 dicembre 1996 e annotato a margine delle ipoteche iscritte a garanzia dei mutui oggetto di cessione;

(ii) derivanti da tutti i mutui ipotecari erogati da Novalto S.p.a. fino al 31 dicembre 2001;

(iii) derivanti dai mutui ipotecari erogati da Agos Itafinco S.p.a. fino al 31 dicembre 1993 oggetto di cessione a Pirelli & C. Real Estate Credit Servicing S.p.a. in data 28 dicembre 2001, il cui avviso è stato pubblicato al n. 98 della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana del 27 aprile 2002;

(iv) derivanti dai mutui ipotecari erogati da Milano Mutui S.p.a., già Milano Centrale Mutui S.p.a. fino al 31 dicembre 1996; Arkefin S.p.a. fino al 31 dicembre 1990 oggetto di cessione a Pirelli & C. Real Estate Credit Servicing S.p.a. in data 12 giugno 2001, il cui avviso è stato pubblicato al n. 16 della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana del 17 luglio 2001, e in data 20 dicembre 2001, il cui avviso è stato pubblicato al n. 16 della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana del 4 aprile 2002;

(v) derivanti dai mutui ipotecari erogati da Banca Cooperativa Cattolica di Montefiascone fino al 30 giugno 1998 oggetto di cessione a Pirelli & C. Real Estate Credit Servicing S.p.a. con contratto perfezionato in data 15 dicembre 2000 e annotato a margine delle ipoteche iscritte a garanzia dei mutui oggetto di cessione.

La medesima Localto S.p.a. comunica altresì che in forza di contratti di cessione di crediti pecuniari individuabili «in blocco» ai sensi dell'art. 58 TUB, concluso per scambio di corrispondenza in data 30 aprile 2002, ha acquistato pro-saluto da Deutsche Bank Mutui S.p.a., sede legale in via Santa Sofia n. 10, Milano, tutti i crediti (per capitale, interessi, anche di mora, accessori, spese, ulteriori danni e quant'altro) in essere alla data del 30 aprile 2002 derivanti da tutti i mutui ipotecabili cui a tale data era titolare Deutsche Bank Mutui S.p.a. ed ai cui mutuatari era stata notificata la decadenza dal beneficio del termine prima del 18 febbraio 2002.

Unitamente ai crediti oggetto delle cessioni sono stati altresì trasferiti a Localto S.p.a., senza bisogno di alcuna formalità e annotazione come previsto dall'art. 58, 3° comma, TUB, tutti gli altri diritti derivanti a Pirelli & C. Real Estate Credit Servicing S.p.a. e Deutsche Bank Mutui S.p.a. dai crediti pecuniari oggetto dei contratti di cessione di cui sopra, ivi incluse le garanzie ipotecarie, le altre garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa, anche di natura processuale, inerente i suddetti crediti. Localto ha conferito incarico a Pirelli & C. Real Estate Credit Servicing S.p.a. affinché in suo nome e per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso delle somme dovute. In forza di tale incarico, i debitori ceduti pagheranno a Pirelli & C. Real Estate Credit Servicing S.p.a. ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti nelle forme previste dai relativi contratti di mutuo o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti. I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Pirelli & C. Real Estate Credit Servicing S.p.a., via Libero Temolo n. 4, 20126, Milano, att.ne del Direttore Generale, fax 02-6442 9082. Tutto ciò premesso, per rispettare la legge sulla *privacy* ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, si informa sull'uso dei dati personali e dei diritti di coloro che si riconoscono coinvolti nella cessione in qualità di debitori ceduti o garanti. I dati personali in possesso della Pirelli & C. Real Estate Credit Servicing S.p.a. e Deutsche Bank Mutui S.p.a. sono stati raccolti presso Localto S.p.a.. Si precisa che non verranno trattati dati sensibili. I dati personali dell'interessato saranno trattati nell'ambito della normale attività dei titolari del trattamento e, precisamente, per finalità connesse e strumentali alla gestione del portafoglio di crediti e del loro recupero, finalità connesse agli obblighi previsti da leggi, regolamenti o applicabili disposizioni impartite da autorità competenti. In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comun-

que, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. I dati in oggetto potranno essere comunicati ai soggetti destinatari della comunicazione strettamente collegati alle sopraindicate finalità del trattamento, nonché a Pirelli & C. Real Estate Credit Servicing S.p.a. per finalità connesse e strumentali alla gestione del portafoglio di crediti e del loro recupero in nome e per conto di Localto S.p.a.

Localto S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Arcangelo Magni

S-957 (A pagamento).

ACCIAIERIE VENETE - S.p.a.

Sede in Padova - Zona ind. - Riviera Francia n. 9

Capitale sociale € 32.571.000,00

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00224180281

Avviso agli obbligazionisti

Si informano i possessori delle obbligazioni convertibili «Acciaierie Venete S.p.a.» che, ai sensi dell'art. 2503-*bis* del Codice civile, hanno la facoltà di esercitare anticipatamente il diritto di conversione delle obbligazioni in circolazione nel termine di un mese dalla pubblicazione del presente avviso.

Padova, 27 gennaio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
sig. Gianfranco Banzato

S-976 (A pagamento).

VENETO BANCA - Soc. Cooperativa a r.l.

Sede in Montebelluna, piazza G.B. Dall'Armi n. 1

Iscritta al n. 4616 del registro società del Tribunale di Treviso

ed al n. 88163 C.C.I.A.A. di Treviso

Codice fiscale n. 00208740266

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/1992, si comunicano le seguenti variazioni (salvo diverse indicazioni, invariati i valori di cartello) decorrenza trimestre in corso:

conti correnti: CMS entro fido e fuori fido, aumento, rispettivamente dello 0,125% e 0,250%; maggiorazione CMS, aumento di 0,125%.

Decorrenza 1° febbraio 2003;

i tassi debitori entro e fuori fido dei conti correnti e degli anticipi fatture vengono aumentati fino ad un massimo dello 0,75%, il tasso degli anticipi s.b.f. viene aumentato fino ad un massimo dello 0,50%;

anticipi export aumento di 0,25%; anticipi import aumento di 0,50%; sovvenzioni finanziarie in euro aumento fino ad un massimo di 1,50%; finanziamenti in valuta «out» aumento dello spread dello 0,25%;

conti correnti: aumento di € 0,25 della spesa unitaria per operazione. Aumento dello standard a € 1,00 delle spese per accredito Pos; aumento massimo di € 10,00 dei diritti di chiusura; aumento dello standard dei diritti di passaggio a debito a € 50,00; aumento massimo di € 3,00 delle commissioni forfetarie trimestrali; aumento di € 10,00 delle commissioni forfetarie annuali; aumento di € 0,23 delle commissioni di produzione, invio scalare con standard a € 2,30; aumento dello standard a € 1,90 su prelievo bancomat presso altri sportelli;

depositi a risparmio: aumento dei diritti di chiusura di € 2,51 con standard a € 18,00;

utenze: introduzione di una nuova commissione pari a € 0,50;

portafoglio commerciale: aumento di € 0,50 delle commissioni di incasso effetti e impagati; aumento di 1 giorno della valuta di incasso effetti;

servizio estero: comunicazione valutaria statistica: aumento di € 1,42 e lo standard a € 4,00, con un minimo di € 2,50; commissione di intervento: aumento di € 0,25 per mille; spese swift: aumento di € 1,06 e lo standard a € 15,00, con minimo di € 8,00; spese di accensione proroga: aumento di € 1,34 e lo standard a € 6,50, con un minimo di € 500; spese di bonifico: aumento di € 2,25 e lo standard a € 10,00, con un minimo di € 5,00; commissioni accensione sovvenzioni finanziarie in euro: la commissione viene portata allo 0,125%, con minimo di € 100,00 e massimo di € 300,00; commissione su proroga sovvenzioni: il valore standard è di 0,125%, con minimo di € 50,00 e massimo di € 150,00.

Montebelluna, 29 gennaio 2003

Il direttore generale: rag. Vincenzo Consoli.

S-1012 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI URBINO

Con decreto del 10 dicembre 2002 cron. 2074 il presidente del Tribunale di Urbino, con parere favorevole del P.M. del 10 dicembre 2002, ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione di Agostini Gianfranco, nato a Piandimeleto il 19 settembre 1952, ivi residente in via della Libertà n. 18, domiciliato a Urbino, piazza E. Gonzaga n. 18 (studio avv. Annibali), rappresentato e difeso dall'avvocato Lamberto Graziani, nei confronti di: Agostini Antonia, Ticchi Denise, Ticchi Ginette, Agostini Clara, Agostini Clelia, Agostini Domenica, Agostini Luigi, Agostini Adele, Agostini Emma, Agostini Raniero, Agostini Rosanna, Segalerba Carlo, Segalerba Franco, Agostini Maria, Agostini Veronica, Agostini Mauro, Santini Paolo, Santini Luigi, Santini Giovanni, Agostini Lino, Agostini Mario, Lazzarini Ada, Casamassima Enrico, Casamassima André, Casamassima Vincent, Casamassima Giannina, Casamassima Raimondo, Santini Rachele, Agostini Lucia, Agostini Antonio, Agostini Assunta, Agostini Ermenegilda, Agostini Bruna, Agostini Fulvia, Agostini Elvira, Agostini Francesco, Agostini Eliana, Di Stefano Gabriele, Di Stefano Claudio, Agostini Gioacchino, Agostini Girolamo, Agostini Giuseppe, Agostini Giuseppina, Ercolani Maria, Ercolani Assunta, Maestrini Maria Domenica, Rossi Giulio, Santini Sisto, Agostini Camilla, Gostoli Adele, Agostini Lino, Lazzarini Margherita e/o loro aventi causa, affinché compaiano e si costituiscono all'udienza che sarà tenuta innanzi il Tribunale di Urbino il 18 luglio 2003 ore 9 e segg. per l'usucapione dei beni immobili siti in comune di Piandimeleto, catastalmente così come riportati:

- a) partita n. 5138, foglio 11, mappali n. 365 della superficie di Ha. 00.01.02;
- b) partita n. 5139, foglio 11, mappali n. 461 della superficie di Ha. 00.34.48;
- c) partita n. 5140, foglio 11, mappali n. 455 della superficie di Ha. 00.01.94;
- d) partita n. 5141, foglio 11, mappali n. 384 della superficie di Ha. 00.66.00;
- e) partita n. 5137, foglio 11, mappali n. 625 della superficie di Ha. 00.71.62; partita n. 5137, foglio 11, mappali n. 427 della superficie di Ha. 00.00.66; partita n. 5137, foglio 11, mappali n. 422 della superficie di Ha. 00.00.84;
- f) partita n. 5136, foglio 11, mappali n. 430 sub. 1, porz. rur. fp., da dichiararsi a favore del sig. Agostini Gianfranco.

Avv. Lamberto Graziani.

C-1795 (A pagamento).

TAR PUGLIA

Con ordinanza n. 43/03 del 16 gennaio 2003 la II Sez. del TAR per la Puglia, Lecce, ha ordinato alla ricorrente Liccardi Raffaella di integrare il contraddittorio, anche a mezzo di pubblici proclami, nei confronti di tutti i soggetti inseriti nella graduatoria impugnata. Pertanto si notifica per P.P. il ricorso n. 3260/02 proposto alla Sezione di Lecce del TAR di Puglia da Liccardi Raffaella per l'annullamento, previa sospensione, della graduatoria definitiva di istituto per l'insegnamento di canto formata presso il Conservatorio Musicale «Schipa» di Lecce e pubblicata in data 15 novembre 2002, nonché delle note numeri 1672 e 1696 del Ministero dell'istruzione datate 7 ottobre 2002 e 11 ottobre 2002 e dei provvedimenti di nomina della commissione preposta alla valutazione delle domande. La notifica è rivolta a tutti i 56 concorrenti inseriti nella predetta graduatoria.

Con il ricorso si censura la violazione delle note dirigenziali del 7 e 11 ottobre 2002 e l'eccesso di potere in quanto il raddoppiato punteggio previsto dalle predette note per i titoli artistici e professionali non ha trovato applicazione in favore della ricorrente.

Si eccepisce altresì la violazione e falsa applicazione della O.M. n. 455/1996 e dell'art. 272 del T.U. n. 297/1994, disposizioni che non prevedono né consentono l'introdotta raddoppio di punteggio per i titoli artistici e professionali previsto invece dalle impugnature ministeriali, né la composizione della commissione per la formazione della graduatoria con due soli docenti, peraltro titolari di materie diverse dal canto, ed in servizio presso lo stesso Conservatorio «Schipa» di Lecce.

Avv. Franco Carrozzo.

C-1829 (A pagamento).

TAR LAZIO

Integrazione contraddittorio a mezzo notificazione per pubblici proclami

A tutti i membri della commissione V.I.A. del Ministero dell'Ambiente confermati e nominati col D.P.C.M. 19 settembre 2002:

Marco Barra Caracciolo, Filippo Bernocchi, Roberto Bisogno, Andrea Borgia, Maria Rosaria Anna Campitelli, Antonio Castelgrande, Paola Ceoloni, Siro Corezzi, Carlo De Magistris, Cosimo Vito De Nora, Alfonso Di Muccio, Alessandro Fabiano, Eugenio De Fraja Frangipane, Paola Girdino, Mauro Luciani, Federica Marchetto, Mario Massaro, Alvaro Palamidessi, Monica Pasca, Giancarlo Pennestri, Alessandro Pirelli, Franco Ravenni, Bruno Villosi, Franco Cotana, Giovanni Damiani, Umberto Di Matteo, Mauro Di Prete, Lisandro Gambogi, Marcello Iocca, Marcello Marinelli, Francesca Marranghello, Cesare Mastrocola, Franco Merli, Michele Mirelli, Franco Ortolani, Enrico Proia

Contro:

Presidenza Consiglio dei Ministri, Ministero Ambiente e Tutela del Territorio e Commissione Valutazioni Impatto Ambientale, nonché nei confronti di altri controinteressati sono stati presentati al TAR Lazio, da parte di n.16 componenti della Commissione V.I.A., i seguenti otto ricorsi, indicati secondo deposito cronologico nel Ruolo Generale del 2002: 1) n. 13583 Fusco; 2) n. 13584 Giacomini, 3) n. 13585 Giammattei; 4) n. 13586 Lozito; 5) n. 13608 Cesaretti-Corbo-Ercolani-Marsili-Moschetta-Bacci; 6) n. 13670 Zitelli; 7) n. 13933 Ferrara-Zambrini-Gisotti-Bagnati; 8) n. 13996 Bellomo.

Coi citati giudizi i ricorrenti hanno chiesto, in presenza di vizi di legittimità, l'annullamento, previa sospensione, del D.P.C.M. 19 settembre 2002 ed atti connessi e collegati, in base ai quali sono stati revocati dall'incarico quadriennale loro conferito con D.P.C.M. 15 maggio 2001 dopo la selezione pubblica approvata con precedente D.M. Ambiente del 12 gennaio 2001, nonché il risarcimento dei danni accessoriati.

In particolare in tutti i ricorsi sono stati denunciati vizi per violazione di legge, per eccesso di potere e per incompetenza.

Gli anzidetti ricorsi, trattati congiuntamente alla Camera di Consiglio del 22 gennaio 2003 sono stati tutti fissati per l'udienza di merito del 16 aprile 2003 dinanzi la 2ª Sezione del TAR Lazio.

A seguito di diverse istanze, con proprie ordinanze del 28 gennaio 2003, n. 24 su ricorso n. 13670/02, 25 su 13996/02, 26 su 13933/02, 27 su 13585/02, 28 su 13586/02, 29 su 13608/02, 30 su 13583/02 e 31 su 13584/02, il presidente della 2ª Sezione del TAR Lazio ha disposto l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i membri designati e confermati della Commissione V.I.A., autorizzando la notifica per pubblici proclami nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, 29 gennaio 2003

Avv.ti prof. Pallottino-Sanino-Sandulli.

S-1004 (A pagamento).

TRIBUNALE DI FERRARA

L'avv. Giorgio Rambaldi, procuratore del sig. Vanini Alfredo, con elezione di domicilio in Ferrara, via Boccalone n. 12, premesso, che la sentenza n. 41/02 nella causa n. 539/87 R.G. promossa da Vanini Alfredo avente ad oggetto il riconoscimento di usucapione porta nel dispositivo il cognome Vanni anziché Vanini; che ha chiesto al Tribunale la correzione dell'errore materiale laddove il cognome Vanini è stato sostituito da Vanni; tutto ciò premesso il Tribunale di Ferrara ha autorizzato per la correzione la notifica per pubblici proclami ed ha fissato per la comparizione delle parti nelle persone dei signori Vannini Rosa Aida, Vannini Pietro, Vannini Achille, Vannini Filippo Cesare, Vannini Goffredo Oreste, Vannini Delia, Vannini Felicita, Vannini Filomena, Vannini Luigi, Vannini Giuseppe, Orlatti Argia, Orlatti Rachele, Cavallini Corrado, Cavallini Giuseppina, Cavallini Enrichetta, Cavallini Fernanda, Vannini Antenore, Vannini Francesco, Vannini Antonio, Vannini Leotide, Vannini Cleofe Anna, Vannini Chiarina, Vannini Virginia, Vannini Giulio Cesare, Vannini Carlina, Cavallini Iris, Cavallini Sauris, Cavallini Rosina, Cavallini Franca, Cavallini Gastone, Rossoni Cesira Giuseppina, Vannini Dora Ester, Piccoli Luigi, Piccoli Novello, Piccoli Novella, Piccoli Celestino, Piccoli Raffaele, Piccoli Valeria, Orlandini Primina, Vanini Alberto, Guglielmino Maria Severina, Vanini Maria, Zanato Tosca, Zanato Maria, Pasini Clementina, Pasini Maria Teresa, Pasini Maria Luisa, Pasini Nila, Pasini Italo, Rambaldi Clelia, Rescazzi Filiberto, Rescazzi Tatiana, Rescazzi Roberta, Malagutti Matilde, Cavallini Stefano, Cavallini Enrico, Fassio Patrizia l'udienza del 16 giugno 2003 ad ore 9,30 con termine per la notifica alla data del 31 maggio 2003.

Ferrara, 16 dicembre 2002

Avv. Giorgio Rambaldi.

C-1849 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il Tribunale di Torino, giudice dott. Toscano, con decreto 22 novembre 2002, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

n. 3015014297/09 di € 5000/00 emesso il 18 luglio 2002;

n. 3015014298/10 di € 6787/45 emesso il 25 luglio 2002,

entrambi emessi da Sotea S.r.l. su c/c n. 33555/61 acceso presso Intesa Bci S.p.a. - Ambroyeneto - Ag. 24 Torino all'ordine Impresa Gomaa Hamdy Moawad, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione senza opposizione.

Avv. Giovanni Galdini.

C-1830 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il 5 agosto 2002 il Tribunale di Roma ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0559063927 tratto su Monte dei Paschi di Siena Agenzia n. 12 Colosseo di € 269,20 emesso da Edvige Santillo.

Opposizione entro 15 giorni.

Avv. Francesco Mirezni.

S-886 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il P.Q.M. del Tribunale di Isernia, pronuncia l'ammortamento dell'assegno circolare trasferibile n. 030088951706 emesso dalla Banca Popolare di Lodi Agenzia di Perugia per un importo di € 2081,00 e ne autorizza il pagamento trascorsi giorni 15 dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Vacca Michelino.

C-1812 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente ad Tribunale di Salerno con decreto del 30 dicembre 2002 decreta l'ammortamento dell'assegno circolare n. ED 910029412109 del Banco di Napoli Fil. Moliterno, di € 821,00.

Autorizza il pagamento dopo 15 giorni dalla pubblicazione salvo opposizione.

Salerno, 16 gennaio 2003

Martino Ines.

C-1876 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Salerno con decreto del 9 dicembre 2002 pronunzia l'ammortamento dell'assegno circolare serie ED n. 9100054156 emesso dal Banco di Napoli Filiale di Vietri Sul Mare di € 1000,00.

Autorizza il pagamento dopo 15 giorni dalla pubblicazione salvo opposizione.

Salerno, 20 gennaio 2003

Bari Emanuela.

C-1877 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Salerno Sezione distaccata di Cava dé Tirreni con decreto del 6 dicembre 2002 pronunzia l'ammortamento degli assegni bancari:

1) assegno Banca Popolare di Salerno n. 100278869 tratto sul c/c 30010634 di L. 15.500.000;

2) assegno Banca Popolare Pugliese n. 21950243 tratto sul c/c 8000 di L. 2.014.900;

3) assegno Banca IntesaBci S.p.a. Filiale di Salerno n. 1518862039 di L. 6.685.848;

4) assegno Banca Popolare di Ancona Filiale Mercato San Severino n. 57455765 di L. 6.500.000.

Autorizza il pagamento dopo 15 giorni dalla pubblicazione salvo opposizione.

Salerno, 13 gennaio 2003

Avv. Luigi Irace.

C-1879 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Salerno Sezione distaccata di Cava dé Tirreni con decreto del 6 dicembre 2002 pronuncia l'ammortamento degli assegni bancari:

1) assegno Banca Popolare dell'Irpinia n. 115219908 di L. 15.000.000 tratto sul conto corrente n. 23356/9;

2) assegno Banca Popolare di Salerno S.p.a. n. 3816922 di L. 600.000 tratto sul conto corrente n. 1328/9.

Autorizza il pagamento dopo 15 giorni dalla pubblicazione salvo opposizione.

Salerno, 13 gennaio 2003

Avv. Luigi Irace.

C-1878 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 15 settembre 2002 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi 15 giorni dalla pubblicazione dell'assegno bancario n. 0573881057-09 di L. 6.699.000 tratto sul Monte dei Paschi di Siena, Agenzia n. 7 di Napoli dalla Del-Ca S.a.s. all'ordine della Car-Auto S.r.l., da questa girato e con girate di Castaldo Antonio, Iovinella Domenico, Iovino Salvatore Ferrante Elpidio e di Moccia Sossio.

Avv. Rocco Spena.

C-1883 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 19 novembre 2002 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi 15 giorni dell'assegno bancario n. 3033345808 di € 1.050,00 tratto su c/c n. 5409 Istituto Bancario San Paolo IMI Ag. di Frattamaggiore in data 8 settembre 2002 da Lettieri Emiddio all'ordine del sig. Lettieri Antonio.

Lettieri Antonio.

C-1890 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di S. Maria C. Vetere (CE) con decreto 17 settembre 2002 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi 15 giorni del vaglia cambiario serie D n. 7316058920 emesso dal Banco di Napoli Filiale di Pignataro Maggiore (CE) all'ordine di Gentile Filippo Maria.

Gentile Filippo Maria.

C-1882 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il giudice del Tribunale di Perugia Sezione Foligno con decreto del 13 gennaio 2003 dichiara l'ammortamento dell'effetto cambiario di € 516,46 a firma di Brescia Francesco a favore di Pascucci Velia.

Termine per opposizione giorni 30.

Luciano Pierleoni.

C-1816 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale di Torino con decreto del 14 dicembre 2002 ha autorizzato il pagamento delle seguenti cambiali emesse dalla Panini Italia S.r.l., con sede in Torino, via Niccolini n. 12, a favore della Panini S.p.a., con sede in Torino, via Po n. 39:

€ 5.160,00 emessa in data 29 luglio 2002, scadenza 2 dicembre 2002;

€ 5.160,00 emessa in data 29 luglio 2002, scadenza 2 gennaio 2003;

€ 5.160,00 emessa in data 29 luglio 2002, scadenza 3 febbraio 2003.

Torino, 15 gennaio 2003

San Paolo IMI S.p.a.

Il resp. ufficio cons. legale area Torino:
dott. Livio Vincenti

C-1817 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Reggio Emilia, con decreto in data 12 gennaio 2003, nella procedura n. 22/2003 R.N.C., ha pronunciato l'ammortamento di n. 60 (sessanta) cambiali ipotecarie di L. 386.000 (trecentoottantaseimila) cadauna, per complessive L. 23.160.000, emesse a Reggio Emilia il 26 aprile 1985 a firma Angelino Anna e con avallo Angelino Carla ed a favore Valfina Investimenti S.p.a. (ora fallita) riportanti sul retro l'iscrizione ipotecaria in data 2 maggio 1985 al n. 4392 RG, e n. 598 R.P. presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Reggio Emilia, con scadenze al 26 maggio 1985, 26 giugno 1985, 26 luglio 1985, 26 agosto 1985, 26 settembre 1985, 26 ottobre 1985, 26 novembre 1985, 26 dicembre 1985, 26 gennaio 1986, 26 febbraio 1986, 26 marzo 1986, 26 aprile 1986, 26 maggio 1986, 26 giugno 1986, 26 luglio 1986, 26 agosto 1986, 26 settembre 1986, 26 ottobre 1986, 26 novembre 1986, 26 dicembre 1986, 26 gennaio 1987, 26 febbraio 1987, 26 marzo 1987, 26 aprile 1987, 26 maggio 1987, 26 giugno 1987, 26 luglio 1987, 26 agosto 1987, 26 settembre 1987, 26 ottobre 1987, 26 novembre 1987, 26 dicembre 1987, 26 gennaio 1988, 26 febbraio 1988, 26 marzo 1988, 26 aprile 1988, 26 maggio 1988, 26 giugno 1988, 26 luglio 1988, 26 agosto 1988, 26 settembre 1988, 26 ottobre 1988, 26 novembre 1988, 26 dicembre 1988, 26 gennaio 1989, 26 febbraio 1989, 26 marzo 1989, 26 aprile 1989, 26 maggio 1989, 26 giugno 1989, 26 luglio 1989, 26 agosto 1989,

26 settembre 1989, 26 ottobre 1989, 26 novembre 1989, 26 dicembre 1989, 26 gennaio 1990, 26 febbraio 1990, 26 marzo 1990 e 26 aprile 1990. Ha autorizzato il pagamento delle stesse trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché non intervenga nel frattempo opposizione.

Per estratto conforme.

Reggio Emilia, 21 gennaio 2003

Avv. Rosario Di Pasquale.

C-1809 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Livorno, con decreto del 20 novembre 2002 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale n. 11010 di L. 546.000 (pari ad € 281,99) emessa l'11 dicembre 1989 a favore della I.F.I.P. Immobiliare S.p.a. a firma Filucchi Mauro e Giunchini Lucilla.

Opposizione legale entro 30 giorni.

Avv. Annamaria Mazzari.

C-1822 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il giudice unico onorario del Tribunale di Nicosia in data 16 dicembre 2002 ha dichiarato l'ammortamento di n. 10 vaglia cambiari tutti emessi in Catania il 16 aprile 1985 da Pellegrino Prattella Natale, nato il 25 dicembre 1932 a Cerami ed ivi residente in corso Umberto n. 118, in favore della «Caminiti & C. S.p.a.» corrente in Catania, e recanti i seguenti importi e scadenze: L. 1.000.000, 15 agosto 1985; L. 1.000.000, 15 settembre 1985; L. 1.000.000, 15 ottobre 1985; L. 1.000.000, 15 novembre 1985; L. 1.000.000, 15 dicembre 1985; L. 1.000.000, 15 gennaio 1986; L. 1.000.000, 15 febbraio 1986; L. 15.000.000, 15 ottobre 1985; L. 15.000.000, 15 ottobre 1985; L. 14.885.000, 15 ottobre 1985.

Decorsi trenta giorni dalla pubblicazione è autorizzato il pagamento in favore della Caminiti & C. S.p.a.

Avv. Gianfranco Castrogiovanni.

C-1823 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Rieti, letto il ricorso che precede, ritenuta la propria competenza, letto l'art. 89 della legge cambiaria, pronuncia l'ammortamento dei seguenti effetti: effetto n. 000002747040575 di € 658,80 con scadenza 15 ottobre 2002 debitore Fianza Vanda di Antrodoco, creditore Edilmacchine Reatina S.r.l.; effetto n. 000002747040705 di € 2.500,00 con scadenza al 15 ottobre 2002 debitore Di Nunzio Franco di Borbona, creditore Falegnameria Di Muzio S.n.c.; effetto n. 000002747040706 di € 2.500,00 con scadenza al 15 ottobre 2002 debitore di Nunzio Franco di Borbona, creditore Falegnameria di Muzio S.n.c.; dispone che il ricorrente provveda alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente provvedimento con obbligo che detto avviso contenga la trascrizione esatta o la precisa descrizione del titolo smarrito. Ordina che a cura del ricorrente il presente decreto sia notificato a tutti gli aventi diritto. Rieti li 17 dicembre 2002

Avv. Cerroni Rocco.

C-1866 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Rieti, letto il ricorso che precede, ritenuta la propria competenza, letto l'art. 89 della legge cambiaria, pronuncia l'ammortamento di un titolo cambiario emesso a Rieti di € 2.901,64 con scadenza 18 ottobre 2002 da Azienda agricola Fagiolo Giancarlo di Rieti, via Angelo Maria Ricci n. 74, all'ordine dell'Azienda agraria Ambula; dispone che il ricorrente provveda alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente provvedimento con obbligo che detto avviso contenga la trascrizione esatta o la precisa descrizione del titolo smarrito. Ordina che a cura del ricorrente il presente decreto sia notificato a tutti gli aventi diritto. Rieti li 17 dicembre 2002.

Avv. Cerroni Rocco.

C-1872 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torre Annunziata con decreto 20 novembre 2002 ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali ipotecarie: tutte emesse in Torre Annunziata il 12 giugno 1987 a firma di Raio Anna ed all'ordine di Giampaglia Ferdinando di cui n. 22 di L. 1.000.000 cadauna con scadenza 27 luglio 1987, 27 agosto 1987, 27 settembre 1987, 27 ottobre 1987, 27 novembre 1987 e 16 con scadenza al 27 dicembre 1987 ed una cambiale di L. 630.000 con scadenza 27 dicembre 1987.

Autorizza la cancellazione d'ipoteca trascorsi 30 giorni dalla pubblicazione.

Avv. Antonietta Veneruso.

C-1884 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 10 luglio 2002 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi 30 giorni di 8 pagherò cambiari di L. 3.000 cadauno emessi in Arzano (NA) il 26 febbraio 2000 a firma «Di Carlo Anna e Barra Pasquale» ed all'ordine della Maurizio De Angeli e C. S.a.s. con scadenze mensili consecutive a partire dal 1° dicembre 2001 fino al 1° luglio 2002.

Avv. Giuliana de Rienzo.

C-1885 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Padova, con decreto del 16 dicembre 2002 n. 1216/02 RR, n. 3315/02 Cron., ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 65.01.00001061/0 emesso dalla Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Padovana S.c.r.l., agenzia di Loreggia, con saldo apparente di € 3.291,20 (tre miladuecentonovantuno/20), autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato decorsi novanta giorni dalla notifica alla Banca e dalla presente pubblicazione, salva opposizione del detentore.

Tessaro Leonardo.

C-1818 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Padova, con decreto del 6 dicembre 2002, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 65.01.00001270/7 emesso dalla Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Padovana S.c.r.l., agenzia di Loreggia (PD), con saldo apparente di € 2.360,96 (duemilatrecentosessanta/96) e saldo effettivo di € 2.514,96 (duemilacinquecentoquattordici/96), autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato decorsi novanta giorni dalla notifica alla Banca e dalla presente pubblicazione, salva opposizione del detentore.

Poli Alberto.

C-1826 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Padova, con decreto del 16 dicembre 2002 n. 1237/02 RR, n. 3371/02 Cron., ha dichiarato l'ammortamento dei libretti di deposito al portatore n. 77.01.00000136/1 e 77.01.00000182/5 emessi dalla Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Padovana S.c.r.l., agenzia di Vigonza Centro, con saldo apparente rispettivamente di € 9.614,93 (novemilaseicentoquattordici/93) ed € 9.938,68 (novemilanoventotrentotto/68), autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato decorsi novanta giorni dalla notifica alla Banca e dalla presente pubblicazione, salva opposizione del detentore.

Greco Raffaella.

C-1828 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Venezia con decreto dell'8 ottobre 2002 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 500013Y intestato a Rocchi Giorgio di € 736,26 emesso il 6 novembre 2000 dalla dipendenza di Mestre agenzia 5 della Banca Antoniana Popolare Veneta.

Opposizione nei termini di legge.

Marghera, 20 dicembre 2002

Rocchi Giorgio.

C-1867 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 19 novembre 2002 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi 90 giorni dei seguenti quattro libretti di risparmio al portatore emessi dal Banco di Napoli filiale di Caivano con n. 1/30879-98 di € 3.103,17 su richiesta di Fusco Giuseppe; n. 1/25992-37 di € 10.120,62 su richiesta di Cimmino Nunziata; n. 1/30624-51 di € 1.975,70 su richiesta di Soritto Andrea e n. 01/30529-45 di € 5.662,80 su richiesta di Cimmino Nunziata.

Avv. Francesco Pisano.

C-1887 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Santa Maria C.V. con decreto 24 ottobre 2002 ha pronunciato l'inefficacia di n. 1 libretto di risparmio al portatore n. 47755/2247214 emesso dal Banca Popolare di Novara, agenzia Maddaloni.

Opposizione termini di legge.

Di Fonza Immacolata.

C-1886 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 4 ottobre 2002 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi 90 giorni del libretto di risparmio al portatore n. 61047115/51 emesso il 23 luglio 1999 dalla Banca Intesa BCI agenzia n. 21 di Napoli con saldo apparente di € 893,00 di proprietà della signora Turco Loredana.

Turco Loredana.

C-1888 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 4 novembre 2002 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi 90 giorni del libretto di risparmio al portatore n. 5602672 con somma di circa € 7.680,97 emesso dalla Banca di Roma agenzia 38 Napoli di proprietà del sig. Angiolillo Vincenzo.

Dott. Giacomo Giordano.

C-1889 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 18 novembre 2002 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi 90 giorni del libretto di risparmio al portatore n. 11/03399 aperto in data 8 febbraio 2002 presso la Banca Nazionale del Lavoro agenzia 4561 di Casoria (NA) con somma di € 3.705,68 di proprietà del sig. Servillo Raffaele

Avv. Giovanna Viscido.

C-1891 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 18 novembre 2002 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi 90 giorni del libretto di risparmio al portatore n. 11/03104 aperto in data 9 settembre 1998 Banca Nazionale del Lavoro agenzia 4561 di Casoria (NA) con somma di € 10.326,06 di proprietà del sig. Servillo Luigi.

Avv. Giovanna Viscido.

C-1892 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto del 12 dicembre 2002 il presidente del Tribunale di Sassari dichiara l'inefficacia del libretto di deposito al portatore emesso da Banca Intesa filiale di Sorso col n. 3999006118/73 con saldo attivo di € 7.755,38 intestato a Oggiano Francesco e autorizza l'Istituto emittente a rilasciare duplicato del titolo decorsi 90 giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione.

Sassari, 24 gennaio 2003

Francesco Oggiano.

C-1895 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale Civile di Sassari, in data 22 aprile 2002, dichiara, l'inefficacia del libretto di deposito emesso dalla Banca Commerciale di Sassari, n. 50226700, con saldo attivo di € 1.032,00 intestato a Malocu Salvatore, autorizza l'istituto emittente a rilasciare un duplicato del titolo, decorsi 90 giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Sassari, 3 dicembre 2002

Malocu Salvatore.

C-1896 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bari vista la legge n. 948/1951 dichiara l'inefficacia del libretto di deposito al portatore distinto con il n. 337958101 emesso dalla Banca Intesa BCI rete Comit agenzia 1, recante un saldo apparente di € 5.709,00.

Montevago Barbara.

C-1902 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Tribunale di Sassari, con decreto 9 gennaio 2003, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 13269 emesso dal Banco di Sardegna, filiale di Alà dei Sardi con saldo attivo di € 39.259,72, scadente il 29 dicembre 2001, autorizzando l'istituto emittente a rilasciarne duplicato decorsi 90 giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, salva opposizione.

Avv. Alessandro Mancaloni.

C-1897 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Ad istanza dell'avv. Raffaele Rizzuti del Foro di Lamezia Terme, in qualità di procuratore del sig. Dastoli Domenico, nato a Filadelfia (VV) il 21 novembre 1942 ivi residente, via A. Moro n. 9, il presidente del Tribunale di Lamezia Terme, in data 14 gennaio 2003 ha emesso decreto di ammortamento del certificato di deposito vincolato n. 02325611.02 portante la somma di € 10.329,14 oltre interessi, emesso dal Banco di Napoli S.p.a., agenzia di Filadelfia il 5 marzo 2001, vin-

colato per la durata di mesi 6, con scadenza 5 settembre 2001 dichiarandone l'inefficacia ed autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato decorsi giorni 30 dalla presente pubblicazione. Entro detto termine potrà essere fatta opposizione nei modi di legge.

Avv. Raffaele Rizzuti.

C-1858 (A pagamento).

Ammortamento polizza di pegno

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 6 dicembre 2002 ha pronunciato l'ammortamento della polizza di pegno n. 1824011/94 emessa dalla Banca Regionale Europea di Milano, denominata Sabina Di Lucia, con un saldo apparente di € 900,00. Opposizione legale entro 90 giorni.

Sabina Di Lucia.

M-247 (A pagamento).

Ammortamento polizze

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 9 ottobre 2002 ha pronunciato l'ammortamento delle polizze n. 10003032395/30 e n. 10003035243/65 emesse dalla Banca di Roma, agenzia n. 46 via Pirenei, con un importo rispettivamente di € 701,60 ed € 784,32 intestate entrambe a Deni Rosalba. Opposizione legale entro 90 giorni

Deni Rosalba.

M-256 (A pagamento).

Ammortamento polizza di pegno

Il presidente del Tribunale di Bari con decreto del 9 gennaio 2003 ha dichiarato l'inefficacia della polizza di pegno distinta col n. 100026708874-28 emessa da Banca di Roma dipendenza 847-Bari, recante un valore di estimo di L. 1.700.000 autorizzandone l'emissione del duplicato decorsi 90 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Nicolaa Alizzi.

C-1901 (A pagamento).

EREDITÀ**Eredità giacente di Ciavola Maria**

Il sottoscritto Giovanni Acatte dottore commercialista con studio in Savona via Santa Lucia n. 3/5 è stato nominato dall'Ill.mo presidente del Tribunale di Savona con provvedimento dell'11 dicembre 2002, cron. 3591, Curatore dell'eredità giacente di Ciavola Maria, nata a Sira-cusa il 19 gennaio 1913, deceduta in Savona il 2 aprile 1996.

Il curatore: dott. Giovanni Acatte.

G-29 (A pagamento).

TRIBUNALE DI GENOVA

Il Tribunale di Genova, con decreto emesso il 21 ottobre 2002 ha dichiarato giacente l'eredità di Coloretti Valentina, nata a Villa Minozzo (RE), il 4 ottobre 1910, residente in Genova, via Mogadiscio n. 2/10 e deceduta in Genova, il 23 marzo 1995 ed ha nominato curatore l'avv. Sabra (pagamento).

Genova, 22 gennaio 2003

Avv. Sabrina Ruga.

G-30 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Con decreto emesso in data 8 gennaio 2003 il giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Marchisio Alberto, nato a Torino il 5 agosto 1937 residente in vita in Torino e deceduto in Torino il 1° agosto 2002.

Curatore è stato nominato Alicandri Roberto, con studio in Torino.

Torino, 17 gennaio 2003

Il cancelliere: Adele Proto.

C-1788 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Con decreto emesso in data 8 gennaio 2003 il giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Cappellaro Maria, nata a Galliera Veneta il 6 settembre 1919 residente in vita in Grugliasco e deceduta in Orbassano il 15 dicembre 2002.

Curatore è stato nominato Lapis Anna, con studio in Ciriè.

Torino, 17 gennaio 2003

Il cancelliere: Adele Proto.

C-1789 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Con decreto emesso in data 8 gennaio 2003 il giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Di Fazio Giuseppe, nato a Lavello il 28 febbraio 1923 residente in vita in Torino e deceduto in Torino il 4 settembre 2001.

Curatore è stato nominato Quer Livia, con studio in Torino.

Torino, 17 gennaio 2003

Il cancelliere: Adele Proto.

C-1790 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Con decreto emesso in data 8 gennaio 2003 il giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Giacotto Luisella, nata a Torino il 19 aprile 1942 residente in vita in Torino e deceduta in Torino il 19 settembre 2002.

Curatore è stato nominato Formentini Fulvia, con studio in Torino.

Torino, 17 gennaio 2003

Il Cancelliere: Adele Proto.

C-1791 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VERBANIA

Il Tribunale di Verbania sezione distaccata di Domodossola con decreto emesso il 14 novembre 2002 ha dichiarato giacente l'eredità di Tosi Lionello, nato a Cravaggio il 16 luglio 1933, domiciliato in vita a Toceno, deceduto a Toceno il 3 gennaio 1994 ed ha nominato Curatore l'avv. Maurizio Rogora con studio in Domodossola via Gramsci n. 1, tel. 0324241629.

Domodossola, 20 gennaio 2003

Il cancelliere C1: rag. Lucia Ferraris.

C-1815 (A pagamento).

RICONOSCIMENTO DI PROPRIETÀ**TRIBUNALE DI LECCO**

Riconoscimento proprietà
(legge n. 1610 del 14 novembre 1962 e succ. pror.;
legge n. 754 del 1° gennaio 1973)

Con decreto 27 maggio 2002 il G.U. di Lecco ha disposto il riconoscimento di proprietà a favore di Bazzi Angelo Vestreno 8 febbraio 1947 degli immobili in Vestreno distinto con i mappali 7065, 7061, 7068, 2883, 2887. Chiunque abbia interesse può proporre opposizione entro 60 giorni dal termine di affissione o dalla data di notificazione del decreto stesso.

Bazzi Angelo.

C-1851 (A pagamento).

PROROGA TERMINI**PREFETTURA DI CAMPOBASSO**

Prot. n. 82/14-7/1/Gab.

Il prefetto della provincia di Campobasso,
Vista la lettera n. 000060 del 7 gennaio 2003, con la quale la direzione della Banca d'Italia - filiale di Campobasso, segnala che, a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente, non hanno potuto funzionare regolarmente nel giorno 23 dicembre 2002 gli sportelli della Banca Popolare di Ancona: sportelli di Campobasso, Bojano, Larino, Termoli;

Considerato che con la richiamata nota, la stessa Banca d'Italia chiede che si autorizzi, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 1 del 15 gennaio 1948, la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel suddetto giorno e nei cinque giorni successivi;

Ritenuta la necessità di provvedere al riguardo;
Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento, nel giorno 23 dicembre 2002 degli sportelli della Banca Popolare di Ancona: sportelli di Campobasso, Bojano, Larino, Termoli, è riconosciuto ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, come causato da evento eccezionale e la sua durata resta limitata soltanto nel suddetto giorno.

I termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 23 dicembre 2002, nonché nei cinque giorni successivi sono, pertanto, prorogati di quindici giorni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31 legge 24 novembre 2000, n. 340.

Campobasso, 15 gennaio 2003

Il vice prefetto vicario in s.v.: Uccio.

C-1910 (Gratuito).

PREFETTURA DI COMO

Prot. n. 2870/02/I Settore

Il prefetto della provincia di Como,

Vista la richiesta della Banca d'Italia, inoltrata con nota n. 6807 in data 6 dicembre 2002, intesa ad ottenere le determinazioni dei periodi di mancato funzionamento delle filiali di Como Priv. e Poe, Como Filiale Imprese e Como Private Banking, dislocate in Como, piazza Cavour n. 15, appartenenti alla Banca «San Paolo Imi», a causa dei problemi legati all'esondazione del lago, nelle giornate del 27 e 28 novembre 2002;

Ritenuto ricorrenti i presupposti di legge ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali;

Visto l'articolo 2 del D.L.C.P.S. del 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

è dovuto ad evento eccezionale, per i motivi di cui in premessa, il non regolare funzionamento delle filiali di Como Priv. e Poe, Como Filiale Imprese e Como Private Banking, dislocate in Como, piazza Cavour n. 15, appartenenti alla Banca «San Paolo Imi», nelle giornate del 27 e 28 novembre 2002.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali delle dipendenze dell'azienda interessata.

Agenzie interessate.

Como, 18 dicembre 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: dott. G. Castelnuovo

C-1911 (Gratuito).

PREFETTURA DI ISERNIA

Il prefetto della provincia di Isernia,

Vista la nota n. 3279 in data 19 dicembre 2002, con la quale la Banca d'Italia di Isernia ha comunicato che le dipendenze della Banca di Roma S.p.a., filiali di Isernia 1, Venafro, Colli al Volturno e Pozzilli non hanno potuto funzionare nella giornata del 13 dicembre 2002, a seguito di alcuni interventi di migrazione contabile ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, e, pertanto, ricorrono i presupposti di legge per la proroga dei termini legali e convenzionali;

Visti gli articoli 1 e 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento della Banca di Roma S.p.a., sportelli ubicati presso le filiali di Isernia 1, Venafro, Colli al Volturno e Pozzilli, in data 13 dicembre 2002, è riconosciuto come causato da evento eccezionale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3 della legge 24 novembre 2000, n. 340 e viene inviato alla filiale di Isernia della Banca d'Italia per il seguito di competenza.

Isernia, 14 gennaio 2003

Il prefetto: Badalamenti.

C-1912 (Gratuito).

PREFETTURA DI LIVORNO

Prot. n. 050.14.7.Gab.

Il prefetto della provincia di Livorno,

Considerato che il 3 gennaio 2003 si è verificato l'irregolare funzionamento a causa di uno sciopero del personale dipendente indetto dalle OO.SS. della Azienda di Credito sottoindicata:

Cassa di Risparmio di Firenze - filare di Livorno, via dei Fulgidi, filiale di Livorno, ag. 1, via dell'Artigianato, filiale di Livorno, ag. 2, via della Libertà, filiale di Portoferraio, filiale di Portoferraio, loc. Carpani, filiale di Cecina, filiale di Marina di Campo, filiale di Porto Azzurro;

Vista la nota n. 76 in data 8 gennaio 2003 con la quale il direttore della sede di Livorno della Banca d'Italia chiede la proroga dei termini legali e convenzionali a seguito dell'eccezionalità dell'evento che ha dato luogo all'irregolare funzionamento degli sportelli della dipendenza della citata Banca;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, è riconosciuta causata da eventi eccezionali la chiusura delle agenzie della azienda di credito specificata in narrativa, nella giornata del 3 gennaio 2003.

Livorno, 16 gennaio 2003

Il prefetto: Gallitto.

C-1917 (Gratuito).

PREFETTURA DI LIVORNO

Prot. n. 0132.14.7.Gab.

Il prefetto della provincia di Livorno,

Considerato che il 9 e 10 gennaio 2003 si è verificato l'irregolare funzionamento a causa di uno sciopero del personale dipendente indetto dalle OO.SS. della Azienda di credito sottoindicata:

Cassa di Risparmio di Firenze, filare di Livorno, via dei Fulgidi, filiale di Livorno, ag. 1, via dell'Artigianato, filiale di Livorno, ag. 2, via della Libertà;

Vista la nota n. 0185 in data 15 gennaio 2003 con la quale il direttore della sede di Livorno della Banca d'Italia chiede la proroga dei termini legali e convenzionali a seguito dell'eccezionalità dell'evento che ha dato luogo all'irregolare funzionamento degli sportelli della dipendenza della citata Banca;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, è riconosciuta causata da eventi eccezionali la chiusura delle agenzie della azienda di credito specificata in narrativa, nelle giornate del 9 e 10 gennaio 2003.

Livorno, 17 gennaio 2003

Il prefetto: Gallitto.

C-1918 (Gratuito).

PREFETTURA DI LIVORNO

Prot. n. 024.14.7.Gab.

Il prefetto della provincia di Livorno,

Considerato che il 30 dicembre 2002 si è verificato l'irregolare funzionamento a causa di uno sciopero del personale dipendente indetto dalle OO.SS. della Azienda di credito sottoindicata:

Cassa di Risparmio di Firenze filiale di Livorno, via dei Fulgidi, filiale di Livorno, ag. 1, via dell'Artigianato, filiale di Livorno, ag. 2, via della Libertà, filiale di Portoferraio, filiale di Portoferraio, loc. Carpani, filiale di Cecina, filiale di Marina di Campo, filiale di Porto Azzurro;

Vista la nota n. 30 in data 3 gennaio 2003 con la quale il direttore della sede di Livorno della Banca d'Italia chiede la proroga dei termini legali e convenzionali a seguito dell'eccezionalità dell'evento che ha dato luogo all'irregolare funzionamento degli sportelli della dipendenza della citata Banca;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, è riconosciuta causata da eventi eccezionali la chiusura delle agenzie della azienda di credito specificata in narrativa, nella giornata del 30 dicembre 2002.

Livorno, 16 gennaio 2002

Il prefetto: Gallitto.

C-1916 (Gratuito).

PREFETTURA DI MILANO

Prot. n. 16.5/00203432/Gab.

Il prefetto della provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dalle dipendenze della Banca IntesaBci - Rete Cariplo, Milano Fiat C.T. di Arese, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 5 dicembre 2002, a causa del blocco di tutti gli ingressi degli stabilimenti in conseguenza delle agitazioni sindacali dei lavoratori della Società Alfa Romeo;

Premesso che tale blocco ha determinato la chiusura della predetta dipendenza con la conseguente impossibilità di rispettare i termini di scadenza legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia, sede di Milano, con nota n. 055842 del 18 dicembre 2002;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n.1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento, nella giornata del 5 dicembre 2002, della Banca IntesaBci - Rete Cariplo, Milano Fiat C.T. di Arese, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 10 gennaio 2003

Il prefetto: Ferrante.

C-1919 (Gratuito).

PREFETTURA DI MILANO

Prot. n. 16.5/00203431 - Gab.

Il prefetto della provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli della provincia di Milano della Banca IntesaBci, filiali di S. Maurizio al Lambro, rete BAV e di Cologno Monzese n. 1, rete Cariplo, non hanno potuto regolarmente funzionare nelle giornate del 26 e 27 novembre 2002, a causa delle particolari avverse condizioni atmosferiche;

Premesso che tale situazione non ha consentito l'apertura degli sportelli delle filiali di S. Maurizio al Lambro, rete BAV e di Cologno Monzese n. 1, rete Cariplo, determinando l'impossibilità di rispettare i termini di scadenze legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulate dalla Banca d'Italia, sede di Milano, con nota n. 055839 del 18 dicembre 2002;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n.1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

Il mancato funzionamento, nelle giornate del 26 e 27 novembre 2002, delle filiali di S. Maurizio al Lambro, rete BAV e di Cologno Monzese n. 1, rete Cariplo, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nei giorni sopraindicati.

Milano, 10 gennaio 2003

Il prefetto: Ferrante.

C-1920 (Gratuito).

PREFETTURA DI MILANO

Prot. n. 16.5/00203431 - Gab.

Il prefetto della provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli della Unicredit Banca, filiale di Milano, via F. Testi n. 1, non hanno potuto regolarmente funzionare nelle giornate del 26 e 27 novembre 2002, a causa delle particolari avverse condizioni atmosferiche;

Premesso che tale situazione non ha consentito l'apertura degli sportelli della filiale di Milano, via F. Testi n. 1, determinando l'impossibilità di rispettare i termini di scadenza legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia, sede di Milano, con nota n. 055839 del 18 dicembre 2002;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento, nelle giornate del 26 e 27 novembre 2002, della Unicredit Banca, filiale di Milano, via F. Testi n. 1, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nei giorni sopraindicati.

Milano, 10 gennaio 2003

Il prefetto: Ferrante.

C-1921 (Gratuito).

PREFETTURA DI MILANO

Prot. n. 16.5/00203431 - Gab.

Il prefetto della provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli delle dipendenze del Banco di Brescia San Paolo CAB S.p.a. di Milano, viale Marche n. 40 e di Cologno Monzese, viale Lombardia n. 52, non hanno potuto regolarmente funzionare nelle giornate del 26 e 27 novembre 2002, a causa delle particolari avverse condizioni atmosferiche;

Premesso che tale situazione non ha consentito l'apertura degli sportelli delle dipendenze di Milano, viale Marche n. 40 e di Cologno Monzese, viale Lombardia n. 52, determinando l'impossibilità di rispettare i termini di scadenza legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia, sede di Milano, con nota n. 055839 del 18 dicembre 2002;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento, nelle giornate del 26 e 27 novembre 2002, delle dipendenze del Banco di Brescia San Paolo CAB S.p.a. di Milano, viale Marche n. 40 e di Cologno Monzese, viale Lombardia n. 52, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nei giorni sopraindicati.

Milano, 10 gennaio 2003

Il prefetto: Ferrante.

C-1923 (Gratuito).

PREFETTURA DI MILANO

Prot. n. 16.5/00203431 - Gab.

Il prefetto della provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli della Banca Popolare di Sondrio, filiale di Milano, via E. Bonardi n. 4, int. Politecnico, non hanno potuto regolarmente funzionare nelle giornate del 26 e 27 novembre 2002, a causa delle particolari avverse condizioni atmosferiche;

Premesso che tale situazione non ha consentito l'apertura degli sportelli della filiale di Milano, via E. Bonardi n. 4, int. Politecnico, determinando l'impossibilità di rispettare i termini di scadenza legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia, sede di Milano, con nota n. 055839 del 18 dicembre 2002;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento, nelle giornate del 26 e 27 novembre 2002, della Banca Popolare di Sondrio, filiale di Milano, via E. Bonardi n. 4, int. Politecnico, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nei giorni sopraindicati.

Milano, 10 gennaio 2003

Il prefetto: Ferrante.

C-1922 (Gratuito).

PREFETTURA DI MILANO

Prot. n. 16.5/00203431 - Gab.

Il prefetto della provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli della provincia di Milano della Banca IntesaBci, filiali di Cologno Monzese - Rete Cariplo e Rete Comit, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 27 novembre 2002, a causa delle particolari avverse condizioni atmosferiche;

Premesso che tale situazione non ha consentito l'apertura degli sportelli delle filiali di Cologno Monzese - Rete Cariplo e di Cologno Monzese - Rete Comit, determinando l'impossibilità di rispettare i termini di scadenza legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia, sede di Milano, con nota n. 055839 del 18 dicembre 2002;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento, nella giornata del 27 novembre 2002, delle filiali di Cologno Monzese - Rete Cariplo e di Cologno Monzese - Rete Comit, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 10 gennaio 2003

Il prefetto: Ferrante.

C-1924 (Gratuito).

PREFETTURA DI VITERBO

Prot. n. 1187/16-5/Gab.

Il prefetto della provincia di Viterbo,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Considerato che il giorno 31 dicembre 2002 gli sportelli della Cassa di Risparmio di Civitavecchia S.p.a., filiale di Tarquinia, non hanno potuto funzionare regolarmente a causa di una infiltrazione di acqua nei locali;

Vista la lettera n. 47 del 7 gennaio 2003 della Banca d'Italia, filiale di Viterbo, che segnala l'evento eccezionale a termini dell'art. 2 del citato decreto, per ottenere a favore delle predette sedi la proroga dei termini legali e convenzionali venuti a scadere durante la chiusura degli sportelli;

Ritenuta l'urgenza di provvedere ai sensi dell'art. 1 del citato decreto legislativo;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, la chiusura degli sportelli delle sedi citate in narrativa verificatasi a causa di una infiltrazione di acqua nei locali riconosciuta come dipendente da eventi eccezionali; la durata della chiusura resta accertata per il giorno 31 dicembre 2002 ed i termini legali e convenzionali scadenti in detto giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati di quindici giorni a favore del menzionato ufficio a decorrere dal giorno 1° gennaio 2003.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed affisso per estratto nei locali della sede dell'Istituto interessato destinati al pubblico.

Viterbo, 15 gennaio 2003

p. Il prefetto in s.v.
Il vice prefetto reggente: Ruffo

C-1927 (Gratuito).

PREFETTURA DI TORINO

N. Gab. 3000039

Il prefetto della provincia di Torino,

Vista la lettera n. 000519 del 15 gennaio 2003, con la quale il direttore della locale Banca d'Italia comunica che, a causa della chiusura per inventario della struttura ospitante (Ipermercato Carrefour - Torino), lo sportello della filiale della Banca Intesa Bci di corso Monte Cucco n. 108 non ha potuto regolarmente funzionare nell'intera giornata del 2 gennaio 2003;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Ritenuto di dover concedere la richiesta proroga dei termini legali e convenzionali;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento dell'ufficio bancario sopraindicato nel giorno precisato è riconosciuto come determinato da eventi eccezionali e la durata degli eventi stessi resta accertata nel predetto giorno.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ai sensi dell'art. 31, comma 3 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Torino, 16 gennaio 2003

Il prefetto: Catalani.

C-1928 (Gratuito).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA****Dichiarazione di morte presunta**

Il Tribunale di Trani con sentenza n. 172/02, ha dichiarato la morte presunta del sig. de Palma Domenico, nato a Molfetta il 9 aprile 1926.

Avv. Leonardo Scardigno.

C-1890 (A pagamento).

**PIANI DI RIPARTO E DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE****GRAFICHE GALEATI - Soc. coop. a r.l.***(in liquidazione coatta amministrativa)*

Imola (BO)

Deposito V riparto

Il sottoscritto commissario liquidatore della «Grafiche Galeati Soc. coop. a r.l.» in l.c.a., con sede in Imola (BO) via Selice n. 187/189, da notizia di avere depositato in data 23 gennaio 2003 il V piano di riparto.

Bologna, 23 gennaio 2003

Il commissario liquidatore:
rag. Francesco Picone

B-30 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****PROVINCIA DI TREVISO****Comune di Codognè e Comune di Fontanelle**

Treviso, viale Cesare Battisti n. 30

Tel. 0422/6565

Codice fiscale n. 80008870265

Prot. n. 60779/2002

Avviso d'asta per l'alienazione di un immobile in Codognè, via Premuda nell'ambito di un programma integrato di riqualificazione urbanistica. (Legge regionale 1° giugno 1999, n. 23).

In esecuzione delle deliberazioni:

del Consiglio provinciale prot. n. 67/60779/2002 del 30 settembre 2002;

del Consiglio comunale di Codognè n. 22 del 27 settembre 2002;

del Consiglio Comunale di Fontanelle n. 50 del 28 novembre 2002,

Si rende noto:

che il giorno 3 marzo 2003, alle ore 10, presso l'Amministrazione Provinciale di Treviso, viale Cesare Battisti n. 30, si procederà alla vendita al pubblico incanto, con il sistema delle offerte segrete del seguente immobile in comproprietà fra i comuni di Codognè e Fontanelle e l'Amministrazione provinciale di Treviso, denominato «Ex scuola professionale di Codognè» e così identifico:

N.C.E.U. comune di Codognè - partita n. 570 sez. B, fg. 7, mapp. 260, sub 1, via Premuda area scoperta mq 12.754, sub 2; via Premuda pt 1, Cat. B/5 C1. U mc. 8.427 R. € 10.010,01; sub 3 via Premuda, partita n. 1, Cat. A/3, C1. 2, vani 5,5, R. € 298,25 e avente una superficie complessiva di ha 1.42.97; la superficie oggetto della vendita è di mq 13.153, in quanto sono escluse le parti occupate da strade e pertinenze; prima dell'atto di compravendita si provvederà alla redazione di apposito frazionamento, a cura delle amministrazioni alienanti.

Il vigente P.R.G. del comune di Codognè destina così l'area: come zona agricola sottozona E3 mq 922 ed E2 mq 1375, quest'ultima soggetta a vincolo di rispetto stradale;

mq 12.000 come zona F) «area per l'istruzione superiore all'obbligo».

L'area su cui sorge il complesso immobiliare confina con via Roma, con via Premuda, e con i mappali 304, 303, 39, 302, 483, 301, 152, 223a, 207, 206a, 208a e 209a;

Con l'approvazione del Programma Integrato di Riqualficazione Urbanistica, ai sensi della legge regionale n. 23/1999, la zona sarà riqualficata in area a scopi commerciali e/o commerciali/residenziali.

Il prezzo a base d'asta, che sarà versato proporzionalmente, come i rialzi d'asta, alla provincia di Treviso e al comune di Fontanelle, viene fissato in € 509.550,00, in quanto la quota di proprietà del comune di Codognè sarà compensata dalla cessione allo stesso Comune di una sala polivalente che dovrà essere realizzata dall'aggiudicatario, oltre alla sistemazione della strada per il tratto a confine, con le modalità indicate nel capitolato.

Condizioni di vendita.

1. Il pubblico incanto sarà tenuto con il metodo delle offerte segrete di cui all'art. 73 lettera c) del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modifiche e integrazioni.

2. Per partecipare alla gara occorre presentare all'Ufficio protocollo della Provincia, o far pervenire, a mezzo del servizio postale tramite raccomandata A/R, un plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura recante all'esterno evidente l'oggetto della gara «Offerta vendita all'asta complesso immobiliare in Codognè - Via Premuda», il nominativo del mittente e contenente i documenti più avanti indicati. Detta offerta dovrà essere presentata oppure pervenire, se utilizzato il servizio postale, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 28 febbraio 2003. Non sarà ritenuta in alcun caso valida alcuna offerta pervenuta oltre il termine suddetto, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente. Parimenti sarà esclusa ogni offerta presentata senza i prescritti sigilli in ceralacca, le controfirme e le ulteriori indicazioni richieste. Neppure saranno ammesse le offerte per telegramma, condizionate, espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta.

I documenti da inserire a pena di esclusione nel plico sono i seguenti:

A) offerta in lingua italiana ed in competente bollo, contenente l'indicazione precisa, sia in cifre che in lettere, del prezzo offerto per il complesso immobiliare oggetto dell'asta, sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dall'offerente ovvero dal titolare o dal legale rappresentante della ditta.

Tale offerta deve essere racchiusa in apposita busta, non contenente altri documenti, la quale dev'essere debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura;

B) quietanza comprovante l'effettuato versamento presso la Tesoreria della Provincia Banco Ambrosiano Veneto, piazza Indipendenza n. 16 - Treviso del deposito a titolo di cauzione del decimo del prezzo d'asta, cioè di € 50.955,00 (cinquantamilanovecentocinquante/00), in numerario od in titoli del debito pubblico. La suddetta cauzione potrà essere effettuata anche mediante fideiussione di idonei Istituti di Credito (ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956, n. 635), e dovrà avere durata annuale, salvo eventuale richiesta di rinnovo nei confronti della ditta aggiudicataria;

C) in caso di presentazione dell'offerta da parte di una ditta: autocertificazione in carta semplice del legale rappresentante, corredata di fotocopia di documento di identità del dichiarante, contenente l'iscrizione alla C.C.I.A.A., Ufficio registro imprese con l'indicazione che nel quinquennio anteriore non risultano a carico della ditta dichiarazioni di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concorsato o amministrazione controllata;

D) autocertificazione resa singolarmente e sottoscritta da ciascuno dei soggetti sopracitati, attestante lo stato di incensuratezza del dichiarante e corredata di fotocopia di documento d'identità valido.

Nel caso di offerta presentata da persona fisica coniugata, dovrà essere dichiarato il regime patrimoniale legale tra i coniugi: in caso di comunione di beni anche il coniuge deve produrre le autocertificazioni succitate;

E) dichiarazione in carta semplice di aver preso piena conoscenza delle condizioni e caratteristiche, in fatto e diritto, dei beni da alienarsi e di accettarle tutte integralmente e incondizionatamente;

F) capitolato di vendita sottoscritto in calce per l'accettazione.

3. La vendita è altresì sottoposta alle condizioni previste nell'apposito capitolato.

Avvertenze: si procederà a termini degli articoli 353 e 354 del vigente Codice penale contro chiunque, con violenza, minacce o con doni, promesse, collusioni od altri mezzi fraudolenti, impedisca o turbi la gara ovvero ne allontani gli offerenti, e contro chiunque si astenga dal concorrere per denaro od altra utilità a lui o ad altri data o promessa.

Il presente avviso d'asta verrà pubblicato all'Albo pretorio della provincia di Treviso, dei comuni di Codognè e di Fontanelle e dei comuni di: Treviso, Vittorio Veneto, Conegliano, Pieve di Soligo, Castelfranco Veneto, Montebelluna, Oderzo, Mogliano Veneto e Valdobbiadene, nonché nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*.

Per estratto verrà pubblicato ne «Il Gazzettino» e nella rivista Aste e Appalti Pubblici.

Per maggiori chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio patrimonio della Provincia (tel. 0422/656211 o 656201).

Treviso, 20 gennaio 2003

Il dirigente di Settore: dott. Giulia Millevoi.

C-1798 (A pagamento).

COMUNE DI CARAVAGGIO (Provincia di Bergamo)

Esito asta pubblica per la vendita di lotti di terreno agricolo di proprietà comunale posti nel territorio di Caravaggio e Brignano Gera d'Adda - 2° stralcio.

L'Amministrazione comunale comunica che per la gara di cui all'oggetto sono pervenute n. 2 offerte.

La vendita dei lotti n. 2 e n. 3 è stata aggiudicata provvisoriamente e rispettivamente all'impresa edile F.lli Absinta S.n.c., con sede in Caravaggio (BG) e al sig. Bianchi Antonio residente in Brignano Gera d'Adda (BG). Successivamente, l'alienazione di cui all'oggetto è stata aggiudicata definitivamente alle seguenti ditte:

Fratelli Rinaldi Azienda Agricola S.S., con sede in Treviolo (BG) per il lotto n. 2, mapp. 1314, al prezzo di € 169.000,00, che ha fatto valere il proprio diritto di prelazione in quanto affittuaria del lotto di terreno in questione;

Bianchi Antonio, residente in Brignano Gera d'Adda (BG) per il lotto n. 3, mapp 619621-622, al prezzo di € 96.300,00.

La vendita dei lotti n. 1 e n. 4 è andata deserta.

Caravaggio, 18 dicembre 2002

Area I^a - Affari generali

Il responsabile: Maggioni dott.ssa Maria Elisa

C-1832 (A pagamento).

BANDI DI GARA

**COMUNE DI TIVOLI
(Provincia di Roma)
Settore IV «Cultura e Politiche Sociali»**

Piazza del Governo n. 1
Tel. 0774/4531 - Fax 0774/330675

Avviso di gara per estratto

Oggetto: gara per l'affidamento del servizio di trasporto scolastico per e scuole materne e dell'obbligo su tutto il territorio del Comune.

Durata contrattuale: anni 4 (quattro) dalla data di effettivo inizio del servizio.

Procedura: licitazione privata.

Importo stimato: € 400.000,00 annui, per un importo totale per l'intera durata del servizio di € 1.600.000,00.

Il bando integrale cd il capitolato d'oneri possono essere richiesti presso la sede comunale Ufficio relazioni con il pubblico tel. 0714/4531, fax 0774/330675 e possono essere visionati sul sito internet www.comune.tivoli.rm.it

Il termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione alla gara è fissato per le ore 12 del giorno, 20 marzo 2003 a mezzo posta (raccomandata) o mediante agenzia di recapito autorizzata, ovvero a mano.

Tivoli, 28 gennaio 2003

Il dirigente del IV Settore:
Loretta Mezzetti

S-868 (A pagamento).

**AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI RIETI
U.T.A. Gestione Tecnico Patrimoniale**

1. L'A.U.S.L. di Rieti, viale Matteucci n. 9, tel. 0746/278546, telefax 0746/278533, indice appalto integrato ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. b) n. 2, legge n. 109/94 (e successive modifiche ed integrazioni) per l'affidamento, a seguito di rescissione contrattuale, della progettazione esecutiva e dei lavori di completamento dell'intervento di ampliamento e ristrutturazione del reparto di malattie infettive dell'ospedale di Rieti.

2. Luogo di esecuzione: ospedale «San Camillo de Lellis» di Rieti.

3. Importo complessivo dell'intervento a corpo: € 1.343.604,02 così suddiviso:

a) € 1.318.670,09 + I.V.A. per lavori;

b) € 24.933,93 + I.V.A. e Inarcassa per spese di progettazione non soggette a ribasso d'asta.

4. Natura dei lavori: categoria prevalente: OG11 € 790.490,00 classifica III.

Altre categorie: OG1: € 528.151,00 classifica II richiesta abilitazione legge n. 46/90. Si richiama l'attenzione dei concorrenti sul disposto di cui all'art. 74, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

5. Progettazione:

opere edili: classe I-B: € 528.151,00;

impianti elettrici: classe IV C: € 199.993,00;

impianti termofluidici 111-B: € 389.869,00;

coibentazioni ed impianti: classe I-B: € 200.628,00.

6. In conformità a quanto disposto dall'articolo 19, comma 1-ter, legge n. 109/94 sono ammesse a partecipare:

a) imprese qualificate ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 per prestazioni di progettazione ed esecuzione per importi e categorie adeguati;

b) imprese che si avvalgano di un progettista qualificato alla realizzazione del progetto esecutivo individuato in sede di offerta;

c) imprese che associno un progettista qualificato alla realizzazione del progetto esecutivo.

7. Requisiti di ammissione previsti a pena di esclusione:

A) per quanto concerne la progettazione:

a) inesistenza condizioni previste dagli articoli 51 e 52 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 (e successive modifiche ed integrazioni);

b) iscrizione rispettivi Albi professionali;

c) esperienza professionale, attestata e descritta attraverso *curricola*;

B) per quanto concerne l'esecuzione e/o la progettazione e l'esecuzione dei lavori:

a) l'inesistenza delle cause di esclusione dalle gare per l'esecuzione di lavori pubblici di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, come integrato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000;

b) di essere in possesso dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare rilasciata da SOA regolarmente autorizzata per prestazioni di sola costruzione e/o progettazione e costruzione;

c) eventuale dichiarazione relativa al subappalto delle opere appartenenti alla categoria OG1, ex articolo 74, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

C) requisiti di carattere comune:

a) certificato, in originale o copia conforme all'originale ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, da cui risulti che il concorrente è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ex legge n. 68/99. Nel caso di non assoggettabilità agli obblighi di cui alla legge n. 68/99, dichiarazione attestante che il concorrente non è tenuto agli obblighi delle assunzioni obbligatorie di cui alla citata legge n. 68/99;

b) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto ai lavori dei disabili: legge n. 68/99;

c) l'inesistenza di situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti partecipanti in via autonoma alla gara;

d) l'adempimento degli obblighi in materia contributiva;

e) inesistenza delle sanzioni amministrative che comportano l'interdizione all'esercizio della attività o il divieto di contrattare con la pubblica Amministrazione di cui al decreto legislativo n. 231/2001.

8. Termine di esecuzione: per progettazione 30 giorni naturali e consecutivi dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione; per i lavori 150 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

9. Aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara (art. 21, comma 1, lett. b), legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni ed esclusione automatica offerte anormalmente basse (art. 21, comma 1-bis legge n. 109/94 e 89, comma 4, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99). Non sono ammesse offerte in aumento. Si aggiudicherà anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

10. Le domande di partecipazione, in italiano o corredate da dichiarazione giurata, dovranno pervenire, a pena di esclusione, alla A.U.S.L. di Rieti all'indirizzo di cui al punto 1 entro le ore 13,30 del 10 marzo 2003 e recare all'esterno, oltre all'indicazione del mittente, la dicitura «Offerta appalto integrato malattie infettive».

Sempre a pena di esclusione, dovrà allegarsi alla domanda di partecipazione idonea dichiarazione, corredata da copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore, con la quale il legale rappresentante del concorrente, indichi con quale delle modalità di cui all'articolo 19, comma 1-ter legge n. 109/94 intende partecipare alla gara, nonché attesti il possesso dei requisiti di ammissione alla gara indicati nel precedente punto 7.

Per le riunioni di imprese ed i consorzi, la dichiarazione di cui sopra dovrà essere resa da ciascuna impresa partecipante e corredata dall'indicazione specifica del tipo di riunione che intende costituire e dell'impresa individuata quale capogruppo.

Nel caso di associazioni temporanee o di consorzi non ancora costituiti la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che verranno a costituire il raggruppamento o il consorzio, nel caso di associazioni temporanee di imprese o di consorzio già costituiti dal legale rappresentante dell'impresa mandataria.

11. Cauzione provvisoria e cauzione definitiva: artt. 30 e 8, comma 11-*quater*, legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni. L'esecutore è altresì obbligato a stipulare, ai sensi degli artt. 30, comma 3, legge n. 109/94 e 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 una polizza di assicurazione per danni di esecuzione per una somma assicurata pari a € 1.500.000,00 per rischi di esecuzione ed € 500.000,00 per r.c. verso terzi.

12. Si applicherà la circolare del Ministero dei lavori pubblici n. 382/1985.

13. Spedizione inviti: entro 70 giorni dalla pubblicazione del bando.

14. I concorrenti potranno svincolarsi decorsi 180 giorni dalla data di presentazione delle offerte.

15. Finanziamento: legge n. 135/90 Cassa depositi e prestiti, contabilità dei lavori sarà effettuata ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99; le rate di acconto saranno pagate con le modalità indicate nel capitolato speciale d'appalto.

16. Subappalto: art. 18, legge n. 55/90 e art. 17, comma 14 *quinquies*, legge n. 109/94. Quota subappaltabile categoria prevalente OG11: 30%. L'aggiudicatario dovrà trasmettere copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori.

17. Le richieste di invito e la presentazione delle offerte non vincolano la A.S.L. di Rieti né sono costitutivi di diritti all'espletamento della procedura di aggiudicazione che potrà essere sospesa o annullata in qualsiasi momento secondo valutazioni di propria esclusiva convenienza. In caso di sospensione o annullamento non spetterà agli offerenti alcun risarcimento.

18. L'A.S.L. di Rieti si riserva la facoltà di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni.

19. L'A.S.L. di Rieti si riserva di verificare in ogni momento della gara le attestazioni presentate. I dati forniti dalle imprese saranno trattati nel rispetto della legge n. 675/1996.

20. Ulteriori informazioni: progetto originario approvato dalla Regione Lazio con delibera n. 2038/1996, Chiarimenti potranno essere richiesti al seguente indirizzo: U.T.A. G.T.P., via del Terminillo n. 4 - 02100 Rieti; telefono: 0746/278546 telefax 0746/278533, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì ore 9-12.

21. Responsabile del procedimento: ing. M. Fiorenza.

Azienda Unità Sanitaria Locale di Rieti
Il responsabile del procedimento: ing. Marcello Fiorenza

S-869 (A pagamento).

SO.G.A.S. - S.p.a.

Società di Gestione per l'Aeroporto dello Stretto

Sede sociale in Reggio Calabria, via Provinciale Ravagnese n. 11

Capitale sociale € 3.109.656,00

Iscrizione registro imprese C.C.I.A.A. di Reggio Calabria n. 87178

Partita I.V.A. n. 00607320801

Bando di gara di pubblico incanto

1. Stazione appaltante: S.O.G.A.S. S.p.a., società di gestione dell'Aeroporto dello Stretto «Tito Minniti», via Provinciale Ravagnese n. 11 - 89067 Reggio Calabria; tel. 0965640517 - 0965642681 - fax 0965642722 e 0965636952; partita I.V.A. n. 00607320801.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

3. Luogo di esecuzione e descrizione sommaria dei lavori: aeroporto di Reggio Calabria.

3.1. L'appalto ha per oggetto la realizzazione, a perfetta regola d'arte e nel rispetto delle leggi e normative vigenti, delle opere di riqualifica della pista di volo di 15/33 e dei piazzali di sosta dell'aeroporto Tito Minniti di Reggio Calabria.

Gli interventi previsti dall'appalto sono sinteticamente i seguenti:

riqualifica, bonifica e aumento della portanza della pavimentazione della pista 15/33;

rettifica del profilo longitudinale nel tratto compreso tra l'intersezione con la pista 11/29 e la TH 33;

refacimento della pavimentazione ammalorata in cls del piazzale di sosta AA/MM;

realizzazione in testata 33 della RESA e prolungamento della CWY.;

opere idrauliche finalizzate a migliorare il deflusso dell'acqua piovana dalla pista e comprendenti la pulizia e l'ispezione delle condotte esistenti e la fornitura e posa di nuove canalette prefabbricate in c.a. con griglia in ghisa di classe F900.

Sono compresi nell'appalto la fornitura dei materiali, la posa in opera e/o monitoraggio e le relative assistenze murarie, impiantistiche etc.

3.2. La designazione dettagliata delle opere è contenuta nella relazione generale illustrativa, nel capitolato speciale d'appalto seconda parte «specifiche e prescrizioni tecniche», e negli elaborati grafici del progetto.

4. L'importo dei lavori e categoria prevalente. L'importo dei lavori a base d'asta ammonta € 4.998.000,00 (euro quattromilioninovecentonovantotomila), dei quali € 98.000,00 (euro novantotomila) a copertura degli oneri derivanti dagli obblighi di cui al decreto legislativo n. 494/96 e successive modificazioni ed integrazioni, non soggetti a ribasso d'asta. La categoria prevalente è la OG3. Le altre principali categorie di lavoro, ai fini di eventuale sub appalto e/o scorporo, sono le seguenti: OS26, OG6, OS1, OS9, OS10, OS20.

5. Il corrispettivo è determinato a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

6. Il termine di esecuzione è fissato in giorni 270 naturali e consecutivi decorrenti dalla data del primo verbale di consegna dei lavori, anche se parziale.

7. Il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, lo schema di contratto e la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta, sono visibili presso la stazione appaltante, presso la sede di cui sub 1, dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali, escluso il sabato.

È possibile acquistarne una copia, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso la copisteria «Igenii Vis» di Francesco Cutrupi, sita in Reggio Calabria, corso Vittorio Emanuele n. 65 - 89100 Reggio Calabria, tel. 388/8421718, nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 15 alle 19,30, sabato escluso, previo versamento di € 210,00, I.V.A. inclusa; a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato, 48 ore prima della data di ritiro, alla stazione appaltante al numero di cui al punto 1. del presente bando; il disciplinare di gara è, altresì disponibile sul sito Internet: <http://www.sogas.it>

È fatto obbligo ai fini della presentazione dell'offerta effettuare uno specifico sopralluogo; la relativa richiesta dovrà essere presentata all'Ente appaltante a mezzo fax ai numeri di cui all'art. 1 entro il termine indicato dal disciplinare di gara. Ogni impresa dovrà fornire un massimo di due nominativi dei soggetti designati ed espressamente delegati, con relativi data e luogo di nascita, residenza e professione. Dovrà inoltre essere indicato il recapito cui indirizzare la convocazione con relativi numeri di fax e telefono. L'ente appaltante non prenderà in considerazione le richieste prive di uno dei suddetti dati.

8. Le offerte devono pervenire esclusivamente mediante deposito presso la sede della stazione appaltante, da effettuare a mano del responsabile del procedimento, tra le ore 9 e le ore 13 del *trentesimo giorno* successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Non sono pertanto ammesse offerte pervenute per raccomandata o corriere speciale, né depositi in giorni antecedenti o difformi da quanto stabilito:

8.1. le modalità di presentazione delle offerte sono previste nel disciplinare di gara di cui al punto 7. del presente bando;

8.2. l'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica presso la sede sociale alle ore 11 del 5° giorno successivo alla cadenza del termine fissato quale data di deposito.

9. Sono ammessi ad assistere all'apertura delle offerte i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero i soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;

10. L'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 4 costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la segreteria della stazione appaltante;

da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo n. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui, all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino al collaudo dei lavori.

La polizza fideiussoria deve contenere l'espressa rinuncia al beneficio della escussione preventiva dell'assicurato.

11. La stazione appaltante si riserva la facoltà di annullare in ogni fase e stato il procedimento, senza che i partecipanti, anche aggiudicatari, possano avanzare diritti sino alla stipula del contratto.

12. Sono ammessi alla gara i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b), e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d) e) ed e-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

13. I concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere, nonché una cifra d'affari in lavori, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a 3 volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara.

14. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 4. del presente bando. Il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni, mediante offerta a compilata secondo le norme e con le modalità previste dal disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui all'art. 4. del presente bando:

a) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

b) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

c) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

d) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati da traduzione giurata;

h) concorrenti possono essere costituiti anche in forma di associazione mista;

i) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

j) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto;

l) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1929, sulla base dei prezzi unitari contrattuali, agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 4. del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto;

m) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

n) pagamenti relativi ai lavori svolti, dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

o) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

p) è esclusa la competenza arbitrale;

q) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

r) il responsabile del procedimento è l'avvocato Francesco Rizzo, consulente della stazione appaltante, domiciliato presso l'indirizzo di cui sub 1.

15. Non sono ammesse offerte in variante.

16. Non sono ammesse a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni e di cui alla legge n.68/99.

17. Eventuali lavorazioni notturne e festive andranno svolte, su prescrizione della stazione appaltante, secondo le modalità di cui all'art.13 del capitolato speciale d'appalto.

18. L'appalto rientra nell'applicazione dell'accordo intesa istituzionale di programma tra il Governo della Repubblica e la regione Calabria accordo di programma quadro sistema delle infrastrutture di trasporto.

L'Amministratore unico: avv. Umberto Pirilli.

S-882 - (A pagamento).

COMUNE DI CITTADUCALE (Provincia di Rieti)

Pubblico incanto

È indetto pubblico incanto per coperture assicurative responsabilità civile verso terzi - responsabilità civile verso prestatori d'opera importo a base d'asta annuale € 25.000,00.

La durata dell'appalto è di anni 3 dal 1° marzo 2003.

L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi del regio decreto n. 827/1924 in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Il termine per la ricezione delle offerte è fissato per le ore 13, del giorno 21 febbraio 2003.

Le offerte dovranno essere inoltrate al comune di Cittaducale - corso Mazzini n. 111 - 02015 Cittaducale (RI) con la dicitura pubblico incanto per l'appalto di coperture assicurative.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al n. telefono 0746/609055, orario ufficio.

Cittaducale, 28 gennaio 2003

Il responsabile del Servizio:
dott.ssa Francesca D'Ambrosio

S-892 (A pagamento).

COMUNE DI MONZUNO
(Provincia di Bologna)
Servizio Tecnico

Pubblco incanto - (Importo superiore a € 150.000). Estratto di bando di gara per i lavori di ristrutturazione ed ampliamento della scuola elementare di Vado 2° e 3° stralcio funzionale.

Il responsabile del procedimento,

Premesso che con determinazione del respon. del servizio n. 10, in data 24 gennaio 2003, è stato approvato il bando di gara per i lavori indicati in epigrafe;

Vista la legge 11 febbraio 1994, n. 109 recante: «Legge quadro in materia di lavori pubblici» e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 recante «Regolamento in materia di lavori pubblici» e successive modificazioni;

Rende noto, che quest'amministrazione procederà ad appaltare i lavori sopra indicati secondo le seguenti modalità:

tipologia delle commesse: opere di edilizia scolastica categoria prevalente OG1 classe III categorie scorporabili o sub appaltabili OS3 € 36.503,91 (3,19%); OS6 € 30.347,05 (2,65%); OS6 € 108.402,97 (9,46%); OS28 € 112.670,32 (9,83%); OS30 € 7.466,75;

importo dei lavori: € 1.187.422,44 compreso oneri della sicurezza non soggetti ribasso d'asta pari a € 41.500,00 da scorporare all'importo lavori;

località d'esecuzione: comune di Monzuno, fraz. Vado, via Mario Musolesi n. 1;

data di pubblicazione: all'Albo pretorio comunale 24 gennaio 2003; sui giornali: Aste Appalti nazionale, La Repubblica nazionale e regionale, Il Resto del Carlino regionale, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, Foglio inserzioni in data 3 febbraio 2003;

termini di ricevimento delle offerte: 6 marzo 2003 ore 12 Ufficio P.R.G.

Luogo di presentazione domande: comune di Monzuno, via Casaglia n. 4 - 40036 Monzuno.

Data della gara 7 marzo 2003 ore 10,30 c/o Area tecnica comune di Monzuno.

Il bando di gara ed il disciplinare di gara è disponibile sul sito Internet: www.comune.monzuno.bologna.it

I soggetti interessati possono acquisire tutte le informazioni necessarie, rivolgendosi al sottoscritto, presso l'Ufficio area tecnica - Servizio L.L.P.P., nei giorni di martedì e mercoledì dalle 10 alle 12 previo appuntamento telefonico al cell. 3480184152, uff. 0516773314 durante l'orario di servizio.

Il responsabile di procedimento:
geom. Tommaso Di Gaudio

B-26 (A pagamento).

REGIONE LIGURIA
A.S.L. n. 1 Imperiese

Bussana di Sanremo (IM), via Aurelia n. 97
Tel. 0184/536.1 - Telefax 0184/536.588

Avviso di gara a procedura ristretta

Si informa che, ai sensi e con le procedure prescritte dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, è indetta una licitazione privata per la fornitura annuale di filtri dializzatori, per un importo annuale presunto di € 1.000.000,00 I.V.A. compresa, e con possibilità di rinnovo per ulteriori mesi dodici.

1. Ente appaltante: regione Liguria, Azienda U.S.L. n. 1 Imperiese, via Aurelia n. 97 - 18032 Bussana di Sanremo (IM) - Tel. 0184/5361 - Telefax 0184/536588.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

3.a) Luogo di consegna: farmacia interna Presidio Ospedaliero di Imperia, farmacia interna Presidio Ospedaliero di Sanremo, Centro Dialisi di Ventimiglia;

b) natura e quantità del prodotto da fornire: filtri dializzatori suddivisi in diciassette voci, per un importo complessivo presunto di € 1.000.000,00 I.V.A. compresa (riferito a mesi dodici).

4. Termine di consegna: consegne periodiche, nei giorni e quantità indicati negli ordinativi emessi dal Settore farmaceutico in base alle possibilità di stoccaggio ed alle esigenze dei vari presidi; le consegne devono essere eseguite entro il termine massimo di 7 giorni lavorativi dalla data di ricevimento dell'ordine.

5. Forma giuridica di raggruppamento di fornitori: le ditte che intendono partecipare in forma associata devono indicare il raggruppamento che vogliono costituire fin dalla richiesta di invito. Non saranno ammesse alla gara le imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamento.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 25 febbraio 2003;

b) indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: vedere punto 1. Domanda redatta in carta legale, in busta chiusa con ceralacca, contenente la documentazione richiesta, e recante l'indicazione del mittente e dell'oggetto della gara. Sulla busta dovrà essere indicato: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di filtri dializzatori»;

c) lingua nella quale la domanda deve essere redatta: italiano.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: 90 giorni dalla data sub 6.a).

8. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere finanziario economico e tecnico cui questi deve soddisfare: dichiarazione, resa nelle forme di legge, dalla quale risulti che la ditta e/o il legale rappresentante della stessa non si trovino in alcuna delle situazioni di cui alle lettere a), b), d), e) dell'art. 9, comma 1, decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402. La dimostrazione della capacità finanziaria, economica e tecnica dei concorrenti dovrà essere fornita, pena l'esclusione, mediante la presentazione dei documenti di cui all'art. 11, comma 1, lettere a) e c), decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402 per gli anni 1999-2000-2001.

La condizione economica minima per l'ammissione, con riguardo a quanto richiesto all'art. 11, comma 1, lettera c) sopracitata, è stabilita nel pari importo massimo della presente gara (€ 1.000.000,00 I.V.A. compresa) riferito a ciascuno degli anni 1999-2000-2001, di cui il 50% per forniture identiche (filtri dializzatori).

Sono infine richieste la dichiarazione e la certificazione di cui all'art. 17, legge 12 marzo 1999, n. 68 «Norme per il diritto al lavoro dei disabili» e successive modifiche.

Gli adempimenti sopra riportati sono singolarmente prescritti, pena la non ammissione alla gara.

9. Criteri di aggiudicazione: per i lotti dall'1 al 15 secondo l'art. 19, comma 1, lettera b), decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e s.i.m. (qualità-prezzo); per i lotti 16 e 17 secondo l'art. 19, comma 1, lettera a), decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e s.i.m. (prezzo più basso).

10. Altre indicazioni: l'amministrazione si riserva di chiedere la documentazione prevista dall'art. 10, decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Per le domande pervenute in ritardo, che saranno escluse, non sono ammessi reclami.

La domanda di partecipazione non vincola in alcun modo l'amministrazione.

Il capitolato speciale di gara ed il «Regolamento per la fornitura di beni all'Azienda U.S.L. n. 1 Imperiese» sono visibili presso l'U.O. Gestione processi di acquisto, tutti i giorni feriali escluso il sabato, dalle ore 8,30 alle ore 13,30.

11. Data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 15 gennaio 2003.

Il direttore generale: dott. Mauro Barabino.

G-28 (A pagamento).

PIO ALBERGO TRIVULZIO DI MILANO

Via Marostica n. 8

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo n. 157/1995, si rende noto che in data 19 dicembre 2002 è stata esperita licitazione privata, per il periodo 1° gennaio 2003 - 31 dicembre 2003, in base al criterio di cui all'art. 23, comma 1, lettera a) e art. 10, comma 8 del suddetto decreto nel testo vigente, di cui alla gara pubblicata sui quotidiani Corriere della Sera ed Il Sole 24 Ore del 18 ottobre 2002, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 251 del 25 ottobre 2002 ed inviata alla GUCEE il 16 ottobre 2002. Esito della gara: oggetto: servizio di pulizia e sanificazione di parte delle strutture assistenziali amministrative (Uffici centrali di amministrazione, Casa Albergo, RSA Principessa Jolanda e Istituto Frisia di Merate); numero ditte invitate alla gara: 86; numero ditte che hanno presentato offerta: 21; ditta aggiudicataria: Consorzio Nazionale Global Service, piazza Bovio n. 8 - 80133 Napoli; condizioni di aggiudicazione sul prezzo base di capitolato: -19,172%. I relativi elenchi e le risultanze documentali sono consultabili, da chi legittimamente interessato, presso la Direzione approvvigionamenti del Pio Albergo Trivulzio, via Marostica n. 8 - 20146 Milano (tel. 02/40.29.593, telefax 02/40.29.249).

Il direttore generale: dott. Roberto Midolo.

M-244 (A pagamento)

REGIONE LOMBARDIA
Azienda Sanitaria Locale di Varese

Bando di gara pubblico incanto
(decreto legislativo n. 157/1995)

1.a) Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria Locale della provincia di Varese, via O. Rossi n. 9 - 21100 Varese, tel. 0332/277.111, fax 0332/277.413.

2. Tipologia di contratto: servizio di pulizia giornaliera e periodica per le strutture dell'A.S.L. della provincia di Varese.

3. Luogo di esecuzione: provincia di Varese.

4. Importo presunto del corrispettivo annuale € 835.200,00.

5. Riserva ad una particolare tipologia d'impresa; non prevista.

6. Offerte per parte dei servizi: non prevista.

7. Varianti: non previste.

8. Durata del contratto: tre anni.

9.a) Richiesta documenti pertinenti: S.G.A. dell'Azienda in via O. Rossi n. 9 - 21100 Varese, da lunedì a venerdì feriali ore ufficio tel. 0332/277.323, fax 0332/277.324;

b) termine ultimo per la richiesta documenti: 25 febbraio 2003;

c) modalità ottenimento documenti: richiesta scritta anche mezzo fax + ricevuta versamento di € 20,00, su c/c postale n. 10852218 intestato all'Azienda Sanitaria (ASL) (causale versamento: documenti per gara servizio pulizie).

10.a) Termine ricezione offerte: ore 12 del giorno 4 marzo 2003;

b) indirizzo recapito offerte: Uff. protocollo Azienda Sanitaria Locale ASL della provincia di Varese, indirizzo di cui al punto 1.;

c) modalità redazione: su carta legale in lingua italiana.

11.a) Persone ammesse apertura buste: un rappresentante legale dell'impresa concorrente o altra persona dallo stesso delegata;

b) data, ora, luogo apertura buste: giorno 6 marzo 2003 ore 9 indirizzo di cui al punto 1., (c/o Padiglione Centrale-Biblioteca).

12.a) Cauzioni e forme di garanzia richieste per la partecipazione: nessuna.

13. Termini di pagamento: 90 giorni data ricevimento fattura.

14. Raggruppamento di fornitori: secondo art. 11 decreto legislativo n. 157/1995. Non sono ammesse offerte di singole imprese che partecipino anche in raggruppamento.

15.a) Informazioni relative alle imprese partecipanti; informazioni e formalità per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico da soddisfare:

iscrizione alla C.C.I.A.A. o agli albi professionali o nel registro delle persone giuridiche, come da capitolato;

assenze delle cause di esclusione ex art. 12 decreto legislativo n. 157/1995;

attestazione che, nel redigere l'offerta, l'impresa ha tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione del lavoro nonché alle condizioni di lavoro;

attestazione del Servizio gestione approvvigionamenti dell'ASL di Varese che l'impresa concorrente ha effettuato il previsto sopralluogo guidato, o dichiarazione di aver proceduto autonomamente al sopralluogo, come da capitolato.

I concorrenti devono essere in regola con il pagamento dei contributi previdenziali obbligatori e con la normativa di cui alla legge n. 68/1999 «Norme per il diritto al lavoro dei disabili»;

idonea capacità finanziaria ed economica attestabile da almeno un istituto di credito.

16.a) Vincolo all'offerta: 150 giorni dal termine della presentazione della stessa.

17.a) Criteri di aggiudicazione: ex art. 23, lettera a), decreto legislativo n. 157/1995.

18.a) Altre indicazioni: si darà luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

19. Data pubblicazione avviso di preinformazione nella G.U.C.E.: non pubblicato.

20. Data di invio del bando G.U.C.E.: 10 gennaio 2003.

21. Data ricezione del bando G.U.C.E.: 10 gennaio 2003.

Varese, 13 gennaio 2003

Il direttore generale: dott. Pierluigi Zeli.

M-254 (A pagamento).

AZIENDA LOMBARDA
EDILIZIA RESIDENZIALE MILANO

Milano (Italia), viale Romagna n. 26
Tel. 0039/02/7392.1 - Tel. fax 0039/02/70125520

1. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi dell'articolo 6, comma 1.a) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

2. Descrizione e importo d'appalto. Rep. n. 2003025.

2.1) Descrizione: appalto per l'aggiudicazione di tutte le prestazioni e somministrazioni occorrenti per il servizio di assicurazione R.C. sull'intero patrimonio immobiliare dell'Aler di Milano. (Cat. 6 - CPC 812-814).

2.2) Importo finito a base d'appalto (comprensivo di accessori ed imposte) € 570.000,00 (cinquecentosettantamila/00).

3. Termine di esecuzione: dalle ore 24 del giorno 21 marzo 2003 alle ore 24 del giorno 30 aprile 2004 (con possibilità di rinnovo).

4. Documentazione: la compagnia concorrente, per essere ammessa alla gara, dovrà necessariamente ritirare (c/o Ufficio appalti, sesto piano, viale Romagna n. 26, tel. 02.7392.1, fax 02.70.12.55.20) l'apposita modulistica di gara predisposta dalla stazione appaltante nei giorni da lunedì a giovedì, dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 14,30 alle ore 15,30, il venerdì, dalle ore 9 alle ore 12, sabato escluso, il tutto entro il giorno precedente alla scadenza del termine previsto per la presentazione delle offerte:

a) disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando, relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto e le dichiarazioni all.ti I ÷ III;

b) capitolato, che deve essere, inoltre, a pena di esclusione, sottoscritto su ogni pagina che lo compone e presentato, in sede di gara, come meglio descritto nel disciplinare.

Il presente bando ed il disciplinare di gara sono altresì disponibili sul sito Internet: www.aler.mi.it

5. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione delle offerte e data di espletamento gara:

5.1. termine: 18 marzo 2003 alle ore 10;

5.2. indirizzo: Ufficio Protocollo (piano rialzato) - V.le Romagna n. 26 - 20133 Milano;

5.3. modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara;

5.4. espletamento gara il giorno: 19 marzo 2003 alle ore 10 presso la sede dell'Aler - V.le Romagna n. 26 - Milano.

6. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

da una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo annuo finito a base d'appalto, da presentarsi anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, con validità non inferiore a giorni 180 (centottanta).

7. Finanziamento: Aler.

8. Soggetti ammessi alla gara: le Compagnie concorrenti possono partecipare, oltre che singolarmente, anche in raggruppamento temporaneo di imprese, finalizzato alla «coassicurazione», ai sensi dell'art. 1911 del Codice civile e nel rispetto delle previsioni dell'art. 11, decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i., con l'indicazione delle Compagnie partecipanti e della rispettiva quota di ripartizione del rischio.

Nel caso di raggruppamento, tutta la documentazione dovrà essere presentata da ciascun partecipante al medesimo, pena l'esclusione dei concorrenti dalla gara.

Le Compagnie che partecipano in raggruppamento non dovranno contemporaneamente essere parte di altri raggruppamenti o presentare offerte singole.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti e dichiarati da ciascuna delle Compagnie raggruppate, pena l'esclusione. I requisiti finanziari e tecnici, sempreché frazionabili, dovranno essere posseduti per quota parte fino al raggiungimento di quanto chiesto cumulativamente.

9. Condizioni minime di carattere generale, economico, finanziario e tecnico necessarie per l'ammissione alla gara:

a) assenza di cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. e rispetto delle prescrizioni di cui alla legge n. 68/1999;

b) autorizzazione all'esercizio delle attività assicurative, per i rami afferenti le coperture oggetto del presente appalto, ai sensi del T.U. approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449 e s.m.i., e del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 175 e s.m.i., ovvero analogo documento dello Stato aderente alla CE;

c) idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da Istituti di credito con cui opera la Compagnia;

d) fatturato globale della Compagnia realizzato negli ultimi tre esercizi certificabili;

e) esecuzione di servizi identici svolti nell'ultimo triennio il cui importo complessivo sia almeno pari all'importo a base d'appalto;

f) disponibilità di almeno un centro di liquidazione sinistri nel territorio del Comune di Milano per tutta la durata dell'appalto (art. 23, comma 3, del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

10. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

11. Criterio di aggiudicazione: i servizi saranno aggiudicati con il criterio di cui all'art. 23, comma 1.a) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. e nel rispetto della legge n. 55/1990 e s.m.i. riservandosi, comunque, l'amministrazione la facoltà di verifica delle offerte anormalmente basse, ai sensi dell'art. 25 decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in aumento.

13. Altre informazioni:

a) nel caso che due o più offerte si eguagliano, l'aggiudicazione verrà effettuata per sorteggio;

b) si effettuerà l'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida; l'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione;

e) l'aggiudicazione definitiva è subordinata alla verifica di conformità dei documenti che la Compagnia è invitata a produrre, alle dichiarazioni contenute nella documentazione a corredo dell'offerta, nonché all'approvazione dell'esito della gara da parte dell'Organo Deliberante dell'Azienda;

d) la Compagnia aggiudicataria dovrà costituire un deposito cauzionale a garanzia del buon esito del servizio pari al 10% (dieci per cento) dell'importo di aggiudicazione;

e) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

f) gli importi dichiarati da Compagnie stabilite in altro Stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Euro;

g) la rinuncia immotivata all'aggiudicazione anche provvisoria da parte della Compagnia aggiudicataria determina l'incameramento della polizza di cui al punto 6., del bando di gara;

h) sono a carico dell'appaltatore, senza diritto di rivalsa, le spese contrattuali;

i) responsabile del procedimento: avv. Irene Comizzoli - V.le Romagna n. 26 - Tel. 02/73.92.2486.

14. Data di invio e di ricevimento del bando di gara da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 24 gennaio 2003.

Milano, 24 gennaio 2003

Il direttore legale e appalti: avv. I. Comizzoli.

M-258 (A pagamento).

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE Comando generale della Guardia di Finanza

Avviso di fornitura aggiudicata

Ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573, si rende noto che è stata aggiudicata la licitazione privata per la fornitura di n. 90 armadi di sicurezza a 14 scomparti per la custodia di armamento individuale, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 195 del 21 agosto 2002:

imprese invitate n. 16;

imprese partecipanti n. 4.

La fornitura è stata aggiudicata all'impresa «Maptel S.r.l.», con sede in Milano, per l'importo unitario di € 564,00, I.V.A. esclusa.

La relativa documentazione potrà essere consultabile, da chi legittimamente interessato, presso l'Ufficio relazioni con il pubblico di questo Comando generale, viale XXI Aprile n. 51.

Il direttore del servizio: dott. Eduardo Sabato.

C-1782 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA Servizio amministrativo

Avviso di gare esperite

Ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998 e dell'art. 6 del D.P.R. n. 573/1994, si rende noto che sono state esperite nell'anno 2002 le seguenti gare:

1) licitazione privata, per la fornitura di n. 23 server per la personalizzazione del protocollo informatico del Corpo, pubblicata nella G.U.C.E. serie «S» n. 224 del 21 novembre 2001 e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana parte seconda, n. 271 del 21 novembre 2001.

Ditte invitate n. 21;

Ditte partecipanti n. 3.

La fornitura è stata aggiudicata alla società «RTI Compaq S.r.l./Converge S.p.a.», con sede in Milano, per l'importo di € 252.114,73, I.V.A. esclusa;

2) licitazione privata, per la realizzazione di n. 2 aule didattiche per la Scuola ispettori e sovrintendenti de L'Aquila, pubblicata nella G.U.C.E. serie «S» n. 13 del 18 gennaio 2002 e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, parte seconda, n. 17 del 21 gennaio 2002.

Ditte invitate n. 21.

Ditte partecipanti n. 3.

La fornitura è stata aggiudicata alla società «Secom S.r.l.», con sede in Pomezia (RM), per l'importo di € 198.000,00, I.V.A. esclusa;

3) licitazione privata, per la realizzazione di lavori di attrezzaggio completo (cablaggio ed apparati) dei reparti operativi a livello periferico, pubblicata nella G.U.C.E. serie «S» n. 78 del 20 aprile 2002 e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, parte seconda, n. 91 del 18 aprile 2002.

Ditte invitate n. 17.

Ditte partecipanti n. 11.

La fornitura è stata aggiudicata alla società «RTI Alenia Marconi Systems S.p.a.», con sede in Roma, «S.I.E.T. S.r.l.», con sede in Roma e «Digital Systems Improver S.p.a.», con sede in Cinisello Balsamo (MI), per l'importo di € 12.792.512,48, I.V.A. esclusa;

4) licitazione privata, per la fornitura di apparati informatici necessari per la realizzazione del sistema informatico per la gestione del patrimonio immobiliare, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, parte seconda, n. 17 del 21 gennaio 2002.

Ditte invitate n. 30.

Ditte partecipanti n. 9.

La fornitura è stata aggiudicata alla società «Vitrociset S.p.a.» con sede in Roma, per l'importo di € 102.000,00, I.V.A. esclusa;

5) licitazione privata, per la fornitura di apparati informatici (scanner di rete, server dati, personal computer e software) per la reingegnerizzazione dei flussi per il coordinamento investigativo tra i reparti del Corpo, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, parte seconda, n. 17 del 21 gennaio 2002.

Ditte invitate n. 24.

Ditte partecipanti n. 7.

La fornitura è stata aggiudicata alla società «Vitrociset S.p.a.» con sede in Roma, per l'importo di € 105.000,00, I.V.A. esclusa.

La relativa documentazione potrà essere consultabile, da chi legittimamente interessato, presso l'Ufficio relazione con il pubblico di questo Comando generale, viale XXI Aprile n. 51.

Il direttore del servizio: dott. Eduardo Sabato.

C-1783 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Direzione generale del commissariato e dei servizi generali II Reparto - V Divisione

www.commiservizi.difesa.it

e-mail: commiservizi@commiservizi.difesa.it

Procedura ristretta indetta in ambito nazionale
(ai sensi dell'art. 5, comma 2, lettera I
del decreto legislativo n. 157/95)

1. Ente appaltante: Ministero della difesa, Commiservizi, Direzione generale del commissariato e dei servizi generali, 2° Reparto, 5ª Divisione, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma.

2. Categoria di servizio e descrizione: servizio trasporto marittimo ambito nazionale ed internazionale con uso esclusivo e continuativo di n. 2 vettori navali classe RO-RO, in due lotti uguali.

Numeri di riferimento: cat. 19 (Servizi di trasporto per via d'acqua) C.P.C. 72.

Licitazione privata prezzo base palese, ambito nazionale, procedura ristretta accelerata.

Importo presunto € 5.700.000,00 (cinquemilionisettemila) per lotto, I.V.A. compresa.

3. Luogo di esecuzione: ambito nazionale ed internazionale.

4. Riferimento alle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative in causa: R.D. 2440/23, R.D. 827/24, decreto legislativo n. 157/95, decreto legislativo n. 65/2000, D.M. 14 aprile 2000, n. 200.

5. Ammissione a gara: imprese o raggruppamenti temporanei d'impresa di società di trasporto/spedizione in possesso di abilitazione di sicurezza.

Sottoscrizione domanda da tutte imprese raggruppate pena esclusione. Impresa che manifesta volontà partecipare gara raggruppamento, non potrà fare richiesta partecipazione titolo individuale o membro altro raggruppamento.

6. Divisione in lotti: 2 lotti.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Durata del contratto: fino al 31 dicembre 2003. Possibile rinnovo annuale con massimo di tre rinnovi.

9. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento dei prestatori servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto: raggruppamento temporaneo impresa.

10.a) Procedura ristretta accelerata per inderogabili e indifferibili esigenze di servizio;

b) termine di presentazione delle domande di partecipazione 20 febbraio 2003. Le domande devono essere corredate dalla seguente documentazione validità sensi D.P.R. n. 445/2000:

b.1) certificato/dichiarazione sostitutiva iscrizione C.C.I.A.A. o registro professionale o commerciale vigente Paese appartenenza da cui risulti esercizio trasporto/spedizione;

b.2) certificato/dichiarazione sostitutiva tribunale fallimentare originale attestante che società non è incorsa procedure concorsuali ultimi cinque anni;

b.3) dichiarazione legale rappresentante ditta individuale e ditta facenti parte RTI del possesso del NOS;

b.4) dichiarazione legale rappresentante ditta individuale o capogruppo RTI di non cointeresse o compartecipazione con altre società che partecipano presente licitazione (art. 2359 del Codice civile);

b.5) dichiarazione legale rappresentante ditta individuale o capogruppo RTI riguardante fatturato globale esercizi finanziari 1999/2001. Per essere ammesse, imprese e raggruppamenti interessati dovranno aver realizzato fatturato annuo, quale media ultimo triennio, non inferiore al valore del lotto cui si intende concorrere;

b.6) dichiarazione almeno due istituti di credito attestanti capacità economica e finanziaria impresa sensi art. 13 del decreto legislativo n. 157/95. Tali dichiarazioni, sottoscritte in calce da istituto di credito pena esclusione, dovrà contenere l'attestazione che «l'impresa concorrente ha sempre fatto fronte ai propri impegni economici con regolarità e puntualità».

b.7) certificati/idonee dichiarazioni sostitutive, sensi D.P.R. n. 445/2000, attestanti insussistenza cause esclusione art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

b.8) dichiarazione, sensi legge n. 68/99, art. 17, firma legale rappresentante della ditta individuale o capogruppo RTI attestante applicazione norme diritto lavoro disabili, nonché apposita certificazione, rilasciata uffici competenti dalla quale risulti ottemperanza norme predetta legge n. 68/99;

b.9) dichiarazione legale rappresentante ditta individuale o capogruppo RTI del possesso/disponibilità, per tutta la durata del contratto, del vettore navale classe RO-RO con relativa denominazione di iscrizione al RINA (Registro Italiano Navale), avente le caratteristiche sotto riportate:

bandiera italiana;

costruzione non antecedente al 1987;

capacità complessiva di carico compresa tra 1.000 e 1.200 metri lineari, calcolati con corsia di ampiezza pari a 3 metri, rampa poppiera di accesso al ponte principale e di coperta. Rampe e ponti idonei al carico dei veicoli cingolati di peso non inferiore a 50 tonnellate, portata non inferiore a 3.500 tonnellate, pescaggio massimo m 4,70 con carico di 4.000 tonnellate (accesso al Porto di S. Antioco), tenuto conto di 5-10 cm di tolleranza fisiologica connessa alle variazioni/oscillazioni riguardanti il livello di carburante a bordo, eventuale zavorra nei serbatoi, etc;

altezza minima del portellone di accesso e del garage principale non inferiore a metri 6, velocità minima di crociera non inferiore a 15 nodi;

capacità di alloggio in cabina di almeno 20 passeggeri;

abilitazione rilasciata dal R.I.N.A. (Registro Italiano Navale) al trasporto via mare di sostanze esplosive di cui alle direttive 94/55/CE (Decreto del Ministero dei trasporti e della navigazione in data 4 settembre 1996) e 96/86/CE (Decreto del Ministero dei trasporti e

della navigazione in data 15 luglio 1997), che adegua al progresso tecnico la citata 94/55 ed alla 99/47 che adegua, per la seconda volta, al progresso tecnico la citata 94/55;

disponibilità di materiale di fardaggio/rizzaggio per il carico di veicoli ruotati, cingolati, elicotteri, shelters e containers da 20/40 piedi.

b.10) nel caso in cui il vettore navale non sia in proprietà della ditta/RTI partecipante, dichiarazione dell'armatore di concessione del vettore nella disponibilità della ditta/RTI partecipante, in caso di aggiudicazione, per tutta la durata del contratto. Mancata presentazione uno solo suddetti documenti, sarà causa di esclusione dalla gara;

c) domande inviate a: Ministero difesa, commiservizi, direzione generale commissariato e Servizi generali, II Reparto, V Divisione, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma;

d) domanda partecipazione gara redatta in carta legale.

Caso raggruppamento, documenti sub b.1), b.2), b.6), b.7), pena esclusione, devono essere presentati da tutte imprese facenti parte raggruppamento.

11. Data spedizione lettere d'invito: 25 febbraio 2003.

12. Cauzioni ed altre forme di garanzia richieste: come meglio specificato lettera d'invito.

13. Condizioni minime: non saranno ammesse presentare offerte società che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento d'impresa, nonché raggruppamenti che abbiano ditte in comune.

14. Aggiudicazione: aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95, così come meglio definito nella lettera d'invito.

Verifica offerte anormalmente basse art. 25 del decreto legislativo n. 157/95.

15. Giorno gara: 11 marzo 2003.

Termine ultimo presentazione offerte: 10 marzo 2003.

16. Ulteriori informazioni presso U.R.P. commiservizi, telefax 06/36803566 - 06/36805643, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma.

17. Data spedizione bando: 27 gennaio 2003.

Il direttore generale in s.v.: dott. Aldo Nocella.

C-1786 (A pagamento).

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI
Provveditorato regionale alle opere pubbliche
per il Friuli-Venezia Giulia - Trieste**

Esito di gara esperita 1) Licitazione privata per l'appalto dei lavori di realizzazione della nuova sede di servizio del distacco dei Vigili del Fuoco di Tarvisio (UD), importo a base d'asta € 3.374.711,22 per lavori interamente a corpo di cui € 3.312.736,40 per lavori ed € 61.974,83 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso

Si rende noto, ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, che alla licitazione privata per l'affidamento dei lavori in oggetto sono state invitate n. 64 imprese.

La gara, esperita il giorno 12 dicembre 2002, si è tenuta con il criterio di cui all'art. 21 lettera b) della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Alla stessa hanno presentato offerta in tempo utile n. 27 imprese, di cui 24 ritenute valide.

È risultata aggiudicataria l'impresa I.C.I. Impianti Civili Industriali Società Cooperativa a r.l. di Ronchi dei Legionari (GO) per l'importo complessivo di € 3.111.017,41 di cui € 3.049.042,58 per lavori al netto del ribasso offerto pari al 7,96%.

Trieste, 16 gennaio 2003

Il capo ufficio contratti: dott.ssa Rita Fagone.

C-1785 (A pagamento).

METROPOLITANA MILANESE - S.p.a.

Milano, via del Vecchio Politecnico n. 8

Tel. 02/77471 - Telefax 02/780033

Gara d'appalto integrato per la progettazione esecutiva e realizzazione delle opere al rustico, armamento, impianti civili ed elettroferroviari, finiture, sistemazione sottoservizi e viabilità del prolungamento Molino Dorino - Rho Fiera della linea 1 della metropolitana di Milano.

Comunicazione appalto aggiudicato.

Hanno presentato offerta: 8 concorrenti.

Aggiudicatario: A.T.I. Torno Internazionale/Fiat Engineering/Iclet, via Valtellina n. 17 - 20159 Milano.

Importo forfettario: € 87.001.085,96 più I.V.A.

Importo oneri per la progettazione esecutiva e per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione: € 1.208.420,00 più I.V.A. e contributi C.N.P.A.I.A.

Importo oneri sicurezza: € 5.957.000,00 più I.V.A.

Durata: 810 giorni n.c. direttore lavori: ing. F. Venza.

Metodo di aggiudicazione: massimo ribasso.

Ulteriori informazioni saranno pubblicate sul B.U.R. Lombardia del 29 gennaio 2003.

Milano, 22 gennaio 2003

Metropolitana Milanese S.p.a.

Il presidente e amministratore delegato:

ing. Giulio Burchi

M-262 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
«S. MARIA DELLA MISERICORDIA»**

Udine, piazzale S. Maria della Misericordia n. 15

Tel. 0432/554330

(Prot. n. 2315)

Avviso di gara ad appalto concorso

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera «S. Maria Misericordia», piazzale S. Maria della Misericordia n. 11 - 33100 Udine, tel +39 0432 554330 fax +39 0432 554395 sito Internet www.ospedaleudine.it

2. Appalto di servizi: cat. 17 CPC 64.

3. Oggetto dell'appalto: appalto concorso da espletarsi ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 s.m. per l'aggiudicazione del servizio di ristorazione comprensivo dei lavori edili ed impiantistici e fornitura di attrezzature.

4. Luogo di esecuzione: Azienda Ospedaliera S. Maria della Misericordia - Udine.

5. Lotto unico.

6. Quantitativo: n. 551.000 pasti annui (dei quali n. 47.000 pasti mensa) e n. 250.000 colazioni in linea calda, con distribuzione ai degenti in vassoi personalizzati.

Importo complessivo presunto dell'appalto: € 31.400.000,00 + I.V.A. di cui presunti € 10.334.000,00 + I.V.A. per i lavori edili impiantistici e fornitura di attrezzature.

7. Durata dell'appalto: mesi 96 e giorni 365 dalla data di aggiudicazione dell'appalto.

8. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di impresa: art. 9 decreto legislativo n. 65/2000 che sostituisce l'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. È ammessa la partecipazione in forma singola o ad un solo raggruppamento di impresa.

9. Situazione dell'imprenditore e requisiti minimi di carattere economico e tecnico che deve possedere l'imprenditore: Dichiarazione di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000 p.ti a), b), d), e). Per l'ammissione alla gara il fatturato per la gestione di servizi di ristorazio-

ne ad enti pubblici e privati nel triennio 2000/2002 dovrà essere pari o superiore a € 9.000.000,00 ovvero proporzionale alla data di inizio dell'attività.

10. Situazione giuridica, prove richieste (art. 12 del decreto legislativo n. 65/2000) certificato di iscrizione al registro delle Imprese, ovvero altro Ente per le ditte straniere.

11. Capacità economica e finanziaria, prove richieste (art. 11 del decreto legislativo n. 65/2000). Idonee dichiarazioni bancarie (almeno due); Dichiarazioni concernenti l'importo per servizi identici a quelli oggetto di gara realizzati negli anni 2000-01-02; Fatturato globale con indicazione dell'importo dei principali servizi, della data e dei destinatari pubblici e privati (art. 14 decreto legislativo 157/95).

12. Tipo di procedura: ristretta nella forma dell'appalto concorso.

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa: i criteri saranno enunciati nel capitolato d'oneri.

14. Scadenza per la ricezione delle domande di partecipazione: pena esclusione ore 12, del 3 marzo 2003 dovranno pervenire presso l'Ufficio Protocollo Generale dell'Azienda Ospedaliera di cui al p.1. Sulla busta dovrà essere indicato l'oggetto dell'appalto e il numero di protocollo del bando di gara.

15. Spedizione degli inviti a presentare offerta: data prevista 1° maggio 2003.

16. Lingua utilizzabile: italiana.

17. Informazioni completari:

a) per la quota lavori si applicheranno per analogia le disposizioni legislative vigenti per i lavori pubblici;

b) è ammesso il subappalto;

c) sono ammesse varianti;

d) ove previsto dalla normativa è ammessa l'autocertificazione;

e) la presente procedura sarà soggetta alla legge n. 289 del 27 dicembre 2002 in quanto applicabile.

Per ulteriori informazioni: S.O.C. Sviluppo Strutture e Impianti tel. 0432/552060, fax 0432 552079 ovvero S.O.C. Gestione Beni e Servizi, tel. 0432/554336, fax 0432/554395-96.

18. Data di spedizione del presente bando 21 gennaio 2003 alle Comunità europee.

Lì, 21 gennaio 2003

Il direttore generale: dott. Gilberto Bragonzi.

C-1796 (A pagamento).

AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA DELLA PROVINCIA DI CUNEO

Esiti di gara

(Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90 e smi.)

Oggetto: intervento in Cuneo di costruzione d'insediamento residenziale polivalente a destinazione socio assistenziale per la realizzazione di n. 3 fabbricati per n. 6 alloggi, n. 1 fabbricato per n. 4 alloggi, n. 1 fabbricato per residenza di n. 3 comunità e n. 1 basso fabbricato per attività comuni - Coop. LA VIA.

Importo a base d'asta € 3.041.570,00 di cui € 170.612,00 per oneri della sicurezza.

Alla gara sono state invitate le seguenti ditte: Zoppi S.r.l. di Priero (CN), Romano costruzioni S.a.s. di Cardito (NA), So.Co.Me. S.r.l. di Napoli, S.A.C.E.D. S.r.l. di Napoli, Con.Piem S.p.a. di Torino, Viola Costruzioni S.a.s. di Napoli, Fantino Costruzioni S.p.a. di Cuneo, Coop.Edil Atellana S.r.l. di Casagiove (CE), Consorzio Veneto Cooperativo di Marghera (VE), Edil Contract di Roma, C.C.P.L. di Forlì, Fratelli Romeo S.a.s. di Torino, I.CO.R.E.D. S.r.l. di Bagheria (PA), Edilmar S.r.l. di Savona, Soc. Cooperativa Enea a r.l. di Quagliano (NA), Delfino Costruzioni S.r.l. di Roma, Girardi S.n.c. di Cuneo, Rivarossa S.r.l. di Vicoforte (CN), Costruzioni Generali Zoldan S.r.l. di Roma, Borghi Costruzioni S.r.l. di Genova, Speci S.r.l. di Pomezia (Roma), ED.AR.T. S.r.l. di Torino, CO.IM.PRE. S.a.s. di Torino, Lattanzi S.r.l. di Roma, Chioldi Piero di Teramo, Iter S.c.r.l. di Lugo (RA), Edilvetta S.a.s. di Villanova Mondovì (CN), Consorzio Cooperative Virgilio di Mantova, Giuggia Costruzioni S.n.c. di Villanova Mondovì (CN), Frazzo Bruno di Viola (CN).

Alla gara hanno partecipato le ditte contrassegnate con l'asterisco e la ditta aggiudicataria è risultata la ditta Edilmar S.r.l. di Savona con il ribasso d'asta del 7,89%.

Finanziamento legge n. 179/92 art. 4

L'aggiudicazione è avvenuta ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 modificato dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101 convertito in legge n. 216/95 con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'appalto e con esclusione delle offerte anomale così come previsto dal D.M. 28 aprile 1997 e s.m.i.

Cuneo, 14 gennaio 2003

Il direttore generale: ing. Giovanni Resio.

C-1794 (A pagamento).

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE Comando generale della Guardia di Finanza

Avviso di forniture aggiudicate

Ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, si rende noto che è stata aggiudicata la licitazione privata per la fornitura di autoveicoli di vario tipo, suddivisa in tre lotti, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 173 del 25 luglio 2002 e sulla G.U.C.E. n. 146 del 30 luglio 2002:

imprese invitate n. 4;

imprese partecipanti n. 4.

La fornitura del 1° lotto è stata aggiudicata all'impresa «Citroen Italia S.p.a.», con sede in Milano, per l'importo complessivo di € 541.200,00, I.V.A. esclusa.

La Fornitura del 2° lotto è stata aggiudicata all'impresa «Citroen Italia S.p.a.», con sede in Milano, per l'importo complessivo di € 567.600,00, I.V.A., esclusa.

La fornitura del 3° lotto è stata aggiudicata all'impresa «Renault Italia S.p.a.», con sede in Roma, per l'importo complessivo di € 201.096,00, I.V.A. esclusa.

La relativa documentazione potrà essere consultabile, da chi legittimamente interessato, presso l'Ufficio relazioni con il pubblico di questo comando generale, viale XXI Aprile n. 51.

Il direttore del servizio: dott. Eduardo Sabato.

C-1784 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA Dipartimento del Personale e dell'Amministrazione

Avviso di gara

L'Istat indice un'asta pubblica nazionale ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94 e del proprio regolamento per la gestione finanziaria, economica e patrimoniale, per la fornitura, in un unico lotto, di un sistema di sicurezza composto da n. 1 suite di prodotti software antivirus di un unico Produttore, n. 8 PC Server, comprensivi di sistema operativo e del software necessario per il corretto funzionamento dei prodotti antivirus, servizi complementari.

Importo complessivo massimo: € 148.500,00 (I.V.A. esclusa) per una durata complessiva del contratto di 24 mesi.

Sono ammesse alla gara solo le imprese in possesso di un fatturato globale di L. 1.500.000.000 (€ 774.685,35) I.V.A. esclusa negli ultimi tre esercizi finanziari chiusi e un fatturato di L. 500.000.000 I.V.A. esclusa (€ 258.228,45) per forniture identiche (sistemi di sicurezza) per lo stesso triennio, nonché degli altri requisiti previsti nel bando di gara. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del gior-

no 26 febbraio 2003. Il bando e gli altri documenti necessari per partecipare alla gara possono essere ritirati o richiesti dalle imprese interessate presso la sede ISTAT di via C. Balbo n. 16 - 00184 Roma, Stanza 047 (tel. 06/46732206) nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 12,30.

Il direttore del dipartimento:
dott. Nereo Bortot

C-1787 (A pagamento).

COMUNE DI LATINA Settore polizia locale

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00097020598

Allegato alla delibera di G.M. n. 828/2002 del 30 dicembre 2002

Con bando pubblicato il 3 febbraio 2003 all'Albo pretorio del comune di Latina è indotta licitazione privata per l'affidamento in concessione biennale della gestione delle notifiche dei verbali di accertamento di illeciti amministrativi, la rendicontazione dei pagamenti effettuati presso «Banco-Posta», per un importo annuo presunto di € 80.000,00.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il 12 marzo 2003 al: Comando polizia municipale di Latina, viale XXIV Maggio n. 7, al quale potranno essere richieste, senza alcun onere, copia del bando e del capitolato.

L'aggiudicazione avverrà, ai sensi dell'art.16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, a favore dell'offerta più vantaggiosa.

Il presente non vincola l'amministrazione all'affidamento del servizio.

Il dirigente: dott. Lidano Marchionne.

C-1799 (A pagamento).

CONSIGLIO REGIONALE DELLA BASILICATA

Bando di gara per l'appalto del servizio di pulizia degli uffici del Consiglio regionale. Procedura ristretta

Ente aggiudicatore: Consiglio regionale della Basilicata, via Anzio, pal. B - cap. 85100 - Potenza, tel. 0971/447110-447116 fax n. 0971/447185.

Oggetto dell'appalto: servizio di pulizia degli uffici del Consiglio regionale.

Superficie totale: mq 8370.

Importo a base di gara: € 457.776,00.

Luogo di esecuzione: Potenza.

Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta.

Offerte parziali: non sono ammesse offerte parziali.

Numero di concorrenti: sarà ammesso a presentare offerta un numero di concorrenti non inferiore a cinque.

Varianti: non è ammessa la possibilità di presentare varianti.

Soggetti ammessi alla gara: sono ammesse a partecipare alla licitazione, singolarmente o in raggruppamento di impresa ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. Le ditte partecipanti in raggruppamento di impresa non potranno concorrere in altri raggruppamenti né singolarmente.

Termine contrattuale: il contratto avrà durata triennale, eventualmente rinnovabile per una sola volta e per un solo anno.

Modalità e termini di presentazione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione, in bollo, redatte in lingua italiana e sottoscritte dal legale rappresentante o idoneo procuratore, dovranno pervenire a pena di esclusione esclusivamente a mezzo raccomandata espressa o posta celere, tramite il servizio postale di Stato; ad esclusivo rischio dell'impresa in plico sigillato, entro e non oltre le ore 13, giorno 21 febbraio 2003, all'ente aggiudicatore presso l'indirizzo su indicato.

In caso di raggruppamento di imprese, in allegato alla domanda di partecipazione sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento, ciascuna impresa dovrà presentare, con separato atto, dichiarazione sottoscritta ai sensi della legge n. 127/1997, con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà ai sensi e con le modalità di cui al citato art. 11 del decreto legislativo n. 157/95. In tale dichiarazione dovrà essere specificata la ditta capogruppo della costituenda associazione temporanea. In caso di raggruppamenti costituiti anteriormente alla lettera di invito, la domanda dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo.

Le richieste di partecipazione alla gara, a pena di esclusione, dovranno essere corredate da dichiarazione da cui risulti:

1) estremi di iscrizione alla C.C.I.A.A., o ad analogo registro dello Stato aderente all'U.E., per la categoria corrispondente;

2) l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

3) il possesso, da parte dell'impresa, di referenze bancarie dalle quali risulti che il concorrente ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità e che è in possesso della capacità finanziaria ed economica per far fronte al servizio;

4) l'elenco dei principali servizi prestati nell'ultimo triennio, con indicazione degli enti pubblici destinatari di servizi analoghi;

5) la cifra di affari relativa all'ultimo triennio (2000-2001-2002), riferita a servizi di pulizia analoghi, che non dovrà essere inferiore, a pena di esclusione, a € 900.000,00;

6) numero medio annuo dei dipendenti impiegati nell'ultimo triennio 2000/2002 (che non dovrà essere inferiore a un n. di 10 per ogni anno) ed attestazione INPS di regolare contribuzione a favore dei dipendenti.

In caso di consorzio o di associazione temporanea di imprese, le dichiarazioni di cui ai punti numeri 1), 2), 3) debbono riferirsi a ciascuna impresa associata o consorziata. I requisiti di cui ai punti 4), 5) e 6) si intendono cumulabili, ma l'impresa mandataria deve possedere almeno il 50% dei requisiti e le imprese mandanti devono possedere gli stessi requisiti almeno nella misura del 20%, comunque in misura da coprire il 100% dei requisiti.

Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà con il criterio di cui all'art. 23 lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 (offerta economicamente più vantaggiosa da valutarsi in base ai parametri indicati nella lettera di invito).

Per eventuali, chiarimenti rivolgersi alla dott.ssa Pedio (telefono 0971/447116).

Data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 15 gennaio 2003.

Il dirigente: dott. Nicola Di Pietro.

C-1800 (A pagamento).

COMUNE DI CARPENEDOLO (Provincia di Brescia)

Prot. 687 UT

Bando di gara mediante pubblico incanto per l'appalto del servizio di gestione calore degli impianti termici e di condizionamento degli immobili in proprietà con adeguamento normativo e riqualificazione tecnologica degli impianti stessi.

1. Ente aggiudicatore: comune di Carpenedolo, piazza Europa 1 - 25013 Carpenedolo (BS), partita I.V.A. n. 00576910988, codice fiscale n. 00750840175 - tel. 030/9697961 - telefax 030/9966632. Sito Internet: www.comune.carpenedolo.bs.it

2. Categoria di servizio e descrizione: pubblico incanto, art. 6 lettera a) decreto legislativo n. 157/1995, per l'affidamento del servizio di gestione calore degli impianti termici e di condizionamento degli immobili in proprietà con adeguamento normativo e riqualificazione tecnologica degli impianti stessi - cat. 27 CPC 97090 CPV 50732100. Importo annuo a base di gara: € 260.000,00 (importo totale € 2.340.000,00) - I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione: immobili situati nel territorio del comune di Carpenedolo, specificati nell'allegato A al C.S.A.

4.a) L'esecuzione del servizio riservata ad una particolare professione: imprese iscritte per il competente ramo alla C.C.I.A.A., abilitate ai sensi della legge n. 46/1990, o se straniere, nei registri professionali dello Stato di appartenenza;

b) riferimenti a disposizioni legislative, regolamentari, amministrative: decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e s.m.i., legge n. 10/1991; decreto del Presidente della Repubblica n. 412/1993, altri riferimenti di cui all'art. 21 del CSA.;

c) obbligo di indicare nomi e qualifiche del personale incaricato del servizio: si.

5. Offerte parziali: non ammesse.

6. Varianti: non ammesse.

7. Durata del contratto: anni 9 (nove) con decorrenza dal verbale di consegna degli impianti.

8. Richiesta documenti: il bando unitamente al disciplinare di gara, il capitolato speciale d'appalto e relativi allegati, potranno essere visionati presso l'Ufficio tecnico del comune di Carpendolo nei giorni di martedì, mercoledì, giovedì dalle ore 10 alle ore 12,30. Il C.S.A. ed i relativi allegati saranno disponibili su supporto informatico al costo di € 5. È esclusa la trasmissione a mezzo telefax o a mezzo posta di qualsiasi documento da parte di questo Comune. Per il rilascio delle attestazioni di presa visione dei documenti di gara e di avvenuto sopralluogo presso i fabbricati oggetto dell'appalto si veda quanto disposto nel disciplinare di gara.

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: 25 marzo 2003 ore 12;

b) indirizzo al quale devono essere inviate: indirizzo di cui al punto 1;

c) Lingua: italiana.

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: legali rappresentanti dei soggetti offerenti o soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega;

b) data ora e luogo dell'apertura: prima seduta pubblica 26 marzo 2003, ore 10, presso la sede del Comune all'indirizzo di cui al punto 1; seconda seduta pubblica 16 aprile 2003 ore 10, presso la medesima sede, salvo diversa comunicazione.

11. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria 2% dell'importo totale a base di gara cauzione definitiva pari al 10% dell'importo totale netto contrattuale, polizza di assicurazione responsabilità civile.

12. Modalità di finanziamento e di pagamento: fondi propri di bilancio; i pagamenti saranno effettuati con le modalità di cui all'art. 41 del CSA.

13. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammessi raggruppamenti temporanei d'imprese ex art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, consorzi, GEIE e secondo quanto previsto nel disciplinare di gara.

14. Condizioni minime tecniche ed economiche:

A) due referenze bancarie;

B) fatturato globale riferito al triennio 1999/2001 di importo complessivo almeno pari ad 1.5 volte l'importo totale presunto dell'appalto;

C) elenco dei principali servizi e lavori simili all'oggetto dell'appalto prestati nel triennio 1999/2001 presso enti pubblici o privati con importo non inferiore al 60% del totale presunto dell'appalto;

D) attestazione SOA per la categoria OG11 classifica II o certificato equivalente.

15. Durata vincolo offerta: 180 giorni dalla data di ricezione delle offerte di cui al punto 9.a) del presente bando.

16. Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995 offerta economicamente più vantaggiosa da valutarsi in base agli elementi e fattori specificati all'art. 40 del C.S.A.

17. Altre informazioni: non saranno ammesse le imprese per le quali ricorrano le cause di esclusione di cui all'art. 12 decreto legislativo n. 157/1995 o, per le imprese stabilite in Italia, che non siano adempienti agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999. Per i concorrenti UE valgono le disposizioni di cui all'art. 15 decreto legislativo n. 157/1995. Non sono ammesse offerte in aumento. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. È ammesso il subappalto secondo quanto previsto dal C.S.A. È prevista la costituzione a carico dell'assuntore di polizza per responsabilità civile con le modalità e mas-

simile di cui all'art. 19 del C.S.A. Si procederà alla verifica dell'anomalia, ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995. I dati raccolti sono trattati, ex art. 10 legge n. 675/1996, esclusivamente ai fini della presente gara. Si rinvia a quanto disposto nel disciplinare di gara.

19. Data d'invio del bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 13 gennaio 2003.

20. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 13 gennaio 2003.

Lì, 17 gennaio 2003

Il responsabile del procedimento: arch. Aldo Maifreni.

C-1802 (A pagamento).

COMUNE DI SALUZZO

Bando di gara a procedura aperta

1. Stazione appaltante: comune di Saluzzo, via Macallé n. 9 - 12037 - Saluzzo (CN), tel. 0175 211332, fax 0175 211371 oppure 211328 («Comune»).

2. Categoria servizio: 12, CPC 867, CPV: 742300000. Procedura aperta ex art. 6, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. per affidamento progettazione esecutiva, prestazioni coordinatore sicurezza fase progettazione esecutiva ex decreto legislativo n. 494/1996 s.m.i., relativamente importo presunto lavori di € 5.600.000,00 I.V.A. esclusa, inerenti restauro e riqualificazione Castello dei Marchesi di Saluzzo «La Castiglia». Ulteriori attività di direzione lavori, misurazione e contabilità, prestazioni coordinatore sicurezza fase esecuzione lavori ex decreto legislativo n. 494/1996 s.m.i. sono elementi opzionali ex art. 4, comma 7, del decreto legislativo n. 157/1995 s.m.i. Il Comune si riserva di affidare o meno tali attività opzionali all'aggiudicatario dell'appalto in base a proprio insindacabile giudizio entro termine consegna progetto esecutivo.

Classi e categorie ex art. 14 legge n. 143/49: I d, I g, III a, III b, III c. Ammontare presunto corrispettivo: € 735.018,92 oneri fiscali e previdenziali esclusi.

3. Luogo esecuzione lavori: Saluzzo.

4.a) Attività precedente paragrafo 2, in rapporto specifiche competenze professionali, riservata soggetti ex paragrafo 5) I. e 5) II. «Disciplinare di gara». Ammessi raggruppamenti temporanei nel rispetto dell'art. 51, comma 5, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 s.m.i., pena esclusione;

4.b) Riferimenti normativi: legge n. 143/49, D.M. 4 aprile 2001, decreto legislativo n. 494/96 s.m.i., decreto legislativo n. 157/95 s.m.i., legge n. 109/1994 s.m.i., decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 s.m.i., Direttiva 78/2001/CE

4.c) Singoli professionisti, studi associati, società professionisti, società ingegneria, consorzi stabili, persone giuridiche stabilite altri Paesi U.E. e abilitate, dovranno indicare nominativi soggetti incaricati e qualifiche professionali secondo «Disciplinare di gara», allegato presente bando a farne parte integrante ad ogni effetto di legge.

5. Non ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate, incomplete.

6. Non ammesse offerte in variante o in aumento.

7. Tempo esecuzione progettazione: ex paragrafo 6) «Disciplinare di gara». Prestazioni opzionali ex punto 2., se affidate, dovranno essere eseguite nei termini e con modalità previsti nell'allegato A4 «Schema di contratto».

8.a) Documentazione complementare, comprendente l'allegato A «Disciplinare di gara» e allegati A1 «Determinazione corrispettivo delle prestazioni»; A2 «Dichiarazione possesso requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnica»; A3 «Progetto definitivo»; A4 «Schema di contratto» sarà inviata su CD mediante servizio Poste Italiane S.p.A. previa richiesta fatta via fax dall'interessato con allegata fotocopia ricevuta versamento fatto dall'interessato medesimo di € 60,00 sul dc postale n. 15867120, intestato a comune di Saluzzo — Servizio tesoreria causale: «gara servizio di ingegneria inerente Castello dei Marchesi di Saluzzo La Castiglia: acquisto documentazione complementare».

8.b) Termine ultimo ricezione richieste informazioni: ore 12,00 del 6 marzo 2003 secondo «Disciplinare di gara».

9.a) Termine ultimo ricezione offerte: ore 12, del 18 marzo 2003 pena esclusione.

9.b) Indirizzo al quale devono essere inviate: punto 1), secondo forme e modalità indicate nel «disciplinare di gara».

9.c) Lingua ufficiale: italiano.

10. Apertura offerte: ore 9,30 del 19 marzo 2003 indirizzo in epigrafe; seduta pubblica.

11. Cauzione provvisoria 2% importo corrispettivo presunto, escluse prestazioni opzionali, pari a € 5.089,14 e definitiva pari 10% importo corrispettivo presunto; polizza R.C.P. ex art.30, comma 5 legge n. 109/1994 s.m.i.: massimale € 560.000,00.

12. Finanziamento: fondi propri e comunitari; pagamenti ex allegato A4 «Schema di contratto».

13. Forma giuridica: raggruppamento ex art. 11 decreto legislativo n. 157/1995 s.m.i.

14. Concorrente non deve versare cause esclusione art. 12, decreto legislativo n. 157/1995 s.m.i., art. 32-*quater* c.p. nonché art. 51, commi 1 e 2 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 s.m.i., articoli 9, comma 2,13 e 14 decreto legislativo n. 231/2001, ottemperare art. 17 legge n. 68/1999 e non avvalersi piani individuali emersione ex art. 1, comma 14 legge n. 266/2002 o legislazione equivalente per concorrente stabilito altro paese U.E. e soddisfare condizioni minime carattere economico e tecnico indicate paragrafo 8) «Disciplinare di gara».

15. Vincolatività offerta: 180 giorni dal 18 marzo 2003.

16. Criterio aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995 s.m.i. in base:

a) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche ricavate dalla relazione d'offerta: massimo punti 40;

b) prezzo offerto: massimo punti 35;

c) grado multidisciplinarietà: massimo punti 25;

17. Ammesso subappalto ex art. 17, comma 14-*quinquies* legge n. 109/1994 s.m.i. e art. 18, comma 3 decreto legislativo n. 157/1995 s.m.i.

18. Data invio e ricevimento bando UPUCE: 21 gennaio 2003.

19. L'appalto rientra ambito accordo WTO/OMC.

20. Responsabile del procedimento: geom. Adriano Gallina.

Il dirigente tecnico: arch. Edoardo Bonicelli.

C-1803 (A pagamento).

COMUNE DI BARONISSI

Società di Trasformazione Urbana

(Legge 15 maggio 1997, n. 127, art. 17, comma 59)

Art. 1.

Ente banditore

Il comune di Baronissi (SA), ente selezionatore, intende costituire una società per azioni di trasformazione urbana, ai sensi della legge n. 127/1997, «Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo», art. 17, comma 59 e s.m.i.

Art. 2.

Finalità della selezione

La società è finalizzata alla trasformazione (acquisizione, riqualificazione, urbanizzazione e commercializzazione) dell'area denominata «Ex-Ferreria», situata in località Cariti.

Nell'area sono previsti i seguenti insediamenti principali:

1) n. 116 alloggi;

2) n. 93 box interrati;

3) n. 22 negozi commerciali.

L'intervento riveste un valore strategico fondamentale per lo sviluppo economico del territorio presentando, pertanto, contenuti di rilevante interesse pubblico.

Per la costituzione della società, il comune di Baronissi ricerca soci privati e pubblici al fine di:

1) apportare al processo di trasformazione urbana le competenze di più soci, sia privati sia pubblici;

2) apportare al processo di trasformazione urbana capitale pubblico e privato, oltre a quello del comune di Baronissi;

3) realizzare il processo di trasformazione urbana d'intesa con:

a) le imprese e gli enti interessati ad utilizzare l'area;

b) gli enti e le organizzazioni interessate allo sviluppo economico del territorio;

4) ricercare ogni forma di snellimento degli strumenti attuativi della trasformazione urbana.

Art. 3.

Caratteristiche essenziali della costituenda società

Il rapporto tra i soci sarà regolato da apposito statuto e atto costitutivo, il cui schema è deliberato dal Consiglio comunale con atto n. 70 del 9 dicembre 2002, relativo a «Costituzione di una società ex art. 17, comma 59, legge n. 127/1997, e s.m.i., per la trasformazione urbana dell'area dell'Ex-Ferreria, sita in località Cariti. Le caratteristiche essenziali della costituenda società sono di seguito riportate:

1) forma giuridica: Società per azioni a capitale pubblico locale maggioritario;

2) denominazione: S.T.U. «Nuova Ferreria»;

3) capitale sociale iniziale: 1000 azioni per un valore di € 2.641.000,00;

4) quota capitale pubblico: minimo 51% ovvero 510 azioni per un valore di € 1.346.910,00;

5) quota capitale riservata al socio privato: massimo 49%;

6) durata: fino al 2060;

7) maggiori e più dettagliate notizie sono attingibili dal Programma pluriennale della Stu con le allegate prospettive economico finanziarie, la relativa ipotesi di bilancio ed il cronoprogramma generale, approvato con delibera di Consiglio comunale n. 70/2002 e ad essa allegata sub lettera «g».

Art. 4.

Ripartizione delle azioni

Sono riservate al Comune, quale socio fondatore, 510 azioni per un valore complessivo di € 1.346.000, pari al 51% del capitale.

Il restante 49% del capitale è riservato all'azionariato pubblico (soggetti di cui alla lettera a) e b) del successivo articolo) ed all'azionariato privato (soggetti di cui alle lettere c) e d) del successivo articolo).

Nel caso in cui dovesse esserci una richiesta di partecipazione da parte di enti pubblici tale da comportare un superamento del valore del 51% delle quote di capitale, saranno percentualmente ridotte le quote di capitale dei soci privati.

Art. 5.

Caratteristiche degli eventuali soci

Possono aspirare ad essere soci della società:

a) enti pubblici interessati allo sviluppo economico del territorio della Valle dell'Irno;

b) enti istituzionali che hanno nel loro statuto la possibilità di effettuare investimenti immobiliari (es. I.N.P.S.; I.N.A.I.L.; etc.);

c) imprese individuali e loro associazioni, le società, anche consortili, e i consorzi d'impresa, operanti nel settore edilizio, anche a capitale misto pubblico-privato;

d) fondazioni, aziende e istituti di credito.

Art. 6.

Servizio da affidare alla costituenda società

1. Alla società di trasformazione verrà demandata:

a) la preventiva acquisizione delle aree interessate dall'intervento, consensualmente o tramite ricorso alle procedure di esproprio da parte del Comune;

b) la trasformazione urbana mediante urbanizzazione dell'area e realizzazione delle previste strutture di proprietà del Comune o, su commessa, di privati o altri enti pubblici;

c) la commercializzazione delle aree urbanizzate destinate ad enti pubblici e privati.

2. La costituenda S.p.a. in particolare, dovrà provvedere:

- a) allo studio preliminare per l'individuazione del quadro dei bisogni e delle esigenze;
- b) alla redazione di studi di fattibilità;
- c) alla predisposizione di tutti gli strumenti urbanistici attuativi;
- d) a tutte le indagini tecniche preliminari;
- e) alla redazione della progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva;
- f) a tutte le incombenze relative alla sicurezza: decreto legislativo n. 626/1994 e decreto legislativo n. 494/1996;
- g) all'ottenimento di tutte le autorizzazioni necessarie in base alla normativa vigente;
- h) alla preventiva acquisizione delle aree interessate dall'intervento;
- i) al finanziamento con fondi propri e/o mediante idonee linee di credito;
- j) alla esecuzione dei lavori diretta e/o mediante affidamento;
- k) alla commercializzazione delle aree urbanizzate.

Art. 7.

Rapporti Comune - Società

Il rapporto tra la società e il comune di Baronissi sarà regolato da apposita convenzione, prevista dalla legge n. 127/1997, art. 17, comma 59, e s.m.i., il cui schema è deliberato dal Consiglio comunale con atto n. 70 del 9 dicembre 2002.

Art. 8.

Requisiti

Ciascun richiedente (tranne gli Enti pubblici di cui alla lettera a) dell'art. 5, e gli enti istituzionali di cui alla lettera b) dell'art. 5) per poter partecipare alla selezione deve possedere, pena l'esclusione, i seguenti requisiti d'ordine generale:

- a) cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione europea. Ovvero residenza in Italia per gli stranieri imprenditori ed amministratori di società commerciali legalmente costituite, se appartenenti a Stati che concedono trattamento di reciprocità nei riguardi di cittadini italiani;
- b) non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dalla normativa antimafia;
- c) inesistenza di sentenze definitive di condanna passate in giudizio ovvero di sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale a proprio carico per reati che incidono sulla moralità professionale;
- d) inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contribuzione sociale secondo la legislazione del paese di residenza;
- e) inesistenza di irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o del paese di provenienza;
- f) essere iscritti alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, o altro organismo equipollente secondo la legislazione del Paese di appartenenza dello stato di residenza, con codice di attività di impresa edile, da almeno 3 anni;
- g) assenza di contenzioso giudiziario con il comune di Baronissi, sia direttamente che tramite una società controllata;
- h) non essere in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in ogni altra analoga situazione;
- i) non avere in corso una procedura di dichiarazione di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o versare in stato di sospensione dell'attività commerciale;
- j) non aver commesso, in materia professionale, alcun errore grave;
- k) inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti l'osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro;
- l) aver realizzato nel triennio precedente il bando almeno il triplo del numero degli alloggi residenziali previsti all'articolo n. 2. Requisito da dimostrare con certificati di ultimazione lavori (copie);

m) avere in corso di esecuzione almeno il triplo del numero degli alloggi residenziali previsti all'art. 2. Da dimostrare con la presentazione di certificato di inizio lavori (copie);

n) essere in possesso di attestazione SOA categoria OG1, almeno appartenenti alla classifica 7. Tale certificazione, per le associazioni, le società, anche consortili, e i consorzi d'impresa, può essere posseduta anche da uno degli eventuali soci;

o) avere gli ultimi due bilanci con un fatturato non inferiore a € 20.000.000,00 (ventimilioni) e comunque in attivo;

p) avere un rapporto tra capitale sociale e fatturato pari almeno a 5%.

Per poter partecipare alla selezione è altresì necessario esibire, pena l'esclusione, idonee referenze bancarie rilasciate da almeno due primari Istituti di Credito.

I soggetti di cui alle lettere c) e d) dell'art. 5 per partecipare alla procedura di selezione, oltre a quanto stabilito al successivo art. 20, dovranno allegare:

a) certificato di iscrizione alla CCIAA, rilasciato in data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, contenente l'indicazione dei legali rappresentanti;

b) attestazione che l'impresa concorrente non si trova in stato di amministrazione controllata, di liquidazione o di fallimento, che la stessa non ha presentato domanda di concordato e che a carico della stessa non si sono verificate procedure di amministrazione controllata, di liquidazione, di fallimento o di concordato nei 5 anni precedenti la data della presentazione della domanda.

L'attestazione dovrà, inoltre contenere, il nominativo di tutti i soci, nel caso di società in nome collettivo, di tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice, degli amministratori con poteri di rappresentanza, per ogni altro tipo di società, cooperativa o consorzio.

La richiesta attestazione potrà essere resa:

mediante certificato della CCIAA - Ufficio registro delle imprese, in originale o copia autentica, rilasciato in data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, riportante tutte le indicazioni di cui sopra;

in luogo di tale certificazione, mediante attestazione, contenente tutte le indicazioni richieste, inserita in apposita dichiarazione autentica. In tal caso l'efficacia degli atti conseguenti sarà comunque subordinata alla presentazione del certificato in originale o copia autentica;

a) certificato generale della cancelleria del tribunale. Il certificato, rilasciato in data non anteriore a sei mesi dalla data della gara, dovrà essere presentato: per il titolare, nel caso di impresa individuale; per tutti i componenti della società, in caso di società in nome collettivo; per tutti i soci accomandatari, in caso di società in accomandita semplice; per tutti gli amministratori con poteri di rappresentanza per ogni altro tipo di società, cooperativa o consorzio.

La suddetta documentazione può essere sostituita con dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 9.

Cauzione provvisoria

Da ciascun richiedente dovrà essere versata una cauzione, esclusivamente in contanti, presso un principale Istituto di Credito, mediante apertura di un conto corrente vincolato.

La cauzione deve essere pari al 10% della quota di capitale sociale richiesto per la partecipazione alla selezione.

La cauzione sarà svincolata non appena avvenuta l'attribuzione di tutte le azioni.

Oltre alla cauzione i soci privati, in proporzione alle quote di capitale assegnategli, dovranno provvedere, alla stipula dell'atto costitutivo, al versamento anche della quota a carico del comune di Baronissi prevista dall'art. 2329 del Codice civile, come anticipazione da detrarre dal corrispettivo che la STU dovrà versare al Comune stesso per la concessione del diritto di superficie e che sarà pari, complessivamente, alla quota di capitale sociale che il comune di Baronissi dovrà conferire alla STU.

Art. 10.

Modalità di scelta del socio privato

La scelta dei soci avverrà mediante procedura aperta, assimilata al pubblico incanto di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.i.

Art. 11.

Criteri di aggiudicazione

La selezione dei soci verrà effettuata dalla commissione tecnico-amministrativa, di cui all'art. 12, in base ai criteri di valutazione fissati all'art. 16.

L'attribuzione delle azioni ai richiedenti sarà fatta, sulla base di quanto disposto dall'art. 17, in via provvisoria dalla commissione tecnico-amministrativa ed in via definitiva dal Consiglio comunale.

Art. 12.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice per l'esame delle richieste sarà nominata con deliberazione di Giunta dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande

La commissione giudicatrice è composta dalle seguenti tre persone fisiche, indipendenti dai partecipanti, esperte nella specifica materia cui si riferisce la selezione:

- a) ***; segretario generale dell'Ente;
- b) ***; un commercialista scelto tra una terna fornita dall'Ordine professionale;
- c) ***; un ingegnere o un architetto scelto tra le terne fornite dai rispettivi Ordini professionali.

Non possono far parte della commissione:

- a) i richiedenti, i loro coniugi ed i loro parenti ed affini fino al terzo grado compreso;
- b) i datori di lavoro ed i dipendenti dei richiedenti e coloro che abbiano con essi rapporti di lavoro o di collaborazione continuativi e notori.

Non possono far parte della stessa commissione:

- a) parenti ed affini fino al terzo grado compreso;
- b) datori di lavoro e loro dipendenti;
- c) coloro che abbiano rapporti di lavoro o collaborazione continuativi e notori.

La commissione giudicatrice è autonoma nelle sue decisioni e nei suoi pareri, che sono presi in base a documenti presentati e solo in base ai criteri specificati nel presente disciplinare.

Le sedute della commissione sono valide solo con la presenza di tutti i componenti; le proposte possono essere approvate anche a maggioranza di voti.

Procederà alla attribuzione provvisoria delle azioni che proporrà al Consiglio comunale.

Art. 13.

Forme di pubblicità

In analogia a quanto previsto dall'art. 2, comma 1, del D.P.R. 16 settembre 1996, n. 533 si procederà alle seguenti forme di pubblicità della selezione:

- a) invio per la pubblicazione del bando integrale;
 - a1) all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea;
 - a2) alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana;
- b) pubblicazione dell'estratto del bando:
 - b1) su due quotidiani a diffusione nazionale;
 - b2) su due quotidiani aventi particolare diffusione regionale.

Art. 14.

Termini

Il termine per la ricezione delle richieste viene fissato, in analogia a quanto previsto dall'art. 9, comma 2, del decreto legislativo n. 157/1995, in 52 giorni dalla data di invio del bando di selezione all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

Art. 15.

Comunicazioni esito selezione

In analogia a quanto previsto dall'art. 23, comma 5, del decreto legislativo n. 157/1995 si procederà a comunicare l'esito a tutti i richiedenti a cui verranno assegnate azioni.

In analogia a quanto previsto dall'art. 26, comma 12, del decreto legislativo n. 157/1995 si procederà ad inviare all'Ufficio delle pubblicazioni delle Comunità europee, entro sessanta giorni dall'espletamento della selezione, un avviso in merito al risultato della procedura.

L'esito della selezione sarà inoltre pubblicato:

- a) nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana;
- b) su due quotidiani a diffusione nazionale;
- c) su un quotidiano avente particolare diffusione regionale.

Art. 16.

Criteri di valutazione

Il comune di Baronissi si riserva di accogliere o meno la domanda di partecipazione alla società dei soggetti di cui alle lettere b) e c) dell'art. 5, in relazione a quanto specificato dagli stessi, con riferimento a quanto richiesto dall'art. 8, in base ai seguenti criteri:

- a) se la richiesta complessiva, da parte di soggetti risultati idonei, è inferiore o uguale alle azioni disponibili, si attribuirà a ciascun richiedente, la quota di azioni richiesta;
- b) se la richiesta complessiva, da parte di soggetti risultati idonei, è superiore alle azioni disponibili, si attribuiranno le azioni in relazione alle specificazioni, di cui all'art. 17, ed eventualmente in riduzione rispetto alle richieste.

Art. 17.

Modalità di attribuzione delle azioni

In ogni caso il Comune si riserva di:

- a) non accogliere, previa idonea motivazione, le domande di partecipazione alla società;
- b) nel caso in cui le richieste di sottoscrizione di azioni, ritenute valide, siano superiori al capitale sociale:
 - 1) di attribuire quote di azioni in riduzione rispetto a quelle richieste;
 - 2) di aumentare il capitale sociale adeguando la propria partecipazione e comunque mantenendo la partecipazione pubblica non inferiore al 51%;
 - c) nel caso in cui le richieste di sottoscrizione di azioni accolte siano inferiori al capitale sociale:
 - 1) di proporre quote in aumento ai richiedenti;
 - 2) di aumentare la propria partecipazione sociale, mantenendo comunque una percentuale non inferiore al 51% della partecipazione pubblica;
 - 3) di ridurre il capitale sociale, mantenendo la partecipazione pubblica non inferiore del 51%, riducendo eventualmente se necessario, il numero delle azioni da sottoscrivere da parte del Comune;
 - 4) di ricercare ulteriori soci a trattativa privata, tenendo conto dei criteri indicati nel presente disciplinare;
 - 5) di non dar luogo alla costituzione della Società.

Art. 18.

Domande enti pubblici

Unitamente alla domanda, i soggetti indicati alla lettera a) e b) dell'art. 5, ai quali sono riservate le azioni di cui all'art. 4 dovranno specificare il numero minimo e il numero massimo di azioni che intenderanno sottoscrivere.

Unitamente alla domanda occorre allegare copia d'idoneo atto con il quale l'Ente ha deliberato di richiedere le azioni di cui di cui al comma precedente e con il quale ha previsto la relativa copertura finanziaria.

Art. 19.

Modalità di presentazione della richiesta da parte dei soggetti pubblici

I soggetti pubblici di cui alle lettere a) e b) dell'art. 5, devono far pervenire una domanda:

- a) esclusivamente per mezzo del servizio postale per raccomandata o agenzie di recapito autorizzate dall'ente Poste;
- b) entro e non oltre l'ora ed il giorno stabiliti nel bando di selezione;
- c) presso il comune di Baronissi.

Non è ammessa la presentazione di richieste relative a quote di partecipazione societarie in misura inferiore a quella prevista di n. 50 azioni.

La domanda dovrà essere sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, in ciascuna sua parte dal legale rappresentante dell'Ente richiedente.

La richiesta di partecipazione alla società deve essere contenuta in un plico, recare all'esterno la dicitura: «Bando di selezione di soci per la costituzione della S.p.a. di trasformazione urbana».

Contenere all'interno del plico:

- la domanda, di cui all'art. 18, comma 1;
- l'atto deliberativo, di cui all'art. 18, comma 2.

Art. 20.

Domanda soggetti privati

Unitamente alla domanda, i soggetti indicati alle lettere b) e c) dell'art. 5 dovranno specificare:

- a) il numero di azioni che intendano sottoscrivere;
- b) dovranno inoltre essere presentati copia dello statuto (nel caso di società) e copia degli ultimi due bilanci approvati, comprensivi della nota integrativa;
- c) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi della legge n. 15/1968, e del D.P.R. n. 403/1998, nonché dell'art. 11, comma 2, del decreto legislativo n. 358/1992, e s.m.i., così come richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995, di aver preso visione della delibera comunale prevista dal comma 59, dell'art. 17 della legge n. 127/1997 integrato dall'art. 120 del decreto legislativo n. 267/2000, e modificato dall'art. 44 della legge n. 166/2002 e di accettare tutti gli oneri e gli obblighi in essa contenuta.

Art. 21.

Modalità di presentazione della richiesta da parte dei soggetti privati

I soggetti interessati, aventi i requisiti prescritti dal presente disciplinare, per partecipare alla selezione devono far pervenire una domanda:

- a) esclusivamente per mezzo del servizio postale per raccomandata;
- b) entro e non oltre l'ora ed il giorno stabiliti nel bando di selezione;
- c) presso il comune di Baronissi.

Non è ammessa la presentazione di richieste relative a quote di partecipazione societarie in misura inferiore a quella prevista di 50 azioni.

La domanda dovrà essere sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, in ciascuna sua parte dal legale rappresentante del richiedente.

La domanda e tutti i documenti prodotti dovranno essere redatti in lingua italiana. Eventuali documenti emessi da Autorità straniere dovranno essere accompagnati da traduzione giurata in lingua italiana.

In caso di soggetto estero, la società deve provvedere alla nomina di un rappresentante fiscale ai sensi dell'art. 17, comma 2, del DPR n. 633/1972 e s.m.i.

La richiesta di partecipazione alla Società, a pena di esclusione, deve essere contenuta in un plico:

- a) sigillato con ceralacca e firmato sui lembi di chiusura dal legale rappresentante;
- b) recare all'esterno la dicitura: «Bando di selezione di soci per la costituzione delle S.p.a. di trasformazione urbana»;
- c) contenere all'interno del plico:
 - 1) la domanda, di cui all'art. 20;
 - 2) i documenti, di cui all'art. 21;
 - 3) la dichiarazione, di cui all'art. 23;
 - 4) l'impegno, di cui all'art. 24;
 - 5) la cauzione prevista dall'art. 9, presentando copia della ricevuta di apertura del conto corrente;
 - 6) l'impegno a versare, alla stipula dell'atto costitutivo, le somme di cui all'ultimo comma dell'art. 9.

Art. 22.

Recapito plico

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Ai fini della partecipazione alla selezione fanno fede la data e l'ora di ricezione delle offerte e non quelle di spedizione.

Non sono in nessun caso prese in considerazione le domande, anche se sostitutive od aggiuntive di domande precedenti, pervenute oltre tale termine anche se spedite prima del termine di scadenza sopra indicato.

Non si darà corso all'apertura del plico che risulti pervenuto oltre il termine fissato per la ricezione o che risulti pervenuto in difformità a come richiesto o sul quale non sia apposto il mittente, la scritta relativa alla specificazione della selezione oggetto della procedura aperta, non sia sigillato con ceralacca e non sia controfirmato sui lembi di chiusura.

Art. 23.

Dichiarazione

La dimostrazione del possesso dei requisiti d'ordine generale richiesti dal presente disciplinare avviene mediante unica dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi della legge n. 15/1968, e del D.P.R. n. 403/1998, nonché dell'art. 11, comma 2, del decreto legislativo n. 358/1992, e s.m.i., così come richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995, in lingua italiana, da rendersi nel rispetto della legge sull'imposta di bollo:

- a) i cittadini della Comunità europea possono presentare la dichiarazione sostitutiva con le stesse modalità previste per i cittadini italiani ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 403/1998;
- b) per i cittadini extracomunitari si applica la disposizione di cui al comma 2 del medesimo art. 4 del D.P.R. n. 403/1998;
- c) si rammenta che la falsa dichiarazione comporta sanzioni penali (art. 26, legge n. 15/1968) e costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione a successive gare per ogni tipo di appalto, oltre che comportare nella presente procedura la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- d) in ordine alla veridicità delle dichiarazioni, il Comune si riserva di procedere a verifiche d'ufficio anche per i concorrenti non selezionati;
- e) saranno escluse dalla selezione i soggetti che non avranno presentato la dichiarazione e comunque incomplete o mancanti di una delle dichiarazioni ivi previste.

La dichiarazione dovrà essere resa:

- a) nel caso di impresa individuale, dal titolare;
- b) nel caso di società in nome collettivo, da tutti i soci;
- c) nel caso di società in accomandita semplice, da tutti i soci accomandatari;
- d) per ogni altro tipo di società, cooperativa o consorzio, dagli amministratori con poteri di rappresentanza.

Art. 24.

Impegno

Ogni richiedente deve sottoscrivere formale impegno:

- a) alla sottoscrizione ed alla liberazione, attraverso conferimenti in denaro, della quota di capitale di costituzione che in base alla richiesta gli verrà assegnato, prima della stipula della concessione con la Società. Tale obbligo si applica anche alle eventuali liberazioni successive eventualmente necessarie per soddisfare i bisogni di finanziamento della trasformazione urbana;
- b) ad effettuare anticipazioni alla Società, nei limiti della propria partecipazione, in caso di assenza o incapacità di finanziamenti.

Art. 25.

Procedura di selezione

Le operazioni di selezione si svolgeranno secondo quanto illustrato nel successivo art. 26 ed avranno inizio:

- a) all'ora ed il giorno stabiliti nel bando;
- b) presso la sede del Comune;
- c) anche se nessuno dei richiedenti sarà presente in sala.

Il presidente della commissione selezionatrice dispone l'apertura pubblica delle sole richieste pervenute in tempo utile.

La mancanza, la difformità o l'incompletezza dei documenti presentati o il non possesso delle condizioni minime richieste, comporta l'esclusione del richiedente.

Non sarà ammessa alla selezione la richiesta nel caso che manchi o risulti incompleto od irregolare alcuno dei documenti richiesti.

Non sono ammesse le richieste che recano abrasioni o correzioni del numero di azioni, se non espressamente confermate e sottoscritte.

Si avverte che i documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso o per i quali, ovviamente, venga assolto in modo virtuale.

I documenti non in regola con le disposizioni sul bollo non comportano esclusione dalla selezione. Ne sarà fatta denuncia al competente Ufficio del registro per la regolazione (art. 19 del D.P.R. n. 642/1972, come sostituito dall'art. 16 del D.P.R. n. 955/1982).

Si procederà all'attribuzione delle azioni anche in presenza di una sola richiesta valida.

Art. 26. Selezione

In seduta pubblica, la commissione valutatrice:

a) verificherà la regolarità dei plichi: recapito, integrità, regolarità dei sigilli;

b) aprirà i plichi e verificherà la regolarità e conformità a quanto richiesto nel presente disciplinare della domanda e dei documenti allegati;

c) verificherà il possesso dei requisiti minimi richiesti;

d) annoterà le richieste di azioni;

e) se il numero di azioni richieste è minore o uguale a quello fissato, si procede alla relativa assegnazione;

f) se il numero complessivo di azioni richieste è superiore a quello fissato, si procederà a due diverse attribuzioni, una valida per l'ipotesi di cui all'art. 17, comma 1, lettera b), punto 1 ed una per l'ipotesi di cui al punto 2;

g) trasmetterà le proprie valutazioni ed attribuzioni al responsabile del procedimento.

Il responsabile del procedimento provvederà a predisporre idonea proposta deliberativa, al Consiglio comunale, per l'attribuzione definitiva delle azioni.

Art. 27. Disposizioni finali

L'attribuzione di azioni, mentre sarà vincolante per il richiedente per effetto della presentazione della domanda, non impegnerà il Comune se non quando, a norma di legge, tutti gli atti inerenti la selezione e ad essa necessari e dipendenti avranno conseguito piena efficacia giuridica.

Si riserva al presidente della commissione valutatrice la facoltà insindacabile di non dare luogo alla selezione stessa o di rinviare la data senza che i concorrenti preavvisati possano accampare pretese al riguardo.

Tutti i documenti e certificati presentati dai soci selezionati saranno trattenuti dalla stazione appaltante. I certificati ed i documenti presentati dai richiedenti non selezionati potranno essere restituiti dopo l'attribuzione definitiva delle azioni. Gli atti in questione, salvo l'offerta, potranno essere ritirati direttamente presso il competente ufficio.

Prima di procedere alla scelta dei soci ed alla relativa attribuzione di azioni, il Comune inviterà i richiedenti selezionati a produrre, tutta la documentazione probatoria delle dichiarazioni in sede di selezione.

Ove i soci selezionati, nel termine di 15 giorni dalla data dell'invito non abbiano perfettamente o completamente ottemperato a quanto sopra richiesto, ovvero venga accertata la mancanza o carenza dei requisiti, il Comune procederà all'annullamento della selezione provvisoria e la disporrà in favore degli altri richiedenti.

Alla presente selezione ed alla disciplina contrattuale conseguente troverà applicazione il D.P.R. n. 22/1999 in relazione all'introduzione dell'Euro.

Art. 28.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996 e s.m.i., si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di selezione dei soci della costituenda S.p.a.

Il trattamento dei dati forniti sarà dunque implicitamente concesso dai concorrenti con la richiesta di partecipazione.

Art. 29.

Clausola compromissoria

Qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra il Comune e la costituenda S.p.a. e che non fosse possibile comporre direttamente fra le parti, in via di bonaria definizione, saranno sottoposte al giudizio di un Collegio di arbitri.

Il Collegio arbitrale deciderà in forma rituale e secondo diritto.

Inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 20 gennaio 2003.

Il responsabile del procedimento:
arch. Fiorenzo Manzo

C-1801 (A pagamento).

COMUNE DI GIULIANOVA (Provincia di Teramo)

Bando di gara per affidamento servizio di refezione scolastica scuole materne

1. Oggetto - Servizio di refezione scolastica.

Il comune di Giulianova, con sede in corso Garibaldi n. 109, codice fiscale n. 00114930670, tel. centr. 08580211, tel. Pubblica Istruzione tel. 0858021232, fax 0858021201, intende appaltare, con il criterio di aggiudicazione di cui al comma 1, lettera b) dell'art. 23 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 «offerta economicamente più vantaggiosa con valutazione di elementi diversi» la fornitura di prodotti alimentari e loro trasformazione all'interno delle cucine dei plessi di seguito elencate con personale della ditta appaltatrice, per la distribuzione di circa n. 143.250 pasti nel triennio 2003-2005, da destinare alla refezione scolastica delle seguenti scuole materne: Colleranese, bivio Bellocchio, via Gobetti, via Simoncini, zona 167.

1.a) Il numero dei pasti è presuntivo e non vincolante per le parti contrattuali in quanto, lo stesso, potrà variare in base alle richieste dell'utenza. Il servizio dovrà essere svolto quali siano i quantitativi maggiori che minori, senza alcuna pretesa.

La ditta aggiudicataria, altresì, pena esclusione dalla gara, dovrà ritirare e rendicontare i buoni pasto nonché venderli sul posto (scuola materna) a chi ne fosse sprovvisto, sollevando l'Ente da qualsivoglia responsabilità circa i pasti usufruiti e non preventivamente acquistati dagli utenti.

1.b) Altresì, ricorrendone il bisogno, ai fini di eventuale future richieste relative all'approvvigionamento di sole derrate alimentari per altre mense comunali a gestione diretta, si richiede l'opzione - non vincolante ai fini dell'aggiudicazione della gara in oggetto - circa l'eventuale fornitura delle descritte derrate agli stessi patti e condizioni della fornitura in aggiudicazione.

Le ditte che vorranno concorrere alla descritta opzione, solo a tal fine, dovranno indicare a parte, nell'offerta che produrranno, il costo/pasto relativo alla sola fornitura di tali derrate.

1.c) La ditta dovrà indicare, inoltre, il termine entro il quale il comune di Giulianova potrà esercitare tale opzione.

2. Luogo di esecuzione: comune di Giulianova - mense comunali.

3. Durata del contratto: il contratto decorre dal primo giorno del mese seguente all'aggiudicazione e scade il 31 dicembre 2005.

4. Importo pasto a base di gara: l'importo pasto a base della fornitura generi alimentari e confezionamento di ogni pasto è stabilito in € 3,75 al netto dell'I.V.A. di legge per una spesa presunta nel triennio, pari ad € 558.675,00 al netto dell'I.V.A.

5. Criterio di aggiudicazione: mediante il criterio di cui al punto b) dell'art. 23 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 «offerta economicamente più vantaggiosa» desunta dal punteggio ricavato con criteri seguenti:

a) prezzo più basso max 50; per le offerte che seguiranno verranno attribuiti i punteggi con il metodo seguente: miglior prezzo x 50 prezzo offerto;

b) possesso certificazione UNI EN ISO 9001 per i servizi di ristorazione scolastica da almeno 5 anni: punti 5; idem punto b) UNI EN ISO 9002: punti 2;

c) fornitori e qualità derrate alimentari e/o loro certificate provenienza biologica art. 59, comma 4, legge n. 488/1999: prodotti provenienti da coltivazione biologica - max 0,5 punto x prodotto: punti max 10;

d) sistema di controllo HACCP il punteggio verrà così stabilito: 10: n. controlli previsti dal manuale x n. controlli offerti dalla ditta: punti max 10;

e) piano di emergenza: cucina idonea a quanto richiesto dal bando:

e.1) entro il territorio comunale: punti 7;

e.2) entro 25 km dal comune di Giulianova: punti 3;

f) fatturato minimo campo scolastico ultimi 3 anni:

f.1) oltre euro 5.000.000,00: punti 7;

f.2) da € 2.500.000,00 fino a € 5.000.000,00: punti 3;

h) non sono ammesse offerte superiori alla base d'asta stabilita I.V.A. esclusa;

i) saranno assoggettate alla verifica tutte le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso che superi di 1/5 la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse, art. 25, decreto legislativo n. 157/1995.

6. Cauzione: il 5% dell'importo di aggiudicazione anche mediante apposita fidejussione con polizza di primario Istituto di Credito oppure Società di Assicurazione incluse nell'elenco del decreto del Ministero industria, commercio e artigianato, *Gazzetta Ufficiale* del 23 novembre 1993, n. 275.

7. Finanziamento e pagamento:

7.a) con propri fondi di bilancio;

7.b) pagamenti 30 giorni data fattura.

8. Requisiti per la partecipazione alla gara:

a) il concorrente dovrà dimostrare la capacità finanziaria ed economica di cui all'art. 13 del decreto legislativo n. 157/1995 mediante la presentazione di idonee dichiarazioni bancarie di almeno due istituti;

b) non saranno ammessi alla gara coloro che non potranno dimostrare di possedere negli ultimi tre anni un fatturato minimo annuo di € 1.500.000,00 nel campo della refezione scolastica;

c) il concorrente dovrà dimostrare, la capacità tecnica di avere gestito negli ultimi tre anni servizi di ristorazione scolastica, menzionando importi, date e destinatari, pubblici e privati, dei servizi stessi;

d) il concorrente dovrà, produrre apposita dichiarazione rilasciata ai sensi di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 e al decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 con la quale attesti quanto di seguito previsto dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 così come modificato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65, art. 12 e, cioè:

d.1) che non è in stato di fallimento, liquidazione di amministrazione controllata, di concordato preventivo o qualsiasi altra situazione, equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza o pendenza a carico di un procedimento per la dichiarazione di tali situazioni ovvero stato di sospensione dell'attività commerciale;

d.2) che nei propri confronti non sia stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per i delitti finanziari;

d.3) che nell'esercizio della propria attività professionale non ha commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'Amministrazione aggiudicatrice;

d.4) che sono in regola nell'adempimento degli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato di appartenenza;

d.5) che sono in regola nell'adempimento degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato di appartenenza;

d.6) che le dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste dal presente bando non sono false.

9. Partecipazione: ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 come modificato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65, sono ammesse a partecipare anche imprese appositamente raggruppate.

10. Elaborati di gara: il presente bando e il capitolato di appalto sono affissi all'Albo pretorio del comune di Giulianova. Gli interessati, ne possono ritirare una copia unicamente presso la Sezione Pubblica Istruzione, previo pagamento del diritto stampati da effettuarsi a seguito di versamento in c/c postale n. 11537644 intestato al comune di Giulianova, della somma forfettaria di € 3,50. Non verranno effettuate spedizioni degli elaborati a nessun titolo.

11. Termine e luogo di ricezione delle domande di partecipazione: il termine di ricezione al Protocollo generale del comune di Giulianova, delle domande di partecipazione, spedite a mezzo pubblico servizio postale tramite raccomandata a.r., sigillato e controfirmato nei lembi di chiusura viene fissato entro le ore 14 del 7 marzo 2003.

Oltre tale termine, nessuna domanda verrà presa in considerazione.

La domanda di partecipazione alla gara, in carta semplice, redatta in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà pervenire in busta chiusa riportante all'esterno la dicitura: Domanda di partecipazione alla gara per l'affidamento del servizio di fornitura derrate e refezione scolastica. L'Ente non risponderà di alcun danno o ritardo addebitabile al servizio postale predetto.

Nel plico verranno inserite:

a) offerta in busta chiusa redatta in lingua italiana su carta da bollo o resa tale recante l'offerta, in cifre e lettere, in Euro, con accanto il ribasso apportato;

b) l'eventuale offerta di cui al punto 1.b) del presente capitolato, dovrà essere prodotta immediatamente sottostante alla prima con la scritta «offerta solo derrate alimentari» fatta seguire in cifre e lettere dello sconto che s'intende effettuare e della data di fine validità della proposta;

c) dette offerte dovranno essere sottoscritte con firma leggibile e per esteso dal titolare dell'impresa o dal suo legale rappresentante seguita dall'indicazione del luogo di nascita e dalla sua, data. Altresì, dovrà essere indicato il codice fiscale o partita I.V.A.

La domanda dovrà essere completa dei requisiti di partecipazione richiesti dal presente bando pena la sua esclusione.

12. Responsabile del procedimento: responsabile del procedimento è il funzionario delegato del 1° settore.

13. Spedizione bando: il bando viene spedito alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea in data 23 gennaio 2003.

14. Raccolta dati: ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, in ordine al procedimento instaurato dal presente bando si informa che:

a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al perseguimento di obblighi specificamente richiesti nel procedimento;

b) il concorrente, se intende partecipare alla gara, deve rendere la documentazione richiesta dall'amministrazione aggiudicatrice in base alla vigente normativa;

c) la consegna di un eventuale rifiuto determina l'esclusione dalla gara;

d) i dati avranno pubblicità soltanto nei soggetti seguenti: il personale interno dell'Amministrazione implicato nel procedimento oltre agli interessati meglio individuati dalla legge n. 241 del 17 agosto 1990;

e) i diritti dei concorrenti sono individuati nell'art. 13 della legge 31 dicembre 1996, n. 675.

Giulianova, 24 gennaio 2003

Il funzionario delegato: Giuseppe Maggi.

C-1806 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Azienda Sanitaria Locale n. 7
 Chivasso (TO)

Bando di gara a mezzo pubblico incanto per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione dei locali del Presidio Ospedaliero di Chivasso e dei locali delle strutture territoriali dell'ASL 7.

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale n. 7, via Po n. 11 - 10034 Chivasso (TO) - Italia, tel. 011/9176666, fax 011/9176394.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: categoria 14 - CPC 874 - Servizio di pulizia e sanificazione dei locali del Presidio Ospedaliero di Chivasso e dei locali delle strutture territoriali dell'ASL 7.

Importo complessivo presunto biennale: € 1.100.000,00 I.V.A. compresa.

3. Luogo di esecuzione: Presidio Ospedaliero di Chivasso e strutture territoriali dell'ASL 7.

4.b) Riferimenti a disposizioni legislative: pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 secondo il criterio di aggiudicazione previsto dall'art. 23, punto 1, lettera b) stesso decreto; per quanto riguarda l'esecuzione dell'appalto dovranno osservarsi le disposizioni legislative, regolamentari, amministrative, i contratti collettivi vigenti e gli accordi provinciali.

5. Divisione in lotti: lotto unico.

6. Varianti: possibilità per l'ASL di modificare in aumento o diminuzione le sedi oggetto del servizio.

7. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: mesi ventiquattro dalla data che verrà comunicata dall'Amministrazione in sede contrattuale, con possibilità di rinnovo per altri ventiquattro mesi.

8.a) Denominazione ed indirizzo del servizio al quale possono venire richiesti i documenti del caso: per prendere visione dei documenti di gara vedi punto 1., U.O.A. Provveditorato Economato, dott.ssa Vergnano, tel. 011/9176372, fax 011/9176394, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12. I documenti di gara sono pubblicati sul sito internet www.asl7.to.it

Per il ritiro dei documenti stessi vedi punto 8.c).

8.b) Termine ultimo per la richiesta di tali documenti: 4 marzo 2003.

8.c) Costo e modalità di pagamento per ottenere i documenti di gara: la domanda di richiesta del capitolato speciale d'appalto, in carta libera, trasmessa anche via fax dovrà essere corredata dalla ricevuta del versamento di € 6,00 (sei/00). Il versamento potrà essere effettuato in uno dei seguenti modi: tramite c/c bancario n. 2277075/00 intestato alla Tesoreria dell'ASL 7 di Chivasso - Banca Cassa di Risparmio di Torino, agenzia di Chivasso o tramite c/c postale n. 29123106 intestato alla ASL 7, cauzioni diritti sanitari Servizio C.C.P. - 10034 Chivasso. In entrambi i casi dovrà essere indicata la seguente causale di versamento: «Capitolato speciale per la gestione del servizio di pulizia e sanificazione dei locali del Presidio Ospedaliero di Chivasso e dei locali delle strutture territoriali dell'ASL 7».

9.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 17 marzo 2003.

9.b) Indirizzo al quale le offerte devono essere inviate: le offerte redatte in carta semplice dovranno pervenire tramite servizio postale statale o agenzia autorizzata o direttamente a mano all'Azienda Sanitaria Locale n. 7, Protocollo generale, via Po n. 11 - 10034 Chivasso (TO), con indicazione sulla busta della seguente dicitura: «Pubblico incanto del giorno 18 marzo 2003 per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione dei locali del Presidio Ospedaliero di Chivasso e dei locali delle strutture territoriali dell'ASL 7».

9.c) Lingua di redazione dell'offerta: italiano.

10.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: chiunque può assistere all'apertura delle offerte, ma hanno diritto di intervenire solo i legali rappresentanti delle ditte offerenti o i propri mandatari muniti di regolare procura.

10.b) Data, ora e luogo dell'apertura: il giorno 18 marzo 2003 alle ore 9,30 presso l'ASL n. 7, via Po n. 11, terzo piano - Chivasso (TO).

11. Eventuali cauzioni e garanzie richieste: vedi art. 19 del capitolato speciale d'appalto.

12. Modalità di finanziamento: fondi correnti di bilancio. Pagamento delle fatture: entro 120 giorni dalla data ricevimento fattura.

13. Raggruppamento di impresa: sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 secondo le modalità dettate nello stesso articolo. Non è richiesta la trasformazione di tali raggruppamenti in una forma giuridica determinata qualora dovessero risultare aggiudicatari. Non è consentito alle imprese concorrere alla gara in più di un raggruppamento di imprese o consorzio, ovvero di concorrere sia singolarmente sia quali imprese facenti parte di raggruppamenti o consorzi, pena l'esclusione dalla gara di tutte le imprese interessate. Nel caso di partecipazione alla gara da parte di un consorzio i requisiti richiesti al punto 14 debbono essere dimostrati sia dal consorzio sia dalla impresa che, obbligatoriamente, deve essere indicata quale eventuale esecutrice del servizio. Le dichiarazioni richieste dal presente bando devono essere prodotte da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento temporaneo.

14. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi. Requisiti minimi di partecipazione; a corredo della domanda di partecipazione le ditte aspiranti dovranno allegare a pena di esclusione dalla gara:

a) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante corredata ai sensi del comma 11, art. 2, legge 191 del 16 giugno 1998 di copia fotostatica di un documento di identità del legale rappresentante, con la quale la ditta attesti:

gli estremi della iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. per la categoria relativa all'oggetto della gara contenente anche l'attestazione che l'impresa non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e non ha presentato domanda di concordato, oppure, per le imprese straniere, certificato rilasciato dall'Amministrazione, autorità o organismo competente in base alla legislazione dello Stato di appartenenza;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione così come previsto dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

di applicare nei confronti di tutto il personale dipendente (compresi i soci lavoratori) il contratto collettivo di lavoro vigente per la categoria sia per la parte economica che per la parte normativa;

di essere in regola con la legge sul diritto al lavoro dei disabili ai sensi di quanto previsto dalla legge n. 68/1999;

di avere la capacità organizzativa e tecnica adatta a garantire in tutte le sue parti e le sue fasi la gestione del servizio in oggetto;

di aver preso visione del bando di gara, del capitolato speciale e dei relativi allegati e di accettarne incondizionatamente tutte le norme e condizioni;

di aver preso visione delle strutture indicate all'art. 1 ove deve essere effettuato il servizio, avendone rilevato tutte le circostanze ambientali che possono influire sulla determinazione dei prezzi;

la sede dell'Ufficio delle imposte dirette territorialmente competente;

l'elenco dei principali servizi identici a quello oggetto della gara effettuati nell'ultimo triennio in strutture sanitarie (con esclusione di RSA e Case di Riposo) con l'indicazione del committente, data e importo: costituisce requisito minimo di partecipazione l'aver realizzato nel suddetto triennio un fatturato complessivo per servizi identici a quello oggetto della gara pari a € 3.000.000,00;

b) idonee dichiarazioni bancarie di cui all'art. 13 del decreto legislativo n. 157/1995.

15. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 giorni.

16. Criteri di aggiudicazione: aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, punto 1, lettera b), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti elementi:

a) prezzo (massimo 40 punti);

b) qualità dell'offerta tecnica (massimo 60 punti).

Prontezza data applicazione all'art. 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 nel caso un'offerta venga ritenuta anormalmente bassa.

17. Altre indicazioni: si rende noto che i dati forniti dalle imprese aspiranti verranno trattati per tutto quanto concerne i fini di gara e contrattuali nel rispetto dell'art. 10 della legge n. 675/1996. L'offerta economica e le eventuali giustificazioni a corredo previste dalla legislazione vigente possono essere espresse in lire o in euro a scelta del concorrente come previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 21 gennaio 1999, n. 22 che regola il regime transitorio di introduzione dell'euro.

Il presente bando non vincola l'amministrazione appaltante.

18. Avviso di preinformazione: non pubblicato.
19. Data di invio e ricevimento del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 21 gennaio 2003.

Il commissario dell'ASL7:
dott.ssa Laura Serra Guermani

C-1807 (A pagamento).

COMUNE DI GUASTALLA
Capofila Ufficio Associato Gestione Appalti

Guastalla (RE), piazza Mazzini n. 1
Tel. 0522/839705

Avviso di gara esperita (ex art. 20, legge n. 55/1990)
Pubblico incanto (ex art. 21, comma 1, lett. b), legge n. 109/94 e s.m.i.)

Ristrutturazione parte centrale Casa Protetta e Villa Vecchi a Bo-
retto.

Base d'asta: € 1.151.045,00, oltre € 60.581,30, per oneri di sicu-
rezza non ribassabili.

Numero imprese ammesse: 15.

Aggiudicataria: A.T.I. Edil.Ge.Co S.r.l. di Parma (capogruppo),
Zuelli Impianti S.r.l. di Parma (mandante), col ribasso del 9,10%.

Il coordinatore: dott.ssa Maria Luisa Lupi.

C-1811 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Scuola Sottufficiali M.M.

La Maddalena

Bando di gara indicativo

A norma del decreto del Presidente della Repubblica del 18 aprile
1994, n. 573, questa Scuola Sottufficiali M.M. di La Maddalena (SS)
informa che per l'anno 2003 intende aggiudicare forniture di beni e ser-
vizi al di sotto della soglia comunitaria, come specificato nelle seguenti
categorie:

- 1) servizi di manovalanza;
- 2) servizi di pulizia;
- 3) servizio di risuolatura;
- 4) materiali tipografici e litografici;
- 5) apparati e componenti elettronici, elettrici ed elettromeccanici;
- 6) hardware, software e periferiche;
- 7) apparecchiature e materiali di consumo per officina;
- 8) attrezzature per magazzini.

Le ditte interessate a ricevere l'invito dovranno far pervenire
domanda di partecipazione in carta legale, entro e non oltre le ore 13 del
4 marzo 2003, al seguente indirizzo: Scuola Sottufficiali Marina Milita-
re di La Maddalena, Servizio amministrativo, Ufficio gare e contratti,
via Ammiraglio Mirabello n. 49 - 07024 La Maddalena (SS).

Nella succitata istanza dovrà essere precisata la categoria di beni
per cui si intende partecipare e dovrà altresì allegarsi:

certificato della Camera di commercio non anteriore a sei mesi
dalla data di scadenza sopracitata; è possibile rendere una dichiarazione
sostitutiva ai sensi di legge ma in tal caso dovranno essere specificate le
categorie di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

dichiarazione del fatturato globale e del fatturato relativo a cia-
scuna delle categorie per cui s'intende concorrere, con riferimento agli
ultimi tre esercizi finanziari;

idonee referenze bancarie.

Sono ammesse istanze via fax, purché corredate della suindicata
documentazione pervenute entro e non oltre le ore 13 del 4 marzo 2003.
La documentazione originale dovrà pervenire a questo Comando entro e
non oltre il 16 marzo 2003.

Ulteriori chiarimenti potranno essere richiesti a mezzo tel/fax allo
0789/792486 - Ufficio gare e contratti della Scuola Sottufficiali M.M.
di La Maddalena (SS).

Il direttore del Servizio di commissariato:
capitano di fregata Gianluca Miconi

C-1814 (A pagamento).

CONSIAG - S.p.a.

Avviso di gara

Il Consiag S.p.a., via F. Targetti n. 26 - Prato, tel. 0574/4571,
fax 0574/457421, che provvede all'esperienza della gara come sogget-
to designato nell'accordo di programma di cui al decreto comune di
Vaiano, 30 luglio 2002, n. 23, intende procedere a licitazione privata per
l'appalto dell'esecuzione di tutte le opere e la fornitura di tutte le provvi-
ste occorrenti per la realizzazione del 1° lotto della pista ciclopedonale
nella vallata del fiume Bisenzio a collegamento dei comuni di Prato e
Vaiano con posa in opera di acquedotto nel tratto La Briglia-Il Palco.

Categoria OG3 e OG6. Importo a base di appalto € 4.889.003,52,
di cui a corpo € 238.605,03 e a misura € 4.650.398,49, compreso oneri
della sicurezza sui cantieri, non soggetti a ribasso di gara, pari a
€ 185.086,60, di cui a corpo € 6.846,89 e a misura € 178.239,80.
L'opera è finanziata dalla provincia di Prato, dal comune di Prato, dal
comune di Vaiano, da Publicacqua S.p.a. e da un contributo della regio-
ne Toscana (tramite l'Amministrazione provinciale).

Le domande di ammissione e le dichiarazioni, non vincolanti per la
stazione appaltante, dovranno essere predisposte come da modello alle-
gato alle norme integrative del bando di gara, reperibile sul sito internet
<http://www.consiag.it> entro le ore 12 del giorno 25 febbraio 2003.

Il presidente: Daniele Panerati

Il direttore generale: rag. Lamberto Cecchi

C-1837 (A pagamento).

COMUNE DI BORMIO
(Provincia di Sondrio)

*Bando di gara per l'affidamento, mediante licitazione privata, del ser-
vizio d'ingegneria ed architettura per la realizzazione di una nuo-
va struttura da destinare a centro servizi con sistemazione area
circostante.*

a) Stazione appaltante: comune di Bormio, via Buon Consiglio
n. 25 - 23032 Bormio (SO), tel. 0342 912225, fax 0342 904645.

b) Oggetto: progettazione integrale, compresa l'attività di coordi-
natore per la sicurezza in fase di progettazione ex art. 4 del decreto legi-
slativo n. 496/96 e s.m.i.

c) Importo complessivo stimato dell'intervento: € 1.900.000,00 al
netto dell'I.V.A., così suddiviso: € 1.240.000,00, Cl. I, cat. C;
€ 450.000,00, Cl. I, cat. F; € 30.000,00, Cl. III, cat. A, € 80.000,00,
Cl. III, cat. B; € 100.000,00, Cl. III, cat. C.

d) Ammontare presumibile del corrispettivo del servizio: determi-
nato sulla base delle tariffe contenute nella legge 2 marzo 1949, n. 143:
€ 118.441,03 così suddiviso:

1) onorario per progettazione: € 53.832,92, già scontato del 20%
ai sensi della legge n. 155/1989 e non soggetto a ribasso;

2) rimborso spese: 30% (compreso nell'ammontare complessivo
sopra riportato): € 16.149,88;

3) prestazione accessorie (sondaggi geognostici, relazioni geologi-
che e geotecniche, rilievo dell'area e dei sottoservizi, attività di coordinato-
re per la sicurezza in fase di progettazione, ottenimento di tutte le conces-
sioni, autorizzazioni e pareri necessari per appaltare i lavori): € 35.000,00;

4) maggiorazione per incarico parziale: 25% (compresa nell'am-
montare precedente complessivo): € 13.458,23.

e) L'importo delle prestazioni accessorie di cui al punto d) 3) è da intendersi importo massimo.

f) Tempo massimo per l'espletamento dell'incarico: 75 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla stipula della convenzione d'incarico, con esclusione dei tempi occorrenti per le necessarie approvazioni da parte degli organismi competenti.

g) Fattori ponderali assegnati agli elementi di valutazione delle offerte: le offerte saranno valutate ai sensi dell'art. 64, comma 2 s. del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999 n. 554 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, prendendo in considerazione i seguenti elementi e i relativi fattori ponderali:

1) professionalità desunta dalla documentazione grafica, fotografica e descrittiva presentata dai concorrenti: punti 40;

2) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta desunte dall'illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico e dai curricula di coloro che svolgeranno il servizio: punti 30;

3) ribasso percentuale indicato nell'offerta economica per la prestazione del servizio e relativo ai soli punti d) 2. e d) 3. : punti 20;

4) riduzione percentuale del tempo massimo assegnato per l'espletamento dell'incarico: punti 10.

h) Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: 15 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del bando (termine abbreviato ex art. 62, comma 8, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 data la necessità di progettare e realizzare la struttura entro il 31 dicembre 2004, in tempo utile per lo svolgimento dei «Campionati Mondiali di sci alpino 2005»).

i) Indirizzo al quale devono essere inviate le domande: le istanze di partecipazione dovranno pervenire a pena esclusione entro le ore 12 del giorno 24 febbraio al seguente indirizzo: «Comune di Bormio, Servizio urbanistica, edilizia privata e lavori pubblici, via Buon Consiglio n. 25 - 23032 Bormio (SO)» ed il plico dovrà recare la dicitura: «Servizio di progettazione del Centro servizi». Le istanze dovranno essere redatte in lingua italiana, compilando a pena di esclusione apposito schema. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del concorrente. Ai fini del rispetto dei termini perentori di cui sopra non farà alcuna fede la data apposta dall'ufficio postale accettante.

l) Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerta: 15 giorni naturali e consecutivi dal termine di cui al punto h).

m) Massimale dell'assicurazione prevista dall'articolo 30 comma 5 della legge n. 109/1994: € 190.000,00.

n) Divieto previsto dall'art. 17, comma 9, della legge n. 109/1994: gli affidatari del presente incarico non possono partecipare agli appalti o alle concessioni di lavori pubblici, nonché agli eventuali subappalti o cottimi, per i quali abbiano svolto l'attività di progettazione richiesta dal presente bando ai medesimi appalti, concessioni di lavori pubblici, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'affidatario del presente incarico. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento a quanto previsto dall'art. 2359 del Codice civile. I divieti di cui al presente punto sono estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico ed ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto allo svolgimento dell'incarico ed ai loro dipendenti.

o) Importo minimo, per l'ammissione alla gara, della somma di tutti i lavori, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie di cui al punto c) del presente bando, per i quali il concorrente ha svolto i servizi di cui all'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, nel decennio anteriore alla data di pubblicazione del bando: tre volte gli importi globali stimati e riportati al precedente punto c).

I servizi di ingegneria valutabili sono quelli iniziati e ultimati nel decennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente. Lo svolgimento dei servizi, negli importi minimi sopra indicati, dovrà essere dimostrato a mezzo compilazione e presentazione degli allegati G ed H del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

p) Numero dei soggetti da invitare a presentare offerta: saranno invitati i primi 10 classificati, selezionati con l'applicazione dei criteri di cui all'allegato D del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Il punteggio sarà determinato con riferimento alle singole classi e categorie di cui al punto o) del presente bando e successivamente ponderato in relazione agli importi preventivati dei lavori da progettare e dirigere. Il punteggio sarà incrementato del 5% qualora sia pre-

sente nel candidato almeno un professionista che, alla data di pubblicazione del presente bando, abbia ottenuto l'abilitazione all'esercizio professionale da non più di cinque anni. Il punteggio è ulteriormente incrementato del 10% qualora almeno un componente del candidato possieda il certificato di qualità aziendale.

q) Responsabile del procedimento: geom. Giuseppe Robustellini.

r) Le domande di partecipazione, formulate secondo apposito modello, devono essere corredate da una dichiarazione, resa, nelle forme previste dalla vigente legislazione, dal professionista o dal legale rappresentante del soggetto concorrente.

s) Tutti i dati raccolti saranno trattati nel rispetto della legge n. 675/1996; le finalità a cui sono destinati i dati raccolti ineriscono alla necessità di procedere a valutazioni comparative sulla base dei dati medesimi. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 13 della citata legge n. 675/1996 e il soggetto attivo della raccolta dei dati è l'amministrazione appaltante.

t) Altre informazioni: per informazioni di carattere tecnico rivolgersi al geom. Giuseppe Robustellini, tel. 0342 - 912225, fax 0342 904645, indirizzo e-mail giuseppe.robustellinit@comune.bormio.so.it copia del bando è disponibile in internet presso il sito Web della Comunità montana Alta Valtellina, sezione bandi e concorsi, comune di Bormio (indirizzo <http://www.@mov.it>).

Bormio, 23 gennaio 2003

Il responsabile del procedimento:
geom. Giuseppe Robustellini

C-1838 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA VILLA SCASSI Ospedale civile di Genova Sampierdarena

1. Azienda ospedaliera Villa Scassi, corso O. Scassi n. 1 - 16149 Genova, tel. 010/4102530, telefax 010/4102422.

2.a) Procedura di aggiudicazione: aperta pubblico incanto;

b) forma della fornitura: acquisto.

3.a) Luogo della consegna: presso presidio ospedaliero;

b) oggetto dell'appalto: acquisto di provette per prelievo sottovuoto per un periodo di anni 2, per un importo presunto pari a € 90.000 I.V.A. esclusa;

c) quantità dei prodotti da fornire: secondo capitolato speciale;

d) divisione in lotti: non sono ammesse offerte parziali

4. Termine ultimo di consegna: secondo capitolato speciale.

5.a) Il disciplinare di gara con gli allegati capitolato speciale d'oneri e specifica tecnica possono essere richiesti per iscritto presso il Servizio provveditorato dell'Azienda ospedaliera Villa Scassi, tel. 010/4102637, fax 010/4102422, dal lunedì al venerdì in orario d'ufficio;

b) termine ultimo per la ricezione delle domande sub 5.a): 6 giorni dallo scadere del termine di presentazione delle offerte.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 14 marzo 2003;

b) indirizzo al quale le offerte devono essere inviate: ved. punto 1.;

c) lingua: Italiano

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i concorrenti possono assistere alle operazioni di gara. Potranno intervenire con dichiarazioni a verbale, nei casi previsti dalla legge, solamente i legali rappresentanti o i procuratori muniti di valida procura;

b) data, luogo e ora dell'apertura delle offerte (escluse quelle economiche): il giorno 18 marzo 2003 ore 9 presso l'Azienda ospedaliera Villa Scassi, indirizzo di cui al punto 1.

8. Cauzione e/o garanzie: secondo capitolato speciale.

9. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamenti e/o riferimenti alle disposizioni in materia: fondi ordinari del bilancio economico di previsione anno 2003 e seguenti.

10. Raggruppamento temporaneo d'impresa a sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.

11. Condizioni minime: le prescrizioni anche di carattere formale di partecipazione alla presente gara d'appalto sono contenute nel disciplinare di gara che si richiama integralmente.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

14. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione della fornitura: ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i. di cui al decreto legislativo n. 402/1998, vale a dire al prezzo più basso.

15. Altre indicazioni: le offerte dovranno essere redatte ed inviate con le modalità indicate nel disciplinare di gara che si richiama integralmente.

17. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: il giorno 24 gennaio 2003.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: il giorno 24 gennaio 2003.

Il responsabile U.O. gestione risorse:
dott.ssa Cecilia Solari

C-1843 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

*Bando di gara - pubblico incanto
Codice S/BAR/01/2003*

1. Amministrazione: Università studi Torino, via Verdi n. 8 - 10124 Torino, tel. (39)(11)670.7030/7029, telex 220225 Univto I, telefax (39)(11)6707052.

Bando gara/capitolato d'oneri/modello istanza ammissione (allegato «A») modello dichiarazioni (all. «B») pubblicati sul sito internet: <http://www.rettorato.unito.it>

2. Categoria servizio, descrizione: servizio gestione del bar interno della Facoltà di economia dell'Università degli studi di Torino, comprensivo dell'allestimento del medesimo.

Importo del canone annuo posto a base di gara: € 13.000, soggetto ad aumento. Aggiornamento Istat alla scadenza del primo anno.

3. Luogo esecuzione: Università degli studi di Torino, Facoltà di economia, corso Unione Sovietica n. 218-bis, Torino.

4.a) Indicazione del fatto che la prestazione del servizio sia riservata ad una particolare professione: Servizio riservato ai soggetti iscritti al R.E.C. Registro esercenti il commercio.

4.b) Riferimenti normativi: regio decreto n. 2440/1923 e n. 827/1924, decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i., decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità di Ateneo emanato con decreto regionale n. 294 del 13 giugno 2002, legge 11 giugno 1971 n. 426, legge n. 287/1991.

4.c) —.

5. Possibilità presentare offerta per una parte servizio: lotto unico.

6. —.

7. Durata contratto: periodo 1° maggio 2003 - 31 dicembre 2008.

8. Denominazione ed indirizzo servizio al quale possono venire richiesti i documenti: capitolato programma/capitolato d'oneri, prescrizioni per l'ammissione alla gara e la presentazione dell'offerta/ modello istanza ammissione (All. A)/ modello dichiarazioni (All. B), ritirabili presso Università degli studi di Torino, Sezione appalti, piazza Castello n. 113 Torino, previa prenotazione, tel. (39)(11)670.7030 - 7029, fax (39)(11)670.7052.

b) —.

9.a) Termine ultimo per ricezione offerte: ore 12 del 14 marzo 2003 a pena di esclusione.

Il plico contenente, a pena di esclusione, «Documentazione» «Offerta economica» e «Offerta tecnica» di cui al capitolato d'oneri prescrizioni per l'ammissione alla gara e la presentazione dell'offerta,

chiuso e sigillato, a pena di esclusione preferibilmente con sigilli cerallacca, dovrà pervenire mediante servizio postale di Stato o tramite agenzie di recapito o mediante ricorso alla «autoprestazione» (art. 8 decreto legislativo n. 261 del 22 luglio 1999).

Sul plico dovrà essere apposta seguente dicitura: «Pubblico incanto per affidamento servizio gestione bar Facoltà economia, corso Unione Sovietica n. 218-bis Torino, periodo 1° maggio 2003-31 dicembre 2008, cod. gara S/BAR/01/2003».

b) indirizzo al quale devono essere inoltrate le offerte: Università degli studi di Torino, Direzione amministrativa, Sezione affari generali U.O. Protocollo, via G. Verdi n. 8, 10124 Torino, a pena di esclusione.

Recapito plico ad esclusive spese e rischio del mittente ove per qualsiasi motivo il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) lingua redazione offerte: italiano.

10.a) Persone autorizzate presenziare all'apertura offerte: rappresentante legale dell'impresa o delegato munito delega;

b) data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: data, ora e luogo saranno resi noti mediante pubblicazione sul sito di cui al punto 1.

11. Cauzioni e garanzie richieste: Cauzione definitiva pari ad un semestre del canone annuo offerto, costituito con le modalità di cui all'art. 1 legge n. 348/1982.

Polizze assicurative (art. 15 capitolato programma).

12. Modalità pagamento: pagamento canone ex art. 3 capitolato programma.

13. Forma raggruppamento prestatori servizi aggiudicatario: art. 1 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n.157 s.m.i..

14. Informazioni e condizioni minime carattere economico e tecnico concorrenti: l'impresa, ai fini della partecipazione alla gara a pena di esclusione, deve assolvere alle sottoriportate condizioni minime:

a) iscrizione C.C.I.A.A. o equivalente imprese straniere, per attività oggetto appalto;

b) iscrizione titolare impresa individuale, legale rappresentante società o suo delegato, nel Registro Esercenti il Commercio (REC) ai sensi della legge n. 287/1991;

c) menzione istituto/i bancario disposto attestare capacità finanziaria impresa o produrre relativa attestazione;

d) aver realizzato un volume d'affari medio annuo negli ultimi 3 esercizi (1999-2000-2001) non inferiore a € 150.000;

e) elenco principali servizi eseguiti, analoghi (servizio bar/snack, tavola calda e quant'altro rientri nella ristorazione «veloce») a quello in gara nel triennio 1999-2000-2001, con indicazione importi, committenti (pubblici o privati), durata.

Si richiede che l'impresa dichiari di aver svolto nel triennio anzidetto almeno un servizio analogo il cui fatturato annuo sia stato almeno pari a € 75.000.

Per gli ulteriori requisiti richiesti per la partecipazione alla gara si rinvia al documento capitolato d'oneri, prescrizioni per l'ammissione alla gara e la presentazione dell'offerta.

15. Periodo tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla data di scadenza per presentazione della stessa.

16. Criteri aggiudicazione: pubblico incanto con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 s.m.i., con applicazione parametri valutazione ex art. 7 capitolato programma (caratteristiche del servizio offerto, canone annuale di gestione, caratteristiche dell'allestimento offerto, tempi di allestimento e di avvio del servizio, certificazione di qualità).

Si farà luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida contratto sarà stipulato previa acquisizione verifiche c/o autorità competenti nonché accertamenti disposti dalla normativa antimafia.

17. Altre informazioni: dati personali dei concorrenti (persona giuridica o fisica) acquisiti nel procedimento di gara vengono raccolti dall'Università e, in parte, registrati in appositi verbali, conservati negli archivi uffici competenti e diffusi mediante pubblicazione risultati gara nelle forme ex lege.

Tali dati sono destinati ad identificare i candidati alla gara e a verificare taluni requisiti partecipazione, hanno natura obbligatoria e il rifiuto di rispondere comporta l'esclusione dalla gara.

Sono fatti salvi i diritti ex art. 13, legge n. 675/1996 s.m.i. Per chiarimenti procedura gara: Area Patrimonio, Sezione appalti, tel. 011/670.7030 (sig.ra D'Altilia) 670.7029.

18. - 19. - 20. - 21.

Il dirigente: ing. Franco Pennella.

C-1844 (A pagamento).

COMUNE DI CIVITAVECCHIA (Provincia di Roma)

Avviso di diserzione licitazione privata
(art. 80, comma 8, del D.P.R. 21 dicembre 1999 n. 554)

Si rende noto che per il giorno 12 dicembre 2002 presso la segreteria generale, Ufficio V/segretario generale è stata indetta una licitazione privata, ai sensi dell'art. 20, comma 2, della legge n. 109/94 e s.m.i. per l'affidamento in concessione di costruzione e gestione dell'impianto termale pubblico in località Terme Taurine Ficoncella per l'importo complessivo a base di gara € 13.947.528,00.

Totale lavori € 11.602.528,00 di cui € 290.008,01 per oneri riguardanti la sicurezza non soggetti a ribasso; importo totale forniture € 2.345.000,00.

Imprese invitate: Rizzani de Eccher S.p.a., via Buttrio, frazione Cagnacco - 33050 Pozzuolo del Friuli; Intercantieri Vittadello S.p.a., via L. Pierobon n. 46 - 35010 Limena; Di Vincenzo Dino & C. S.p.a., via Aterno n. 108 - 66020 S. Giovanni Teatino.

Imprese partecipanti: nessuna.

La licitazione è stata dichiarata deserta per mancanza assoluta di concorrenti.

Il responsabile del procedimento:
dott. ing. Roberto Madonna

C-1847 (A pagamento).

COMUNE DI NANTO (Provincia di Vicenza)

Estratto del bando di gara per pubblico incanto per appalto del servizio convenzionato di nettezza urbana nei comuni di Castegnero, Mossano e Nanto, a mezzo asta pubblica.

1. Ente appaltante: comune di Nanto, capofila, via Mercato n. 43 - 36024 Nanto (VI), tel. 0444.639033, fax 0444.639065, www.enti.key-comm.it/nanto a nome e per conto dei comuni di Castegnero e di Mossano.

2. Categoria di servizio: All. 1 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e successive modifiche; servizio di igiene urbana C.P.C. 94 cat. 16.

3. Riferimenti normativi e procedura di aggiudicazione: la normativa di riferimento è costituita dal decreto legislativo n. 157/1995, dal R.D. n. 827/1924, dal capitolato speciale d'appalto. Il Pubblico incanto si tiene, nello specifico, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e successive modifiche, con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, prevista all'art. 23, comma 1, lettera b) dello stesso decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e successive modifiche.

4. Luogo di esecuzione, descrizione ed importo dei lavori:

a) luogo di esecuzione: comuni di Castegnero, Mossano e Nanto;
b) importo stimato a base d'asta: € 212.700,00 complessivi per anno, al netto di I.V.A., (per i tre anni di durata dell'appalto € 638.100,00 al netto dell'I.V.A.) ripartiti tra i tre comuni secondo art. 32 del capitolato speciale;

c) descrizione del servizio: i servizi, oggetto del presente appalto, sono dettagliatamente indicati nel capitolato speciale d'appalto disponibile presso l'ufficio tecnico di Nanto (tel. 0444/738071).

5. Offerte in lingua italiana, dovranno pervenire all'ufficio protocollo del comune di Nanto, via Mercato n. 43, entro e non oltre le ore 12 del 17 marzo 2003.

6. Data di spedizione del presente avviso di gara da parte del soggetto aggiudicatore 22 gennaio 2003, data di ricezione da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della comunità economica europea 22 gennaio 2003.

7. Responsabile del presente procedimento: geom. Costalunga Pierina.

Responsabile area tecnica: geom. Costalunga Pierina.

C-1848 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE MARINA DI CARRARA (Provincia di Massa-Carrara)

*Progettazione di un capannone merci in ambito portuale
appalto aggiudicato*

1. Nome ed indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Autorità Portuale di Marina di Carrara, viale Da Verrazzano (Varco Portuale di Levante) - 54036 Marina di Carrara (MS).

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata ad offerta economica più vantaggiosa.

3. Categoria del servizio: servizi di progettazione CPC 867 - CPV 74840000 - 9.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 29 novembre 2002.

5. Criteri di aggiudicazione:

- prezzo e tempo di esecuzione del servizio;
- professionalità del soggetto a cui affidare l'incarico;
- caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta.

6. Numero di offerte ricevute: 7.

7. Soggetto aggiudicatario: A.T.I. studio Amati (Capogruppo), ing. Vincenzo Mario Cordi, ing. Pasquale Borgese, dott. Geol. Boniamino Tenuta con sede presso il capogruppo in viale Buozzi n. 77 - 00197 Roma.

8. Data di pubblicazione del bando di gara sulla G.U.C.E.: 30 maggio 2002-29 luglio 2002.

9. Data di spedizione del presente avviso: 10 gennaio 2003.

10. Data di ricezione dell'avviso da parte della G.U.C.E.: 10 gennaio 2003.

Marina di Carrara, 10 gennaio 2003

Il segretario generale: Nicola Del Nobile.

C-1852 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE MARINA DI CARRARA (Provincia di Massa-Carrara)

*Progettazione nuova sede dell'autorità portuale
appalto aggiudicato*

1. Nome ed indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Autorità Portuale di Marina di Carrara, viale Da Verrazzano (Varco Portuale di Levante) - 54036 Marina di Carrara (MS).

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: concorso di progettazione.

3. Categoria del servizio: servizi di progettazione CPC 867 - CPV 74840000-9.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 20 dicembre 2002.

5. Criteri di aggiudicazione:

- migliore progetto preliminare;
- migliori progetti eseguiti in precedenza.

6. Numero di offerte ricevute: 26.

7. Soggetto aggiudicatario: Associazione temporanea tra professionisti arch. Claudio Nardi (Capogruppo), e arch. Leonardo Maria Poli, ing. Massimo Arduini, ing. Massimo Alessi, ing. Vincenzo Chiricotto mandanti con sede presso il capogruppo in via Baccio Bandinelli n. 42R/48R - 50142 Firenze

8. Data di pubblicazione del bando di gara sulla G.U.C.E.: 30 maggio 2002.

9. Data di spedizione del presente avviso: 10 gennaio 2003.

10. Data di ricezione dell'avviso da parte della G.U.C.E.: 10 gennaio 2003.

Marina di Carrara, 10 gennaio 2003

Il segretario generale: Nicola Del Nobile.

C-1853 (A pagamento).

COMUNE DI PESCARA

Bando di gara per pubblico incanto

Comune di Pescara, piazza Italia n. 1 - c.a.p. 65100, tel. 085/42831, fax 085/4283660, sito internet: www.comune.pescara.it

Categoria 14, Servizi di pulizia locali adibiti a servizi comunali centrali e decentrati, importo a base d'asta € 333.975,52 oltre I.V.A., CPC 874.

Luogo di esecuzione: Pescara.

L'appalto è riservato ad imprese esercenti attività di pulizia ai sensi della legge n. 82/1994 o norma equivalente per gli Stati membri U.E.

Riferimenti normativi: decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.; legge n. 82/1994; D.M. n. 274/1997.

Non è ammessa la facoltà di presentare offerta per una parte del servizio e non sono ammesse varianti.

Durata del contratto: due anni.

Gli atti sono visionabili tutti i giorni, esclusi sabato e festivi, dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 16 alle ore 17 di martedì e giovedì, presso l'U.R.P. sito in piazza Italia n. 9 (Tel. 085/4283393, fax 085/28105); copie degli stessi potranno essere acquistate presso l'eliografia Gaspari sita in via Chieti n. 24, tel. e fax 085/4212921.

Il bando di gara ed il modulo per la redazione dell'istanza e delle dichiarazioni sostitutive sono, altresì, disponibili sul sito internet: www.comune.pescara.it

La presa visione dei luoghi, obbligatoria, dovrà essere concordata con il responsabile del procedimento.

L'offerta e la documentazione richieste dovranno essere redatte in lingua italiana e pervenire entro e non oltre le ore 13 del 18 marzo 2003 direttamente o a mezzo posta, in plico sigillato con ceralacca sui lembi di chiusura, compresi i lembi preincollati, indirizzato al comune di Pescara, Settore appalti e patrimonio, piazza Italia n. 1 - c.a.p. 65100, pena esclusione.

La gara verrà esperita in seduta pubblica presso la sede comunale alle ore 10 del 20 marzo 2003.

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dell'appalto a garanzia dei danni derivanti dalla eventuale mancata sottoscrizione del contratto.

L'aggiudicatario deve rilasciare una cauzione definitiva pari ad un ventesimo dell'importo netto contrattuale.

La spesa sarà finanziata mediante fondi di bilancio. I pagamenti saranno effettuati secondo le modalità stabilite dal capitolato speciale di appalto.

Sono ammessi a partecipare alla gara anche i raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. Le imprese che partecipano con un raggruppamento non possono partecipare con altri raggruppamenti o singolarmente alla gara; in tal caso saranno escluse tutte le domande pervenute.

Per partecipare al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare, pena esclusione, la seguente documentazione:

A) istanza di ammissione alla gara sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000, contenente, pena esclusione, le sottoelencate dichiarazioni sostitutive:

1) di possedere i sottoindicati requisiti di capacità economica, finanziaria e tecnica di cui agli articoli 13 e 14 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.:

a) di essere iscritte, a norma della legge n. 82/94 e del D.M. n. 274/97, nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., o nell'Albo provinciale delle imprese artigiane per l'attività di pulizia, almeno nella fascia B, ovvero presso il registro professionale dello Stato di appartenenza, con l'indicazione del numero, della durata e della data di iscrizione, dei nominativi dei direttori tecnici, del titolare o dei legali rappresentanti o persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente la società, di tutti i soci per le S.n.c. e di tutti i soci accomandatari per le S.a.s.; con la precisazione che nei confronti dell'impresa non sono intervenute, negli ultimi cinque anni, dichiarazioni di fallimento, ammissione in concordato, amministrazione controllata, e che non siano in corso procedure di cancellazione dal citato registro o Albo. (In caso di A.T.I., la capogruppo dovrà, in ogni caso, essere iscritta per la fascia B);

b) l'elenco dei principali servizi prestati nel triennio 1999, 2000 e 2001 con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici e privati dei servizi stessi; (prima dell'aggiudicazione definitiva, tali servizi dovranno essere dimostrati da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti pubblici o, in caso di servizi prestati a privati, da dichiarazioni di questi o, in mancanza, da una dichiarazione di prestazione effettiva del servizio resa dallo stesso concorrente);

c) l'indicazione dei tecnici e organi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa, ed, in particolare, di quelli incaricati della gestione dell'appalto e controllo di qualità del servizio;

d) la descrizione di attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità;

2) per le cooperative, di essere iscritti nel registro prefettizio;

3) per i consorzi di cooperative, di essere iscritti nello schedario generale della cooperazione;

4) nell'eventualità di raggruppamenti di imprese, di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.;

5) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

N.B. I direttori tecnici, il titolare per le imprese individuali, tutti i soci accomandatari nel caso di S.a.s., tutti i soci nel caso di S.n.c. e tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza negli altri casi, dovranno presentare, ognuno per proprio conto, la dichiarazione sostitutiva di non aver riportato sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

6) l'indicazione, ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo n. 157/95 s.m.i., della quota di appalto che si intende, eventualmente, subappaltare;

7) di essere in regola con la normativa vigente sulla sicurezza del lavoro (decreti legislativi n. 626/94 e s.m.i., 494/96 e 528/99), ai sensi della legge n. 327/2000;

8) che nella formulazione dell'offerta si è tenuto conto degli oneri relativi agli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni del lavoro, a norma dell'art. 19, comma 20, del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.;

9) di aver preso visione del capitolato speciale di appalto e di accettare tutte le condizioni in esso contenute, ed in particolare, di accettare espressamente tutti gli obblighi ed oneri indicati all'art. 9 del C.S.A., nonché di essersi recati sui luoghi ove verrà svolto il servizio e di aver preso visione degli stessi;

10) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999 e, pertanto, allega, con le modalità indicate alla lettera C) del bando di gara, la certificazione rilasciata dal Servizio per l'impiego della provincia competente dalla quale risulta l'ottemperanza alle predette norme; oppure: di non essere soggetta agli obblighi di assunzioni obbligatorie previste dall'art. 3 della predetta legge;

11) che ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche e integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

12) di non aver alcuna situazione di controllo giuridico con altre imprese partecipanti alla gara a norma degli articoli 2359 e segg. del Codice civile;

13) di accettare che per ogni e qualsiasi controversia non definibile in via amministrativa, è esclusivamente competente il foro di Pescara con espresa rinuncia al foro facoltativo di cui all'art. 20 del C.P.C.;

14) che intende prendere parte alla gara nel pieno rispetto delle norme per la tutela della concorrenza e del mercato, ai sensi delle leggi n. 216/74 e 287/90 e del decreto legislativo n. 127/91;

15) di essere in regola con i versamenti contributivi ed assicurativi I.N.P.S. ed I.N.A.I.L. con l'indicazione del C.C.N.L. adottato dall'impresa;

16) che nei confronti dell'impresa non è stata applicata una sanzione interdittiva a contrattare con la pubblica amministrazione per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato, ai sensi della lettera c), comma 2, dell'art. 9 del decreto legislativo n. 231/2001;

17) di impegnarsi, a norma dell'art. 7 del C.S.A., in caso di aggiudicazione, a comunicare preventivamente l'elenco nominativo del personale che sarà adibito al servizio;

18) che la ditta è in possesso di attrezzature idonee per attività di pulizia e igiene ambientale, necessarie, altresì, per la pulizia di moquette e parquet, omologate a norma di legge;

19) di non avvalersi, ai sensi del comma 14 dell'art. 1-bis della legge n. 383/2001 come sostituito dall'art. 1, comma 2, della legge n. 266 del 22 novembre 2002, di piani individuali di emersione.

Nell'istanza dovrà essere espressamente indicato che «le suelencafe dichiarazioni vengono rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con la consapevolezza che nel caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi, si incorrerebbe nelle pene stabilite dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia, secondo quanto prescritto dall'art. 76 del suddetto D.P.R.». L'istanza e le dichiarazioni sostitutive devono essere sottoscritte in ogni pagina, pena esclusione dalla gara; qualora si utilizzino il modulo predisposto da questa amministrazione quest'ultimo, oltre ad essere sottoscritto in ogni pagina, deve essere regolarmente compilato barrando le parti che non interessano.

In caso di A.T.I. l'istanza e le relative dichiarazioni sostitutive dovranno essere prodotte, pena esclusione, oltre che dall'impresa capogruppo, anche da ciascuna delle imprese facenti parte della riunione per quanto compatibili con la parte del servizio che esse intenderanno assumere.

B) deposito cauzionale provvisorio, pari a € 6.679,51, da prestare anche mediante fidejussoria bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari autorizzati. A pena di esclusione la stessa dovrà avere una durata di almeno 180 giorni a decorrere dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta con espresa indicazione del termine finale, dovrà prevedere la condizione con la quale l'Istituto bancario o assicurativo si obbliga incondizionatamente ad effettuare il versamento della cauzione entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'amministrazione e, inoltre, dovrà prevedere l'espresa rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice civile. Ai non aggiudicatari la cauzione verrà restituita a richiesta entro trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva;

C) certificazione di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999 per le imprese soggette agli obblighi di assunzioni obbligatorie previste dall'art. 3 della predetta legge, rilasciata in data non anteriore a quella di pubblicazione del presente bando dal Servizio per l'impiego della provincia competente, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili. Qualora la certificazione sia stata rilasciata in una data antecedente a quella del presente bando e, comunque, nei limiti di validità di sei mesi, la stessa deve essere accompagnata da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che confermi la persistenza della situazione certificata dalla originaria attestazione dell'ufficio competente;

D) l'offerta redatta su carta bollata indicante la percentuale unica di ribasso in cifre ed in lettere, sottoscritta dal legale rappresentante. In caso di discordanza tra le cifre e le lettere varrà l'offerta più conveniente per l'amministrazione comunale. Nell'offerta dovrà essere indicata, altresì, la tariffa oraria per i servizi di pulizia straordinaria di cui all'art. 5 del C.S.A. In caso di raggruppamento di imprese, l'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppate o che costituiranno i raggruppamenti e specificare le quote di servizio che verranno assunte da ciascuna impresa. Tale offerta deve es-

sere chiusa da sola in apposita busta sigillata con ceralacca sui lembi di chiusura (compresi i lembi preincollati), pena esclusione, che, a sua volta, sarà racchiusa nel plico unitamente alla documentazione richiesta. Sul frontespizio del plico e della busta dovrà essere indicato che trattasi di offerta per gara di appalto, specificando l'oggetto, il giorno e il mittente;

E) il certificato di presa visione dei luoghi, attestata dal responsabile del procedimento.

Il concorrente manterrà valida la propria offerta per 180 giorni.

L'appalto verrà esperito mediante pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni e verrà aggiudicato con il criterio di cui all'art. 23, primo comma, lettera a) unicamente a favore del prezzo più basso espresso in percentuale unica di ribasso sul prezzo a base d'asta.

Si procederà alla verifica delle offerte anomale ai sensi del successivo art. 25; nella valutazione dell'anomalia saranno altresì considerati i costi relativi alla sicurezza, che dovranno essere specificamente indicati, ai sensi dell'art. 1, commi 3 e 4 della legge n. 327/2000.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Non si farà luogo a gara di migliororia e non saranno ammesse le offerte in aumento o condizionate. In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione provvisoria mediante sorteggio, a norma dell'art. 77, secondo comma del R.D. n. 827/1924.

L'aggiudicazione definitiva avverrà con determinazione dirigenziale subordinatamente alla verifica dei requisiti richiesti al punto A.1), lettera b) del presente bando.

La consegna del servizio verrà fatta anche in pendenza di stipula del contratto previa sottoscrizione del verbale di consegna sotto le riserve di legge.

Saranno a carico dell'aggiudicataria le spese di redazione, bollo, diritti di segreteria e registrazione contratto.

Oltre il perentorio termine fissato dal presente bando non sarà ritenuta valida alcun'altra offerta anche se sostitutiva o integrativa di offerta precedente; il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara qualora manchi, risulti incompleto o difforme qualcuno dei documenti o delle dichiarazioni richiesti. Tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'Ente e non sarà restituita.

Per quanto non espressamente riportato nel presente avviso si fa riferimento alla vigente normativa in materia di appalti di servizi.

Responsabile del procedimento: Rita rag. D'Agostino (Tel. 085/4283230)

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il 24 gennaio 2003.

Pescara, 24 gennaio 2003

Il dirigente: dott.ssa Floriana D'Intino.

C-1855 (A pagamento).

COMUNE DI FORMIGINE (Provincia di Modena)

Avviso di project financing

Il comune di Formigine, ai sensi dell'art. 37-bis e seguenti della legge n. 109/94 e ss. mm. e ii., ha previsto nel programma triennale del bilancio, per gli anni 2002 e 2003, di realizzare opere pubbliche con concorso finanziario di soggetti privati. Le opere per le quali i promotori possono presentare proposte sono le seguenti:

realizzazione e gestione della nuova sede per gli Uffici comunali di Formigine, su area posta in via Ghiselli - via Monteverdi avente superficie territoriale (St) di 10.180 mq circa, garantendo comunque e prioritariamente il rispetto delle indicazioni, delle prescrizioni e degli standards prestazionali e quantitativi evidenziati nel progetto guida;

realizzazione di una nuova scuola elementare del capoluogo;

realizzazione di una nuova scuola materna del capoluogo;

realizzazione centro pasti;

riqualificazione area ed edificio Cà Bella a Colombaro.

Presso la segreteria amm.va dell'Ufficio tecnico del comune di Formigine, via Mazzini n. 12 - Formigine (MO) dalle ore 9,30 alle ore 13 dal lunedì al venerdì, è disponibile il progetto guida sull'intervento da realizzare (tel. 059/416306 dott.ssa Enrica Ugolotti). Possono presentare proposta i soggetti indicati all'art. 37-bis ss.mm.ii., comma 2, della legge n. 109/94 e quelli specificati dall'art. 99 D.P.R. n. 554/99. La proposta dovrà contenere gli elementi previsti dall'art. 37-bis, della legge n. 109/94 e ss.mm.ii.

Al fine di ottenere l'affidamento della concessione, il promotore deve comunque possedere, anche associando o consorziando altri soggetti, i requisiti previsti dall'art. 98 del D.P.R. n. 554/99 e ss.mm.ii. nonché i requisiti di carattere generale.

L'amministrazione comunale, ai sensi dell'art. 37-ter della richiamata legge individuerà, a suo insindacabile giudizio, la proposta da mettere a gara secondo il successivo art. 37-quater.

Le proposte dei promotori, redatte in lingua italiana o corredate da traduzione giurata, dovranno pervenire, pena esclusione, in busta chiusa, sigillata e controfirmata dal mittente sui lembi di chiusura, indirizzata al comune di Formigine, Ufficio protocollo, piazza della Repubblica n. 5 - 41043 Formigine (MO), entro e non oltre le ore 12 del giorno 30 aprile 2003 (è consentita la consegna a mano entro le ore 12 dello stesso giorno) per la «realizzazione e gestione della nuova sede per gli uffici comunali», ed entro le ore 12 del giorno 30 giugno 2003 per la realizzazione dei rimanenti interventi.

I plichi contenenti le proposte dovranno recare, oltre all'esatta indicazione della ragione sociale del mittente con il relativo indirizzo, la dicitura relativa all'opera da realizzare.

Eventuali richieste di chiarimenti ed informazioni dovranno essere indirizzate (esclusivamente per iscritto) presso comune di Formigine, Ufficio tecnico, via Mazzini n. 12 - 41043, Formigine (MO), (telefax n. 059/416300) all'attenzione: arch. Alessandro Malavolti. Responsabile unico del procedimento: Arch. Bruno Marino.

Il presente avviso viene pubblicato in forma integrale all'Albo pretorio del comune di Formigine, sul sito web www.comune.formigine.mo.it e www.quasap.it/sitar.

Formigine, 20 gennaio 2003

Il dirigente: arch. Bruno Marino.

C-1857 (A pagamento).

A.T.I. FIAT ENGINEERING - S.p.a.
Concessionaria Comune di Avellino per la realizzazione
della Città Ospedaliera

Bando di gara per pubblico incanto

1. Fiat Engineering S.p.a., corso Ferrucci n. 112/A - 10138 Torino, tel. 011.0056362 - Fax 011.0056369, mandataria dell'A.T.I. (Fiat Engineering S.p.a., Bonatti S.p.a.) concessionaria del comune di Avellino per la realizzazione della «Città ospedaliera di Avellino», indice pubblico incanto per l'affidamento in un unico lotto della fornitura ed installazione di sale operatorie, di attrezzature ed apparecchiature elettromedicali, per aree parto e neonatologia e annesse opere impiantistiche ed edili.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ex art. 9, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 358/1992.

3. Luogo della consegna: comune di Avellino, Complesso «Città Ospedaliera di Avellino», loc. Amoretta.

4. Prezzo a base di gara: € 2.335.137,00, I.V.A. esclusa, a corpo, comprese le opere impiantistiche ed edili.

5. Natura e quantità dei prodotti da fornire: Acquisto di 4 sale operatorie, 3 sale parto, 6 sale travaglio, 14 incubatrici, 1 ecografo, 5 unità lavaggio, 1 autoclave, 31 testa-letto, attrezzature per lactarium, 1 tavolo autoptico, 1 cella frigorifera, 1 diagnostica radiologica telecomandata digitale, impianti idrotermosanitari, gas medicali, condizionamento, elettrici, finiture edili, come meglio dettagliato nel disciplinare e nei documenti ad esso allegati.

Categorie CPV: 45215141-7, 45300000-0, 33152000-0, 33162100-4, 33167000-8, 33170000-2, 33182100-0, 33191100-6, 33192220-0, 33192230-3, 33194110-0, 33195100-4, 33195110-7, 33261250-4, 33111000-1.

Le opere impiantistiche ed edili appartengono alla categoria OG11 ex decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 per importo pari ad € 267.000,00.

6. Termine di ultimazione della fornitura: 105 giorni dalla consegna delle aree.

7. Documentazione: il disciplinare di gara e la documentazione ad esso allegata potrà essere visionata ed acquisita in copia fotostatica previo pagamento di € 200,00 oltre I.V.A. con assegno circolare non trasferibile intestato a Fiat Engineering S.p.a., presso C.O.A.V. s.c.a r.l., via C. Barbieri n. 9 - 83100 Avellino, tel. 0825/35389 fax 0825/248014, dalle ore 9 alle ore 17 dei giorni lavorativi escluso il sabato, fino all'11 marzo 2003.

8. Termine e modalità di presentazione delle offerte: i partecipanti, pena l'esclusione, dovranno far pervenire presso il notaio Fabrizio Virginio Pesiri via Giovanni Masucci n. 33 - 83100 Avellino tel/fax: 0825-32273 entro le ore 12, del 18 marzo 2003 un plico perfettamente chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura, recante l'indicazione del mittente e la dicitura «gara fornitura blocco parto Avellino» e contenente l'offerta ed i documenti richiesti dal presente bando e dal disciplinare di gara, redatti in lingua italiana.

9. Svolgimento della gara: l'esperimento dell'incanto avrà luogo in data 21 marzo 2003, ore 10, presso C.O.A.V. S.c.a r.l., via C. Barbieri n. 9 - 83100 Avellino. Saranno ammessi all'apertura delle offerte i legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero soggetti muniti di idonea delega.

10. Cauzioni: provvisoria pari al 2% del prezzo di cui al punto 4; definitiva pari al 10% del prezzo di aggiudicazione.

11. Finanziamento: legge n. 219/1981.

12. Requisiti di ammissione: i concorrenti dovranno presentare, a pena di esclusione, idonee certificazioni o dichiarazioni da rendersi ai sensi del successivo punto 14, attestanti:

a) iscrizione al registro delle imprese della C.C.I.A.A.; i concorrenti stranieri non aventi residenza in Italia dovranno presentare documentazione conforme a quanto previsto all'art. 12 decreto legislativo n. 358/1992;

b) inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, del decreto legislativo n. 358/1992;

c) mancata irrogazione, nei confronti dell'impresa, delle sanzioni amministrative dell'interdizione all'esercizio dell'attività o del divieto di contrattare con la pubblica amministrazione di cui all'art. 9, comma 2, lettere a) e c), del decreto legislativo n. 231/2001;

d) di essere in regola con le disposizioni della legge n. 68/1999 in materia di diritto al lavoro dei disabili;

e) inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 1-bis, comma 14, della legge n. 383/2001, come modificato dal decreto legislativo n. 210/2002 convertito con legge n. 266/2002, in materia di piani individuali di emersione;

f) importo del fatturato globale d'impresa relativo agli ultimi tre esercizi (2000-2001-2002) non inferiore ad € 6.000.000,00;

g) elenco delle principali forniture effettuate nei tre anni antecedenti alla data di pubblicazione del bando con i rispettivi importi, date e destinatari;

h) effettuazione, nei tre anni antecedenti alla data di pubblicazione del bando, di forniture relative a sale operatorie per importo globale non inferiore ad € 2.100.000,00, nonché di forniture relative ad attrezzature ed apparecchiature elettromedicali per importo globale non inferiore ad € 2.000.000,00;

i) effettuazione, nei tre anni antecedenti alla data di pubblicazione del bando, di almeno una fornitura relativa a sale operatorie di importo non inferiore ad € 750.000,00, nonché di almeno una fornitura relativa ad attrezzature ed apparecchiature elettromedicali di importo non inferiore ad € 1.000.000,00;

l) attrezzature tecniche, misure adottate per garantire la qualità, strumenti di studio e ricerca a disposizione dell'impresa, tecnici ed organi tecnici, ed in particolare incaricati dell'assistenza tecnica e dei controlli di qualità;

m) disponibilità di referenze bancarie da parte di almeno due istituti.

13. Ai sensi dell'art. 8, comma 11-septies, della legge n. 109/1994, a pena di esclusione, i concorrenti dovranno altresì presentare originale o copia autentica di attestazione di qualificazione ex decreto del Presi-

dente della Repubblica n. 34/2000 nella categoria OG11 per classifica adeguata alle opere impiantistiche ed edili di cui al precedente punto 5. o dichiarazione attestante il possesso della predetta qualificazione, oppure, in alternativa, dichiarazione di voler subaffidare le medesime opere a soggetto in possesso di adeguata qualificazione ex decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

14. Tutte le dichiarazioni di cui ai precedenti punti 12 e 13 dovranno, a pena di esclusione, essere sottoscritte dal legale rappresentante o procuratore delle Imprese ed essere corredate da documentazione idonea ad attestare i poteri di firma del sottoscrittore e da copia fotostatica del documento di identità del medesimo ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

15. Ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, è ammessa la presentazione di offerte da parte di raggruppamenti temporanei di imprese, secondo quanto precisato nel disciplinare di gara. Potranno essere associate imprese che eseguono esclusivamente le opere impiantistiche ed edili e che siano in possesso di adeguata qualificazione ex decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

È altresì ammessa la presentazione di offerte da parte di consorzi di imprese e di GEIE, secondo quanto precisato nel disciplinare di gara.

16. Termine di validità dell'offerta: gli offerenti potranno svincolarsi decorsi 180 giorni dalla data di cui al punto 8.

17. Metodo di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 19, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992) in relazione al prezzo della fornitura (punti 45), alla qualità e valore tecnico dei prodotti (punti 45), alla capacità tecnica del concorrente (punti 5) ed al prezzo della manutenzione (punti 5). Non sono ammesse offerte in aumento.

18. L'aggiudicazione definitiva è condizionata alla verifica delle dichiarazioni rese dal concorrente aggiudicatario ed alle verifiche antimafia di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998.

19. Il presente bando è stato spedito in data 24 gennaio 2003 all'ufficio Pubblicazioni ufficiali della UE, che lo ha ricevuto in data 24 gennaio 2003.

20. Il presente appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo dell'OMC sugli appalti pubblici.

Torino, 24 gennaio 2003

Un procuratore. P.i. Danilo Richaud.

C-1860 (A pagamento).

I.R.C.S. ISTITUTO PER L'INFANZIA «Burlo Garofolo» di Trieste

Procedura ristretta (Licitazione privata)

1. L'I.R.C.S. Istituto per l'infanzia Ospedale Infantile «Burlo Garofolo», via dell'Istria, n. 65/1 - 34137 Trieste, (tel. 040-3785427 telefax 040-762623).

2.a) Procedura ex art. 19, lettera a) decreto legislativo n. 358/1992 modificato dall'ad. 16 del decreto legislativo n. 402/1998.

Importo presunto gara:

annuale € 104.000,00;

complessivo triennale € 312.000,00.

2.b) La procedura è accelerata per esigenza di continuità del servizio a seguito di annullamento della gara precedente.

2.c) Fornitura e distribuzione gas terapeutici, tecnici e da laboratorio, gestione e manutenzione impianti fissi relativi.

3.a) Trieste (Italia), come al punto 1.

3.b) Descrizione della fornitura: gas terapeutici, tecnici e da laboratorio, liquefatti ed in bombole.

3.c) Quantità dei prodotti da fornire:

ossigeno liquido, mc 150.000;

azoto liquido, lt 340.000;

protossido d'azoto, kg 4.500;

ossigeno terapeutico, mc 2.500;

azoto in bombole, mc 1.000;

aria compressa, mc 1.700;

elio in bombole, mc 1.700;

anidride carbonica, kg 1.800;

carbogeno, mc 50;

gas campione bivalente, mc 50;

gas campione trivalente, mc 100.

3.d) Non è ammessa presentazione di offerte soltanto per una parte della fornitura e dei servizi.

4. Contratto triennale con possibilità di rinnovo per un anno.

5. È ammesso il raggruppamento di imprese come disciplinato dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 modificato dal decreto legislativo n. 402/98.

6.a) Le domande di partecipazione, regolarmente bollate, dovranno pervenire entro le ore 12,00 del 17 febbraio 2003.

6.b) Le domande devono essere recapitate direttamente o a mezzo posta, in plico sigillato, alla Segreteria generale dell'Istituto per l'infanzia «Burlo Garofolo», via dell'Istria, n. 65/1-34137 Trieste.

6.c) La domanda dovrà essere redatta in lingua italiana.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro 10 giorni dalla data di ammissione alla gara.

8. Cauzione provvisoria da costituire nei modi di legge pari a € 15.600,00.

9. Con la domanda di partecipazione alla gara va presentata dichiarazione di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, attestante:

a) inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92, modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998 lettere a), b), c), d), e), f);

b) fatturato globale d'impresa (I.V.A. esclusa) realizzato nel triennio 1999/2000/2001;

c) importo delle forniture (I.V.A. esclusa) identiche o analoghe a quella oggetto di gara realizzati nel triennio 1999-2000-2001, non inferiore a € 650.000,00; in caso di associazione temporanea di imprese almeno una delle associate dovrà coprire il 60% ditale importo;

d) dati relativi ai punti a), b), c), d) ed e) dell'art. 14 del decreto legislativo n. 358/1992, a dimostrazione della capacità tecnica;

e) indicazioni relative al certificato dell'Ufficio del Registro delle imprese competente per territorio, con le indicazioni che l'attività sociale ha per oggetto le attività di cui al precedente punto 2 c) e che la ditta è nel libero esercizio della propria attività, l'indicazione delle persone autorizzate ad impegnare legalmente la ditta, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 93/68 (non è necessaria qualora la Società allegli originale o copia autentica del certificato dell'Ufficio del Registro delle imprese competente per territorio, art. 8 della legge n. 580/1993, di data non anteriore a 6 mesi dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta); per le società cooperative dovranno essere indicati gli estremi del certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio o regionale (in alternativa originale o copia autentica di tale certificato di data non anteriore a sei mesi dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta).

Nel caso di raggruppamenti temporanei ciascuna delle ditte raggruppate deve presentare tutta la documentazione richiesta.

10. Aggiudicazione avverrà nei confronti dell'offerta che presenterà il prezzo più basso, nel rispetto delle prescrizioni del capitolato d'appalto.

11. Aggiudicazione dell'appalto potrà avvenire anche con una sola offerta valida. Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione, fino ad approvazione del relativo provvedimento di aggiudicazione.

12. —

13. —

14. —

15. Data invio bando: 24 gennaio 2003.

16. Data ricevimento bando Comunità europee: —.

17. —

Il commissario straordinario: avv. Emilio Terpin.

C-1861 (A pagamento).

COMUNE DI POZZOLO FORMIGARO (Provincia di Alessandria)

Il comune di Pozzolo Formigaro ha indetto una gara mediante pubblico incanto ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.e.i., per l'affidamento del servizio di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani ed assimilati nell'ambito del territorio del comune di Pozzolo Formigaro, provincia di Alessandria - Italia. Periodo 1° giugno 2003/30 settembre 2007.

Categorie di servizio e descrizione: categoria servizio 16.- numero di riferimento CPC: 94.

Importo posto a base di gara € 216.000,00 I.V.A. esclusa equivalente al corrispettivo annuo presunto da pagare alla ditta appaltatrice per l'espletamento del servizio.

L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà individuata in funzione dei seguenti elementi:

a) valutazione del progetto contenente le caratteristiche metodologiche e tecniche di svolgimento del servizio che il concorrente dovrà presentare;

b) offerta economica.

Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 14 aprile 2003 all'Ufficio protocollo del comune di Pozzolo Formigaro.

Bando di gara inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea il 24 gennaio 2003.

Copia del Bando integrale è consultabile presso l'ufficio di Segreteria del Comune di Pozzolo Formigaro, piazza Castello n. 1, tel. 0143 7417054-55, fax 0143 418872.

Pozzolo Formigaro, 24 gennaio 2003

Il responsabile del procedimento: Visca dott. Marco.

C-1859 (A pagamento).

COMUNE DI VEZZANO LIGURE (Provincia di La Spezia)

Avviso di gara d'appalto per fornitura n. 1 scuolabus

È indetta procedura aperta per l'affidamento della seguente fornitura: n. 1 scuolabus nuovo di fabbrica per scuole materne, elementari e medie; 35 posti alunni, 1 posto autista, 1 posto accompagnatore; prezzo a base d'asta € 61.500 oltre I.V.A. di legge.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 13, del 17 marzo 2003.

Gli atti di gara potranno essere richiesti al comune di Vezzano Ligure, Ufficio Pubblica Istruzione, via Goito n. 2 - 19020 Vezzano Ligure (SP), tel. 0187/993120/993123, fax 0187/993150.

Vezzano Ligure, 27 gennaio 2003

Il responsabile del servizio: Laura Zoppi.

C-1862 (A pagamento).

AZIENDA USL Roma F

Civitavecchia (RM), via Terme di Traiano n. 39A

1. Ente appaltante: Azienda USL Roma F, via Terme di Traiano n. 39 A, tel. 0766 5911 - fax 0766591604.

2. Categoria di servizio e descrizione:

A. servizio di pulizia, (dall'1° giugno 2004), importo presunto annuo € 1.200.000;

B. servizio lavanderia, importo presunto annuo € 800.000;

C. servizio mensa (dall'1° gennaio 2004), importo presunto annuo € 1.200.000;

D. servizio raccolta e smaltimento rifiuti speciali (dall'1° agosto 2003), importo presunto annuo € 250.000;

E. servizio di manutenzione ordinaria immobili e impianti, importo presunto annuo € 186.000, servizio di sorveglianza, reception e trasporto valori (dal 1° agosto 2004), importo presunto annuo € 450.000.

3. Importo a base d'asta: l'importo annuo a base d'asta è pari a € 4.086.000,00 oltre I.V.A. Non sono ammesse offerte in rialzo.

4. Luogo di esecuzione: Strutture ospedaliere e territoriali dell'Azienda USL Roma F.

5. Riferimenti, disposizioni legislative, regolamentari od amministrative: pubblico incanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995.

6. Facoltà di offerta parziale: non sono ammesse offerte parziali.

7. Varianti: divieto di varianti.

8. Durata del contratto: 5 anni dalla data di sottoscrizione del contratto. Possibilità per l'Ente appaltante di rinnovare il contratto per ulteriori 24 mesi.

8.a) Indirizzo cui richiedere i documenti: Azienda USL RM/F, Area provveditorato, Ufficio protocollo, via Terme di Traiano n. 39/A - 00053 Civitavecchia.

8.b) Termine ultimo perentorio di ricezione delle offerte: entro il giorno 10 aprile 2003.

8.c) Il giorno 15 aprile 2003 alle ore 10, si procederà all'apertura delle buste contenenti la documentazione amministrativa e all'ammissione dei concorrenti alle successive fasi.

9. Cauzioni: cauzione provvisoria pari ad € 80.000, da presentare in sede di offerta. Le fidejussioni prevederanno espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e l'operatività entro 15 giorni a semplice richiesta della Stazione appaltante, quale impegno diretto autonomo e irrevocabile, con esclusione di collegamento funzionale tra garanzia prestata e rapporti tra le parti.

10. Modalità di pagamento: come da capitolato speciale.

11. Forme di raggruppamento: si applica l'art. 11, del decreto legislativo n. 157/1995, come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

12. Requisiti e capacità dei concorrenti: Per i concorrenti CE valgono le disposizioni di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995:

A) il concorrente dichiarerà, pena l'esclusione, ai sensi decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 (se imprese straniere, nelle forme previste negli Stati di appartenenza), utilizzando preferibilmente il modulo predisposto dall'amministrazione:

a) inesistenza cause di esclusione ex art. 12 decreto legislativo n. 157/1995;

b) inesistenza rapporti di controllo e/o collegamento con altra impresa o raggruppamento partecipante, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

c) abilitazione ai sensi della legge n. 46/1990 o equipollente per soggetti residenti in altri Stati dell'Unione europea;

d) attestazione S.O.A. di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, regolarmente autorizzata e in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione nella categoria OG1, classifica prima;

e) che il fatturato globale realizzato negli esercizi finanziari 2000, 2001, 2002 risulti almeno pari a € 8.000.000,00;

f) di aver realizzato negli esercizi finanziari 2000, 2001, 2002 un fatturato per servizi analoghi all'oggetto della presente gara (con esclusione del servizio di manutenzione ordinaria degli immobili e degli impianti), svolti presso strutture sanitarie pubbliche o private, pari ad almeno € 6.000.000,00;

g) di aver eseguito, negli esercizi finanziari 2000, 2001, 2002 almeno:

un contratto per il servizio di pulizia, presso un'unica azienda sanitaria od ospedaliera pubblica o privata, con almeno 400 posti letto complessivi, avente un importo medio annuo pari ad almeno € 1.000.000,00 indicandone importi, date e destinatari;

un contratto per il servizio di ristorazione, presso un'unica azienda sanitaria od ospedaliera pubblica o privata, con almeno 400 posti letto, avente un importo medio annuo pari ad almeno € 1.000.000,00 indicandone importi, date e destinatari;

un contratto per il servizio di lavano, presso un'unica azienda sanitaria od ospedaliera pubblica o privata, con almeno 400 posti letto, avente un importo medio annuo pari ad almeno € 700.000,00 indicandone importi, date e destinatari;

un contratto per il servizio di ritiro e smaltimento rifiuti, presso un'unica azienda sanitaria od ospedaliera pubblica o privata, con almeno 400 posti letto, avente un importo medio annuo pari ad almeno € 250.000,00 indicandone importi, date e destinatari;

un contratto per il servizio di sorveglianza, reception e trasporto valori, avente un importo complessivo medio annuo pari ad almeno € 350.000,00 indicandone importo, data e destinatario;

h) altre dichiarazioni il cui contenuto è riportato nel disciplinare di gara;

B) dichiarazioni di almeno due istituti di credito operanti anche in Italia attestanti la capacità economica e finanziaria dell'impresa ad assumere impegni per l'entità dell'importo quinquennale dell'appalto;

13. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23 lettera B del decreto legislativo n. 157/95.

14. Altre informazioni:

a) responsabile del procedimento: d.ssa T. Petrella

b) subappalto: si applica l'art. 55 della legge n. 55/1990;

c) l'amministrazione potrà aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta economicamente vantaggiosa;

d) qualsiasi richiesta di chiarimento dovrà essere inoltrata esclusivamente a mezzo fax al responsabile del procedimento (fax 0766/591665 — 0766/591604);

e) il bando è visionabile sul sito internet regionale «bandi gare regione.lazio.it» e sul sito internet aziendale «web.tiscali.it/astm/provveditorato».

17. Avviso di preinformazione: non pubblicato;

18. Data d'invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni delle Comunità europee: 27 gennaio 2003.

19. Data di ricevimento del bando dall'Ufficio delle pubblicazioni delle Comunità europee: 27 gennaio 2003.

Il commissario straordinario:
dott. Domenico Pasta

C-1864 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SALUTE Direzione Generale della Prevenzione

1. Ente appaltante: Ministero della salute - Direzione generale della prevenzione - Ufficio XI (Salute mentale), via della Sierra Nevada n. 60 (piazzale dell'Industria n. 20) - 00144 Roma; tel. 0039/6/59944239; fax 0039/6/59944256.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta (appalto concorso).

3. Titolo dell'appalto, costo, categoria di servizio, numero di riferimento CPC:

a) «Programma di comunicazione contro lo stigma nei confronti delle malattie mentali, utilizzando specifici contributi della scuola»;

b) Il costo complessivo del programma non potrà superare l'importo di € 403.000,00 (quattrocentotremila/00), I.V.A. compresa.

c) Categoria di servizio n. 25 (Servizi sanitari e sociali), CPC n. 93.

4. Luogo di esecuzione del programma: territorio della Repubblica Italiana.

5. Normativa di riferimento: direttiva 92/50/CEE (Gazzetta Ufficiale C.E. n. 209/1 del 24 luglio 1992) come modificata dalla direttiva 97/52/CE (Gazzetta Ufficiale C.E. - legge n. 328 del 28 novembre 1997); decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 (Supplemento ordinario n. 52 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 104 del 6 maggio 1995) come modificato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65 (Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 70 del 24 marzo 2000); legge 23 dicembre 2000, n. 388, art. 98.

6. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: alla gara sono ammessi anche prestatori di servizi appositamente e temporaneamente raggruppati, purché abbiano fatto congiuntamente domanda e in tale forma siano stati espressamente invitati.

7. Ricevimento delle domande:

a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: entro le ore 13 del 28 febbraio 2003;

b) Indirizzo al quale vanno inviate le domande: Ministero della salute - Direzione generale della prevenzione - Ufficio XI (Salute mentale) c/o Ufficio postale, piazzale dell'Industria n. 20 - 00144 Roma. Sul plico va apposta la dicitura: «Programma stigma malattie mentali».

c) Lingua in cui le domande devono essere redatte: italiana.

8. Termine entro il quale saranno inviate le lettere di invito a presentare le offerte: entro il 30 aprile 2003.

9. Cauzioni e garanzie richieste: unitamente all'offerta sarà richiesto deposito cauzionale provvisorio costituito con fidejussione o altra garanzia specificata nella lettera di invito.

10. Condizioni minime da fornire (pena esclusione) per la partecipazione alla preselezione:

a) informazioni di carattere economico e tecnico del prestatore di servizi: ragione sociale; data di costituzione; sede legale; generalità del domicilio e del legale rappresentante; certificato di iscrizione nei registri commerciali o professionali di cui all'art. 30 della direttiva 92/50/CEE (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale C.E. n. 209 del 24 luglio 1992); dichiarazione rilasciata dal prestatore di servizi interessato, con le forme e nei limiti di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 («Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa»), che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, come modificato dall'art. 10 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65;

b) idonee referenze bancarie;

c) copia dell'ultimo bilancio approvato;

d) dichiarazione del fatturato globale degli ultimi 3 anni;

e) indicazione dei titoli di studio e professionali dei prestatori dei servizi.

11. Criteri di valutazione:

a) per la preselezione:

principali servizi prestati nell'ambito della comunicazione sociale e istituzionale negli ultimi tre anni, per i quali si richiede l'indicazione di clienti, date, budget ed oggetto della comunicazione, con eventuale documentazione;

principali progetti didattici svolti in ambito scolastico negli ultimi tre anni con indicazione delle scuole, date, budget ed oggetto del programma, con eventuale documentazione;

numero degli addetti suddivisi per tipologia professionale: accounts, creativi, mezzi, produzione, servizi, ecc.;

eventuali servizi prestati con la Unione europea e con amministrazione pubblica;

specifico know-how sull'argomento;

eventuale appartenenza ad organizzazioni professionali o di categoria;

b) per l'aggiudicazione:

offerta più vantaggiosa sotto il profilo tecnico ed economico; per la specificazione dei criteri stessi si rinvia alla lettera di invito come stabilito all'art. 36, punto 2, della riferita direttiva 92/50/CEE.

12. Numero dei prestatori dei servizi che verranno invitati a presentare offerte: minimo 3, massimo 10.

13. Varianti: eventuali varianti dovranno essere autorizzate dall'amministrazione proponente, nei limiti del budget e delle disposizioni di legge ai fini dell'ottimizzazione dell'uso delle risorse.

14. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: un anno.

15. Altre informazioni: le domande di partecipazione, in regola con le vigenti disposizioni sull'imposta di bollo, devono essere sottoscritte dal legale rappresentante o da chi può validamente impegnare la ditta, purché tale potestà sia debitamente documentata; la gara si svolge in base alla normativa vigente, nonché alle condizioni riportate nella lettera di invito e nel presente bando. Il plico contenente la domanda di parte-

cipazione dovrà pervenire esclusivamente per posta (mediante raccomandata a/r) o agenzia autorizzata esclusivamente all'indirizzo di cui al precedente punto 7.b).

16. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 16 gennaio 2003.

Il dirigente generale: dott. Fabrizio Oleari.

C-2094 (A pagamento).

I.P.R.A.B.

Istituzioni Pubbliche Riunite di Assistenza e Beneficenza

Monopoli (BA), via Vasco n. 4

Tel./Fax 080/9303028

Preavviso di licitazione privata per l'appalto lavori di ampliamento della casa di riposo «V. Romanelli» di Monopoli - Importo a base d'asta di € 1.452.364,86.

Le I.P.R.A.B. di Monopoli dovranno indire una licitazione privata ai sensi dell'art. 21, lettera a), legge n. 109/1994, e successive modificazioni ed integrazioni, con aggiudicazione al migliore offerente sul prezzo a base d'asta di € 1.452.364,86 (L. 2.812.170.500), al netto del piano di sicurezza di € 36.484,28 (L. 70.643.410), non soggetto a ribasso, con esclusione delle offerte anomale (art. 21-bis), per l'esecuzione dei lavori di ampliamento della casa di riposo «V. Romanelli» su area in fregio alla via Cappuccini, largo Cardinale Marzati, angolo viale Aldo Moro di Monopoli.

Non saranno ammesse offerte in aumento. Il termine per l'esecuzione dei lavori è di giorni 730 naturali, consecutivi e continui decorrenti dalla data di consegna.

La domanda di partecipazione dovrà essere inviata, per mezzo raccomandata postale a.r., a: I.P.R.A.B., via Vasco n. 4, 70043 Monopoli, e dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 13 del giorno 20 febbraio 2003. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura: «Richiesta invito alla licitazione privata per l'ampliamento della casa di riposo «V. Romanelli» di Monopoli». La domanda dev'essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax.

Il responsabile unico del procedimento relativo all'intervento oggetto del presente bando è l'arch. Domenico Capitano, residente in Monopoli (c.a.p. 70043) alla via Masaccio n. 18, tel. 080/9371180, fax 080/4171029.

Il segretario generale: dott. Nicola Nitti

Il presidente: avv. Antonio Muolo

C-2098 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA BOLOGNINI DI SERIATE

Seriate (BG), via Marconi n. 38

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Azienda ospedaliera «Bolognini» di Seriate, via Marconi n. 38, I-24068 Seriate (BG), tel. 035/3063796, fax 035/3063725.

2. Categoria di servizio e descrizione: numero di riferimento CPC 96 - Servizio bar, rivendita giornali e riviste, oggettistica varia compresi profumi e prodotti per l'igiene personale, per l'importo annuo a base d'asta di € 51.645,69, I.V.A. esclusa, oltre ad un corrispettivo «una tantum» di € 51.645,69, oltre I.V.A., per diritto d'ingresso.

3. Ospedale di Alzano Lombardo (BG).

4.a)-b)-c) Secondo quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto.

5. Lotto unico.

6. Esecuzione del servizio secondo quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto.

7. Durata novennale, decorrente dalla sistemazione ed arredo degli spazi e comunque non oltre il 30 aprile 2003.

8.a) La documentazione, gli atti di gara tutti e i chiarimenti amministrativi, possono essere richiesti all'Area risorse tecniche al seguente indirizzo: via Marconi n. 38 - 24068 Seriate (BG), fax 035/3063725, tel. 035/3063796, dalle ore 9 alle ore 12,30 (dal lunedì al venerdì);

b) Sei giorni prima del termine stabilito per la ricezione delle offerte;

c) € 10,00 al ritiro o sul conto corrente postale n. 16117244 intestato all'Azienda ospedaliera Bolognini; causale versamento: «documenti gara servizio attività commerciale».

9.a) Il plico contenente l'offerta e la documentazione richiesta dovrà pervenire entro le ore 12 del 10 marzo 2003;

b) Azienda ospedaliera Bolognini di Seriate - U.O. affari generali - Ufficio protocollo, via Marconi n. 38 - 24068 Seriate (BG);

c) Tutta la documentazione dovrà essere redatta in lingua italiana.

10.a) Possono presenziare alla gara solo coloro che ne hanno interesse;

b) Apertura offerte presso la sede dell'Azienda ospedaliera via Marconi n. 38 - 24068 Seriate (BG), il 12 marzo 2003 alle ore 10.

11. Cauzione provvisoria, presentazione secondo le modalità indicate nel capitolato speciale d'appalto.

12. Nessun onere a carico dell'Azienda.

13. Sono ammessi raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, art. 11, modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000.

14. Le informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizio nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico sono contenute nel capitolato speciale.

15. Offerente vincolato per sei mesi dalla data di scadenza dell'offerta.

16. L'aggiudicazione con il criterio di cui al decreto legislativo n. 157/1995, art. 23, comma 1, lettera b) modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000, «offerta economicamente più vantaggiosa».

17.a) La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta;

b) Il verbale di aggiudicazione non tiene luogo di contratto;

c) Ai fini dell'ammissione alla gara vi è l'obbligo di sopralluogo presso la struttura dell'ospedale di Alzano. Ad avvenuto sopralluogo sarà rilasciata una dichiarazione scritta e controfirmata dal funzionario incaricato dall'Azienda ospedaliera.

18. Non vi è stata preinformazione.

19. —

20. Data invio e ricevimento del bando alla C.E.E.: 17 gennaio 2003.

21. —

Seriate, 17 gennaio 2003

Il direttore generale: Amedeo Amadeo.

C-2099 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA VALLE TROMPIA (Provincia di Brescia)

Estratto di bando di gara per lavori di collettamento delle acque civili della media e bassa Valle Trompia - Il lotto

1. Stazione appaltante: Comunità montana di Valle Trompia, via Matteotti n. 327 - 25063 Gardone Val Trompia (provincia di Brescia); tel. 030/8912493, telefax 030/8910999, sito Internet www.cm.valle-trompia.it

2. Procedura: licitazione privata ex articoli 21, commi 1 e 1-bis, e 23, legge n. 109 del 1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, natura ed importo dei lavori, forma del contratto:

3.1) luogo di esecuzione: comuni di Marcheno, Gardone Val Trompia, Sarezzo, Polaveno, Concesio;

3.2) descrizione: opere di collettamento delle acque civili della media e bassa Valle Trompia;

3.3) natura prevalente dei lavori: categoria OG6;

3.4) importo dell'appalto: € 8.579.382,01;

3.5) oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: € 996.937,38;

3.6) lavorazioni scorponabili:

categoria OG3 per € 1.539.609,15;

categoria OG8 per € 204.463,22;

categoria OG11 per € 218.748,93;

3.7) modalità di stipulazione del contratto e di contabilizzazione: a corpo e a misura ai sensi degli artt. 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109 del 1994, degli artt. 326 e 329 della legge n. 2248 del 1865, allegato F, e dell'art. 45, commi 6 e 9, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999.

4. Termine per l'esecuzione dei lavori: 540 giorni.

5. Disponibilità atti e bando integrale: presso la stazione appaltante e sito Internet: www.cm.valltrompia.it

6. Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 di giovedì 20 febbraio 2003, all'indirizzo di cui al numero 1, in lingua italiana.

Sono ammesse domande mediante lettera, telegramma, telecopia o telefono; ove inoltrate con mezzo diverso dalla lettera, devono essere confermate per lettera spedita entro il termine di ricezione delle domande stesse. Alla domanda deve essere allegata, a pena di esclusione, la documentazione di cui al Titolo secondo del bando.

7. Cauzioni e garanzie richieste: ai sensi dell'art. 30, legge n. 109 del 1994, con le modalità specificate nel bando integrale.

8. I lavori sono finanziati con mutuo della Cassa depositi e prestiti, già concesso, e con fondi propri e della stazione appaltante, già disponibili. I pagamenti come previsti dall'art. 21 del capitolato speciale.

9. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso espresso mediante ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo dei lavori a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, compilata sull'apposito modulo (lista) fornito dalla stazione appaltante; in calce alla lista il concorrente indica inoltre il prezzo complessivo offerto e la percentuale di ribasso risultante offerta ex art. 90, comma 5, decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999.

Verranno escluse le offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, periodi primo, quarto e quinto, legge n. 109 del 1994.

10. Altre informazioni:

a) non ammessi soggetti privi dei requisiti richiesti;

b) non ammessi soggetti fra di loro in situazione di controllo che abbiano presentato offerte concorrenti ovvero concorrenti partecipano in forma singola e in forma associata ovvero associati in più raggruppamenti;

c) nel caso di concorrenti associati o consorziati temporaneamente i requisiti di cui al precedente punto b) devono essere posseduti nella misura minima del 40% dalla mandataria o capogruppo e per la parte residua, dalle altre imprese mandanti o consorziate, ognuna nella misura minima del 10%; i requisiti devono essere soddisfatti comunque in misura totale;

d) la stazione appaltante intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109 del 1994;

e) l'aggiudicazione ha carattere provvisorio;

f) la stazione appaltante si riserva di differire, spostare o revocare il presente procedimento di gara;

g) informazioni: Ufficio tecnico giorni feriali, escluso sabato, ore 10-12.

h) responsabile del procedimento: arch. Sergio Casella;

i) obbligo di sopralluogo con attestazione della stazione appaltante.

11. Pubblicità: bando spedito all'Ufficio pubblicazioni delle C.E. in data 2 gennaio 2003.

12. Documentazione per requisiti di ordine generale: una dichiarazione o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente con la quale il legale rappresentante del concorrente:

12.1) attesta, indicandole specificatamente, l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 75, decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999, come integrato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412 del 2000;

12.2) dichiara l'iscrizione alla C.C.I.A.A., completandola con i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari, settore di attività;

12.3) dichiara di non essere sottoposto alle misure interdittive ai sensi degli articoli 14 e 16 del decreto legislativo n. 231 del 2001;

12.4) dichiara che alla gara non partecipa alcuna impresa che si trovi in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile, quale controllata o controllante, rispetto all'impresa concorrente;

12.5) ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68 del 1999, dichiara il numero complessivo dei dipendenti e, se soggetto agli obblighi della legge citata, dichiara altresì di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla predetta legge n. 68 del 1999;

12.6) solo per le imprese soggette agli obblighi della predetta legge, deve essere allegata apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti in data non anteriore a sei mesi, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge n. 68 del 1999, pena l'esclusione.

13. Documentazione per requisiti di carattere economico e tecnico:

13.1) attestazione S.O.A., in originale o copia autenticata, ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 2000, in corso di validità, ovvero dichiarazione sostitutiva dell'attestazione, per la categoria OG6 prevalente e per un importo di classifica non inferiore alla VI, oppure per una o più di una delle categorie scorponabili per gli importi di classifica che, aumentati di un quinto, non siano inferiori all'importo dei lavori di ciascuna delle categorie scorponabili e, contemporaneamente, per la categoria prevalente per un importo di classifica che, aumentato di un quinto, non sia inferiore all'importo totale dei lavori diminuito dell'importo dei lavori appartenenti alle categorie scorponabili per le quali è posseduta la relativa qualificazione; sono fatte salve le norme relative alle associazioni temporanee e ai consorzi.

14. Documentazione relativa a consorzi, associazioni temporanee, G.E.I.E.: indicazioni dei consorziati per i quali il consorzio concorre; atti di impegno o di costituzione per i consorzi e per le associazioni temporanee con indicazione, a pena di esclusione, delle quote di partecipazione di ciascuna impresa all'esecuzione dei lavori.

15. Le dichiarazioni di cui ai numeri 12 e 13 sono rilasciate ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, in carta libera con sottoscrizione autenticata ovvero, in alternativa, allegando fotocopia semplice di un documento di riconoscimento del sottoscrittore.

Gardone Val Trompia, 10 gennaio 2003

Il dirigente tecnico: arch. Sergio Casella.

C-2103 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 3

«Centro Molise»

Campobasso, via Ugo Petrella n. 1

Tel. 0874/4091

Bando di gara

1. Ente appaltante: ASL n. 3 «Centro Molise», via Ugo Petrella n. 1 - 86100 Campobasso.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, procedura ristretta e accelerata ed aggiudicazione con il criterio di cui all'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92, modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98.

3. Luogo di consegna: farmacia del P.O. di Campobasso.

4. Oggetto dell'appalto: fornitura in somministrazione di emoderivati per l'importo presunto annuo, I.V.A. esclusa, di € 560.000,00, CPV 33141510-8.

5. Quantità, descrizione prodotti: come da capitolato speciale di gara.

6. Durata del contratto: anni cinque.

7.a) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: entro il giorno 27 febbraio 2003.

7.b) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: scadenza precedenti contratti di fornitura.

7.c) Indirizzo al quale inviare le domande di partecipazione: il plico contenente la richiesta di ammissione a partecipare alla gara, redatta in carta legale, dovrà pervenire mediante raccomandata o altro mezzo equipollente all'indirizzo di cui al punto 1. sigillato e dovrà portare, pena esclusione, oltre l'indirizzo del mittente e del destinatario anche la seguente dicitura: «Contiene istanza di ammissione a partecipare alla licitazione privata per la fornitura di emoderivati».

7.d) Lingua: italiano.

8. Informazioni relative alla posizione del fornitore, nonché informazioni necessarie a valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico: a corredo delle istanze di partecipazione le ditte interessate a partecipare alla gara dovranno allegare la seguente dichiarazione resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (allegando fotocopia di un valido documento di riconoscimento), attestante:

a) l'indicazione del legale rappresentante della ditta;

b) che la ditta non trovasi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

c) l'iscrizione presso la C.C.I.A.A., con l'indicazione dell'attività economica svolta inerente all'oggetto della gara per la quale si partecipa;

d) il volume d'affari realizzato nell'ultimo triennio nonché l'elenco delle forniture identiche effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario;

e) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99 oppure che non è assoggettata a tali obblighi. La mancata, incompleta o irregolare dichiarazione di quanto richiesto alle lettere a), b), c), d) ed e) comporterà l'esclusione dalla gara in parola.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92, ciascuna ditta non può concorrere per se e contemporaneamente quale componente di associazioni né può partecipare a più associazioni in relazione alla stessa gara.

10. Varianti: non sono ammesse varianti, se non migliorative.

11. Data di invio del bando di gara alla G.U.C.E.: 28 gennaio 2003.

12. Le richieste di partecipazione: non vincolano l'ASL che si riserva il diritto di sospendere o revocare il presente bando.

Campobasso, 28 gennaio 2003

Il direttore generale:
dott. Michelangelo Bonomolo

C-2104 (A pagamento).

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Bando di gara

1. Ente appaltante: Istituto Superiore di Sanità, viale Regina Elena n. 299 - 00161 Roma, tel. 06/49902425, fax 06/49387132.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche. Procedura accelerata per stipula contratto entro marzo 2003 per non interrompere una somministrazione necessaria all'attività dell'I.S.S.

3. Luogo della consegna: vds. punto 1.

4. Natura: somministrazione triennale di gas compressi e relativi servizi accessori per il fabbisogno dei laboratori e servizi dell'Istituto Superiore di Sanità. L'aggiudicazione, indivisibile, avrà carattere unitario.

5.a) Importo complessivo presunto triennale a base di gara: € 153.000,00 + I.V.A.;

b) durata: triennale con facoltà di rinnovo per un ulteriore anno.

6. Termine di consegna: 5 giorni lavorativi dalla lettera-ordine dell'Istituto. Esclusivamente per le bombole di miscela che necessitano di una particolare preparazione e per le bombole di Elio, i termini di consegna non dovranno superare i trenta giorni consecutivi dalla data della lettera-ordine.

7. Forma giuridica dei R.T.I.: sono ammessi raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Non è consentita alle imprese la partecipazione a più di un raggruppamento, sia come impresa singola che come mandante o mandataria di un raggruppamento temporaneo, ovvero quale impresa aderente a consorzi in caso di partecipazione del consorzio stesso.

8. Termine di ricezione delle istanze:

a) le domande dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 15 del 18 febbraio 2003, a mezzo raccomandata postale o a mano o tramite agenzia di recapito presso l'Archivio dell'Istituto Superiore di Sanità. La domanda di partecipazione dovrà essere prodotta, pena l'esclusione, unitamente a copia fotostatica di un documento d'identità del legale rappresentante sottoscrittore.

È ammessa la presentazione delle domande ai sensi dell'art. 7, comma 7 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

b) indirizzo: Istituto Superiore di Sanità, Div. VIII, viale Regina Elena n. 299 - 00161 Roma.

Indicazione del mittente e dell'oggetto della gara sulla busta;

c) lingua: italiana.

9. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerte: entro 10 giorni dalla data del punto 8.a).

10. Cauzioni: con lettera invito sarà richiesta cauzione provvisoria pari al 3% dell'importo a base di gara.

11. Condizioni minime: all'istanza di partecipazione dovranno essere allegati, a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni (rese anche in forma cumulativa), successivamente verificabili, firmate dal legale rappresentante e attestanti:

a) inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e succ. mod.;

b) il possesso di idonee referenze bancarie;

c) l'avvenuta esecuzione nel triennio 1999-2001 di forniture identiche a quelle oggetto della presente gara con indicazione dell'importo, data e destinatario;

d) che nessun'altra impresa con la quale sussistono forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile parteciperà in via autonoma;

e) l'iscrizione al Registro delle imprese della C.C.I.A.A. Le imprese aderenti ad uno Stato U.E. si avvarranno delle rispettive discipline nazionali;

f) di essere in regola con gli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;

g) di essere in regola con la regolarità contributiva.

Le suddette dichiarazioni dovranno essere accompagnate dalla fotocopia di un documento di identità del dichiarante.

In caso di R.T.I., i requisiti richiesti alle lettere a), b), c), d), e), f), g) devono essere dichiarati e posseduti da ciascuna impresa riunita.

12. Criterio aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, vale a dire al prezzo più basso, ferma restando la conformità ai disciplinari tecnici. Non saranno ammesse offerte in aumento. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Verifica di anomalia ai sensi dell'art. 19, del decreto legislativo n. 358/1992 e succ. mod.

13. Numero concorrenti da invitare: non prefissato.

14. Varianti: no.

15. I concorrenti consentono il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi della legge n. 675/1996 e successive modificazioni, per le esigenze concorsuali e la stipula dei relativi contratti. L'istanza di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

16. Altre informazioni: richieste per iscritto alla Divisione VIII - Contratti dell'I.S.S.

17. Responsabile del procedimento: dott. Settimio Ceccarelli.

18. Data invio del bando alla G.U.C.E.: 30 gennaio 2003.

Data ricevimento: 30 gennaio 2003.

Il direttore generale: dott. Sergio Licheri.

S-977 (A pagamento).

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Bando di gara

1. Ente appaltante: Istituto Superiore di Sanità, viale Regina Elena n. 299 - 00161 Roma, tel. 06/49902425, fax n. 06/49387132.

2. Categorie del servizio e descrizione: categ. n. 1, n. rif. CPC 6112, 6122, 633, 886. Licitazione privata per l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria programmata, straordinaria ed assistenza tecnica triennale delle apparecchiature frigorifere scientifiche da laboratorio collocate nel complesso dell'Istituto Superiore di Sanità. Procedura accelerata per stipula contratto entro marzo 2003 per non interrompere un servizio necessario all'attività dei Laboratori.

Importo triennale presunto a base di gara: € 680.000,00 + I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: Vds. punto 1.

4. Natura del servizio: indivisibile. L'aggiudicazione avrà carattere unitario.

5. Numero concorrenti da invitare: non prefissato.

6. Varianti: No.

7. Durata dell'appalto: triennale con facoltà di rinnovo per un ulteriore anno.

8. Forma giuridica dei R.T.I.: sono ammessi raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, modificato dal decreto legislativo n. 65/2000. Non è consentita alle imprese la partecipazione a più di un raggruppamento, sia come impresa singola che come mandante o mandataria di un raggruppamento temporaneo, ovvero quale impresa aderente a consorzi in caso di partecipazione del consorzio stesso.

9. Termine per la ricezione delle istanze:

a) le domande dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 15 a mezzo raccomandata postale o a mano o tramite agenzia di recapito presso l'archivio dell'Istituto Superiore di Sanità. La domanda di partecipazione dovrà essere prodotta, pena l'esclusione, unitamente a copia fotostatica di un documento d'identità del legale rappresentante sottoscrittore della stessa.

È ammessa la presentazione delle domande mediante telegramma, telex, telefono o teletipia, fermo restando che in tal caso tali domande dovranno essere confermate con lettera da spedirsi entro e non oltre il termine stabilito per la dichiarazioni di cui al successivo punto 12);

b) indirizzo: Istituto Superiore di Sanità, Div. VIII, viale Regina Elena n. 299 - 00161 Roma. Indicazione del mittente e dell'oggetto della gara sulla busta;

c) lingua: italiana.

10. Termine invio inviti: 10 giorni dal termine di cui al punto 9.a).

11. Con lettera invito sarà richiesta cauzione provvisoria pari al 3% dell'importo a base di gara.

12. Condizioni minime: all'istanza di partecipazione dovranno essere allegate, a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni (rese anche in forma cumulativa), successivamente verificabili, firmate dal legale rappresentante e attestanti:

a) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e succ. mod.;

b) il possesso di idonee referenze bancarie;

c) l'avvenuta esecuzione nel triennio 1999-2001 di servizi identici a quello oggetto della presente gara con indicazione dell'importo, data e destinatario;

d) che nessun'altra impresa con la quale sussistono forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del c.c. parteciperà in via autonoma;

e) l'iscrizione al registro delle imprese della C.C.I.A.A. ovvero al competente Albo professionale o ad analogo registro dello Stato aderente alla U.E.;

f) di essere in regola con gli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;

g) di essere in regola con la regolarità contributiva.

Le suddette dichiarazioni dovranno essere accompagnate dalla fotocopia di un documento di identità del dichiarante.

In caso di R.T.I., i requisiti richiesti alle lettere a), b), c), d), e), f), g) devono essere dichiarati e posseduti da ciascuna impresa riunita.

13. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995, vale a dire al prezzo più basso, ferma restando la conformità ai disciplinari tecnici.

Non saranno ammesse offerte in aumento. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Verifica di anomalia ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95.

14. I concorrenti consentono il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi della legge n. 675/1996 e successive modificazioni, per le esigenze concorsuali e la stipula dei relativi contratti. L'istanza di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

15. Altre informazioni: richieste per iscritto alla divisione VIII - Contratti dell'I.S.S.

16. Responsabile del procedimento: dott. Paolo Bottino.

17. Data invio del bando alla G.U.C.E.: 30 gennaio 2003.

Data ricevimento: 30 gennaio 2003.

Il direttore generale: dott. Sergio Licheri.

S-978 (A pagamento).

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Bando di gara

1. Ente appaltante: Istituto Superiore di Sanità, viale Regina Elena n. 299 - 00161 Roma, tel. 06/49902425, fax n. 06/49387132.

2. Categorie del servizio e descrizione: categ. n. 1, n. rif. CPC 6112, 6122, 633, 886. Licitazione privata per l'affidamento del servizio biennale di manutenzione straordinaria ed ordinaria delle cappe chimiche per i laboratori nel complesso dell'Istituto Superiore di Sanità. Procedura accelerata per stipula contratto entro marzo 2003 per non interrompere un servizio necessario all'attività dei laboratori.

Importo biennale presunto a base di gara: € 243.000,00 + I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: Vds. punto 1.

4. Natura del servizio: indivisibile. L'aggiudicazione avrà carattere unitario.

5. Numero concorrenti da invitare: non prefissato.

6. Varianti: No.

7. Durata dell'appalto: biennale con facoltà di rinnovo per un ulteriore anno.

8. Forma giuridica dei R.T.I.: sono ammessi raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, modificato dal decreto legislativo n. 65/2000. Non è consentita alle imprese la partecipazione a più di un raggruppamento, sia come impresa singola che come mandante o mandataria di un raggruppamento temporaneo, ovvero quale impresa aderente a consorzi in caso di partecipazione del consorzio stesso.

9. Termine per la ricezione delle istanze:

a) Le domande dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 15 del 18 febbraio 2003 a mezzo raccomandata postale o a mano o tramite agenzia di recapito presso l'Archivio dell'Istituto Superiore di Sanità. La domanda di partecipazione dovrà essere prodotta, pena l'esclusione, unitamente a copia fotostatica di un documento d'identità del legale rappresentante sottoscrittore della stessa.

È ammessa la presentazione delle domande ai sensi dell'art. 10, comma 10 del decreto legislativo n. 157/1995;

b) Indirizzo: Istituto Superiore di Sanità, Div. VIII, viale Regina Elena n. 299 - 00161 Roma. Indicazione del mittente e dell'oggetto della gara sulla busta;

c) lingua: italiana.

10. Termine invio inviti: 10 giorni dal termine di cui al punto 9.a).

11. Con lettera invito sarà richiesta cauzione provvisoria pari al 3% dell'importo a base di gara.

12. Condizioni minime: all'istanza di partecipazione dovranno essere allegati, a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni (rese anche in forma cumulativa), successivamente verificabili, firmate dal legale rappresentante e attestanti:

a) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e succ. mod.;

b) il possesso di idonee referenze bancarie;

c) l'avvenuta esecuzione nel triennio 1999-2001 di servizi identici a quello oggetto della presente gara con indicazione dell'importo, data e destinatario;

d) di essere in possesso delle certificazioni ISO 9000 o 9002;

e) la formazione, la qualifica e l'esperienza nel settore specifico del personale deputato ad effettuare gli interventi di manutenzione;

f) che nessun'altra impresa con la quale sussistono forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile parteciperà in via autonoma;

g) l'iscrizione al registro delle imprese della C.C.I.A.A. ovvero al competente Albo professionale o ad analogo registro dello Stato aderente alla U.E.;

h) di essere in regola con gli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;

i) di essere in regola con la regolarità contributiva.

Le suddette dichiarazioni dovranno essere accompagnate dalla fotocopia di un documento di identità del dichiarante.

In caso di R.T.I., i requisiti richiesti alle lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i) devono essere dichiarati e posseduti da ciascuna impresa riunita.

13. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995, vale a dire al prezzo più basso, ferma restando la conformità ai disciplinari tecnici.

Non saranno ammesse offerte in aumento. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Verifica di anomalia ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95.

14. I concorrenti consentono il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi della legge n. 675/1996 e successive modificazioni, per le esigenze concorsuali e la stipula dei relativi contratti. L'istanza di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

15. Altre informazioni: richieste per iscritto alla divisione VIII - Contratti dell'I.S.S.

16. Responsabile del procedimento: dott. Settimio Ceccarelli.

17. Data invio del bando alla G.U.C.E.: 30 gennaio 2003.

Data ricevimento: 30 gennaio 2003.

Il direttore generale: dott. Sergio Licheri.

S-979 (A pagamento).

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Bando di preinformazione

1. Ente appaltante: Istituto Superiore di Sanità, viale Regina Elena n. 299 - 00161 Roma, tel. 06/49902425, fax 06/49387132.

2. Natura degli appalti di servizi previsti:

a) servizio di rilegatura del materiale periodico della Biblioteca dell'Istituto Superiore di Sanità. Categoria 1, nn. CPC 6112, 6122, 633, 886;

importo complessivo annuale previsto: € 49.000,00 più I.V.A.;

data provvisoria avvio procedure di aggiudicazione: febbraio 2003;

b) servizio di caricamento dati su computer per il Laboratorio di Epidemiologia e Biostatistica dell'Istituto Superiore di Sanità. Categoria 7, n. CPC 84;

importo complessivo annuale previsto: € 24.000,00 più I.V.A.;

data provvisoria avvio procedure di aggiudicazione: febbraio 2003;

c) servizio di pulizia dei locali occupati dai Laboratori e Servizi dell'Istituto Superiore di Sanità. Categoria 14, n. CPC 874, da 82201 a 82206;

importo complessivo annuale previsto: € 2.000.000,00 più I.V.A.;

data provvisoria avvio procedure di aggiudicazione: luglio 2003;

d) servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo di cui all'art. 7, comma 3, punto h) del decreto legislativo n. 22/1997, prodotti nei vari laboratori e servizi dell'Istituto Superiore di Sanità. Categoria 16, n. CPC 94;

importo complessivo annuale previsto: € 88.000,00 più I.V.A.;

data provvisoria avvio procedure di aggiudicazione: aprile 2003;

e) servizio di vigilanza notturna nel complesso dell'Istituto Superiore di Sanità. Categoria 23, n. CPC 873;

importo complessivo annuale previsto: € 168.000,00 più I.V.A.;

data provvisoria avvio procedure di aggiudicazione: marzo 2003;

f) servizio di disinfestazione e derattizzazione per l'Istituto Superiore di Sanità. Categoria 16, n. CPC 94;

importo complessivo annuale previsto: € 38.000,00 più I.V.A.;

data provvisoria avvio procedure di aggiudicazione: aprile 2003;

g) servizio di manutenzione e assistenza delle apparecchiature scientifiche in uso nei laboratori e servizi dell'Istituto Superiore di Sanità. Categoria 1, nn. CPC 6112, 6122, 633, 886;

importo complessivo annuale previsto: € 180.000,00 più I.V.A.;

data provvisoria avvio procedure di aggiudicazione: aprile 2003;

h) servizi di manutenzione degli immobili e degli impianti nel complesso dell'Istituto Superiore di Sanità. Categoria 1, nn. CPC 6112, 6122, 633, 886;

importo complessivo annuale previsto: € 1.700.000,00 più I.V.A.;

data provvisoria avvio procedure di aggiudicazione: aprile 2003;

i) servizio di stampa dei rapporti tecnico-scientifici editi dal Servizio per le Attività Editoriali dell'Istituto Superiore di Sanità. Categoria 15, n. CPC 88442;

importo complessivo annuale previsto: € 81.600,00 più I.V.A.;

data provvisoria avvio procedure di aggiudicazione: luglio 2003;

l) servizio di manutenzione delle cappe chimiche installate presso i laboratori e servizi dell'Istituto Superiore di Sanità. Categoria 1, nn. CPC 6112, 6122, 633, 886;

importo complessivo annuale previsto: € 69.000,00 più I.V.A.;

data provvisoria avvio procedure di aggiudicazione: fine gennaio 2003;

m) servizio di manutenzione delle autoclavi e stufe a secco installate presso i laboratori e servizi dell'Istituto Superiore di Sanità. Categoria 1, nn. CPC 6112, 6122, 633, 886;

importo complessivo annuale previsto: € 52.000,00 più I.V.A.;

data provvisoria avvio procedure di aggiudicazione: febbraio 2003;

n) servizio di manutenzione ordinaria programmata, straordinaria ed assistenza tecnica per le apparecchiature frigorifere scientifiche da laboratorio collocate nel complesso dell'Istituto Superiore di Sanità. Categoria 1, nn. CPC 6112, 6122, 633, 886;

importo complessivo annuale previsto: € 200.000,00 più I.V.A.;

data provvisoria avvio procedure di aggiudicazione: fine gennaio 2003;

o) affidamento dell'incarico di responsabile del servizio di prevenzione e protezione nell'ambito delle attività correlate agli adempimenti previsti dal decreto legislativo n. 626/1994 e successive modificazioni. Categoria 12, n. CPC 867;

importo complessivo annuale previsto: € 45.000,00 più I.V.A.;

data provvisoria avvio procedure di aggiudicazione: febbraio 2003;

r) affidamento dell'incarico di medico competente ai sensi del decreto legislativo n. 626/1994 e successive modificazioni. Categoria 12, n. CPC 867;

importo complessivo annuale previsto: € 110.000,00 più I.V.A.;

data provvisoria avvio procedure di aggiudicazione: marzo 2003;

q) Servizio di abbonamento alle banche dati on line. Categoria 7, n. CPC 84;

importo complessivo annuale previsto: € 130.000,00 più I.V.A.;

data provvisoria avvio procedure di aggiudicazione: marzo 2003.

3. Altre informazioni: richieste per iscritto alla Divisione VIII - Contratti dell'I.S.S.

4. Data invio del bando alla G.U.C.E.: 30 gennaio 2002. Data ricevimento: 30 gennaio 2003.

Il direttore generale: dott. Sergio Licheri.

S-980 (A pagamento).

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Bando di preinformazione

1. Ente appaltante: Istituto Superiore di Sanità, viale Regina Elena n. 299 - 00161 Roma, tel. 06/49902425, fax 06/49387132.

2. Natura delle forniture previste:

a) fornitura di materiale librario a carattere tecnico-scientifico pubblicato in Italia per la biblioteca dell'Istituto Superiore di Sanità (CPA: Sez. D, Sottosez. DE, Div. 22, Gruppo 22.1, Classe 22.11, Categ. 22.11.1, CPC 322a).

Importo complessivo annuale previsto: € 24.000,00 + I.V.A.

Data provvisoria di avvio delle procedure di aggiudicazione: febbraio 2003;

b) fornitura di volumi a carattere tecnico-scientifico pubblicato all'estero per la Biblioteca dell'Istituto Superiore di Sanità (CPA: Sez. D, Sottosez. DE, Div. 22, Gruppo 22.1, Classe 22.11, Categ. 22.11.1, CPC 322a).

Importo complessivo annuale previsto: € 140.000,00 + I.V.A.;

Data provvisoria di avvio delle procedure di aggiudicazione: luglio 2003;

c) somministrazione di azoto liquido e noleggio di contenitori per i laboratori e servizi dell'Istituto Superiore di Sanità (CPA: Sez. D, Sottosez. DG, Div. 24, Gruppo 24.1, Classe 24.11, Categ. 24.11.1, Sottocateg. 24.11.11, GPC 322a).

Importo complessivo annuale previsto: € 400.000,00 + I.V.A.

Data provvisoria di avvio delle procedure di aggiudicazione: luglio 2003;

c) somministrazione di gas compressi e relativi servizi accessori per il fabbisogno dei laboratori e servizi dell'Istituto Superiore di Sanità (CPA: Sez. D, Sottosez. DG, Div. 24, Gruppo 24.1, Classe 24.11, Categ. 24.11.1, Sottocateg. 24.11.11, CPC 322a).

Importo complessivo annuale previsto: € 51.000,00 + I.V.A.

Data provvisoria di avvio delle procedure di aggiudicazione: fine gennaio 2003;

d) somministrazione materiale monouso da laboratorio per il fabbisogno dei laboratori e servizi dell'Istituto Superiore di Sanità (CPA: Sez. D, Sottosez. DH, Div. 25, Gruppo 25.2, Classe 25.24, Categ. 25.24.2, CPC 369b).

Importo complessivo annuale previsto: € 496.000,00 + I.V.A.

Data provvisoria di avvio delle procedure di aggiudicazione: aprile 2003;

e) somministrazione annuale di prodotti chimici per il fabbisogno dei laboratori e servizi dell'Istituto Superiore di Sanità (CPA: Sez. D, Sottosez. DG, Div. 24).

Importo complessivo annuale previsto: € 96.000,00 + I.V.A.

Data provvisoria di avvio delle procedure di aggiudicazione: luglio 2003.

3. Altre informazioni, richieste per iscritto alla Divisione VIII - Contratti dell'Istituto Superiore di Sanità.

4. Data invio del bando alla G.U.C.E.: 30 gennaio 2003.

Data ricevimento: 30 gennaio 2003.

Il direttore generale: dott. Sergio Licheri.

S-981 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO

Chieti

1. Stazione appaltante: Consorzio di Bonifica Centro - Via Gizio n. 36 - 66013 Chieti Scalo (CH) - Tel. 087158821 - Fax 0871560798.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 testo vigente.

3. Oggetto: progetto di ampliamento e sistemazione irrigua in sinistra Pescara.

3.a) Luogo di esecuzione: comune di Alanno (PE).

3.b) Natura e caratteristiche dei lavori: realizzazione di condotte irrigue, adduttrici e distributrici, n. 2 edifici per impianti di sollevamento e vasche di accumulo.

3.c) Importo complessivo dell'appalto: € 2.469.835,79 oltre I.V.A., di cui € 2.397.898,83 per lavori a corpo e € 71.936,96 per oneri attuazione piani di sicurezza non soggetti a ribasso.

3.d) Categoria prevalente: OG6, € 1.988.543,79 classifica IV; ulteriori categorie: OG1, € 356.227,18; OG3 € 53.127,86.

3.e) Il concorrente deve possedere, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, la certificazione di qualità aziendale o dichiarazione della presenza di requisiti del sistema di qualità aziendale rilasciata da soggetti accreditati, ai sensi delle norme UNI CEI EN 45000.

3.f) Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994 testo vigente.

4. Termine di esecuzione: giorni settecentotrenta (730) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori.

5.a) Il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, di compilazione e presentazione dell'offerta, specificazione dei documenti da presentare a corredo della stessa e delle procedure di aggiudicazione dell'appalto, nonché gli elaborati grafici e tecnico-amministrativi, potranno essere visionati presso la sede dell'ente appaltante, dal lunedì al venerdì, ore 9-13. Tale documentazione potrà essere eventualmente acquistata dai concorrenti, alla copisteria G. Mancini, via V. Marcello n. 20 Chieti (tel. e fax 0871330484).

6.a) Termine ultimo ricevimento offerte: entro e non oltre le ore 13 del 25 febbraio 2003.

6.b) Indirizzo: via Gizio n. 36 - 66013 Chieti Scalo (CH).

6.c) Lingua in cui deve essere redatta l'offerta: italiana.

7.a) Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

7.b) Data, ora, luogo dell'apertura: 1ª seduta pubblica 27 febbraio 2003, ore 10, presso la sede dell'ente appaltante; 2ª seduta il 10 marzo 2003, ore 10, medesima sede.

8. Cauzione e garanzie richieste:

a) cauzione provvisoria: due per cento (2%) pari a € 49.396,72 costituita alternativamente:

1) da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la tesoreria consortile - Cassa di Risparmio di Chieti S.p.a., via Colonna, Chieti Scalo - C.C.B. n. 80045, ABI 6050, CAB 15598;

2) da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/1993, avente validità per almeno 180 giorni dalla data del 25 febbraio 2003;

b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione o di un intermediario finanziario, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. L'aggiudicatario deve altresì stipulare la polizza di cui all'art. 30, comma 3, della legge n. 109/1994 testo vigente e dell'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata pari a € 2.500.000,00 per danni di esecuzione e € 500.000,00 contro la responsabilità civile verso terzi.

9. Finanziamento: i lavori sono stati finanziati dal Ministero per le politiche agricole e forestali con D.M. n. 6075/1998 e successivi.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 testo vigente, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b) e c) o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis), ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, c. 5, della legge suddetta, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'U.E. alle condizioni di cui all'art. 3, c. 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: (concorrente stabilito in Italia) i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, regolarmente autorizzata in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere; (concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'U.E.) i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7 del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lettera b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte importo complessivo dei lavori a base di gara.

12. Termine di validità dell'offerta: centottanta (180) giorni dalla data di svolgimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

14. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare i soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 testo vigente; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) si applicano le disposizioni previste dall'art. 3, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 testo vigente;

f) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

g) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 testo vigente i requisiti stabiliti al punto 11., del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 654/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

h) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'U.E., qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

i) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza;

j) i corrispettivi, acconti e rata di saldo, saranno pagati con le modalità previste dall'art. 14 del CSA;

k) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

l) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

m) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 testo vigente;

n) è esclusa la competenza arbitrale;

o) per informazioni di ordine tecnico potrà essere contattato il geom. Lucio D'Ettore ed è obbligatoria la presa visione dei luoghi;

p) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996 esclusivamente nell'ambito della presente gara;

q) responsabile unico del procedimento: dott.ssa Angela Berarducci.

Saranno a carico dell'impresa aggiudicataria le spese di bollo, diritti di segreteria, registrazione contratto e quanto altro specificato nel CSA.

Chieti Scalo, 29 gennaio 2003

Il commissario regionale: dott. Emidio Forte.

S-1003 (A pagamento).

AZIENDA USL ROMA F Civitavecchia

Bando di gara a procedura aperta (pubblico incanto)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda U.S.L. RM/F di Civitavecchia, via Terme di Traiano n. 39/A Civitavecchia (Tel. 0766/591609, fax 0766/591665).

2. Criterio di aggiudicazione: offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico, prevista dall'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, a lotti separati. Ogni ditta potrà risultare aggiudicataria di un solo lotto.

3. Oggetto della gara: fornitura, con contratto di somministrazione, di manufatti odontotecnici (protesici ed ortodontici) di cui agli allegati elenchi A1, A2, A3, A4, occorrenti ai presidi territoriali ricompresi nei 4 distretti dell'Azienda U.S.L. Roma F. Importo presunto triennale dei 4

lotti: € 750.000,00. La suddivisione in lotti è riferita ai 4 Distretti aziendali (per ogni Distretto sono ricompresi i vari ambulatori della medesima suddivisione territoriale).

4. Durata della fornitura : 36 (trentasei) mesi.

5. Il contratto oggetto del presente bando di gara sarà stipulato in forma pubblica amministrativa, a seguito di aggiudicazione definitiva.

6. I luoghi di consegna sono i Poliambulatori dell'Azienda U.S.L. RM/F, indicati nel C.S.A.

7. Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, secondo le modalità di cui all'art. 10 e di cui all'art. 18, rispettivamente del decreto legislativo e della Direttiva citati.

8. È fatto divieto di introdurre varianti.

9. Le caratteristiche generali della fornitura e le altre indicazioni utili per la partecipazione alla gara sono indicate nel capitolato speciale d'appalto.

10. Sarà dovuta cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo triennale relativo a ciascun lotto/i per il/i quale/i si concorre.

11. Sarà dovuta cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

12. L'appalto è finanziato con fondi propri di bilancio.

13. L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 120 (centoventi) giorni dall'apertura delle buste senza che sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

14. L'amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche qualora sia presentata una sola offerta, regolare e congrua.

15. Il termine di ricezione del plico contenente la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara e la busta chiusa dell'offerta, è fissato perentoriamente per il giorno 3 aprile 2003 alle ore 12.

L'apertura della documentazione amministrativa e l'ammissione alla fase successiva avverrà in seduta pubblica il giorno 8 aprile 2003 alle ore 10.

16. Capacità richieste. si dovrà:

autocertificare che il fornitore è esente dalle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto, previste dall'art. 20, comma 1, della direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993;

che il fornitore è iscritto, ai sensi del decreto legislativo n. 46/1997, presso il Ministero della sanità, ovvero di aver presentato domanda di iscrizione;

di possedere autorizzazione tecnico sanitaria per l'esercizio dell'attività oggetto del presente appalto;

autocertificare che, in quanto costituente cooperativa o consorzio fra cooperative (di nazionalità italiana), il concorrente è iscritto nell'apposito Registro prefettizio o, rispettivamente, nello Schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro;

autocertificare che il concorrente (se italiano e con più di 15 dipendenti) è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

autocertificare che, per l'attività inerente all'appalto da eseguire, il fornitore è iscritto nel Registro della Camera di commercio, industria, agricoltura ed artigianato, ovvero in uno dei Registri delle commissioni provinciali per l'artigianato, ovvero in uno dei Registri professionali o commerciali dello Stato di residenza di cui all'art. 21, comma 2, della Direttiva citata;

autocertificare che negli ultimi tre esercizi finanziari antecedenti la data di pubblicazione del presente bando:

A) il fatturato per le forniture cui si riferisce l'appalto è stato almeno pari ad un importo non inferiore a 1 volta quello a base d'appalto triennale, relativamente al lotto/i per il/i quale/i si concorre;

B) il costo del personale dipendente non sia inferiore allo 0,1 del valore della cifra di cui al precedente punto A;

C) rendere dichiarazioni di carattere residuale in ordine a: associazione di imprese, subappalto, presa visione del capitolato tecnico.

17.a) Accesso alla documentazione: il capitolato speciale, disciplinare ed i documenti complementari per la gara possono essere richiesti al Dipartimento per la gestione delle risorse strumentali dell'Azienda USL Roma F, via Terme di Traiano n. 39/A - Civitavecchia. Sono altresì visionabili sul sito internet aziendale: web.tiscali.it/aslrnf/provveditorato.

Il bando di gara è visionabile sul sito Internet regionale: bandigare@regione.lazio.it Tale documentazione sarà inviata entro sei giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta, ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo n. 358/92.

Il bando è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 27 gennaio 2003.

Il bando è stato ricevuto da parte del predetto Ufficio in data 27 gennaio 2003.

Ai sensi della cit. legge n. 241, si rende noto che responsabile del procedimento è la sig.ra De Fazi Luciana.

Il commissario straordinario: dott. Domenico Pasta.

C-1865 (A pagamento).

CONSORZIO OVEST SESIA BARAGGIA

Vercelli, via F.lli Bandiera n. 16

Tel./fax 0161/283811 - 0161/257425

Esito pubblico incanto

1. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.
2. Data di aggiudicazione: 13 dicembre 2002.
3. Criteri di aggiudicazione: art. 20, comma 1, legge n. 109/94.
4. Offerte ricevute: tredici.
5. Aggiudicatario: Ambiente S.r.l., viale Verdi n. 1/13 - Salerno.
6. Oggetto dei lavori: completamento e messa in servizio opere irrigue invaso Ravasanella nei comuni di Roasio, Rovasenda e Brusengo.
7. Ribasso: 15,58%, importo contrattuale: € 1.222.971,31.
8. Data di invio dell'esito all'Albo pretorio: 24 gennaio 2003.

Il responsabile del procedimento:
dott. ing. Alessandro Iacopino

C-1869 (A pagamento).

POLITECNICO DI BARI

Direzione amministrativa

Avviso esito di gara

(ai sensi dell'art. 8, comma 3, del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.)

Politecnico di Bari, via Amendola n. 126/b - 70126 Bari, telefono 080/5962518, fax 080/5962520.

Pubblico incanto (procedura aperta) ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. per l'affidamento dell'appalto triennale relativo al «Servizio di cassa del Politecnico di Bari e dei relativi dipartimenti e centri».

Aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), offerta economicamente più vantaggiosa, del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

Offerte ricevute: 2 plichi di offerte.

Istituto di credito aggiudicatario: Monte dei Paschi di Siena, filiale capogruppo di Bari, via Dell'Arca n. 22 - Bari che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa.

Bari, 30 gennaio 2003

Il direttore amministrativo: dott. Gioacchino Giangaspero.

C-1870 (A pagamento).

**REGIONE CAMPANIA AGC
Demanio e patrimonio Settore provveditorato
ed economato**

Napoli, via P. Matestasio n. 25

Avviso di gara per estratto

Sul BURC del 27 gennaio 2003 e sul sito www.regione.campania.it sono pubblicati il bando e il capitolato di gara relativi alla procedura aperta per l'affidamento tramite pubblico incanto del servizio di Brokeraggio Assicurativo a favore della Regione Campania.

Le offerte dovranno pervenire a: Regione Campania, AGC Demanio e patrimonio Settore provveditorato ed economato, via P. Matestasio n. 25 - 80125 Napoli, entro il 20 marzo 2003.

Per informazioni tel. 0817964520-21.

Il dirigente del Settore provveditorato:
dott. L. Colantuoni.

C-1880 (A pagamento).

**REGIONE CAMPANIA AGC
Demanio e patrimonio Settore provveditorato
ed economato**

Napoli, via P. Matestasio n. 25

Estratto bando di gara - Licitazione privata

Sul BURC del 27 gennaio 2003 e sul sito www.regione.campania.it sono pubblicati il bando e il capitolato di gara con procedura licitazione privata per l'affidamento triennale servizio di pulizia dei locali sedi di Uffici regionali di via S. Lucia, n. 81 - Napoli (lotto A) importo complessivo triennale a base d'asta € 1.300.215,60 oltre I.V.A. 20% di via De Gasperi n. 28 (lotto B) importo complessivo triennale a base d'asta € 646.829,64 oltre I.V.A. 20%.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire a: Regione Campania Settore provveditorato ed economato, via P. Matestasio n. 25 - 80125 Napoli, entro il 4 marzo 2003.

Per informazioni tel. 0817964559/62.

Il dirigente del Settore provveditorato:
dott. L. Colantuoni

C-1881 (A pagamento).

RETE FERROVIARIA ITALIANA - S.p.a.

Avviso relativo ad appalto aggiudicato - PI.194

SEZIONE I: Amministrazione aggiudicatrice.

I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Rete Ferroviaria Italiana S.p.a., zona Tirrenica Sud, Direzione compartimentale infrastruttura Roma c/o Legale Roma, via Marsala n. 9 - 00185 Roma - Italia, tel. 06/7306226, telefax 06/7307592.

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: livello regionale/locale.

SEZIONE II: Oggetto dell'appalto.

II.1) Tipo di appalto: Servizi. Categoria del servizio 12 cpc 867.

II.2) Accordo quadro? No.

II.3) Nomenclatura: per memoria.

II.4) Denominazione conferita all'appalto dell'amm. agg.: per memoria.

II.5) Breve descrizione: affidamento della progettazione esecutiva del completamento della nuova circonvallazione inter (NCI) in variante di tracciato dell'esistente tangenziale Est, dalla sezione corrispondente

all'innesto dell'autostrada A24 alla sezione corrispondente allo svincolo della Batteria Nomentana, nel contesto dei lavori di infrastrutturazione della Stazione ferroviaria di Roma Tiburtina.

II.6) Valore totale stimato (IVA esclusa) € 2.423.000,00, di cui € 2.106.216,00 per la progettazione e € 316.084,00 per spese.

SEZIONE IV: Procedure.

IV.1) Tipo di procedura: aperta mediante pubblico incanto.

IV.1.1) Giustificazione della scelta della procedura negoziata non preceduta dalla pubblicazione di un bando di gara per memoria.

IV.2) Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

SEZIONE V: Aggiudicazione dell'appalto.

V.1) Aggiudicazione e valore dell'appalto.

V.1.1) Nome e indirizzo del prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto: Raggruppamento temporaneo «Proger S.p.a. - Via Ingegneria S.r.l. - Sistra 2000 S.r.l.» via Gaeta n. 15 - 00185 Roma - Italia tel. 06448771, telefax 0644877230.

V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto (I.V.A. esclusa): € 1.938.400,00.

V.2) Subappalto.

V.2.1) È possibile che il contratto venga subappaltato? Si come da disposizioni di legge.

SEZIONE VI: Altre informazioni.

VI.1) Trattasi di avviso non obbligatorio? No.

VI.2) Numero di riferimento attribuito al dossier dell'amministrazione aggiudicatrice: PI. 194.

VI.3) Data di aggiudicazione: 9 ottobre 2002.

VI.4) Numero di offerte ricevute: 1.

VI.5) L'appalto è stato oggetto di un bando pubblicato nella G.U.C.E.? Si: bando 2002/S 107 - 084570 del 5 giugno 2002.

VI.6) L'appalto è connesso ad un progetto/programma finanziato dai fondi dell'U.E.? No.

VI.7) Altre informazioni: per memoria.

VI.8) Data di spedizione del presente avviso alla G.U.C.E.: 12 dicembre 2002.

Il responsabile: Michele Re.

C-1873 (A pagamento).

**REGIONE PIEMONTE
Azienda sanitaria locale A.S.L. 4**

Torino, strada dell'Arrivore n. 25/a
Tel. 011/2402687/692 - Fax 011/2420347

Rettifica bando di gara pubblicato nella G.U.C.E. del 18 dicembre 2002 avente per oggetto: «Procedura ristretta - Licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche, per l'affidamento della fornitura chiavi in mano di sistemi per la produzione di bioimmagini destinati alla radiologia ed alle sale angiografiche della nuova Piastra tecnologica dell'Ospedale Torino Nord Emergenza San Giovanni Bosco».

Il punto 1) del sesto capoverso viene così modificato:

1) l'importo globale delle forniture equivalenti realizzato negli ultimi tre anni (art. 13, comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni previste con decreto legislativo n. 402/98), detto importo dovrà essere almeno pari a € 15.000.000,00 (in caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo d'impresa, l'importo globale potrà essere posseduto complessivamente tra le imprese raggruppate).

Invariato il resto.

Il commissario: dott. Giulio Fornero.

C-2102 (A pagamento).

A.M.I.U. GENOVA - S.p.a.
Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana
 Genova, piazza Piccapietra n. 48
 Tel. 010/5584458-426 - Fax 010/5584451-456

Avviso di integrazione

In merito al bando di gara ad asta pubblica per l'assegnazione dell'appalto relativo al servizio di trasporto, con messa a disposizione dei relativi cassoni, e smaltimento dei rifiuti sanitari pericolosi per il periodo 1° marzo 2003 - 31 dicembre 2003 si precisa che il codice dei rifiuti suddetti contenuti nei bio-box secondo le quantità già indicate dal capitolato speciale è il CER 180103. Restando invariato il resto.

Il direttore generale: dott. Ferdinando Costa.

G-26 (A pagamento).

ESPROPRI

TRIBUNALE DI PARMA

Vol. 2118/02

Il sottoscritto cancelliere comunica che con decreto in data 30/12/2002- Cron. 7507 - il Tribunale: autorizza il magistrato per il Po di Parma a pagare direttamente le somme dovute a titolo di indennità di espropriazione, come si desume dagli allegati verbali di liquidazione definitiva, a favore di:

- 1) Dall'Aglio Angelo - Codice fiscale DLLNGL27L181068B - nato a San Pancrazio (PR) il 18 luglio 1927, con recapito in Parma - strada Baganzola, 95:
 importo liquidazione definitiva L. 22.491.000;
 acconto corrisposto L. 17.992.800;
 saldo da corrispondere L. 4.498.200.
- 2) Cattani Roberto - Codice fiscale CTTRRT67P10G337M - nato a Parma il 10 settembre 1967, con recapito in Torrile Rivarolo - via Toscanini, 4:
 importo liquidazione definitiva L. 5.218.500;
 acconto corrisposto L. 4.174.800;
 saldo da corrispondere L. 1.043.700;
- 3) Melloni Pietro - Codice fiscale MLLPTR25M23G337T - nato a Parma il 23 agosto 1925, con recapito in Parma - piazzale Rondani n. 11:
 importo liquidazione definitiva L. 13.365.000;
 acconto corrisposto L. 10.692.000;
 saldo da corrispondere L. 2.673.000.
- 4) Montali Franco - Codice fiscale MNTFNC43R21E080E - nato a Parma il 21 ottobre 1943, con recapito in Parma - strada Cornazzano n. 32:
 importo liquidazione definitiva L. 13.867.000;
 acconto corrisposto L. 11.093.600;
 saldo da corrispondere L. 2.773.400.
- 5) Calbi Elsa - Codice fiscale CLBLSE26L49G337M - nata a Parma il 9 luglio 1926, con recapito in Parma, viale Capanini n. 20:
 importo liquidazione definitiva L. 20.800.500;
 acconto corrisposto L. 16.640.400;
 saldo da corrispondere L. 4.160.100.
- 6) Cattani Elvira - Codice fiscale CTTLVR23S50E080M - nata a Baganzola (PR) il 10 novembre 1923, con recapito in Parma, strada Baganzola n. 58:
 importo liquidazione definitiva L. 5.218.500;
 acconto corrisposto L. 4.174.800;
 saldo da corrispondere L. 1.043.700.

Dispone:

Che il presente decreto venga inserito per estratto ed a credito nel Foglio Inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della legge 391/ 20 marzo 1968 e successive modificazioni ed integrazioni.

Lo stesso diverrà esecutivo decorsi 30 (trenta) giorni dal compimento degli adempimenti di cui all'articolo di legge sopracitato, qualora non venga proposta opposizione di terzi.

Parma, 17 gennaio 2003

Il cancelliere C1: Dott.ssa Paola Morga.

C-1792 (A pagamento).

PREFETTURA DI CROTONE

Prot. n. 167 /1° Sett.

Visto il decreto del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali del 20 dicembre 2000, con il quale sono stati dichiarati di pubblica utilità i lavori occorrenti per la realizzazione delle opere di conservazione e valorizzazione mediante la costituzione di un parco archeologico dell'area interessata dal Santuario di Hera Lacinia in Loc. Capocolonna, fissando i termini di inizio e fine lavori e procedura espropriativa;

Tenuto conto che il Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria, con sentenza n. 978 del 7 maggio 2002, qui trasmessa in data 27 novembre 2002 dalla Soprintendenza Archeologica della Calabria, ha respinto il ricorso prodotto dal sig. Giovanni Varano per l'annullamento del predetto decreto ministeriale;

Vista l'istanza n. 7871 datata 15 aprile 2002, con la quale la Soprintendenza Archeologica di Calabria ha chiesto l'espropriazione degli immobili siti nel territorio del comune di Crotona in località Capocolonna dei proprietari di cui agli allegati piano parcellare ed elenco proprietari;

Considerato che la Soprintendenza Archeologica di Calabria, con la citata nota ha, altresì, espressamente chiesto di rinviare il provvedimento espropriativo per le particelle 308, 350, 351e 162, al fine di evitare ulteriori contenziosi con i privati interessati e con le ditte esecutrici dei lavori;

Considerato che con nota n. 18578 datata 19 settembre 2002, la Soprintendenza Archeologica di Calabria ha rappresentato che per gli immobili intestati alla Regione Calabria (part.ile 173, 2263) è in corso di definizione una convenzione con la Presidenza della Regione per la cessione dei terreni destinati a costituire il Parco archeologico di Capo Colonna;

Visti il piano parcellare e l'elenco dei proprietari relativi agli immobili da espropriare, depositati presso la segreteria del Comune di Crotona nei modi e termini di legge;

Vista la propria ordinanza n. 231/1° sett. del 7 novembre 2001, con la quale è stato reso esecutivo il piano parcellare relativo alla realizzazione del parco archeologico predetto;

Vista l'ordinanza di deposito indennità di occupazione per espropriazione, emessa dal Tribunale di Crotona datata 25 giugno 2001;

Visto il provvedimento n. 981/01 del 4 ottobre 2001 con il quale il Tribunale di Crotona ha autorizzato lo svincolo e il pagamento delle indennità di esproprio per la somma di L. 93.920.100 in favore dell'ARSSA;

Considerato che la Soprintendenza Archeologica della Calabria, ha effettuato il pagamento di esproprio all'ARSSA come da ordinativo del 9 ottobre 2001, nonché ha provveduto presso la cassa DD.PP., a mezzo della Tesoreria Provinciale dello Stato di Catanzaro, al deposito delle indennità a favore della sig.ra Mazzeo Angela Rosa come da quietanza n. 521 del 2 ottobre 2001; della sig.ra Spadaro Giuseppina come da quietanza n. 522 del 2 ottobre 2002; della sig.ra Grande Aracri Agata come da quietanza n. 535 del 2 ottobre 2001; del sig. Varano Giovanni come da quietanza n. 536 del 2 ottobre 2001; della sig.ra Villirillo Anastasia come da quietanza 537 del 2 ottobre 2001; della sig.ra Villirillo Rosina come da quietanza n. 538 del 2 ottobre 2001; del sig.

Villirillo Francesco come da quietanza n. 539 del 2 ottobre 2001; del sig. Villirillo Biagio come da quietanza n. 540 del 2 ottobre 2001; del sig. Villirillo Salvatore come da quietanza n. 541 del 2 ottobre 2001; della sig.ra Villirillo Maria come da quietanza n. 542 del 2 ottobre 2001; della sig.ra Villirillo Rita come da quietanza n. 543 del 2 ottobre 2001; del sig. Villirillo Luigi come da quietanza n. 544 del 2 ottobre 2001; della sig.ra Villirillo Rita come da quietanza n. 545 del 2 ottobre 2001; della sig.ra Villirillo Vittoria come da quietanza n. 546 del 2 ottobre 2001; dei sig. Villirillo Luigi come da quietanza n. 547 del 2 ottobre 2001; della sig.ra Villirillo Agata come da quietanza n. 548 del 2 ottobre 2001; del sig. Villirillo Antonio come da quietanza n. 549 del 2 ottobre 2001; del sig. Diletto Domenico come da quietanza n. 550 del 2 ottobre 2001; della sig.ra Silipo Rosina come da quietanza n. 555 del 9 ottobre 2001;

Vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modifiche ed integrazioni;

Decreta:

è pronunciata in favore del Ministero per i Beni Culturali, l'espropriazione dei seguenti beni immobili siti in territorio del Comune di Crotona ed occorrenti per la realizzazione del parco archeologico in località Capocolonna;

Terreni di proprietà del sig. Diletto Domenico nato a Cutro il 14 gennaio 1960, riportati in catasto alla partita 5714, foglio 56, particella 70, 161 superficie da espropriare mq 21.710 e mq 1720; Terreni di proprietà della sig.ra Mazzeo Angela Rosa nata a Crotona il 14 novembre 1965, riportati in catasto alla partita 5828, foglio 56, particella 205, superficie da espropriare mq 640;

Terreni di proprietà della sig.ra Spadaro Giuseppina nata a Delianuova il 18 febbraio 1954, riportati in catasto alla partita 5828, particella 206, foglio 56, superficie da espropriare mq 670;

Terreni di proprietà della sig.ra Grande Aracri Agata (eredi) nata a Cutro il 14 dicembre 1924, riportati in catasto alla partita 5827, particella 191, 192, foglio 56, superficie da espropriare mq 5.880 e mq 2.120;

Terreni di proprietà del sig. Varano Giovanni nato a Crotona il 5 gennaio 1951, riportati in catasto alla partita 1 e 11085, particella 263, foglio 56, superficie da espropriare mq 1.850 e mq 79;

Terreni di proprietà dell'A.R.S.S.A riportati in catasto alla partita 790, particella 346/p, 455/p, partita 6708, particella 2262, foglio 56, superficie da espropriare mq 5.400, mq 10.450 e mq 36.810;

Terreni riportati in catasto alla partita 3064, foglio 56, particelle 219, 220, 221, 222, 223, 224, 225, 226, 227, 228, 229, 230, 233, 234, 235, 236, 238, 356, con superficie da espropriare rispettivamente di mq 2.165, mq 2.796, mq 2.659, mq 2.848, 3.216, mq 306, mq 301, mq 814, mq 883, mq 985, mq 1.272, mq 165, mq 9.503, mq 9493, mq 9506, mq 9.676, mq 801, mq 9.229, di proprietà per 1/9 della sig.ra Villirillo Anastasia nata a Cutro il 26 settembre 1948, per 1/9 della sig.ra Villirillo Rosina nata a Cutro il 30 marzo 1943, per 1/9 del sig. Villirillo Francesco nato a Cutro il 5 novembre 1945, per 1/9 della sig.ra Villirillo Maria nata a Cutro il 5 luglio 1951, per 1/9 del sig. Villirillo Biagio nato a Cutro il 15 marzo 1953, per 1/9 del sig. Villirillo Salvatore nato a Cutro il 20 luglio 1956, per 1/9 della sig.ra Villirillo Rita nata a Cutro l'8 marzo 1962, per 1/9 del sig. Villirillo Luigi nato a Cutro il 27 dicembre 1938, per 1/27 della sig.ra Silipo Rosina nata a Cutro il 6 settembre 1947, per 2/135 della sig.ra Villirillo Rita nata a Catanzaro il 24 dicembre 1978, per 2/135 del sig. Villirillo Luigi nato a Cutro il 30 agosto 1967, per 2/135 della sig.ra Villirillo Vittoria nata a Cutro il 17 marzo 1969, per 2/135 della sig.ra Villirillo Agata nata a Crotona il 22 marzo 1965, per 2/135 del sig. Villirillo Antonio nato a Cutro il 20 luglio 1963 e dec. il 5 gennaio 1993.

Il presente decreto sarà, a cura dell'ente espropriante, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, registrato nei termini di legge, notificato ai proprietari degli immobili e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari provvedendo, altresì, alle relative volture, dandone notizia a questa Prefettura ad operazione compiuta.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 giorni e 120 giorni dalla notifica.

Crotona, 4 dicembre 2002

Il vice prefetto vicario: Trotta.

C-1793 (A pagamento).

TRIBUNALE DI LIVORNO

Il tribunale di Livorno, riunito in camera di consiglio, nelle persone dei sigg. magistrati, dott. Giuseppe Melilli, presidente, dott. Carlo Cardi giudice, rel., dott. Emilia Grassi, giudice, vista l'istanza del 2 ottobre 2002;

(*Omissis*).

con la quale la ricorrente Benedettini Sabatini, nella sua qualità di unica erede di Marchionni Benedettini Ilva, chiede lo svincolo della quota di sua spettanza dell'indennità di espropriazione e di occupazione ammontante complessivamente a € 56.512,39;

(*Omissis*).

relativa all'immobile espropriato (terreno) sito in comune di Castagneto Carducci, frazione Donoratico (LI);

(*Omissis*).

Ritenuto che nulla osta all'accoglimento dell'istanza

P.Q.M.

Dispone lo svincolo della somma di € 17.660,12 di cui alle quietanze della Tesoreria Provinciale dello Stato di Livorno ed autorizza la Cassa Depositi e Prestiti di Livorno a pagare alla ricorrente sig.ra Benedettina Sabatini, nata a Castagneto Carducci (LI) il 18 aprile 1955, Codice fiscale BNDSTN55D58CO44A e residente in Massa, via Montegrappa n. 23/a, la somma complessiva di € 17.660,12 (pari a 5/15 dell'intero, ammontante ad € 56.512,39) oltre interessi e rivalutazione monetaria come per legge.

Ordina la pubblicazione, per estratto, del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Livorno, 16 dicembre 2002

Il presidente: dott. G. Melilli

Avv. Piero Benedetti

C-1808 (A pagamento).

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA DI FOGGIA

Si rende noto che ai sensi della legge 20 marzo 1969 art. 1, commi 1 - 2 e della legge n. 51/98, il giudice monocratico del Tribunale di Lucera, con ordinanza n. 225, del 16 gennaio 2003 ha autorizzato questo Consorzio, quale Ente concessionario operante in nome e per conto del Demanio Pubblico dello Stato, al pagamento diretto delle indennità concordate ed accettate ed al deposito delle indennità non accettate spettanti in favore delle ditte interessate dall'esecuzione dei lavori di: «Traversa sul torrente Vulgano in loc. Mezzana Grande e adduttore dalla traversa all'invaso del Celone», assentiti in concessione giusto decreto del Commissario ad Acta del M.PP.AA.FF. n. 40 del 9 novembre 1999, dichiarati di pubblica utilità urgenti ed indifferibili, a seguito della occupazione preordinata alla espropriazione e/o asservimento di alcuni fondi ubicati nell'agro di Lucera come indicati negli elenchi numerati (docc. numeri 1, 2, 3, 4, 5 e 6) allegati alla predetta ordinanza.

Chiunque voglia prendere visione integrale del suddetto provvedimento unitamente agli elenchi delle ditte espropriande e/o asservende potrà rivolgersi presso la Cancelleria civile del Tribunale di Lucera o presso l'Ufficio espropri di questo Consorzio.

Il provvedimento, *de quo*, si intenderà esecutivo se trascorsi 30 giorni dalla presente pubblicazione non risulteranno pervenute eventuali opposizioni per iscritto da parte di terzi aventi diritto.

Il direttore generale:
dott. ing. Giuseppe d'Arcangelo

C-1831 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

BAXTER - S.p.a.

Capitale sociale € 382.250,00 interamente versato
Partita I.V.A. n. 00907371009

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale
(ai sensi della Deliberazione CIPE 17 luglio 1998)*

In qualità di rappresentante legale e concessionaria per la vendita della titolare Baxter Oncology GmbH.

Specialità medicinale: «MILTEX».

Confezione: «6% soluzione cutanea», flacone soluzione 10 ml - A.I.C. n. 032131017, Classe A.

Prezzo al pubblico: € 113,79.

I suddetto prezzo, comprensivo della riduzione del 7% prevista dalla legge 15 giugno 2002, n. 112 come modificata dalla legge n. 289 del 27 dicembre 2002, entrerà in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella parte seconda della *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Luca Pavani.

M-260 (A pagamento).

LABORATORIO FARMACEUTICO S.I.T. - S.r.l.

Mede (PV), via Cavour n. 70
Partita I.V.A. n. 01467050181

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della Salute - D.G. valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'11 dicembre 2002). Codici pratiche: NOT/02/1677 e NOT/02/1686.

Titolare: Laboratorio Farmaceutico S.I.T. S.r.l., via Cavour n. 70, Mede (PV).

Specialità medicinali: IPOAZOTAL e TESTOVIS.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

IPOAZOTAL: Im Iv 10 fiale 3 ml - A.I.C. n. 018124038;

TESTOVIS: Im 2 fiale 2 ml 10 mg - A.I.C. n. 003559059.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

1.a. Modifica del nome di una officina di produzione del medicinale:

da: Schering GmbH Und Co. Otto-Schott Strasse, 15 - Jena (Germania);

a: Jenahexal Pharma GmbH Otto-Schott Strasse, 15 - Jena (Germania).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 comma 7 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato: dott. Enrico Manera.

C-1827 (A pagamento).

PROMEDICA - S.r.l.

Parma, via Palermo n. 26/A
Codice fiscale n. 01697370342

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della Salute - Direzione Generale della Valutazione dei Medicinali e della Farmacovigilanza dell'8 gennaio 2003). Codice pratica: NOT/2001/1727.

Titolare: Promedica S.r.l., via Palermo n. 26/A, 43100 Parma.

Specialità medicinale: LIOMETACEN.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«25 mg/2 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile per uso intramuscolare ed endovenoso» 6 fiale da 25 mg di polvere + 6 fiale da 2 ml di solvente A.I.C. n. 022559013;

«50 mg/2 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile per uso intramuscolare ed endovenoso» 6 fiale da 50 mg di polvere + 6 fiale da 2 ml di solvente A.I.C. n. 022559037.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

1) Modifica del contenuto dell' autorizzazione alla produzione (modifica Officine) e conseguente;

16) Modifica della dimensione dei lotti del prodotto finito + Aggiornamento della denominazione della confezione secondo la lista dei termini standard della Farmacopea Europea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott. Paolo Chiesi.

C-1839 (A pagamento).

ROCHE - S.p.a.

Milano, piazza Durante n. 11
Codice fiscale n. 00747170157

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio. (Comunicazione del Ministero della Salute - Dipartimento della tutela della Salute Umana, della Sanità Pubblica Veterinaria e dei Rapporti Internazionali - Direzione Generale della Valutazione dei Medicinali e della Farmacovigilanza - Ufficio Autorizzazioni all' Immissione in Commercio dei Medicinali del 7 gennaio 2003). Codice pratica: NOT/02/1200.

Titolare: Roche S.p.a., piazza Durante n. 11 - 20131 Milano.

Specialità medicinale: ALEVE.

Confezioni: «220 mg compresse rivestite con film» 10 compresse A.I.C. n. 032790014;

Confezioni: «220 mg compresse rivestite con film» 20 compresse A.I.C. n. 032790026.

Modifica/modifiche apportata ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: numeri modifica 24.

Cambiamento delle procedure di prova relative al principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Maurizio Giaracca.

C-1841 (A pagamento).

ROCHE - S.p.a.

Milano, piazza Durante n. 11
Codice fiscale n. 00747170157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio. (Comunicazione del Ministero della Salute - Dipartimento della tutela della Salute Umana, della Sanità Pubblica Veterinaria e dei Rapporti Internazionali - Direzione Generale della Valutazione dei Medicinali e della Farmacovigilanza - Ufficio Autorizzazioni all'Immissione in Commercio dei Medicinali del 7 gennaio 2003). Codice pratica: NOT/02/1540.

Titolare: Roclie S.p.a.

Piazza Durante n. 11 - 20131 Milano.

Specialità medicinale: EUGLUCON 5.

Confezione: «5 mg compresse» 30 compresse - A.I.C. n. 021575016.

Modifica/modifiche apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: numeri modifiche 15.

Modifica secondaria della produzione del medicinale. 15-bis.

Modifica dei controlli in corso di lavorazione applicati durante la fabbricazione del medicinale. 16.

Modifica della dimensione dei lotti del prodotto finito. 17.

Modifica delle specifiche relative al medicinale. 25.

Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali. 4.

Sostituzione di un eccipiente con un altro equivalente (esclusi i coadiuvanti per vaccini e gli eccipienti di origine biologica).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Maurizio Giaracca.

C-1840 (A pagamento).

AVENTIS PHARMA - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazzale S. Türr n. 5
Codice fiscale n. 00832400154

Comunicazione Ministero Salute - Direzione generale valutazione medicinali e Farmacovigilanza del 18 gennaio 2002. Codice pratica: NOT/02/1536.

Titolare: Aventis Pharma S.p.a., piazzale S. Türr n. 5 - 20149 Milano.

Specialità medicinale: ORELOX.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«100 mg compresse rivestite con film» 12 compresse - A.I.C. n. 027970019;

«200 mg compresse rivestite con film» 6 compresse - A.I.C. n. 027970045.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Variazione tipo I.17 - Modifica delle specifiche relative al medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Liliana Di Ciano.

C-2097 (A pagamento).

LISAPHARMA - S.p.a.

Lab. It. Biochim. Farm.co

Sede legale in Erba (CO), via Licinio n. 11
Capitale sociale € 520.000,00
Partita I.V.A. n. 00232040139

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale

Specialità medicinale: SUCRATE GEL.

Confezione 30 bustine 2 g/10 ml

Numero A.I.C. 025652052, Classe A, € 8,36

Il suddetto prezzo entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Giorgio Zagnoli.

C-1863 (A pagamento).

D.R. DRUG RESEARCH - S.r.l.

Sede legale in Erba (CO), via Turati n. 3
Capitale sociale € 102.774,92
Partita I.V.A. n. 02385180134

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale

Specialità medicinali e confezione	Numero A.I.C.	Classe	Prezzo €
------------------------------------	---------------	--------	----------

DRAVYR 35 compresse 800 mg	028242093	A84	44,05
-------------------------------	-----------	-----	-------

DRAVYR sosp. orale 8% 100 ml	028242070	A84	18,60
---------------------------------	-----------	-----	-------

I suddetti prezzi entreranno in vigore il giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: Rag. A. Marelli.

C-1868 (A pagamento).

AVENTIS PHARMA - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazzale S. Türr n. 5
Codice fiscale n. 00832400154

Comunicazione Ministero Salute - Direzione generale valutazione medicinali e Farmacovigilanza del 9 dicembre 2002. Codice pratica: NOT/02/1537.

Titolare: Aventis Pharma S.p.a., piazzale S. Türr n. 5 - 20149 Milano.
Specialità medicinale: ORELOX.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«100 mg compresse rivestite con film» 12 compresse - A.I.C. n. 027970019;

«200 mg compresse rivestite con film» 6 compresse - A.I.C. n. 027970045.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Variazione tipo I.4 - Sostituzione di un eccipiente con un altro equivalente: sostituzione del Magnesio Stearato di origine animale con Magnesio Stearato di origine vegetale + aggiornamento della denominazione delle confezioni secondo la lista dei termini standard della Farmacopea Europea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Liliana Di Ciano.

C-2096 (A pagamento).

AVENTIS PHARMA - S.p.a.
Sede legale in Milano, piazzale S. Türr n. 5
Codice fiscale n. 00832400154

Avviso di rettifica

Nell'avviso C-20050 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 143 del 20 giugno 2002 relativo alla specialità medicinale ORUDIS deve essere scritto «100 mg polvere e solvente per sospensione iniettabile per uso endovenoso» leggasi «100 mg polvere e solvente per soluzione iniettabile per uso endovenoso».

Invariato il resto.

Un procuratore: dott.ssa Liliana Di Ciano.

C-2095 (A pagamento).

*CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE*

PROVINCIA DI CUNEO
Settore Risorse Idriche

Il comune di Savigliano codice fiscale n. 00215880048, ha chiesto la concessione di derivare da un pozzo del comune stesso, una quantità d'acqua pari a mod. 0,5 ad uso irriguo.

Cuneo, 21 gennaio 2003

Il dirigente: dott. ing. Fabrizio Cavallo.

C-1893 (A pagamento).

PROVINCIA DI VITERBO
Assessorato Ambiente Ecologia
Settore Tutela Acque

La ditta Menicacci Angelo in data 16 novembre 2001 ha chiesto la concessione di 1/s 2.1 di acqua da falda idrica sotterranea nel comune di Vasanello in loc. Ceppanale e Le Grazie per uso irriguo.

Viterbo, 18 dicembre 2002

Il dirigente del settore: Mara Ciambella.

C-1894 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA
Assessorato ai Lavori Pubblici Difesa del Suolo
e Risorse Naturali
Settore Lavori Pubblici-Ufficio Genio Civile di Foggia
«Grandi Derivazioni di Acque Pubbliche»

Consorzio per la Bonifica della Capitanata con sede a Foggia in Corso Roma n. 2, ha presentato in data 18 luglio 2002, acquisita al protocollo al n. 16052 istanza ai sensi dell'art. 7 del R.D. 11 dicembre 1933 n. 1775, per derivare moduli medi 0,63 e massimi 10 da destinare all'u-

so potabile e civile dal torrente «Staina», mediante la costruzione di una traversa fluviale e relativo impianto di sollevamento da realizzarsi in confine fra gli agri di Castelnuovo della Daunia, Casalvecchio di Puglia e Torremaggiore, alla località «Bosco Paziienza».

Con la stessa domanda, ha altresì richiesto che venga rilasciata l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori, ai sensi dell'art. 13 del R.D. 11 dicembre 1933 n. 1725.

Foggia, 20 dicembre 2002

Il dirigente d'ufficio: ing. Francesco Di Leo.

C-2100 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA
Assessorato ai Lavori Pubblici Difesa del Suolo
e Risorse Naturali
Settore Lavori Pubblici-Ufficio Genio Civile di Foggia
«Grandi Derivazioni di Acque Pubbliche»

Il Consorzio per la bonifica della Capitanata con sede a Foggia in corso Roma n. 2, ha presentato in data 18 luglio 2002 acquisita al protocollo al n. 16053, istanza ai sensi dell'art. 7 del R.D. 11 dicembre 1933 n. 1775, per derivare moduli medi 0,63 e massimi 10 da destinare all'uso potabile e civile: dal torrente «Sente», mediante la costruzione di una traversa fluviale e relativo impianto di sollevamento da realizzarsi in confine fra gli agri di Casalnuovo Monterotaro e Celenza Valfortore, alla località «Antico Mulino».

Con la stessa domanda, ha altresì richiesto che venga rilasciata l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori, ai sensi dell'art. 13 del R.D. 11 dicembre 1933 n. 1775.

Foggia, 20 dicembre 2002

Il dirigente, d'ufficio: ing. Francesco di Leo.

C-2101 (A pagamento).

REGISTRI PREFETTIZI

PREFETTURA DI LATINA

Prot. 270/I Settore

Il prefetto della provincia di Latina,

Visti gli atti inerenti allo scioglimento e messa in liquidazione, prodotti dalla Cooperativa «Agri» con sede in Fondi in via Appia lato Itri trav. 2^a per aver conseguito lo scopo sociale;

Visto il bilancio finale di liquidazione al 31 ottobre 2001 regolarmente depositato presso la Camera di commercio industria e artigianato di Latina;

Sentita la Commissione provinciale di vigilanza sulle Cooperative, nella seduta del 26 novembre 2002;

Ritenuto di dover disporre la cancellazione dal registro prefettizio delle Cooperative;

Visto il Regolamento per le Cooperative, approvato con R.D. 12 dicembre 1911 n. 278 e successive modificazioni;

Decreta:

la soc. Cooperativa «Agri» con sede in Fondi, via Appia lato Itri trav. 2^a è cancellata dal registro prefettizio delle Cooperative nel quale era iscritta al n. 390 della Sezione agricole.

Latina, 13 dicembre 2002

Il vice prefetto vicario: dott. Angelo Di Caprio.

C-1913 (A pagamento).

PREFETTURA DI LATINA

Prot. 216/I Settore

Il prefetto della provincia di Latina,

Visti gli atti inerenti allo scioglimento e messa in liquidazione, prodotti dalla Cooperativa «Latium 2000» con sede in Sezze in via Colli n. 1 per aver conseguito lo scopo sociale;

Visto il bilancio finale di liquidazione al 31 dicembre 2000 regolarmente depositato presso la Camera di commercio industria e artigianato di Latina;

Sentita la Commissione provinciale di vigilanza sulle Cooperative, nella seduta del 26 novembre 2002;

Ritenuto di dover disporre la cancellazione dal registro prefettizio delle Cooperative;

Visto il regolamento per le Cooperative, approvato con R.D. 12 dicembre 1911 n. 278 e successive modificazioni;

Decreta:

la soc. Cooperativa «Latium 2000» con sede in Sezze, via COLLI, 1 è cancellata dal registro prefettizio delle Cooperative nel quale era iscritta al n. 483 della Sezione miste.

Latina, 13 dicembre 2002

Il vice prefetto vicario:
dott. Angelo Di Caprio

C-1914 (Gratuito).

PREFETTURA DI LATINA

Prot. 1098/I Sett.

Il prefetto della provincia di Latina,

Premesso che in data 18 gennaio 1985 con decreto n. 4319 è stata iscritta nel registro prefettizio delle Cooperative al n. 753 della Sezione edilizie la Società Cooperativa «Casalotti» con sede in Roccaporga;

Considerato che, con decreto n. 1098 del 28 maggio 2002, alla Cooperativa in argomento sono stati sospesi gli effetti dell'iscrizione nel registro prefettizio, per il periodo di mesi 2, decorrenti dalla data del decreto stesso, per non aver presentato i bilanci relativi agli anni dal 1997 in poi;

Acquisito il parere della Commissione provinciale di vigilanza sulle Cooperative espresso nella seduta del 26 novembre 2002;

Ritenuto di dover disporre la cancellazione della Cooperativa di cui trattasi, dal registro prefettizio delle Cooperative, essendo trascorso il suddetto periodo di due mesi senza che la citata Cooperativa abbia regolarizzato la propria posizione;

Visto il regolamento n. 278 del 12 febbraio 1911;

Visto il D.L.C.P.S. n. 1577 del 14 dicembre 1947;

Vista la legge 17 febbraio 1971 n. 127;

Visto l'art. 2544 del Codice civile;

Decreta:

per i motivi di cui in premessa, la Società Cooperativa Casalotti con sede in Roccaporga, via Piazza IV Gennaio n. 6 è cancellata dal registro prefettizio dove era iscritta al n. 753 della Sezione edilizie.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Ministero del lavoro o in alternativa ricorso giurisdizionale al TAR competente rispettivamente entro 30 e 60 giorni dalla notificazione.

Latina, 13 dicembre 2002

Il vice prefetto vicario:
dott. Angelo Di Caprio

C-1915 (Gratuito).

PREFETTURA DI PERUGIA Ufficio Territoriale del Governo

Prot. 455/96/Sett. I

Il prefetto della provincia di Perugia,

Visto il proprio decreto del 17 febbraio 1986 con il quale la Società Cooperativa denominata «Pulival Cooperativa Pulizia Valnerina a r.l.», con sede in Norcia, via Anicia n. 96, è stata iscritta nel Registro Prefettizio delle Cooperative (Sezione produzione e lavoro);

Visto il successivo decreto dell'11 aprile 2002 con il quale gli effetti dell'iscrizione sopra indicata sono stati sospesi per mancata presentazione dei bilanci d'esercizio dal 1996 al 2000;

Rilevato che i suddetti documenti contabili non sono stati presentati;

Visti gli articoli 32 e 33 del regolamento approvato con R.D. 12 febbraio 1911, n. 278;

Visto il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Sentito il parere della Commissione provinciale di vigilanza sul funzionamento delle Cooperative in data 21 novembre 2002;

Decreta:

la Società Cooperativa «Pulival Cooperativa Pulizia Valnerina a r.l.», con sede in Norcia, via Anicia n. 96, è cancellata dal Registro delle Cooperative (Sezione produzione e lavoro) per i motivi nella premessa citati. Il presente decreto verrà affisso per dieci giorni consecutivi all'Albo di questo Ufficio e del comune di Norcia.

Entro il suddetto termine è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e politiche sociali.

Perugia, 14 gennaio 2003

p. Il prefetto: Aragno

C-1925 (Gratuito).

PREFETTURA DI PERUGIA Ufficio Territoriale del Governo

Prot. 10620/96/Sett. I

Il prefetto della provincia di Perugia,

Visto il proprio decreto del 26 aprile 1992 con il quale la Società Cooperativa denominata «A.R.A. Allevatori riuniti agricoli a r.l.», con sede in Citerna, è stata iscritta nel registro prefettizio delle Cooperative (Sezione agricola);

Visto il successivo decreto del 18 marzo 2002 con il quale gli effetti dell'iscrizione sopra indicata sono stati sospesi per mancata presentazione dei bilanci d'esercizio dal 1995;

Rilevato che i suddetti documenti contabili non sono stati presentati;

Visti gli artt. 32 e 33 del regolamento approvato con R.D. 12 febbraio 1911, n. 278,

Visto il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Sentito il parere della Commissione Provinciale di Vigilanza sul funzionamento delle Cooperative in data 19 novembre 2002;

Decreta:

la Società Cooperativa «A.R.A. Allevatori Riuniti Agricoli a r.l.», con sede in Citerna, è cancellata dal Registro delle Cooperative (Sezione Agricola) per i motivi nella premessa citati. Il presente decreto verrà affisso per dieci giorni consecutivi all'Albo di questo Ufficio e del Comune di Citerna. Entro il suddetto termine è ammesso ricorso al Ministero del Lavoro e Politiche Sociali.

Perugia, 14 gennaio 2003

p. Il prefetto: Aragno.

C-1926 (Gratuito).

AVVISI AD OPPONENDUM

COMUNE DI CADELBOSCO DI SOPRA (Provincia di Reggio Emilia)

Avviso ai creditori

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 189 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999 n. 554, il sottoscritto geom. Marco Marzani in qualità di responsabile del procedimento per l'esecuzione dei lavori di «realizzazione di un percorso ciclo-pedonale a Cadelbosco di Sopra in via Alighieri - 1° stralcio» realizzati dalla ditta Cons.Edil S.r.l. largo Guido Novello n. 1/f - cap. 50126 Firenze, comunica che gli stessi sono stati ultimati, pertanto avvisa tutti coloro che vantassero crediti verso l'appaltatore per occupazioni temporanee o permanenti di aree stabili e danneggiamenti arrecati nell'esecuzione dei lavori di cui sopra, a presentare entro un massimo di 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione della presente inserzione, le ragioni del loro credito e la relativa documentazione.

Il resp.le del procedimento:
geom. Marzani Marco

C-1804 (A pagamento).

COMUNE DI CADELBOSCO DI SOPRA (Provincia di Reggio Emilia)

Avviso ai creditori

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 189 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999 n. 554, il sottoscritto geom. Marco Marzani in qualità di responsabile del procedimento per l'esecuzione dei lavori di «realizzazione di un percorso ciclo-pedonale a Zurco» realizzati dalla ditta C.S.I. S.r.l. via Monti Urali n. 36 - cap. 42100 Reggio Emilia, comunica che gli stessi sono stati ultimati, pertanto avvisa tutti

coloro che vantassero crediti verso l'appaltatore per occupazioni temporanee o permanenti di aree stabili e danneggiamenti arrecati nell'esecuzione dei lavori di cui sopra, a presentare entro un massimo di 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione della presente inserzione, le ragioni del loro credito e la relativa documentazione.

Il responsabile del procedimento:
geom. Marzani Marco

C-1805 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DISTRETTUALE DI BERGAMO

Il notaio Francesco Luigi Patanè, con decreto dirigenziale 30 settembre 2002 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 241 del 14 ottobre 2002, è stato trasferito dalla sede di San Giovanni Bianco (Distretto notarile di Bergamo) alla sede di Bergamo ed iscritto a Ruolo il 10 gennaio 2003.

Bergamo, 10 gennaio 2003

Il presidente: Guido De Rosa.

C-1909 (Gratuito).

COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI LINEE ELETTRICHE

ENEL Distribuzione - S.p.a.

L'ENEL Distribuzione S.p.a., Unità Territoriale Rete Puglia e Basilicata, Zona di Potenza, con sede in Potenza, via della Pineta, rende noto che con istanza presentata al Presidente della Giunta Regionale di Basilicata, ha chiesto l'autorizzazione a costruire ed esercire con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità l'impianto: costruzione linea elettrica MT in cavo aereo e sotterraneo per allacciamento Pozzi Agip CF1 e CF2 in località Valle Pescatori e Campestre Tonda in agro di Calvello.

Che la costruzione del suddetto impianto si rende necessaria per fornire energia elettrica ai Pozzi Agip CF1 e CF2 ed adeguare la rete elettrica alle nuove esigenze dell'ENEL S.p.a. in agro di Calvello.

Con la sopracitata istanza l'ENEL Distribuzione S.p.a. ha chiesto anche l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza degli stessi.

Le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovrà essere vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse al succitato Ufficio Infrastrutture del Dipartimento Infrastrutture e Mobilità entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Potenza, 28 ottobre 2002

Il responsabile di Zona Potenza:
Luciano Brienza

C-1833 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a.

L'Enel Distribuzione S.p.a., Unità Territoriale Rete Puglia e Basilicata, Zona di Potenza, con sede in Potenza, via della Pineta, rende noto che con istanza presentata al Presidente della Giunta Regionale di Basilicata, ha chiesto l'autorizzazione a costruire ed esercire con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità impianto: costruzione linee elettriche MT aeree e in cavo sotterraneo per raccordi alla Cabina Primaria Corleto Perticara in agro di Corleto Perticara, Gurdia Perticara e Armento.

Che la costruzione del suddetto impianto si rende necessario per raccordare le linee elettriche MT alla nuova Cabina Primaria di Corleto Perticara ed adeguare la rete elettrica alle nuove esigenze dell'Enel S.p.a. in agro di Corleto Perticara, Gurdia Perticara e Armento.

Con la sopracitata istanza l'Enel Distribuzione S.p.a. ha chiesto anche l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza degli stessi.

Le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovrà essere vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse al succitato Ufficio Infrastrutture del Dipartimento Infrastrutture e Mobilità entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Potenza, 16 gennaio 2003

Il responsabile di zona Potenza:
Luciano Brienza

C-1834 (A pagamento).

I N D I C E**DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO**

	PAG.
ABSOLUTE FUNDING - S.r.l.	12
ACCIAIERIE VENETE - S.p.a.	19
ADIUNCTA GROUP - S.p.a.	9
AEMME - S.p.a.	8
AERDORICA - S.p.a.	10
AGIP - S.p.a.	10
ALSTOM T & D - S.p.a.	8
AQUILAMBIENTE - S.p.a.	6
BANCA CARIGE - S.p.a.	15
BANCA DEL CENTROVENETO Credito Cooperativo - S.c. a r.l.	18
BANCA DI ANGIARI E STIA CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.	16
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI RECANATI E COLMURANO - Soc. Coop. a r.l.	18
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VIGNOLE Società Cooperativa responsabilità limitata	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LOCOROTONDO Cassa Rurale ed Artigiana Società cooperativa a responsabilità limitata	16
BANCA DI FORLÌ Credito Cooperativo - S.c.r.l.	16
BANCA DI IMOLA - S.p.a.	14
BANCA DI LUCCA DI CREDITO COOPERATIVO Società Cooperativa responsabilità limitata	17
BANCA DI ROMANO E S. CATERINA CREDITO COOPERATIVO (VI) - S.c. a r.l.	16
BANCA EUROMOBILIARE - S.p.a.	15
BANCA PICENA TRUENTINA CREDITO COOPERATIVO - S.c. a r.l.	17
BANCA TOSCANA - S.p.a.	14
CASA DI CURA S. ANTONIO - S.p.a.	10
CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.	14
CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI VITERBO - S.p.a.	17
CLOU CONTAINER - S.p.a.	2
COFIMA - S.p.a.	5
CONSORZIO ICT GROUP	7
CREDITO ARTIGIANO - S.p.a.	15
CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI ERCHIE Società cooperativa a responsabilità limitata	18
CREDITO COOPERATIVO FRIULI - S.c.r.l.	16
CREDITO SICILIANO - S.p.a.	18
CREMONINI SEC - S.r.l.	11
CYBERNET ITALIA - S.p.a.	3
DEL PORTO - S.p.a.	3
DEROMA - S.p.a.	5
DEUTSCHE BANK MUTUI - S.p.a.	18
DIGITAL SYSTEMS IMPROVER - S.p.a.	10
DINAZZANO PO - S.p.a.	7
E.G.E.S. Estrazione Ghiaia e Sabbia - S.p.a.	6
EMPORIO DEL COLORE - S.p.a.	8
FINELLA MEDICAL - S.p.a.	4
FINSITIP - S.p.a.	3
FORMIA SERVIZI - S.p.a.	9
GELA J.T. - S.r.l.	6
GETRONICS SOLUTIONS ITALIA - S.p.a.	5
INALCA Industria Alimentare Carni - S.p.a.	11
INTERBANCA - S.p.a.	15
IRTI LAVORI - S.p.a.	2
LABOR - S.p.a.	4
LOCALTO - S.p.a.	18
LOCAT - S.p.a.	13

	PAG.		PAG.
LOCAT - S.p.a.		S.E.I.E.M.A.C. - S.p.a.	4
Gruppo Bancario UniCredito Italiano	12	S.P.F. - S.p.a.	9
LOCAT SECURITISATION VEHICLE - S.r.l.	13	SAN MARCO - S.p.a.	1
MANZELLI - S.p.a.	6	SIDA IMPIANTI - S.p.a.	8
MARINI - S.p.a.	7	SISTEMI E TELEMATICA - S.p.a.	4
MARR - S.p.a.	11	SITIP - S.p.a.	2
MICROSYS - S.p.a.	4	SOCIETÀ GESTIONE CAPANNELLE - S.p.a.	3
MONTANA ALIMENTARI - S.p.a.	11	SOCIETÀ MAZZI SONEPAR - S.p.a.	2
MULTISERVIZI - S.p.a.	8	SOFIS - S.c.p.a.	
NET - S.p.a.	6	Società Finanziaria per l'innovazione e lo Sviluppo	9
OEM AUTOMATIC - S.p.a.	5	TERCAS-CASSA DI RISPARMIO	
P.A.I.T. BUSINESS & COMMUNICATIONS - S.p.a.	10	DELLA PROVINCIA DI TERAMO - Società per azioni	14
PETRILLI - S.p.a.	5	VALLE UMBRA SERVIZI - S.p.a.	7
PIRELLI & C. REAL ESTATE		VEAT - S.p.a.	11
CREDIT SERVICING - S.p.a.	18	VENETO BANCA - Soc. Cooperativa a r.l.	19
RAVAGLIOLI - S.p.a.	2		

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(6501977/1) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

COPIA TRATTA DA GURITEL

GAZZETTA UFFICIALE ONLINE

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
95024	ACIREALE (CT)	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via Caronda, 8-10	095	7647982	7647982
00041	ALBANO LAZIALE (RM)	LIBRERIA CARACUZZO	Corso Matteotti, 201	06	9320073	93260286
70022	ALTAMURA (BA)	LIBRERIA JOLLY CART	Corso Vittorio Emanuele, 16	080	3141081	3141081
60121	ANCONA	LIBRERIA FOGOLA	Piazza Cavour, 4-5-6	071	2074606	2060205
84012	ANGRI (SA)	CARTOLIBRERIA AMATO	Via dei Goti, 4	081	5132708	5132708
04011	APRILIA (LT)	CARTOLIBRERIA SNIDARO	Via G. Verdi, 7	06	9258038	9258038
52100	AREZZO	LIBRERIA IL MILIONE	Via Spinello, 51	0575	24302	24302
52100	AREZZO	LIBRERIA PELLEGRINI	Piazza S. Francesco, 7	0575	22722	352986
83100	AVELLINO	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Matteotti, 30/32	0825	30597	248957
81031	AVERSA (CE)	LIBRERIA CLA.ROS	Via L. Da Vinci, 18	081	8902431	8902431
70124	BARI	CARTOLIBRERIA QUINTILIANO	Via Arcidiacono Giovanni, 9	080	5042665	5610818
70122	BARI	LIBRERIA BRAIN STORMING	Via Nicolai, 10	080	5212845	5235470
70121	BARI	LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI	Via Crisanzio, 16	080	5212142	5243613
82100	BENEVENTO	LIBRERIA MASONE	Viale Rettori, 71	0824	316737	313646
13900	BIELLA	LIBRERIA GIOVANNACCI	Via Italia, 14	015	2522313	34983
40132	BOLOGNA	LIBRERIA GIURIDICA EDINFORM	Via Ercole Nani, 2/A	051	6415580	6415315
40124	BOLOGNA	LIBRERIA GIURIDICA - LE NOVITÀ DEL DIRITTO	Via delle Tovaglie, 35/A	051	3399048	3394340
20091	BRESSO (MI)	CARTOLIBRERIA CORRIDONI	Via Corridoni, 11	02	66501325	66501325
21052	BUSTO ARSIZIO (VA)	CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO	Via Milano, 4	0331	626752	626752
93100	CALTANISSETTA	LIBRERIA SCIASCIA	Corso Umberto I, 111	0934	21946	551366
81100	CASERTA	LIBRERIA GUIDA 3	Via Caduti sul Lavoro, 29/33	0823	351288	351288
91022	CASTELVETRANO (TP)	CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA	Via Q. Sella, 106/108	0924	45714	45714
95128	CATANIA	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via F. Riso, 56/60	095	430590	508529
88100	CATANZARO	LIBRERIA NISTICÒ	Via A. Daniele, 27	0961	725811	725811
84013	CAVA DEI TIRRENI (SA)	LIBRERIA RONDINELLA	Corso Umberto I, 245	089	341590	341590
66100	CHIETI	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Asinio Herio, 21	0871	330261	322070
22100	COMO	LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI - DECA	Via Mentana, 15	031	262324	262324
87100	COSENZA	LIBRERIA DOMUS	Via Monte Santo, 70/A	0984	23110	23110
87100	COSENZA	BUFFETTI BUSINESS	Via C. Gabrieli (ex via Sicilia)	0984	408763	408779
50129	FIRENZE	LIBRERIA PIROLA già ETRURIA	Via Cavour 44-46/R	055	2396320	288909
71100	FOGGIA	LIBRERIA PATIERNO	Via Dante, 21	0881	722064	722064
06034	FOLIGNO (PG)	LIBRERIA LUNA	Via Gramsci, 41	0742	344968	344968
03100	FROSINONE	L'EDICOLA	Via Tiburtina, 224	0775	270161	270161
21013	GALLARATE (VA)	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Puricelli, 1	0331	786644	782707
16121	GENOVA	LIBRERIA GIURIDICA	Galleria E. Martino, 9	010	565178	5705693
95014	GIARRE (CT)	LIBRERIA LA SEÑORITA	Via Trieste angolo Corso Europa	095	7799877	7799877

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
73100	LECCE	LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO	Via Palmieri, 30	0832	241131	303057
74015	MARTINA FRANCA (TA)	TUTTOUFFICIO	Via C. Battisti, 14/20	080	4839784	4839785
98122	MESSINA	LIBRERIA PIROLA MESSINA	Corso Cavour, 55	090	710487	662173
20100	MILANO	LIBRERIA CONCESSIONARIA I.P.Z.S.	Galleria Vitt. Emanuele II, 11/15	02	865236	863684
20121	MILANO	FOROBONAPARTE	Foro Buonaparte, 53	02	8635971	874420
70056	MOLFETTA (BA)	LIBRERIA IL GHIGNO	Via Campanella, 24	080	3971365	3971365
80139	NAPOLI	LIBRERIA MAJOLO PAOLO	Via C. Muzy, 7	081	282543	269898
80134	NAPOLI	LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO	Via Tommaso Caravita, 30	081	5800765	5521954
80134	NAPOLI	LIBRERIA GUIDA 1	Via Portaiba, 20/23	081	446377	451883
80129	NAPOLI	LIBRERIA GUIDA 2	Via Merliani, 118	081	5560170	5785527
84014	NOCERA INF. (SA)	LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO	Via Fava, 51	081	5177752	5152270
28100	NOVARA	EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA	Via Costa, 32/34	0321	626764	626764
35122	PADOVA	LIBRERIA DIEGO VALERI	Via Roma, 114	049	8760011	8754036
90138	PALERMO	LA LIBRERIA DEL TRIBUNALE	P.za V.E. Orlando, 44/45	091	6118225	552172
90138	PALERMO	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Piazza E. Orlando, 15/19	091	334323	6112750
90128	PALERMO	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Via Ruggero Settimo, 37	091	589442	331992
90145	PALERMO	LIBRERIA COMMISSIONARIA G. CICALA INGUAGGIATO	Via Galileo Galilei, 9	091	6828169	6822577
90133	PALERMO	LIBRERIA FORENSE	Via Maqueda, 185	091	6168475	6172483
43100	PARMA	LIBRERIA MAIOLI	Via Farini, 34/D	0521	286226	284922
06121	PERUGIA	LIBRERIA NATALE SIMONELLI	Corso Vannucci, 82	075	5723744	5734310
29100	PIACENZA	NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO	Via Quattro Novembre, 160	0523	452342	461203
59100	PRATO	LIBRERIA CARTOLERIA GORI	Via Ricasoli, 26	0574	22061	610353
00192	ROMA	LIBRERIA DE MIRANDA	Viale G. Cesare, 51/E/F/G	06	3213303	3216695
00195	ROMA	COMMISSIONARIA CIAMPI	Viale Carso, 55-57	06	37514396	37353442
00195	ROMA	LIBRERIA MEDICHINI CLODIO	Piazzale Clodio, 26 A/B/C	06	39741182	39741156
00161	ROMA	L'UNIVERSITARIA	Viale Ippocrate, 99	06	4441229	4450613
00187	ROMA	LIBRERIA GODEL	Via Poli, 46	06	6798716	6790331
00187	ROMA	STAMPERIA REALE DI ROMA	Via Due Macelli, 12	06	6798716	6790331
45100	ROVIGO	CARTOLIBRERIA PAVANELLO	Piazza Vittorio Emanuele, 2	0425	24056	24056
84100	SALERNO	LIBRERIA GUIDA 3	Corso Garibaldi, 142	089	254218	254218
63039	SAN BENEDETTO D/T (AP)	LIBRERIA LA BIBLIOFLA	Via Ugo Bassi, 38	0735	587513	576134
07100	SASSARI	MESSAGGERIE SARDE LIBRI & COSE	Piazza Castello, 11	079	230028	238183
96100	SIRACUSA	LA LIBRERIA	Piazza Euripide, 22	0931	22706	22706
10121	TORINO	LIBRERIA DEGLI UFFICI	Corso Vinzaglio, 11	011	531207	531207
10122	TORINO	LIBRERIA GIURIDICA	Via S. Agostino, 8	011	4367076	4367076
21100	VARESE	LIBRERIA PIROLA	Via Albuzzi, 8	0332	231386	830762
37122	VERONA	LIBRERIA L.E.G.I.S.	Vicolo Terese, 3	045	8009525	8038392
36100	VICENZA	LIBRERIA GALLA 1880	Viale Roma, 14	0444	225225	225238

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE



* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 3 0 2 0 3 *

€ 4,25